



CITTA' DI TORINO

Bilancio di Mandato

2006-2010

In un convegno internazionale, organizzato dalla London School of Economics, sulle trasformazioni urbane delle città, la nostra Torino, è stata individuata come una delle quattro (le altre sono Barcellona, Monaco di Baviera, Seul) che bisogna studiare per comprendere come si può promuovere una riconversione industriale attraverso la trasformazione urbana e le politiche locali.

È forse questa la migliore presentazione di questo bilancio di mandato.

Sono tre le parole chiave che lo hanno caratterizzato (in continuità coi 2 che l'hanno preceduto):

1. c'è stata una visione della Città che guarda al futuro, quindi una Città che scommette su se stessa, e che, senza tagliare le proprie radici, scommette fortemente sul rinnovamento, a cominciare dall'industria e dalla nuova dimensione turistica;
2. c'è stato un progetto che si è sempre sforzato, riuscendoci, di tenere insieme sviluppo e coesione sociale;
3. visione e progetto sono stati caratterizzati "dall'intentionality", cioè dalla soggettività del progetto, perché un conto è scrivere delle cose e fare dei programmi e un conto era poi presentarli, esprimerli e realizzarli, tradurli in cose concrete in relazione con il sentire ed il vissuto di una comunità.

La prima parola chiave – la visione – si è tradotta nelle linee urbanistiche che hanno guidato le grandi trasformazioni della Città:

- da quelle che hanno modificato l'immagine e l'attrattività del centro storico;
 - a quelle che, seguendo la nervatura delle spine, hanno rivitalizzato le aree connesse;
 - fino al grande disegno contenuto nel progetto preliminare della variante 200, che contribuirà al finanziamento delle Linea 2 ed alla valorizzazione delle aree gravitanti sull'ex Scalo Vanchiglia e sulla Spina 4;
- nell'appoggio operativo al grande piano di riorganizzazione e sviluppo del Gruppo FIAT, in un momento di trasformazione "epocale", e del sistema produttivo in genere, con le politiche attive per il lavoro, la trasformazione e la casa;

- nelle iniziative che, dalla grande avventura olimpica fino all'ostensione della Sindone e alle imminenti celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità hanno traghettato l'immagine della Città ai primi posti in Italia per il turismo internazionale.

Soprattutto la visione è vissuta attraverso una costante rappresentazione pubblica di tali linee di trasformazione che ha consentito di rendere i torinesi più consapevoli e, a mano a mano che la visione si concretizzava, più orgogliosi della propria città e, al medesimo tempo, la stessa città più visibile e protagonista a livello nazionale ed internazionale.

Le altre due parole chiave – *progetto e soggettività* – hanno consentito di definire e tradurre in pratica l'intreccio fra politiche per la crescita e politiche per la coesione sociale che è stato l'architrave dell'esperienza amministrativa che si conclude.

- Dalle politiche per la domiciliarità, varate dal 2006 e quelle per l'housing sociale, che si sono affiancate alla tenuta dei Nidi d'Infanzia e dei servizi integrativi (con incremento dei posti disponibili ed il superamento delle soglie indicate dal trattato di Lisbona per il sistema città), delle materne, della tutela dei minori, della salvaguardia degli immigrati, dei nomadi e dei profughi: in altre parole la Città ha usato e sviluppato le politiche di Welfare che sono nella sua storia e nella sua cultura (dai santi sociali alla nascita dei sindacati) per creare sviluppo col rafforzamento e la tutela dei deboli, progressivamente inglobando nuove risorse umane;
- dalle politiche culturali, che hanno ampliato, ristrutturato e promosso tutte le strutture – museali e teatrali – operative in Città;
- dalla razionalizzazione dell'assetto organizzativo, con un recupero di produttività per addetto di oltre il 10%, cui si aggiungono l'introduzione di metodi di valutazione e di sviluppo delle risorse umane, anticipatori di tutta la riforma in corso (D. lgs150/09), e l'estensione progressiva a tutti i settori aperti al pubblico della certificazione di qualità (che copre ormai il 50% degli addetti);
- all'attivazione di 2 forme di valorizzazione immobiliare, più flessibili ed efficaci dell'asta pubblica (fondo immobiliare chiuso/società di cartolarizzazione);
- alla tenuta, in anni di eccezionale stretta sul sistema delle autonomie, di una struttura finanziaria, affidabile, che consentirà di lasciare, alla prossima amministrazione, tutte le manutenzioni finanziate fino al 2012 incluso, migliorando (unica in Italia, nonostante i facili profeti di sventura) il rating di controparte di Standard & Poor's;

- alla razionalizzazione delle partecipate (estensione all'Emilia del perimetro di IREN, scissione di GTT con separazione di rete e trasporto, bilancio consolidato del Comune);
- al sistema delle infrastrutture, culminato con l'arrivo al Lingotto della Linea 1 della metropolitana;
- ad un nucleo di opere pubbliche che, pur in un anno difficile, consentiranno alla Città di brillare nelle celebrazioni del 2011 (dal riassetto di Palazzo Madama a quello del Museo dell'Automobile);
- ad un programma permanente di pulizia e di piccola manutenzione della Città, gestita oltre che dall'AMIAT, da una specifica task force del Comune;
- ad un sistema di piccoli/grandi successi (programma casa da 10.000 alloggi, apertura dello Sportello Unico del Commercio, anno internazionale della gioventù....) che testimoniano – sotto molteplici sfaccettature - una struttura politica e amministrativa unitarie, coese, motivate ed efficaci. Per ciascuna delle Divisioni e dei Servizi Centrali dell'Ente questo testo testimonierà nel dettaglio successi e nuovi orizzonti.

IL SINDACO DI TORINO

Sergio Chiamparino



Indice

CAPITOLO 1 IL RENDICONTO 2006-2010: DATI DI SINTESI	Pag. 1
CAPITOLO 2 LA RELAZIONE SULLA GESTIONE	Pag. 13
2.1 IL SEGRETARIATO GENERALE	
Il Settore Giunta Comunale	Pag. 17
Il Servizio Centrale Consiglio Comunale	Pag. 19
2.2 DIVISIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	
Pianificazione urbanistica	Pag. 35
Edilizia privata	Pag. 41
2.3 VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT	
Le Opere Pubbliche	
• Opere pubbliche per i servizi culturali	Pag. 47
• Opere pubbliche per il commercio	Pag. 49
• Opere pubbliche per i servizi sociali	Pag. 51
• Opere pubbliche per magazzini, autorimesse ed impianti sportivi di base delle Circoscrizioni	Pag. 54
• Opere pubbliche per i servizi educativi	Pag. 55
• Opere pubbliche su edifici municipali	Pag. 59
• Grandi opere edilizie	Pag. 61
• Opere pubbliche per lo sport	Pag. 63
• Opere pubbliche per l'edilizia residenziale pubblica	Pag. 65
• Grandi opere del verde	Pag. 68
Iniziative sportive e gestione degli impianti sportivi	Pag. 73
Iniziative di tempo libero	Pag. 81
Edilizia residenziale pubblica e politiche per la casa	Pag. 85
Ecologia e ambiente	Pag. 91
Rifiuti	Pag. 97
Gestione verde pubblico	Pag. 101
2.4 VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI AMMINISTRATIVI E LEGALI, GIOVENTU', DECENTRAMENTO, COMMERCIO E SUOLO PUBBLICO	
IL DECENTRAMENTO	Pag. 107
CIRCOSCRIZIONE 1	Pag. 109
CIRCOSCRIZIONE 2	Pag. 113
CIRCOSCRIZIONE 3	Pag. 117
CIRCOSCRIZIONE 4	Pag. 121
CIRCOSCRIZIONE 5	Pag. 125
CIRCOSCRIZIONE 6	Pag. 129
CIRCOSCRIZIONE 7	Pag. 133
CIRCOSCRIZIONE 8	Pag. 137
CIRCOSCRIZIONE 9	Pag. 141
CIRCOSCRIZIONE 10	Pag. 145
DIVISIONE GIOVENTU'	Pag. 149
Politiche giovanili	Pag. 149
Tempi e orari della Città	Pag. 155
Pari opportunità e politiche di genere	Pag. 159
DIVISIONE SUOLO PUBBLICO, ARREDO URBANO, INTEGRAZIONE ED INNOVAZIONE	Pag. 163
Concessione occupazione temporanea suolo pubblico	Pag. 163
Arredo urbano e urbanistica commerciale	Pag. 167
Decoro urbano	Pag. 171
Riqualificazione urbana e integrazione	Pag. 173
DIVISIONE COMMERCIO	Pag. 177
S.C. AFFARI LEGALI	Pag. 183

2.5 DIVISIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Mobilità	Pag. 189
Gestione e riqualificazione del suolo pubblico	Pag. 199

2.6 DIVISIONE CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

Corpo di Polizia Municipale	Pag. 207
Protezione civile e trasmissione	Pag. 213

2.7 DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI

Nidi e Scuole d'Infanzia	Pag. 217
Servizi al sistema educativo	Pag. 223
Educazione permanente e orientamento scolastico	Pag. 229
Città educativa, Laboratorio Città Sostenibile, I.T.E.R	Pag. 235

2.8 DIVISIONE SERVIZI SOCIALI E RAPPORTI CON LE AZIENDE SANITARIE

Sviluppo con le Asl del sistema della Salute e della rete delle risorse socio-sanitarie	Pag. 241
Anziani	Pag. 245
Minori	Pag. 249
Disabili	Pag. 253
Prevenzione alle Fragilità Sociali e Sostegno alle Famiglie e agli Adulti in Difficoltà	Pag. 257
Stranieri, Nomadi e Insediamenti in Emergenza	Pag. 263

2.9 DIVISIONE CULTURA, COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELLA CITTÀ

Patrimonio culturale e musei	Pag. 269
Arti contemporanee	Pag. 275
Manifestazioni culturali	Pag. 279
Spettacolo, Danza, Musica, Teatro	Pag. 281
Sviluppo del sistema cinema	Pag. 287
Biblioteche civiche	Pag. 289
Promozione e comunicazione nazionale e internazionale	Pag. 293
Turismo	Pag. 297
Esperienza Italia 150	Pag. 301

2.10 S.C.CONTRATTI, APPALTI ED ECONOMATO

Il Comune come protagonista dell'economia locale	Pag. 305
--	----------

2.11 S.C. RISORSE UMANE

Pag. 309

2.12 DIVISIONE SERVIZI TRIBUTARI E CATASTO

La gestione dei tributi	Pag. 319
Il catasto comunale	Pag. 327

2.13 DIVISIONE PATRIMONIO, INNOVAZIONE E SVILUPPO, LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE, SERVIZI AL CITTADINO

Patrimonio immobiliare	Pag. 331
Sistema Informativo e telecomunicazioni	Pag. 335
DIREZIONE SERVIZI CIVICI	Pag. 339
Servizi demografici ed elettorali	Pag. 339
La statistica e la toponomastica	Pag. 345
DIVISIONE LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE E SVILUPPO ECONOMICO	Pag. 347
Politiche attive del lavoro e supporto alla formazione professionale	Pag. 347
Sviluppo dell'economia torinese	Pag. 353
Programma europeo Urban 2	Pag. 359

2.14 UNITÀ ORGANIZZATIVE IN DIPENDENZA DELLA DIREZIONE GENERALE

Pianificazione e controlli interni

Pag. 367

Gestione delle aziende partecipate

Pag. 371

Cooperazione internazionale e pace

Pag. 389

Le relazioni internazionali

Pag. 393

Informazione e rapporti con il cittadino

Pag. 397

2.15 UNITÀ ORGANIZZATIVE IN DIPENDENZA DELLA VICE DIREZIONE GENERALE

RISORSE FINANZIARIE

Facility Management

Pag. 403

**IL RENDICONTO 2006-2010:
DATI DI SINTESI**

La gestione corrente

La rappresentazione dei dati che seguono è quella utilizzata annualmente nella presentazione di sintesi al Consiglio Comunale e contiene i dati che emergono dai bilanci approvati secondo le norme di legge. Talvolta tali dati sono stati riclassificati per permettere rappresentazioni omogenee e coerenti.

I bilanci relativi agli anni 2006, 2007, 2008 e 2009 rappresentano i consuntivi approvati dal Consiglio Comunale mentre il bilancio preventivo definitivo 2010 è il bilancio finale comprensivo degli assestamenti effettuati nel corso dell'anno (il consuntivo non è stato ancora approvato dal Consiglio Comunale).

La tabella che segue indica l'andamento delle entrate e delle spese della gestione corrente (dati in milioni di euro).

ENTRATE	Rend. 2006	Rend. 2007	Rend. 2008	Rend. 2009	Prev. Definit. 2010
TRIBUTARIE	628	513	416	433	454
TRASFERIMENTI	257	362	486	471	460
EXTRATRIBUTARIE E DIVERSE	313	357	406	394	411
DIVIDENDI	12	13	22	25	37
SUB TOTALE	1.210	1.245	1.330	1.323	1.362
DIFFERENZA DI GESTIONE COPERTA DALL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	22	29	7	-	15
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.232	1.274	1.337	1.323	1.377
SPESE					
PERSONALE	438	432	452	438	431
BENI E SERVIZI	256	240	239	226	251
TRASFERIMENTI	82	90	103	104	115
TRASFERIMENTI AD AZIENDE	258	256	273	285	281
IMPOSTE E TASSE	27	27	28	28	30
RATE MUTUI	204	229	242	237	239
FONDI E ACCANTONAMENTI	-	-	-	-	30
TOTALE SPESE CORRENTI	1.265	1.274	1.337	1.318	1.377
SALDO DELLA GESTIONE CORRENTE	- 33	-	-	5	-
TOTALE GENERALE	1.232	1.274	1.337	1.323	1.377

Di seguito sono riportate le tabelle di dettaglio sull'andamento, nel periodo considerato, delle spese ed entrate di natura corrente.

o Dinamica delle entrate (dati in milioni di euro)

ENTRATE	Rend. 2006	%	Rend. 2007	%	Rend. 2008	%	Rend. 2009	%	Prev. Definit. 2010	%
TRIBUTARIE	628	52	513	41	416	31	433	33	454	33
TRASFERIMENTI	257	21	362	29	486	36	471	35	460	34
EXTRATRIBUTARIE e diverse	313	26	357	29	406	31	394	30	411	30
DIVIDENDI	12	1	13	1	22	2	25	2	37	3
TOTALE	1.210	100	1.245	100	1.330	100	1.323	100	1.362	100

o Struttura delle entrate tributarie (dati in milioni di euro)

ENTRATE TRIBUTARIE	Rend. 2006	Rend. 2007	Rend. 2008	Rend. 2009	Prev. Definit. 2010
ICI	250	266	155	152	153
COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO IRPEF/IRE	176	23	24	25	23
ADDIZIONALE ENEL E TRIBUTI SPECIALI	8	8	7	8	8
TASSA RACCOLTA RIFIUTI - Provento	123	126	136	142	160
ADDIZIONALE EX ECA	12	13	14	14	16
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF/IRE	40	60	62	65	66
IMPOSTE E TASSE ES. PRECEDENTI	19	17	18	27	28
TOTALE	628	513	416	433	454

Le principali variazioni intervenute nel corso del quinquennio si possono così riassumere:

- Imposta Comunale sugli Immobili

Come commentato successivamente nella specifica sezione dedicata alla gestione dei tributi, si sono verificate principalmente le seguenti variazioni:

1. Nel 2007 il Consiglio Comunale ha deliberato l'aumento della detrazione sull'abitazione principale da Euro 120,00 ad Euro 132,00 e l'aumento dell'aliquota per le abitazioni locatate a canone convenzionato dallo 0,1 per mille all'1 per mille.
2. L'art. 1, comma 1, del D.L. 27 maggio 2008 n. 93, convertito, con modificazioni, nella legge 24 luglio 2008 n. 126, stabilisce che a decorrere dall'anno 2008 è esclusa dall'imposta comunale sugli immobili di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo ed assimilate.

- Tassa Raccolta Rifiuti Urbani

Ai sensi del disposto normativo di cui all'articolo 1, comma 184 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria per l'anno 2007) e s.m.i., nelle more della completa attuazione delle disposizioni recate dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il regime di prelievo relativo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti adottato in ciascun comune per l'anno 2006, è restato invariato anche per gli anni 2007, 2008 e 2009.

Il Comune di Torino ha applicato, anche nel corso dell'anno 2010, la tassa disciplinata dal D.Lgs. 507/1993 dando continuità all'adeguamento graduale dell'impianto tariffario vigente a quello già disciplinato dal D.Lgs. 22/1997 e relativo D.P.R. 158/1999 ed ora modificato dal D.Lgs. 152/2006 (cd. Codice Ambientale)

Il progressivo incremento verificatosi è da ricondurre essenzialmente a:

1. adeguamento del gettito tariffario per assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio che in previsione del nuovo regime di prelievo si attesta per l'anno 2010 entro il 98% del corrispettivo AMIAT.
2. aumento della base imponibile conseguente al marcato processo di recupero evasione/elusione.

- Addizionale Comunale IRE

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 28 marzo 2007 (mecc. 2006 09746/013) è stato adottato il "Regolamento per la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche" che, tra l'altro, recepisce la potestà di stabilirne la soglia di esenzione e ne disciplina gli elementi di competenza del Comune.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 28 marzo 2007 (mecc. 2007 01080/024), l'aliquota viene stabilita nella misura dello 0,5% con decorrenza dal 1° gennaio 2007.

L'art 1, comma 4, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, stabilisce il pagamento dell'addizionale comunale solo se è dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRE) al netto delle detrazioni di imposta applicabili. La soglia di esenzione è stata introdotta nel 2007, anno in cui era pari ad Euro 10.300,00, importo elevato ad Euro 10.750,00 a decorrere dal 1° gennaio 2010.

- Imposte e tasse esercizi precedenti

E' il frutto di una straordinaria lotta all'evasione che per la sola Tarsu e Ici ha generato oltre 100 milioni di euro di recupero in 5 anni.

Nel corso del 2009 si è ottenuto un incremento dell'ICI evasa accertata, del 100% rispetto all'anno precedente, per un importo pari a 10,8 milioni, a fronte dell'inserimento di n. 20 nuove unità di personale a tempo determinato adibite all'attività di recupero evasione.

Per il recupero evasione Tarsu, sono state implementate nuove modalità operative quali:

- attivazione e/o implementazione di collaborazioni con altri enti (AMIAT, Collegio Geometri)
- incrocio massivo delle banche dati disponibili e controllo del territorio da parte del Nucleo Tributi Locali dei Vigili Urbani.

Struttura dei trasferimenti (dati in milioni di euro)

TRASFERIMENTI	Rend. 2006	Rend. 2007	Rend. 2008	Rend. 2009	Prev. Definit. 2010
STATO	175	266	391	368	346
REGIONE	48	65	64	70	71
ENTI DIVERSI	34	31	31	33	43
TOTALE TRASFERIMENTI	257	362	486	471	460

I trasferimenti dallo Stato presentano le seguenti variazioni:

- dal 2006 al 2007 aumentano per effetto della Compartecipazione al gettito Ire che nel 2006 era allocata tra le imposte e dal 2007 tra i trasferimenti dallo Stato
- dal 2007 al 2008 aumentano per effetto della compensazione relativa al minor introito nelle imposte per Ici prima abitazione.

Di seguito la tabella che riporta il grado di autonomia finanziaria della Città.

ENTRATE	Rend. 2006	Rend. 2007	Rend. 2008	Rend. 2009	Prev. Definit. 2010
TRIBUTARIE	628	513	416	433	454
TRASFERIMENTI E COMPARTECIPAZIONI	257	362	486	471	460
EXTRATRIBUTARIE E DIVERSE	313	357	406	394	411
DIVIDENDI	12	13	22	25	37
TOTALE	1.210	1.245	1.330	1.323	1.362
INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA	77%	69%	61%	62%	64%

In relazione ai soli trasferimenti dallo Stato (comprensivi della Compartecipazione IRE e all'Ici prima abitazione) si è passati da 427 milioni di euro nel 2006 ai 346 milioni del 2010.

Struttura delle entrate extratributarie (dati in milioni di euro)

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	Rend. 2006	Rend. 2007	Rend. 2008	Rend. 2009	Prev. Definit. 2010
MULTE	58	56	72	66	71
SANZIONI AI REGOLAMENTI MUNICIPALI	5	5	5	5	8
RIMBORSO SPESE DI PROCEDURA	7	7	5	6	6
CORRISPETTIVO MENSE	31	33	35	35	35
RIMBORSO SPESE ASSISTENZA	8	7	6	4	3
CANONI CONCESSIONI E PROVENTI VARI	52	63	49	66	51
CONCESSIONI EDILIZIE	12	16	62	52	46
FITTI ATTIVI	8	7	7	7	7
CANONE OCCUPAZIONE SUOLO AREE PUBBLICHE	23	29	34	33	38
CANONE PER L'INSTALLAZIONE DI MEZZI PUBBLICITARI	14	16	16	16	15
CANONI ESERCIZI PRECEDENTI	3	3	3	3	3
CANONI PARCHEGGI	3	5	2	2	2
RIMBORSI DALLO STATO	-	23	26	20	19
RECUPERI E RIMBORSI DA ENTI E PRIVATI	29	28	38	32	77
DIVERSE	9	9	10	8	8
PLUSVALORE DA DISMISSIONI PATRIMONIALI	51	50	36	39	22
TOTALE	313	357	406	394	411

Si ricorda che, a decorrere dall'esercizio 2004, è possibile utilizzare il plusvalore da alienazione di beni patrimoniali per finanziare il rimborso delle quote capitale dei mutui.

o Dinamica della spesa (dati in milioni di euro)

SPESE	Rend. 2006	%	Rend. 2007	%	Rend. 2008	%	Rend. 2009	%	Prev. Definit. 2010	%
PERSONALE	438	35	432	34	452	34	438	33	431	31
BENI E SERVIZI	256	20	240	19	238	18	226	17	251	18
TRASFERIMENTI	82	6	90	7	103	8	104	8	115	8
TRASFERIMENTI AZIENDE	258	20	256	20	274	20	285	22	281	20
IMPOSTE E TASSE	27	2	27	2	28	2	28	2	30	2
INTERESSI	110	9	132	10	148	11	134	10	129	9
RIMB. MUTUI	94	7	97	8	94	7	103	8	110	8
FONDI E ACC.NTI	-	-	-	-	-	-	-	-	30	2
TOTALE	1.265	100	1.274	100	1.337	100	1.318	100	1.377	100
INDICE DI RIGIDITA' DELLA SPESA	56%		55%		55%		54%		52%	

- Personale

Considerando l'evoluzione dell'organico di seguito rappresentato,

	2006	2007	2008	2009	2010
TEMPO INDETERMINATO	12.104	12.245	11.969	11.561	11.292
TEMPO DETERMINATO	1.010	574	562	530	601
PERSONALE TOTALE	13.114	12.819	12.531	12.091	11.893

si osserva come al progressivo decremento del personale corrisponda una riduzione della spesa del personale, in parte, comunque, assorbita dai rinnovi contrattuali.

- Interessi e rimborso quote capitale mutui

L'evoluzione della spesa per interessi e rimborso quote capitale deve essere letta alla luce dei significativi investimenti commentati nella successiva sezione relativa alla spesa in conto capitale.

o Trasferimenti ad aziende (dati in milioni di euro)

TRASFERIMENTI AD AZIENDE	Rend. 2006	Rend. 2007	Rend. 2008	Rend. 2009	Prev. Definit. 2010
AMIAT SpA					
CORRISPETTIVO e SERVIZI DIVERSI	149	143	152	161	169
TOTALE	149	143	152	161	169
IRIDE SpA					
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	17	18	18	18	17
SEMAFORI	6	7	7	7	7
RISCALDAMENTO	30	28	30	33	34
MANUTENZIONE IMP. ELETTRICI	8	9	10	10	8
UFFICI GIUDIZIARI e SERVIZI DIVERSI	9	11	14	14	6
CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	15	15	16	15	14
TOTALE	85	88	95	97	86
GTT SpA					
CONCESSIONI DI VIAGGIO	5	5	5	5	5
SERVIZI DIVERSI	12	12	9	10	10
TOTALE	17	17	14	15	15
SMAT SpA					
CONSUMO ACQUA	6	8	9	9	8
TOTALE	6	8	9	9	8
AFC SpA					
OPERAZIONI CIMITERIALI	1	0	4	3	3
TOTALE	1	-	4	3	3
TOTALE GENERALE					
TOTALE GENERALE	258	256	274	285	281

La gestione degli investimenti in conto capitale

Negli ultimi anni il Comune di Torino ha avviato un consistente piano di investimenti al fine di dotare la Città delle infrastrutture necessarie per fornire i servizi richiesti dalla cittadinanza, quale principale interlocutore dell'Amministrazione Locale, impegnandosi altresì in iniziative di grande rilievo, tra le quali spicca, per la sua rilevanza internazionale, "l'avventura olimpica".

La tabella che segue evidenzia la struttura degli impieghi in conto capitale (dati in milioni di euro).

IMPIEGHI	Rend. 2006	Rend. 2007	Rend. 2008	Rend. 2009	Prev. Definit. 2010
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	49	58	32	46	81
SUOLO PARCHEGGI E MOBILITA'	16	20	23	6	9
TRASPORTI	5	32	-	15	33
IMPIANTI SPORTIVI	11	5	2	2	2
OPERE PUBBLICHE VARIE	84	80	76	40	71
CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	96	77	53	61	74
PARTECIPAZIONI	16	5	13	7	54
CONFERIMENTI DI CAPITALE	87	39	28	40	47
ACQUIS. BENI IMMOBILI PATRIMONIALI	44	50	37	33	14
SISTEMA INFORMATICO	38	33	27	25	17
MOBILI MACCHINE ED ATTREZZATURE	33	9	10	10	9
TOTALE INVESTIMENTI	479	408	301	285	411

La tabella che segue riporta la struttura dei finanziamenti in conto capitale (dati in milioni di euro).

FONTI DI ENTRATA	Rend. 2006	Rend. 2007	Rend. 2008	Rend. 2009	Prev. Definit. 2010
CONCESSIONI EDILIZIE (PARTE)	13	20	22	18	18
CONTRIBUTI STATO REGIONE ED ALTRI SOGGETTI	42	92	94	30	92
MUTUI E BOC	337	153	156	183	232
MEZZI PROPRI	182	149	30	58	65
AVANZO UTILIZZATO	-95	-6	-1	-4	4
TOTALE	479	408	301	285	411

La gestione dell'indebitamento

Particolare attenzione è stata posta dall'Amministrazione in merito alla gestione dell'indebitamento.

Dal 2006, la Città ha continuato ad utilizzare, prevalentemente, a copertura dei propri investimenti il "Formale Impegno". Tale procedura, introdotta con Decreto del Ministero del Tesoro del 7 gennaio 1998, consiste in un accordo/contratto stipulato con la Cassa Depositi e Prestiti o con altro Istituto di Credito grazie al quale la Banca si impegna a finanziare un piano di investimenti annuo, presentato dall'Ente, attraverso successivi contratti di mutuo da stipularsi nell'arco di tre anni.

Nel corso dell'anno 2008, la Città è ricorsa al mercato finanziario con un'emissione obbligazionaria di 355 mln di euro, destinata in parte al rifinanziamento di vecchi mutui e in parte a finanziare nuovi investimenti.

Inoltre, a partire dal 2005, è stato attivato un nuovo strumento di finanziamento con la CDP S.p.a. denominato "Prestito Flessibile", che presenta le seguenti particolarità:

- la possibilità di ridurre, a costo nullo, l'importo del finanziamento in relazione alla effettiva spesa di investimento e di restituire solo le cifre erogate durante il preammortamento e il periodo di utilizzo;
- l'opportunità di cogliere, a date prestabilite durante il periodo di utilizzo, le migliori condizioni di mercato, cambiando il regime dei tassi di interesse (passando da variabile a fisso), applicabile sia al preammortamento residuo che all'ammortamento;
- la possibilità di rinunciare al finanziamento a costo nullo in caso di non realizzabilità dell'opera;
- la possibilità di richiedere un periodo di utilizzo aggiuntivo a costo nullo nel caso si rendano necessarie erogazioni anche durante il periodo di ammortamento per completare l'opera (conversione).

Infine, nel 2009 è stato attivato un "Formale impegno" per il triennio 2009-2012 con la Banca Monte dei Paschi di Siena, che ha permesso un risparmio in termini di interesse annui rispetto alla Cassa Depositi e Prestiti in quanto le specifiche tecniche inserite nel bando di gara prevedevano che le offerte presentate fossero migliorative rispetto alle condizioni praticate dalla CDP S.p.A. medesima.

Attivando le diverse procedure di finanziamento è stato possibile realizzare il programma di investimenti precedentemente illustrato facendo ricorso al mercato finanziario per un valore pari a 1.146 milioni di euro, come evidenziato nella tabella seguente:

ANNI	IMPORTO MUTUI CONTRATTI
2006	283
2007	200
2008	110*
2009	196
2010	357
TOTALE	1.146

* valore al netto dell'importo obbligazionario riferito al rifinanziamento di vecchi mutui.

Al fine di alleggerire poi la pressione degli oneri finanziari sul bilancio comunale, approfittando di favorevoli condizioni di mercato, si è fatto ricorso fino al 2006, a contratti su derivati e rinegoziazione di mutui.

Nell'utilizzo di detti strumenti finanziari si sono osservati i criteri di una corretta amministrazione e sono stati attivati senza intenti speculativi; sono state quindi escluse operazioni che prevedono indicizzazioni a tassi d'interesse fuori mercato o calcolo di interessi su importi di capitale maggiori di quelli in ogni momento risultanti a debito dell'Ente.

Il comma 1 dell'art. 62 del D.L. n. 112 convertito in legge n. 133 del 6 agosto 2008 ha però fatto divieto agli Enti Locali, per il periodo di un anno e comunque fino all'emanazione di un nuovo regolamento, di stipulare contratti relativi agli strumenti finanziari per cui ci si è limitati al monitoraggio ed eventualmente, se le condizioni risultavano favorevoli, alla chiusura delle posizioni già esistenti. Possibilità ampiamente sfruttata dalla Città di Torino che nel mese di marzo del 2009, ha proceduto a richiedere all'UBS l'estinzione di tre contratti di derivati, per un nozionale residuo di 162,53 milioni di euro, parametrati al differenziale delle curve dei tassi IRS a 5 e 1 anno, realizzando un valore di chiusura positivo per l'Ente pari a sette milioni di euro.

LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

SEGRETERIATO GENERALE

SEGRETARIATO GENERALE

SETTORE: GIUNTA COMUNALE

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

- Fornire assistenza tecnico giuridica alla Giunta Comunale e al Segretario Generale
- Garantire la massima trasparenza dell'attività della Giunta Comunale

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Attività svolte ed obiettivi raggiunti nel corso del mandato

Il Settore, nel corso del mandato, ha atteso ai compiti di istituto finalizzati essenzialmente al supporto e alla consulenza al Sindaco, alla Giunta Comunale ed al Segretario Generale, nonché ai vari Settori dell'ente. In particolare:

1. Si è provveduto a garantire il corretto funzionamento della Giunta Comunale nell'organizzazione dei lavori delle sedute e nello svolgimento della relativa attività deliberativa attraverso la cura degli adempimenti preparatori, strumentali e conseguenti, riducendo altresì i tempi per la pubblicazione delle deliberazioni e delle determinazioni di impegno.
2. Nell'ambito delle attività di supporto al Sindaco, il Settore si è occupato delle procedure concernenti la nomina dei rappresentanti della Città negli enti di competenza, curando i molteplici adempimenti previsti dalla deliberazione consiliare di indirizzo per le nomine, nonché i complessi aspetti relativi alla dinamica delle attività di rappresentanza della Città, gli aggiornamenti derivanti dalle decisioni collegiali e dalla vita degli Enti stessi.
3. In un'ottica di trasparenza e miglioramento organizzativo, si è provveduto a ridisegnare il sito internet dedicato alla Giunta Comunale, con particolare riferimento alla pubblicazione del Libro Enti che riassume le partecipazioni della Città, con l'indicazione degli amministratori e lo stralcio dello statuto relativo alle finalità e agli organi sociali, nonché con l'aggiornamento dei bandi di nomina aperti e della modulistica necessaria.
4. Al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia del servizio, con notevole risparmio delle risorse impiegate, sono stati pubblicati, in occasione delle diverse tornate elettorali infra mandato, nell'apposita sezione del sito dedicata alla Propaganda elettorale, tutti i documenti relativi all'attività di assegnazione spazi per le affissioni di manifesti, stampati ecc. sui tabelloni messi a disposizione dal Comune, spettanti ai Partiti politici partecipanti alla competizione elettorale ed ai "fiancheggiatori", e contenenti prescrizioni, modelli, elenco luoghi, deliberazioni e assegnazioni.
5. E' stato sviluppato nel corso del mandato il progetto che ha portato al miglioramento complessivo del servizio reso dall'Ufficio Deposito Atti Giudiziari, per molti anni carente sia dal punto di vista delle risorse informatiche, che dal punto di vista dei locali destinati all'accesso al pubblico. Si è cominciato con la predisposizione di un nuovo applicativo in

grado di consentire la registrazione, archiviazione e successivo reperimento delle pratiche complessivamente gestite dall'ufficio (circa 300.000 all'anno). Il programma realizzato dal CSI in collaborazione con il Sistema Informativo nel 2008 ha comportato un effettivo miglioramento del lavoro degli addetti quanto ad affidabilità e manutenzione.

6. Nel 2010, si è potuto realizzare un progetto di manutenzione straordinaria degli uffici, situati al piano terra di Palazzo civico, lato via Bellezia, con la realizzazione di una sala d'attesa per il pubblico, prima inesistente, e sportelli informatizzati, creando un ambiente gradevole e accogliente. Tale sistemazione ha risolto i problemi di accoglienza dell'utenza (circa 300/500 persone al giorno) e in parte quelli relativi agli spazi per gli archivi, risolvendosi in un sostanziale ed evidente miglioramento del servizio al cittadino.

2b) Eventuali indicatori:

Si segnala per quanto riguarda l'attività deliberativa che la Giunta Comunale si è riunita per un totale di 285 sedute.

Qui di seguito si riepilogano i dati relativi ai numeri delle delibere approvate divise per anno e per macro area di interesse.

AREA	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010
SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO	401	371	363	347	413
WELFARE E SERVIZI AL CITTADINO	242	237	242	252	262
PROMOZIONE TORINO, CITTA' D'ARTE, CULTURA E SPORT	382	336	275	260	223
SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO	116	103	109	117	130
GESTIONE MACCHINA COMUNALE	1819	1781	2044	1989	1864
TOTALE PER ANNO	2960	2828	3033	2965	2892

SEGRETARIATO GENERALE S.C. CONSIGLIO COMUNALE

L'AUTONOMIA FUNZIONALE ED ORGANIZZATIVA DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'art. 38 comma 3 del d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) dispone che *“I consigli sono dotati di autonomia funzionale e organizzativa. Con norme regolamentari i comuni e le province fissano le modalità per fornire ai consigli servizi, attrezzature e risorse finanziarie. Nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti e nelle province possono essere previste strutture apposite per il funzionamento dei consigli. Con il regolamento di cui al comma 2 i consigli disciplinano la gestione di tutte le risorse attribuite per il proprio funzionamento e per quello dei gruppi consiliari regolarmente costituiti.”*

Le prerogative di cui all'art. 38, che attribuiscono al Consiglio comunale l'autonomia funzionale ed organizzativa dotandolo di strutture e risorse apposite per il funzionamento, sono state ampiamente esercitate dall'Assemblea eletta nella primavera del 2006, sia con riferimento agli aspetti più strettamente politici sia con riferimento agli input impartiti alla struttura amministrativa, sulla base della considerazione che la realizzazione dell'autonomia funzionale ed organizzativa fosse una condizione indispensabile per poter esercitare pienamente le proprie competenze.

Allo scopo di supportare le attività dell'Assemblea secondo le indicazioni della Conferenza dei Capigruppo, si è confermata un' impostazione organizzativa di Servizio Centrale, articolata su più settori coordinati da una direzione:

- Processo deliberativo, con compiti di assistenza alla Presidenza, alla Conferenza dei Capigruppo e delle Commissioni Consiliari, ai lavori dell'aula, ai Gruppi Consiliari;
- Ufficio stampa per le attività di informazione/comunicazione del Consiglio;
- Manifestazioni istituzionali della Presidenza;
- Agenzia per i servizi pubblici locali per garantire compiti di controllo sui servizi pubblici locali.

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

- Fornire assistenza tecnico-giuridica al Consiglio Comunale, e al Segretario Generale, nonché strumenti che facilitino l'approfondimento di tematiche gestionali e riguardanti la politica e la sociologia dell'Ente locale
- Razionalizzare e attuare il sistema informativo tra Consiglio Comunale e cittadino nell'ambito di due principi fondamentali: il diritto delle istituzioni pubbliche ad informare e quello dei cittadini ad essere informati
- Sviluppare un programma articolato che permetta la diffusione della conoscenza della storia e dell'evoluzione dell'amministrazione della Città

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Attività svolte ed obiettivi raggiunti nel corso del mandato

1. ATTIVITÀ DI INDIRIZZO

a) L'attività del Consiglio Comunale

Per il suo ruolo di indirizzo su tutte le questioni di particolare rilevanza per la Città che si sono poste in questi anni, il Consiglio si è occupato di:

- crisi economica e prospettive di sviluppo della Città, anche con riferimento alla situazione della FIAT Auto ed alle prospettive del sistema creditizio a seguito della fusione San Paolo - Intesa;
- problemi della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- mobilità urbana, traffico cittadino e conseguente inquinamento atmosferico;
- situazione delle grandi opere viarie (passante ferroviario, metropolitana e linea ferroviaria ad alta velocità),
- rifiuti e loro smaltimento anche a seguito della chiusura della discarica di "Basse di Stura";
- servizi socio – sanitari e sostegno alle fasce deboli della popolazione;
- immigrazione extracomunitaria, politiche per l'inclusione e la legalità;
- assetto urbanistico della città, anche con riferimento ai grandi progetti di trasformazione quali la cd "Città della salute";
- sicurezza urbana e microcriminalità in alcune zone cittadine;
- stato dei servizi pubblici locali con particolare riferimento alle farmacie comunali, al trasporto pubblico (per il quale è stata indetta la gara per l'affidamento del servizio), all'aeroporto ed alla sua gestione da parte della SAGAT, alle politiche energetiche anche a seguito della fusione di IRIDE con ENIA;
- assetto organizzativo del Comune;
- grandi eventi (ostensione della Sindone e 150° dell'Unità d'Italia);
- conferimento del Sigillo Civico e della Cittadinanza Onoraria a persone che si sono distinte per le loro attività e per il loro legame duraturo e profondo con Torino.

Sedute del consiglio comunale	238
Presenza media dei consiglieri per seduta	83%

Atti	Presentati	Approvati	Respinti
Deliberazioni	942	856	6
Mozioni	727	313	102
Ordini del giorno	258	139	7

Sono state inoltre presentate n. 428 richieste di comunicazioni del Sindaco di cui n. 50 sono state svolte in Aula.

b) L'attività del Settore Processo Deliberativo

E' stato realizzato un notevole salto di qualità in termini di miglioramento dell'organizzazione interna che ha portato, grazie all'utilizzo delle tecnologie informatiche, alla razionalizzazione e semplificazione delle procedure, mediante l'unificazione della banca dati informatica, a tutto vantaggio dell'univocità delle informazioni, del loro trattamento e dell'offerta informativa ai cittadini.

In riferimento al servizio di pubblicazione degli atti del Consiglio Comunale, nel corso del 2010 è stato avviato il percorso per il conseguimento della certificazione ISO 9001 (previsto nel 2011).

Si evidenzia la riduzione della produzione di documentazione cartacea: riduzione che avrà una tappa importante nel 2011 con la convocazione on line delle sedute del Consiglio Comunale.

E' stata ampliata la possibilità per i Consiglieri comunali di accedere on line ad una serie di dati utili per l'espletamento dei loro compiti istituzionali.

Ai cittadini è stata data la possibilità di accedere on line ai verbali delle sedute del Consiglio. I verbali sono composti dagli atti (consultabili integralmente), dagli interventi e dalle votazioni di ogni seduta svolta. E' inoltre possibile effettuare ricerche per nome del Consigliere, per argomento o per periodo temporale.

c) L'attività delle Commissioni Consiliari Permanenti e speciali

Le Commissioni, oltre ad esaminare le deliberazioni, le mozioni e gli ordini del giorno prima che questi siano votati dal Consiglio, hanno approfondito molte questioni, tra le quali:

I Commissione (Bilancio, Patrimonio, Personale)

- programma di cartolarizzazione immobiliare, vendite e dismissioni immobiliari del Comune di Torino;
- operazioni societarie connesse alle aziende a partecipazione comunale (le cessioni di Centrale del Latte S.p.A. e di SITAF S.p.A., la costituzione della nuova società Farmacie Comunali S.p.A., la fusione per incorporazione della società Enia S.p.A. nella società Iride S.p.A., le ricapitalizzazioni di Virtual Reality & Multi Media Park S.p.A., Trattamento Rifiuti Metropolitani S.p.A. (TRM S.p.A.), Environment Park Torino S.p.A.);
- ristrutturazione del settore trasporti, costituzione della Società per le infrastrutture e affidamento in concessione dei servizi di mobilità urbana e metropolitana di Torino;
- nuova convenzione tra soci pubblici e privati e il nuovo patto tra soci pubblici di Sagat S.p.A. e problematiche relative alle vicende Alitalia-CAI, voli low cost, destinazione utili, politiche occupazionali, organizzative, Sagat handling, Aviapartner;
- fusione San Paolo IMI-Banca Intesa;
- indirizzi in materia di contratti di servizio e di carte dei servizi;
- approvazione protocollo di intesa tra la Città di Torino e la Juventus F.C. S.p.A. - ristrutturazione dello stadio delle Alpi;
- protocollo d'intesa nuova sede Uffici Giudiziari della città;
- realizzazione centrale termoelettrica-teleriscaldamento To nord;
- SORIS (contratto di servizio, affidamento attività di riscossione, fermo amministrativo);

- interventi agevolativi di natura fiscale e piano generale degli impianti pubblicitari;
- edilizia residenziale pubblica (piano casa, salvaguardie e garanzie a favore dei giovani, acquisto alloggio attraverso accensione mutuo, social housing, gestione del patrimonio immobiliare Città di Torino – ATC);
- deliberazioni di iniziativa popolare riguardanti il testamento biologico (istituzione del registro delle dichiarazioni anticipate di volontà) e il regolamento sul riconoscimento delle unioni civili.

II Commissione (Urbanistica, Edilizia, Viabilità e Trasporti, Lavori Pubblici)

- variante 164 Porta Susa (grattacielo San Paolo);
- accordo di programma con Regione Piemonte su area ex Fiat Avio (grattacielo uffici Regione);
- accordo di programma per Centro Design di Mirafiori;
- varianti inerenti le aree ex industriali: Z.U.T. Lancia, Area ex Isvor, O.G.R. (protocollo d'intesa con R.F.I.), Area ex GHIA;
- variante inerente l'area Continasssa e relativo accordo con soc. Juventus stadio delle Alpi;
- variante 200 già adottata in attesa di approvazione definitiva;
- variante inerente la trasformazione del Palazzo del Lavoro;
- variante inerente Alenia Aeronautica (edificio a torre);
- variante Cavallerizza;
- bando parcheggi pertinenziali;
- approvazione P.U.P. (piano urbano parcheggi);
- accordo di programma con Ospedale Molinette per reparto di radiologia;
- presentazione Linea 2 Metropolitana;
- approvazione dei parcheggi di Piazza Solferino e Cittadella;
- allargamento ZTL.

III Commissione (Lavoro, Artigianato, Commercio, Formazione Professionale)

- adozione dei nuovi regolamenti relativi a: acconciatore ed estetista, organizzazione sportello unico per le attività produttive, somministrazione alimenti e bevande esercizi pubblici e modifiche di quelli riguardanti: mercati tematici, dehors stagionali e continuativi, attività vendita quotidiani e periodici, igiene, mercati coperti commercio dettaglio, commercio su area pubblica, mercato ittico ingrosso.
- problematiche relative alle aree mercatali, tra cui si ricordano la vendita diretta prodotti agricoli “farmers market”, le convenzioni con mercato abbigliamento di Porta Palazzo e con il mercato coperto V abbigliamento, le vicende relative all'utilizzo del “Palafuksas” e, più in generale, i sopralluoghi su aree mercatali ristrutturate o con criticità;
- misure riduzione “shopper” – imballaggi;
- sostegno alle attività commerciali interessate da cantieri e trasformazioni urbane;
- assi commerciali e adeguamento urbanistico ai criteri commerciali; aree e posteggi da destinare al commercio, commercio stagionale e legato ad eventi vari su aree pubbliche extramercatali;
- C.A.A.T. (centro agroalimentare torino) – finanziamento aumento capitale;
- centri commerciali naturali (Borgo Dora - via Garibaldi - via Tunisi - via Pasquale Paoli) e costituzione delle Società “Borgo Dora”, “Borgo Filadelfia” e “Murazzi”;
- problematiche relative all'apertura delle attività commerciali nelle festività;

- criticità delle realtà produttive nel territorio cittadino (fusione San Paolo-Intesa; Rai; Teatro Regio; crisi sale cinematografiche; settore trasporti cittadini e parcheggi; settore energia, igiene ambientale, istruzione; aziende collegate alle telecomunicazioni ed alla informatizzazione, al settore metalmeccanico).
In particolare la commissione ha direttamente seguito le vicende relative alle difficoltà dell'Azienda Bertone, partecipando al Consiglio Comunale aperto di Grugliasco, e l'accordo Telit;
- inaugurazione del "Centro Lavoro Torino" e i progetti territoriali di sostegno alle imprese: il Progetto "Elisa" (Fondo Sostegno Investimenti Innovazione negli Enti Locali) e "Vademecum – Torino strumenti di sostegno al reddito";
- molta attenzione è stata rivolta ai problemi della sicurezza sul lavoro (aggiornamento dati Inail), con particolare riguardo all'evoluzione di tragici incidenti verificatisi (ThyssenKrupp) e la partecipazione alla Giornata mondiale delle Vittime dell'amianto.

IV Commissione (Sanità, Servizi Sociali)

- problematiche sulla disabilità (barriere architettoniche, buoni taxi, soggiorni climatici, inserimenti lavorativi, housing sociale, ecc.); sugli anziani (strutture auto e non autosufficienti, potenziamento rete delle strutture, riordino della domiciliarità, organizzazione dei servizi sociali, ecc.); sui minori (tutela contro abuso psicofarmaci, progetto affido, educativa di strada, ecc.); sugli adulti in difficoltà (mense e dormitori, azioni di contrasto alla vulnerabilità sociale e alla povertà, emergenza freddo, prostituzione, tossicodipendenza, usura, ecc.); sulla famiglia (nascita di un centro per le relazioni e per la famiglia);
- piano socio sanitario regionale (attuazione dei PEPS - profili e piani di salute, audizioni sulla attività di riorganizzazione e piani di rientro delle aziende sanitarie, sull'attuazione del protocollo di utilizzo della pillola abortiva RU486, sull'attività dei consultori, dipendenze, ecc.); la Città della salute (futuro assetto ospedaliero, protocollo d'intesa tra Città, Regione, Università, ASO Molinette e OIRM-Sant'Anna).
- partecipazione alle conferenze sulla promozione ed educazione alla salute, affrontando il consolidamento del progetto "Città Sane" nelle politiche della Città e svolgendo attività di sensibilizzazione per la donazione di organi, tessuti e cellule a scopo di trapianto terapeutico;
- approfondimenti sulle politiche di integrazione della Città (nomadi, rifugiati);
- criticità della situazione carceraria, in relazione anche all'attività del Garante e delle Associazioni di volontariato impegnate sul tema; si è occupata della verifica del nuovo processo dell'invalidità civile e della fruizione dei congedi L. 104/92, di edilizia per il sociale (consistenza e situazione di uso delle proprietà ex IPAB), dell'avvio dei tavoli per la predisposizione del Piano Regolatore Sociale.

V Commissione (Cultura, Istruzione, Sport, Turismo, Tempo libero, Gioventù)

- audizioni dei Presidenti e Direttori artistici delle Fondazioni: Torino-Musei, Museo Egizio, Teatro Stabile -Teatro Regio, Teatro ragazzi, del Libro ed inoltre di: Torino Film Festival, Film Commission, Festival Gay, Contemporary Art, sui programmi culturali offerti alla città in vista anche delle future celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia.
- dibattiti con le Organizzazioni Sindacali di categoria in merito a scarsità delle risorse economiche; particolare attenzione hanno avuto poi le iniziative di Biennale della democrazia 2009, Torino Spiritualità, il festival musicale Traffic, Terra Madre e TO-MI

Settembre Musica per la nuova collaborazione musicale ed organizzativa con il Comune di Milano;

- riqualificazione e sviluppo dei Murazzi, “World Design Capital” con il suo turismo congressuale, hanno confermato che l'accoglienza turistica rappresenta benefici non solo per gli esercizi commerciali ma generali per la città;
- i progetti “Torino Capitale europea dei Giovani” ed “Open Mind”;
- audizioni dei Direttori scolastici provinciali, degli Assessori regionali e comunali all'Istruzione, dei Rettori degli Atenei cittadini in merito al problema del dimensionamento scolastico ed universitario con audizione delle Organizzazioni Sindacali del personale docente e non docente ed i Coordinamenti e Comitati dei genitori;
- presentazioni del campionato mondiale di scherma, del campionato europeo ginnastica ritmica, del campionato mondiale di pattinaggio di figura; a ciò si sono aggiunti sopralluoghi ed audizioni dei presidenti e a.d. delle società calcistiche in merito alle criticità dello Stadio Filadelfia e alle progettazioni collegate allo Stadio delle Alpi.

VI Commissione (Ecologia e Ambiente, Verde Pubblico)

- iniziative e proposte politiche mirate a ridurre l'inquinamento ambientale ed a creare una adeguata alternativa allo smaltimento rifiuti dopo la chiusura della discarica di Basse di Stura avvenuta nel 2009;
- sopralluoghi ed audizioni Presidenti ed Amministratori Delegati AMIAT, Soc. T.R.M., Assoc. A.T.O. Rifiuti sul nuovo termovalorizzatore da realizzare in zona Gerbido, nonché analisi delle deliberazioni che hanno comportato variazioni urbanistiche con impatto ambientale al P.R.G. Sono stati anche esaminati studi epidemiologici universitari su aree circostanti i termovalorizzatori di altre realtà metropolitane;
- audizioni dirigenza AMIAT sul ciclo integrato dei rifiuti, raccolta differenziata porta a porta, ecoisole interrate, gestione inerti, banca del riciclo;
- audizioni sulle misure adottate per migliorare la “qualità dell'aria” (allargamento ZTL, domeniche ecologiche, divieti totali della circolazione causati dalle rilevazioni ARPA nei mesi invernali);
- presentazione progetti utilizzo, realizzazione, affidamento gestione del servizio “Bike Sharing”, realizzato sul modello dei Paesi nordici europei ed estensione aree piste ciclabili;
- deliberazioni di iniziativa consiliare sulla tematica: “Acqua = bene pubblico” ed adesione al Coordinamento nazionale Enti locali per la gestione pubblica del servizio idrico ed audizioni vertici SMAT sulle tariffe cittadine dell'acqua;
- audizioni assessorili e dei vertici Iride sulla costruzione, nella zona Torino Nord, della nuova rete di teleriscaldamento;
- audizioni Consulta ed altre associazioni animaliste sulla situazione di degrado dei canili municipali, determinata dalla presenza di adiacenti campi nomadi con conseguenti sopralluoghi in zona;
- approfondimenti su progetti di riqualificazione aree verdi con potatura e ripiantumazione alberi ed analisi anche di deliberazioni di modifica al Regolamento cittadino del verde pubblico e privato.

Commissione per i diritti e le pari opportunità

Con le modifiche statutarie e regolamentari del Consiglio Comunale, la Commissione ha modificato la propria composizione estendendo le competenze in tema di diritti.

Tra le attività trattate si ricordano in particolare:

- progetto "V.E.L.A." – fondo europeo per la partecipazione femminile al mercato del lavoro;
- progetto A.C.T.I.O.N. – prevenzione e contrasto violenza di genere;
- partecipazione e collaborazione per "giornata internazionale contro la violenza alle donne 25 novembre", "2007 – anno europeo delle pari opportunità", "giornata 8 marzo";
- codice di comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori del Comune di Torino;
- regolamento di disciplina dell'attività del Comitato pari opportunità;
- costituzione di parte civile da parte della Città nei confronti di violenza contro le donne;
- effetti della legge nazionale sullo stalking;
- registro unioni civili;
- registro testamento biologico;
- baby parking;
- visite agli asili nido aziendali principali in città;
- lotta all'insicurezza con creazione taxi grigio rosa;
- istituzione giornata nazionale contro omofobia e sostegno decriminizzazione universale omosessualità;
- politiche di integrazione dei "nuovi cittadini" con particolare riferimento alla condizione femminile;
- collaborazione e incontri con esponenti istituzioni nazionali e locali del Marocco;
- incontri con Sindaco Città di San Salvador, delegazione Commissione Pari Opportunità Città di Cagliari;
- collaborazione e incontri con I.A.P. Istituto Autodisciplina Pubblicitaria;
- sostegno alla proposta di legge di iniziativa popolare "norme di democrazia paritaria per le assemblee elettive";
- incontri di approfondimento e aggiornamento con varie associazioni sulle tematiche collegate ai diritti e pari opportunità riguardo agli aspetti culturali, sanitari, del lavoro, famigliari, di partecipazione.

Commissione post olimpica

Costituita per monitorare, attraverso la Fondazione 20 marzo 2006, la conservazione e il riutilizzo delle strutture realizzate in occasione delle Olimpiadi Invernali del 2006, ha svolto in particolare attività di:

- collaborazione col Consiglio d'Amministrazione della Fondazione;
- monitoraggio, dopo lo svolgimento dei giochi olimpici, del trasferimento dei beni dalla Città alla Fondazione;
- la gestione di parco olimpico dei beni in concessione;
- controllo sulla conservazione e destinazione delle strutture;
- valutazioni delle ricadute economiche sul territorio.

Commissione Torino 2011

Ha approfondito ed esaminato le attività e manifestazioni in programma per le celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia e curato i rapporti con il Comitato appositamente costituito.

In particolare la Commissione si è occupata della localizzazione delle sedi in cui si svolgeranno le manifestazioni effettuando sopralluoghi presso le ex Officine OGR e il Parco Dora.

Sono state svolte numerose audizioni volte a definire il contenuto delle manifestazioni in programma, tra cui si ricordano quelle riguardanti gli allestimenti tematici di spettacoli del Teatro Regio e del Teatro Stabile.

Ampio spazio è stato dedicato ad analizzare, con il contributo dei relativi curatori scientifici, le specifiche mostre in allestimento inserite nel progetto "Esperienza Italia", tra cui quella agro-alimentare delle regioni italiane e la mostra "Fare gli italiani".

La Commissione ha inoltre rivolto l'attenzione, con numerose audizioni, alle iniziative miranti al coinvolgimento della cittadinanza, incontrando al riguardo i presidenti ed i consiglieri delle circoscrizioni e seguendo con particolare interesse l'attività rivolta alle scuole.

La commissione si è infine impegnata nel sostegno del recupero di elementi storici di rilievo inseriti nell'ambito delle manifestazioni, come la Villa Cavour di Santena.

Commissione per la revisione dello Statuto della Città

Ha operato per adeguare le norme statutarie alle nuove disposizioni legislative e per ottimizzare il ruolo del Consiglio Comunale, anche con riferimento ai rapporti con gli altri organi di governo, nell'espletamento dei suoi compiti di indirizzo e di controllo, nonché al fine di recepire le istanze di partecipazione dei cittadini rendendo, nel contempo, più efficiente la macchina amministrativa.

Riunioni delle Commissioni Consiliari Permanenti		
Commissioni	Sedute	% di presenze
Conferenza Capigruppo	523	78
I CCP	465	75
II CCP	446	75
III CCP	373	57
IV CCP	400	63
V CCP	432	66
VI CCP	344	58
Controllo di gestione	166	60
Diritti e Pari opportunità	199	69
Post olimpica	42	53
Torino 2011	59	53
Revisione dello Statuto	68	48

Attività delle Commissioni Consiliari Permanenti									
Commissione	Delibere	Mozioni	Ordini del giorno	Interpellanze	Audizioni	Petizioni	Sopralluoghi	Esami preventivi	Argomenti vari
Conf. Capigruppo	45	98	67	3	36	4	1	-	23
I CCP	292	141	7	46	148	6	8	1	215
II CCP	356	189	14	35	85	30	43	7	230
III CCP	66	66	22	39	126	5	40	-	145
IV CCP	40	77	33	15	142	7	75	-	162
V CCP	185	68	17	18	202	10	73	27	223
VI CCP	65	108	16	30	82	15	41	1	155
Controllo gestione	1	5	-	8	61	-	5	-	96
Diritti e Pari opportunità	12	38	20	3	71	-	19	-	135
Post olimpica	3	2	-	1	12	1	3	-	39
Torino 2011	2	4	1	-	3	-	3	1	95
Revisione Statuto	-	-	-	-	2	-	-	-	15
Totale	1067	796	197	198	970	78	311	37	1533

2. ATTIVITÀ DI CONTROLLO POLITICO-AMMINISTRATIVO

L'attività di controllo del Consiglio Comunale si è concretizzata

- con la presentazione e discussione di interpellanze ed interrogazioni;
- con la verifica dello stato di attuazione delle mozioni svolto nelle Commissioni;
- con l'attività dell'Agenzia per i Servizi Pubblici Locali in materia appunto di servizi pubblici locali;
- mediante l'attività specifica svolta dalla Commissione per il Controllo della gestione, con compiti di controllo sull'efficienza ed efficacia dell'organizzazione comunale.

a) Interpellanze e interrogazioni

Istanze di sindacato ispettivo	Presentate	Svolte
Interrogazioni	815	695
Interpellanze	1689	1098

b) L' Agenzia per i Servizi Pubblici Locali

L'Agenzia ha svolto i suoi compiti come strumento di supporto agli organi comunali nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo sui servizi pubblici locali a rilevanza economica e, previo specifico mandato, anche sui servizi privi di tale rilevanza.

In questo ambito l'Agenzia per i servizi pubblici locali ha:

- predisposto annualmente la relazione tecnico-finanziaria e sull'operatività dei gestori dei servizi;
- espresso al Consiglio comunale i pareri obbligatori sulle deliberazioni interessanti i servizi pubblici locali;
- formulato parere ed effettuato ricerche specifiche, su richiesta della Conferenza dei Capigruppo;
- stipulato un protocollo d'intesa con la CCIAA e la Camera arbitrale per la promozione della conciliazione come strumento di prima istanza preferenziale per la risoluzione delle controversie;
- rilevato annualmente il grado di soddisfazione dei cittadini, con indagini di customer satisfaction;
- organizzato, in collaborazione con le circoscrizioni interessate, un monitoraggio dei tempi di riparazione dei guasti di illuminazione pubblica e semafori;
- avviato la sperimentazione di un monitoraggio sui servizi di igiene pubblica;
- inaugurato una collana di quaderni monografici;
- predisposto un sito Internet nel quale sono pubblicate e facilmente accessibili tutte le informazioni utili e la documentazione prodotta.

Inoltre gli uffici dell'Agenzia, su mandato della commissione amministratrice, hanno rivolto la loro attenzione in particolare verso il controllo dei servizi promuovendo:

- un'attività di monitoraggio in collaborazione con IRIDE e con le Circoscrizioni disponibili sui servizi di illuminazione pubblica e sugli impianti semaforici; monitoraggio svolto esclusivamente con volontari e teso a segnalare eventuali guasti o irregolarità e a verificare l'effettuazione degli interventi manutentivi previsti nel Contratto di servizio;
- l'elaborazione di indirizzi per la redazione di contratti di servizio, sia di carattere generale che nei settori dei trasporti, della raccolta rifiuti e del servizio idrico. Tali indirizzi, validati da un Comitato scientifico composto da esperti riconosciuti a livello nazionale, sono stati presentati in un convegno svoltosi nel novembre 2009 organizzato insieme all'ANCI nazionale. Essi sono diventati punto di riferimento per molti comuni italiani, e lo stesso Consiglio Comunale di Torino li ha assunti quali schemi tipo ai quali ogni contratto di servizio dovrà conformarsi.

c) Commissione sul controllo della gestione con compiti di controllo sull'efficienza ed efficacia dell'organizzazione comunale.

La Commissione ha effettuato il controllo sulla customer satisfaction delle aziende partecipate dal Comune: SMAT – AFC – AMIAT – SAGAT – GTT – AEM – IRIDE – CSI – SORIS.

Inoltre ha effettuato il controllo sulle seguenti attività:

- mense scolastiche;
- vendite e dismissioni immobiliari;
- consulenze;

- fermo amministrativo automezzi;
- ruolo del CSI Piemonte;
- situazione debitoria del Comune e tempistica dei pagamenti delle fatture;
- problematiche inerenti la partita derivati;
- interventi economici a favore del Premio Grinzane Cavour;
- gestione ed utilizzo Arena Rock;
- problematiche connesse alla crisi CSEA;
- chiusura discarica Basse di Stura e ricadute sul bilancio Amiat;
- carta dei servizi Amiat sulla viabilità invernale;
- bilancio Multimedia Park.

3. ATTIVITÀ DI AVVICINAMENTO DEI CITTADINI ALLE ISTITUZIONI E ATTIVITÀ CULTURALI

Nel corso del mandato la Presidenza ha indirizzato le sue iniziative con l'obiettivo di favorire un sempre più netto avvicinamento dei cittadini alle istituzioni, di contribuire a far conoscere la storia politico/amministrativa della Città e dei suoi organi di governo ma anche di essere vicino alla cittadinanza nei momenti più significativi e, soprattutto, più dolorosi della vita della Città.

Tra le attività svolte si segnalano:

- le intitolazioni (in collaborazione con il Settore Toponomastica). Da ricordare: il giardino a Peppino Impastato, il giardino Braille, la passerella ciclo-pedonale Alexander Langer, la Piazza Don Franco Delpiano e il giardino Bambine e Bambini vittime di Beslan;
- la collana editoriale "Atti consiliari. Serie Storica" che è proseguita con i volumi "1895-1907. Politiche della municipalizzazione. La nascita di AEM, ATM, IACP" e "1848-1923. Edilizia popolare a Torino";
- l'iniziativa "La scuola a Palazzo Civico" rivolta agli alunni delle scuole elementari e medie per favorire la conoscenza dei luoghi della politica e del funzionamento delle istituzioni anche alle nuove generazioni;
- le cittadinanze onorarie conferite tra gli altri al Dalai Lama, a Taty Almeida, a Suor Silvia Vecellio, agli atleti italiani vincitori di medaglie d'oro ai Giochi olimpici e paralimpici di Torino 2006, a Pino Masciari, a Marisela Ortiz Rivera, a Don Pascual Chavez Villanueva e i sigilli civici tra cui Giorgina Arian Levi e Anna Vivarelli;
- la proclamazione dell'anno 2008 come anno per la sicurezza nei luoghi di lavoro, a seguito della grande emozione e lutto provocato dalla tragica morte degli operai delle acciaierie ThyssenKrupp. Nel 2008 è stata ideata e organizzata la mostra fotografica "Chi muore al lavoro", allestita alla fondazione Sandretto, sotto l'alto patrocinio del Presidente della Repubblica, con la collaborazione dei fotografi torinesi e dei vigili del fuoco e con il sostegno delle fondazioni bancarie San Paolo e CRT; è stato dedicato il calendario di cittAgorà (periodico del Consiglio comunale) in collaborazione con il Museo del Cinema; sono state organizzate le anteprime di due film "La classe operaia va all'inferno" e "Thyssenkrupp blues"; sono stati organizzati due convegni alla Gam.

Particolare importanza hanno avuto gli istituti della partecipazione popolare:

- l'istituto della petizione: dal 2006 sono state presentate e discusse in Commissione n. 53 petizioni;
- le proposte di deliberazione di iniziativa popolare: ne sono state presentate 6 di cui 5 sono state discusse in Consiglio. Si segnalano, tra queste, la deliberazione che propone di istituire il regolamento per il riconoscimento delle unioni civili e la deliberazione che istituisce l'anagrafe pubblica degli eletti, una serie di altri dati utili a garantire maggiore trasparenza all'attività amministrativa. Infine, particolare importanza ricopre la deliberazione con la quale, mediante una modifica statutaria, la Città di Torino dichiara il servizio idrico quale servizio che non ha scopo di lucro e che, pertanto, deve essere esercitato mediante soggetti interamente pubblici. Tale ultima proposta fu sottoscritta da ben 11.846 cittadini torinesi. Le proposte citate sono state discusse ed approvate, con leggere modifiche, dal Consiglio Comunale.

Difensore Civico

Il Difensore Civico, nominato dal Consiglio comunale per il triennio 2004-2007, è stato riconfermato per il triennio successivo ed ha concluso la sua attività nell'ottobre 2010 poiché tale figura è stata soppressa ai sensi della L. 42/2010. Durante la sua attività il Difensore Civico, supportato dal personale comunale messo a disposizione nell'ufficio appositamente predisposto, ha assicurato tutte le funzioni di garanzia, tutela e promozione dei diritti dei cittadini nei confronti della Pubblica Amministrazione. Centinaia di singoli cittadini o Associazioni o Comitati si sono rivolti ogni anno al Difensore per sottoporre problemi e disfunzioni relative a vari temi tra cui lavori pubblici, erogazione di sussidi e servizi di assistenza sociale, servizi pubblici locali con particolare riguardo ai trasporti, viabilità e parcheggi, tributi e sanzioni, ambiente e animali, trasparenza e diritto all'accesso. Il Difensore ha provveduto a vagliare le istanze e a inoltrarle ai settori competenti ottenendo in molti casi il riconoscimento delle ragioni e la risoluzione del caso o la motivazione del diniego. Alcune istanze sono state inoltrate ad altri Difensori Civici (Provinciale o Regionale) per competenza.

Garante dei Diritti delle persone private della libertà personale

La Garante, nominata per la prima volta nel 2005, è stata riconfermata nel marzo 2010. Supportata dal personale comunale messo a disposizione nell'ufficio appositamente predisposto, e in collaborazione con altri settori comunali, ha svolto i suoi compiti istituzionali di promozione dell'esercizio dei diritti e delle opportunità di partecipazione alla vita civile e di fruizione dei servizi comunali per le persone private o limitate nella libertà personale, di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul tema, anche collaborando e promuovendo protocolli di intesa con vari Enti tra cui la Casa Circondariale "Lorusso e Cotugno", il Carcere Minorile "Ferrante Aporti", l'Ufficio per l'esecuzione penale esterna (UEPE), il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino, l'Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione (ASGI), la Camera Penale "Vittorio Chiusano" del Piemonte Occidentale e della Valle D'Aosta. Sono stati supportati, mediante erogazione di contributi, numerosi progetti di animazione sportiva e di formazione e avviamento ad attività lavorative all'interno degli istituti di pena, la realizzazione del "Survival Kit", uno zainetto contenente alcuni beni di prima necessità e la guida ai servizi del territorio cittadino, per le persone dimesse dal carcere in occasione dell'indulto. Sono stati pubblicati "Carcere e lavoro: un

manuale per le imprese” per informare e indirizzare gli imprenditori che intendono aprire un’attività all’interno del carcere o inserire detenuti e “Guida per la persona privata della libertà personale” distribuita ai detenuti in ingresso. Nel novembre 2009 si è svolto a Torino, con numerosa partecipazione da tutta Italia, il III Convegno Nazionale Garanti diritti detenuti.

Associazione tra i Consiglieri Comunali già componenti il Consiglio comunale

Sono stati ampliati gli spazi a disposizione dell’Associazione a Palazzo Civico ed è stato garantito il supporto di personale dedicato e di apposito contributo annuale. L’Associazione, oltre a partecipare attivamente alle iniziative organizzate dal Consiglio comunale, ha promosso dibattiti e convegni su temi politici di grande attualità e, nel 2009, il festeggiamento degli ex Consiglieri ultranovantenni.

4. ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Il Consiglio Comunale, da tempo dotato di ufficio stampa dedicato, ha nel corso del mandato confermato la necessità di uno strumento di dialogo tra l’assemblea elettiva e i cittadini, espressione del dovere dell’istituzione ad informare e del diritto dei cittadini ad essere informati.

Uno strumento necessario sia per fornire agli organi di informazione notizie che vengono da questi veicolate ai cittadini, sia per informare direttamente la popolazione attraverso propri strumenti editoriali.

La struttura si configura parallelamente come ufficio stampa e come redazione giornalistica. In entrambi i casi, l’obiettivo è stato di fornire informazioni sulle attività consiliari, con puntualità, precisione, completezza, obiettività e pluralismo, garantendo un flusso costante di informazioni verso i media e più in generale verso i cittadini.

Oltre a fornire informazioni e documentazione ai giornalisti dei media in occasione di ogni seduta del Consiglio comunale, delle Commissioni consiliari e dei Capigruppo, sono stati redatti e diffusi in tempo reale i comunicati stampa sui principali dibattiti in Sala Rossa, le mozioni, gli ordini del giorno e le deliberazioni approvati dai consiglieri, anche mediante la realizzazione di videocomunicati.

Cittagorà

Il periodico del Consiglio comunale di Torino, che ha visto la luce nel marzo del 2004, giunge a fine 2010 con il suo 124° numero. Nel corso degli anni, si è lavorato per promuoverne la diffusione sul territorio, avendo come riscontro numerose richieste di abbonamento (a oggi, più di 16.000) pervenute da cittadini, associazioni, studi professionali. Altre migliaia di copie vengono diffuse presso Circoscrizioni, musei, uffici pubblici, ospedali. La rivista, interamente redatta con risorse interne (i giornalisti dell’Ufficio stampa del Consiglio comunale), informa la cittadinanza sulle attività della Sala Rossa, delle Commissioni consiliari, non trascurando le trasformazioni urbane e sociali della città. Gli spazi autogestiti dei Gruppi consiliari, rappresentano poi un canale di comunicazione diretto tra la politica e la cittadinanza. La versione web di cittAgorà, anch’essa pubblicata dal 2004, viene prodotta in una nuova edizione due volte a settimana. La newsletter di abbonamento web conta quasi 1.400 iscritti e i contatti registrati per ogni edizione sono molte migliaia. Più recentemente è stato avviato il servizio sperimentale cittAgoradio, notiziario audio via web.

Il diritto di tribuna

Con l'obiettivo di garantire ai cittadini la partecipazione democratica il Comune di Torino (unico in Italia) ha introdotto nel Regolamento comunale 297 il "Diritto di Tribuna", con riferimento allo Statuto del Comune che disciplina le delibere e le petizioni di iniziativa popolare.

Per consentire a tutti i torinesi di conoscere l'iniziativa, l'Ufficio stampa del consiglio comunale organizza, in accordo con i promotori dell'iniziativa popolare, il "diritto di Tribuna", una conferenza stampa per i giornalisti.

Solo successivamente il problema sollevato viene esaminato dalle commissioni consiliari permanenti.

I diritti di tribuna svolti dal 2006 ad oggi sono stati 58.

**DIVISIONE URBANISTICA ED EDILIZIA
PRIVATA**

DIVISIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA COORDINAMENTO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Pianificazione urbanistica

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

o Favorire ed orientare lo sviluppo delle trasformazioni urbane mediante strumenti urbanistici attuativi, attraverso la formazione di convenzioni, protocolli d'intesa e accordi aventi oggetto contenuti urbanistici. Proseguire la realizzazione, attraverso strumenti urbanistici quali i PRIU e i PRIN, di trasformazione delle aree industriali dismesse sul territorio della Città

o Adeguare tempestivamente gli strumenti urbanistici alle esigenze di sviluppo e trasformazione della Città attraverso varianti e adeguamenti del P.R.G. vigente, Piani particolareggiati (tra cui l'avvio dell'approvazione della modifica del P.P. Lingotto) e relative varianti, opere di raccordo del P.R.G. con gli strumenti di pianificazione sovraordinata con i rispettivi enti competenti (Autorità di bacino, Regione, Provincia, Enti Parco, ecc.).

o Promuovere e governare la trasformazione delle nuove Centralità urbane attraverso la formazione di interventi proposti dall'Amministrazione con la partecipazione di soggetti privati, coordinando gli interventi attuativi nel comprensorio Lingotto – Mercati Generali, e nelle aree che ne costituiscono lo sviluppo; nella "Spina Centrale" attraverso il completamento dei programmi attuativi con la realizzazione delle principali opere pubbliche nelle aree "Parco Dora Spina 3" e la definizione di accordi e protocolli particolari con R.F.I. per Spina 2. Individuazione di un nuovo asse di sviluppo, riqualificazione e valorizzazione del comparto urbano nord/est della Città, connessa alla realizzazione della nuova linea di metropolitana attraverso la Variante n° 200.

o Procedere, con interventi correttivi e con procedimenti espropriativi, all'acquisizione delle aree necessarie per gli interventi di pubblica utilità e per la realizzazione di opere pubbliche.

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

La città di Torino in questo ultimo quinquennio è stata oggetto di trasformazioni di ampio respiro a livello metropolitano, grazie ad un complesso lavoro di progettazione e coordinamento tra enti locali e nazionali.

1. Il Coordinamento Pianificazione Urbanistica ha curato la predisposizione di strumenti urbanistici di carattere generale e strategico, ha svolto studi e approfondimenti su varie tematiche, anche in merito al raccordo del Piano Regolatore Generale con gli strumenti di pianificazione sovraordinata e con i rispettivi enti competenti (Regione, Provincia, Enti Parco, Autorità di Bacino, ecc.).

Si è occupato al contempo della tutela degli ambiti e degli edifici con valenza storica e ambientale e della pianificazione di ambiti urbani consolidati.

2. In quest'ottica si è proceduto alla revisione, razionalizzazione e valorizzazione delle aree di proprietà comunale. Una serie di varianti urbanistiche hanno riguardato il patrimonio comunale, finalizzate all'ottimizzazione delle risorse, nei casi in cui si è ritenuto funzionale modificare la destinazione di immobili non più utili alle esigenze istituzionali, al fine di una loro alienazione e diverso utilizzo correlato al valore aggiunto derivante dall'attrazione di nuovi investimenti nell'ambito cittadino.

3. Nuovi insediamenti e rifunionalizzazioni di opere di interesse pubblico sono state predisposte attraverso le modifiche urbanistiche del Piano Regolatore finalizzate a consentire la realizzazione di importanti interventi di interesse pubblico, tra i quali si richiama l'Accordo di Programma con la Regione Piemonte relativo all'immobile di proprietà comunale sito in via Barbaroux, denominato "Palazzo Siccardi" di grande rilievo storico architettonico, per il quale è in corso l'intervento di recupero dell'edificio con riqualificazione dell'area esterna; la modifica apportata al Piano Particolareggiato Paoli per la realizzazione del centro socio – assistenziale per anziani, con sistemazione dell'area esterna a giardino pubblico; la modifica all'Accordo di Programma relativo al complesso ospedaliero San Camillo, gli Accordi di Programma per l'Area Mirafiori nel quale è in corso la realizzazione del Centro del Design del Politecnico di Torino, del Pronto Soccorso dell'Ospedale Molinette per i necessari adeguamenti funzionali e l'ampliamento funzionale del liceo Massimo d'Azeglio.

4. In materia urbanistica sono stati predisposti provvedimenti di carattere generale e puntuale finalizzati a ridurre gli impatti esistenti ed a migliorare gli aspetti paesaggistici. Particolare attenzione è stata posta verso gli immobili che rivestono interesse storico, che siano compresi nell'area centrale o che rivestano peculiari e rilevanti caratteristiche architettoniche da tutelare.

Sono state redatte le varianti relative al Grattacielo di Piazza Castello, per la realizzazione di un nuovo ristorante panoramico, alla Casa del Senato (Largo IV Marzo) e per i complessi edilizi di Via Calandra, di Corso Cairoli per il completamento e la ricucitura del tessuto edilizio distrutto nel periodo bellico.

Sulla base di approfondite ricerche storiche, si è inoltre proceduto alla predisposizione della variante urbanistica relativa alla riqualificazione del complesso storico del Castello del Drosso, lungo le sponde del Torrente Sangone e alla rifunionalizzazione dell'opera di Nervi denominata Palazzo del Lavoro.

5. Nel quinquennio sono stati approvati due fondamentali provvedimenti di carattere strutturale di ampio respiro, la Variante Strutturale n. 38 relativa al comparto produttivo e la Variante Strutturale n. 100 relativa all'assetto idrogeomorfologico del territorio cittadino, che rappresenta indubbiamente il risultato di maggior rilievo per quanto riguarda gli effetti sul territorio che, in base a complesse analisi specialistiche, ha portato ad una disciplina articolata su tutto il territorio comunale che determina specifiche norme per garantire la sicurezza idrogeologica.

6. Per l'area Nord Est si è giunti alla determinazione di un nuovo schema infrastrutturale che ridefinisce ed organizza le trasformazioni lungo l'asse di Corso Romania; mentre per le aree interessate dalla nuova linea 2 della metropolitana è stato predisposto il progetto preliminare della Variante al PRG n. 200, di valenza primaria. Tale provvedimento, che contribuisce al finanziamento della linea 2 è finalizzato alla riqualificazione e valorizzazione delle aree gravitanti sull'ex Scalo Vanchiglia, sul ramo dismesso della trincea ferroviaria e della Spina 4, in corrispondenza della stazione di interscambio Rebaudengo-Fossata. Si è giunti all'approvazione in G.C. dei due interventi di anticipazione della Variante n° 200 (Gondrand e P.P. Regaldi).

7. Il Coordinamento Attuazione P.R.G. ha curato la formazione e l'istruttoria degli interventi complessi di trasformazione urbana proposti dall'Amministrazione con la partecipazione di soggetti privati compiendo un lavoro di regia e coordinamento degli interventi attuativi nella "Spina Centrale" e nelle aree che ne costituiscono lo sviluppo della parte Sud della Città.

8. Sono stati approvati e completati interventi conclusivi (P.Ri.U., PEC e varianti) del progetto strategico della spina centrale (Spina 2, Spina 3 e Spina 1): il Programma relativo alle trasformazioni strategiche della Spina Centrale è ormai giunto a conclusione insieme agli interventi infrastrutturali, ferroviari e della Linea 1 di Metropolitana. In particolare sono stati realizzati o sono in corso di realizzazione gli interventi sull'insediamento del terziario relativi alla Spina 1 e Spina 2 oltre alle ulteriori iniziative dirette al potenziamento dei servizi per la cultura e l'ambiente quali parchi, sedi espositive e spazi pubblici.

9. Si è giunti all'approvazione dello S.U.E. Fiat Avio, Scalo Lingotto e variante Mercati Generali: l'area del Lingotto è stata al centro di imponenti iniziative in questi anni con la realizzazione dell'intervento Carpano (Eataly) e l'approvazione dell'importante progetto relativo all'area della ex Fiat Avio – Oval che va a completare le iniziative insediative e infrastrutturali del comparto Lingotto, provvedendo in particolare alla nuova sede degli uffici regionali e la nuova stazione ferroviaria del Lingotto.

10. Con riferimento ai programmi complessi, prosegue la fase di attuazione dei PRIN, in particolare sono stati approvati da parte del C.C. in variante al PRG i PRIN delle ZUT Grandi Motori, Comau e Quartiere Dora.

Approvato anche il PRIN relativo al comprensorio Stadio delle Alpi (Stadio e Centro Commerciale annesso) e attuato il PRG con strumenti urbanistici esecutivi per Osi-Ghia e l'area ex FS di corso Peschiera e area ex Isvor.

Si sta procedendo all'adozione e/o approvazione dei seguenti provvedimenti: PRIN Alenia, PPR Regaldi, PRIN Michelin, PRIN Cebrosa/Basic, PRIN area ex Enel (Lavazza), PRIN Botticelli. Sono altresì in corso di adozione i provvedimenti di Variante relativi alle aree Bertolla e Incet e l'attuazione di PRG relativa all'area del Palazzo del Lavoro.

2b) Eventuali indicatori così classificati:
eq)= efficacia e quantità dei servizi erogati
ef) = efficienza nell'impiego delle risorse
fin) = dati economico - finanziari

Tipo indicatore (eq-ef-fin)	Obiettivo collegato	Indicatore	valori				
			Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Eq		Varianti approvate	25	7	12	20	21
Eq		Varianti adottate prima del 2010					9
Eq		Varianti adottate nel 2010					6
Eq		Varianti in corso di adozione					12
Eq		PRIN in variante al PRG approvati	1	2	0	2	
Eq		PRIN in variante al PRG in corso di adozione/approvazione					6

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI, I DESTINATARI DEI SERVIZI E TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

3a) Progetti qualità

Non presente

3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction)

Nessuna segnalazione

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc)

Nessuna segnalazione

3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi)

Descrizione progetto/attività	Risultato conseguito (ed eventuali indicatori)
Migliorare l'utilizzo e la conoscenza dei dati informativi relativi al PRG, proseguendo l'attività di miglioramento del "Geoportale", portale telematico della Città. sviluppando ulteriormente la tematiche dedicata all'urbanistica ed al territorio.	Implementazione delle informazioni messe a disposizione del pubblico, tra le quali l'accesso, anche interattivo, agli elaborati del Piano Regolatore, normativi e grafici. È stato inoltre predisposto il testo coordinato delle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione – volume I, aggiornato al 31/10/2010

DIVISIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

COORDINAMENTO EDILIZIA PRIVATA

Edilizia Privata

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

- o Sviluppare le attività di e-governement verso cittadini, professionisti e aziende
- o Adeguare la regolamentazione dell'attività edilizia ed i servizi offerti alle esigenze di sviluppo della Città

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

1. Sono state apportate importanti modifiche all'allegato Energetico ambientale del Regolamento Edilizio in vigore, a seguito dell'evoluzione della normativa nazionale e regionale in materia di rendimento energetico nell'edilizia.
2. E' stata istituita la Commissione Locale per il Paesaggio, incaricata di esprimere sia i pareri previsti dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e dalla Legge Regionale n. 56/1977, per gli interventi sulle aree sottoposte a vincolo paesaggistico nonché sugli immobili che nelle prescrizioni del Piano Regolatore Generale Comunale sono definiti di interesse storico-artistico.
3. Sono stati individuati i criteri per la determinazione delle sanzioni pecuniarie da applicare in caso di sanatoria di interventi edilizi abusivi, ai sensi dell'articolo 37 comma 4 del Testo Unico dell'Edilizia, per interventi eseguiti in assenza o in difformità dalla denuncia di inizio attività.
Sono stati inoltre approvati i criteri per la quantificazione delle sanzioni amministrative per le violazioni delle disposizioni del Regolamento Edilizio.
4. Sono state approvate Linee guida per deroghe alle prescrizioni tecniche in materia di superamento delle barriere architettoniche, applicabili soprattutto per interventi edilizi di minima entità o relativi ad esercizi commerciali situati in edifici realizzati prima dell'entrata in vigore delle norme nazionali sul superamento delle barriere architettoniche e, in particolare, negli edifici storici.
5. Sono state attivate azioni volte a ridefinire i servizi destinati all'utenza, attraverso:
 - la destinazione di nuovi e più ampi locali per la ricezione del pubblico, nuovo sistema di gestione degli accessi, possibilità di prenotazioni e appuntamenti, aperture in orario pomeridiano
 - la realizzazione del sito web dello Sportello per l'edilizia, pubblicazione di complete ed esaustive informazioni in materia edilizia ed urbanistica, attivazione di servizi telematici per l'inoltro e ricezione di documentazione, pubblicazione delle agende

web per la prenotazione di servizi. Fondamentale risultato della concertazione istituzionale è la realizzazione del MUDE – modello unico digitale dell’edilizia del Piemonte, che uniforma le modalità di presentazione delle pratiche edilizie nei comuni piemontesi, e ne avvia l’inoltro telematico.

6. La Città, attraverso il Settore Coordinamento Interventi Convenzionati e Vigilanza Edilizia, prosegue l’attività di Ispettorato consistente nella verifica della regolarità dell’iter procedimentale e dell’istruttoria tecnico-amministrativa su campione di pratiche (verificati 1% delle Dia definite e dei permessi rilasciati nell’anno).
7. Approvazione da parte del Consiglio Comunale di 20 progetti edilizi “in deroga” a parametri edilizi o per l’autorizzazione ad interventi edilizi eccedenti quelli ordinariamente previsti su edifici storici.
8. Sono state approvate con deliberazione del Consiglio Comunale le modalità di applicazione, sulle varie porzioni del tessuto cittadino, delle norme in deroga introdotte dal “Piano Casa” della Regione Piemonte.

2b) Eventuali indicatori così classificati:
eq)= efficacia e quantità dei servizi erogati
ef) = efficienza nell'impiego delle risorse
fin) = dati economico - finanziari

Tipo indicatore (eq-ef-fin)	Obiettivo collegato	Indicatore	valori				
			Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
		<i>Pratiche protocollate per registro</i>					
eq		Permessi di costruire	844	748	655	645	642
eq		Pratiche di Agibilità	544	489	422	432	531
eq		Presunti illeciti edilizi	850	600	497	661	703
eq		Pareri di massima edilizi ed urbanistici – progetti tipo verande	153	138	145	144	221
eq		Esposti per presunti illeciti edilizi	347	339	349	360	362
eq		Certificati urbanistici ed edilizi rilasciati/improcedibili	1.226 ³	1.275 ³	902	904	686
eq		Denunce di Inizio Attività	7.719	8.504	8.520	8.133	6.786
eq		Condoni	18	12	10	4	/
eq		Permessi di costruire convenzionati	66	64	48	43	50
eq		Accessi agli atti	269	239	547	372	446
eq		Esposti con istruttoria in corso	260	250	262	219	251 ⁴
eq		Comunicazione con istruttoria opere libere	334	436	449	477	3.279
ef		Media oraria di operazioni effettuate al protocollo (nuove pratiche, integrazioni, pagamenti) al lordo delle attività pomeridiane ⁽¹⁾	3,39	3,34	3,38	3,45	3,52
eq		Numero totale di operazioni effettuate al protocollo edilizio ⁽²⁾	77.692	76.086	75.503	77.230	78.134
ef		Numero di sezioni/servizi disponibili sul sito web	35	36	40	41	44
fin		Accertamento entrate sanzioni	n.d.	1.381.055	1.120.439	1.271.392	1.197.965 (al 30/09/10)

1) *timbratura, etichettatura, smistamento, rendiconto, informazioni, accesso agli atti, mailing list*

2) *rispetto al valore assoluto delle operazioni effettuate, le ore lavorate all'anno sono diminuite per il progressivo passaggio a part-time di 4 addetti:*

2006	2007	2008	2009	2010
22.908	22.770	22.356	22.356	22.218

3) *comprensivi di certificati di attestazione di archivio edilizio*

4) *dato stimato al 31/12/2010*

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI, I DESTINATARI DEI SERVIZI E TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

3a) Progetti qualità

Servizi/Processi certificati	Anno conseguimento certificato	n. persone coinvolte	Link web carta dei servizi	Link web specifiche di qualità
Istruttoria dei Permessi di Costruire	2009	34		http://intracom.comune.torino.it/club/doc/sistema/sqsd01e01_permessidicostruire.pdf
Gestione dello Sportello Edilizia e Urbanistica	2009	14	http://www.comune.torino.it/progettoqualita/pdf/carta_sportello_edilizia_urbanistica.pdf	http://intracom.comune.torino.it/club/doc/sistema/sqsd01p01_rev1_sportello_edilizia.xls

3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction):

Servizi/processi oggetto di indagine	Anno di effettuazione:	Punti di forza riscontrati:	Possibili miglioramenti
Gestione dello Sportello Edilizia e Urbanistica	2009	Accoglienza, reperibilità della modulistica, cortesia e disponibilità del personale, assistenza prenotazioni	Orari di apertura, tempi di attesa, collegamento con altri uffici

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc)

Descrizione processo	Risultato conseguito
Modifica delle modalità di erogazione dei servizi di informazione al pubblico previo appuntamento prenotabile presso lo Sportello Informazioni Interventi Edilizi con modalità telematiche (o.d.s. 4/2010)	Miglioramento dell'efficacia del servizio di informazione al pubblico, istituito nel corso del 2005, al fine di garantire una risposta maggiormente mirata alle esigenze espresse dall'utenza riferite, in particolare, alla differenziazione delle procedure inerenti i titoli abilitativi
Visure presso Archivio edilizio con prenotazione	Dai 12 giorni di attesa del 2006 ai 4 giorni del 2010; gli utenti "assidui" (più di 100 pratiche/anno possono accedere alle visure con apposito servizio nella stessa giornata di prenotazione

3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi)

Descrizione progetto/attività	Risultato conseguito (ed eventuali indicatori)
Progressiva Informatizzazione dell'Archivio edilizio	Possibilità di ricezione atti e pratiche per via telematica; circa 48.000 atti informatizzati
Introduzione dei servizi su appuntamento dello Sportello Edilizia e Urbanistica	Dal 2006 tutti i servizi sono stati resi progressivamente disponibili su appuntamento
Costituzione nucleo specifico per la sola attività di vigilanza edilizia	Maggior controllo e celerità nell'adozione dei provvedimenti sanzionatori

**VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI
TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA
RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT**

OPERE PUBBLICHE PER I SERVIZI CULTURALI

1) CANTIERI ULTIMATI AL TERMINE DEL MANDATO

- Villa Amoretti e Aranciera di Parco Rignon. Restauro e ampliamento ad uso biblioteca civica. Data ultimazione: 28.09.2006
- Museo Civico d'Arte Antica e Palazzo Madama. Recupero funzionale degli spazi per il riallestimento museale. Data ultimazione: 10.10.2006;
- Palazzo Madama, sale del Piano Nobile. Opere di manutenzione e restauro a seguito incendio. Data ultimazione: 04.11.2006;
- Borgo Medievale. Manutenzione straordinaria "Casa dei Pellegrini" e altre. Data ultimazione: 22.11.2006;
- Ex conceria in Strada del Fortino. Manutenzione straordinaria a nuova sede della Biblioteca "Dina Rebaudengo". Data ultimazione: 02.08.2007;
- Restauro e recupero funzionale Palazzo Mazzonis a sede Museo di Arte Orientale. Data ultimazione: 29.02.2008;
- Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza ex O.G.R., manica lato carceri, per manifestazioni espositive Torino 2008. Data ultimazione: 23.05.2008;
- Manutenzione straordinaria monumenti, fontane ed opere d'arte contemporanea. Data ultimazione: 11.06.2010;
- Manutenzione straordinaria per interventi urgenti su edifici d'interesse culturale. Data ultimazione: 25.07.2010;
- Ex O.G.R. – Opere straordinarie di messa in sicurezza e riuso a fini espositivi in occasione delle Celebrazioni in occasione del 150° dell'Unità d'Italia. Data ultimazione: 28.01.2011.

2) INTERVENTI REALIZZATI CON ACCORDO DI COLLABORAZIONE

- Restauro monumento ad Emanuele Filiberto, ubicato in Piazza San Carlo (Associazione Amici dei Beni Culturali Piemontesi). Ultimazione: novembre 2007;
- Restauro Monumento ai Cavalieri d'Italia, in Piazza Castello (Associazione Amici dei Beni Culturali Piemontesi). Ultimazione: giugno 2008;
- Restauro monumento all'Alfiere dell'Esercito Sardo, in Piazza Castello (Progetto Monumenti Italia, sottoscritto tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la società Impredcost). Ultimazione: dicembre 2009;
- Installazione di fronte alla Galleria Civica d'Arte Moderna di un'opera del Maestro Penone (Fondazione De Fornaris). Ultimazione prevista: marzo 2011.

3) CANTIERI INIZIATI/LAVORI IN CORSO AL TERMINE DEL MANDATO

- Manutenzione straordinaria e messa a norma ex Scuola Ambrosini ad uso biblioteca. Ultimazione prevista: 29.04.2011;
- Palazzo Madama, restauro e riqualificazione delle aree esterne: fase 1B – Galleria Carlo Emanuele I. Ultimazione prevista: 10.03.2011;
- Manutenzione straordinaria e messa a norma di Villa Sartirana, nel Parco della Tesoriera. Ultimazione prevista: 20.04.2011;
- Mole Antonelliana. Interventi di restauro della cupola. Ultimazione prevista: 23.03.2011;
- Opere di restauro e recupero funzionale del Mastio della Cittadella – Lotto 1 - per il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia. Ultimazione prevista: 30.06.2011;

- Restauro e recupero funzionale complesso ex Ristorante San Giorgio presso il Borgo Medievale – Lotto 1. Ultimazione prevista: 20.10.2011.

4) PROGETTI APPROVATI AL TERMINE DEL MANDATO

- Manutenzione straordinaria edificio in Via Stradella n. 185 da adibire a punto di lettura e prestito (progetto preliminare: 16.05.2006);
- Nuovo fabbricato in Via Valentino Carrera n. 58 con destinazione a biblioteca pubblica e centro civico (progetto definitivo: 31.07.2007);
- Restauro e rifunionalizzazione del complesso immobiliare denominato ex Ristorante San Giorgio del Borgo Medievale (progetto esecutivo integrale: 01.04.2008);
- Mastio della Cittadella, interventi di restauro e recupero funzionale per il centocinquantenario anniversario dell'Unità d'Italia (progetto definitivo integrale: 15.07.2008);
- Manutenzione straordinaria e messa a norma della Biblioteca Civica "Alberto Geisser" (progetto definitivo: 16.12.2008);
- Recupero funzionale edificio di Via del Carmine n. 14 ad uso archivi ed attività culturali (progetto definitivo: 17.11.2009);
- Palazzo Madama. Proposta per il restauro e la riqualificazione delle aree esterne (studio di fattibilità: 02.02.2010);
- Adeguamento funzionale e restauro di parte del complesso monumentale cavouriano in Santena (progetto preliminare: 13.07.2010);
- Manutenzione straordinaria e messa a norma Biblioteca Civica ed Archivio Storico (progetto preliminare: 21.12.2010).

OPERE PUBBLICHE PER IL COMMERCIO

1) CANTIERI ULTIMATI AL TERMINE DEL MANDATO

- Area mercatale di Porta Palazzo. Interventi di riqualificazione di Piazza della Repubblica e dell'area mercatale - Data ultimazione: 30.09.2006;
- Area mercatale di Corso Cincinnato. Riqualificazione dell'area mercatale - Data ultimazione: 25.07.2006;
- Area mercatale di Piazza Campanella. Riqualificazione dell'area mercatale - Data ultimazione: 16.05.2006;
- Area mercatale di Via Don Grioli. Riqualificazione dell'area mercatale - Data ultimazione: 13.06.2006;
- Area mercatale di Piazza Santa Giulia. Riqualificazione dell'area mercatale - Data ultimazione: 21.03.2006;
- Area mercatale di Corso Taranto. Realizzazione di nuova area mercatale - Data ultimazione: 25.05.2006;
- Prolungamento area mercatale di Corso Taranto. Realizzazione prolungamento nuova area mercatale – Data ultimazione: 10.10.2006;
- Area mercatale di Via Di Nanni. Riqualificazione spazio pubblico ambito San Bernardino - Via Di Nanni - Riqualificazione dell'area mercatale – Data ultimazione: 26.07.2007;
- Mercato V Alimentare di Porta Palazzo. Ristrutturazione e restauro dell'immobile di Piazza della Repubblica n. 26 Torino – Data ultimazione: 16.11.2007;
- Area Mercatale Corso Chieti. Riqualificazione dell'area mercatale – Data ultimazione: 14.12.2009;
- Manutenzione straordinaria, conservazione e ricoloritura percorsi porticati storici della Città – Lotto 8: Via Nizza / Corso Vittorio / Piazza Bodoni - Data ultimazione: 30.03.2006;
- Manutenzione straordinaria aree mercatali Codice Opera 2477. Interventi manutentivi vari di risistemazione dei plateatici mercatali – Data ultimazione: 23.05.2006;
- Manutenzione straordinaria aree mercatali Codice Opera 2852. Interventi manutentivi vari di risistemazione dei plateatici mercatali – Data ultimazione: 04.09.2007;
- Manutenzione straordinaria aree mercatali Codice Opera 2870. Interventi manutentivi vari di risistemazione dei plateatici mercatali – Data ultimazione: 19.03.2010;
- Manutenzione straordinaria edifici per il commercio Cod. Op. 2102. Interventi manutentivi vari e di messa a norma – Data ultimazione: 13.03.2006;
- Manutenzione straordinaria edifici per il commercio Cod. Op. 2644. Interventi manutentivi vari e di messa a norma – Data ultimazione: 07.02.2007;
- Manutenzione straordinaria edifici per il commercio Cod. Op. 2853. Interventi manutentivi vari e di messa a norma – Data ultimazione: 21.04.2008;
- Manutenzione straordinaria edifici per il commercio Cod. Op. 2871. Interventi manutentivi vari e di messa a norma – Data ultimazione: 20.07.2009;
- Manutenzione straordinaria edifici per il commercio Cod. Op. 3200. Interventi manutentivi vari e di messa a norma – Data ultimazione: 01.06.2010.

2) CANTIERI INIZIATI/LAVORI IN CORSO AL TERMINE DEL MANDATO

- Manutenzione straordinaria edifici per il Commercio - Codice Opera 3426. Interventi manutentivi vari e di messa a norma – Data ultimazione prevista 01 dicembre 2011;

- Manutenzione straordinaria aree mercatali – Codice Opera 3427. Interventi manutentivi vari di risistemazione dei plateatici mercatali – Data ultimazione prevista 21 gennaio 2012.

3) PROGETTI APPROVATI AL TERMINE DEL MANDATO

- Manutenzione Straordinaria aree mercatali Codice Opera 3557 – Progetto Definitivo approvato in data 26 ottobre 2010;
- Manutenzione Straordinaria mercati coperti Codice Opera 3558 – Progetto Definitivo approvato in data 19 ottobre 2010;
- Manutenzione Straordinaria area mercatale Piazza Bengasi – Realizzazione provvisorio in Via Onorato Vigliani - Progetto Definitivo approvato in data 16 novembre 2010;
- Sistemazione area mercatale Piazza Nizza - Progetto Esecutivo approvato in data 17 novembre 2010.

OPERE PUBBLICHE PER I SERVIZI SOCIALI

1) CANTIERI ULTIMATI AL TERMINE DEL MANDATO

- Realizzazione Centro Diurno Socio Terapeutico Riabilitativo e Comunità Alloggio in via Pio VII. Data di ultimazione: 15.01.2007;
- Realizzazione Centro Diurno S. Terap. e Servizi Sociali in via P. D. Pinelli 69-71 ang. via G. Bogetto. Data di ultimazione: 13.02.2007;
- Realizzazione Centro Socio Terapeutico e Comunità Alloggio in via Arbe ang. via Monfalcone. Data di ultimazione: 27.06.2008;
- Manutenzione Straordinaria per la realizzazione di uno spogliatoio c/o Istituto Carlo Alberto in corso Casale 56. Data di ultimazione: 15.12.2008;
- Manutenzione Straordinaria Istituto Lorenzo Prinotti in corso Francia, 73. Data di ultimazione: 28.01.2009;
- Ristrutturazione fabbricato uffici ex Venchi U.n.i.c.a. in via F. De Sanctis angolo piazza Massaua. Data di ultimazione: agosto 2010;
- Manutenzione Straordinaria ed Interventi Urgenti su Immobili di Edilizia Sociale. Data di ultimazione prevista: 30.09.2010;
- Dormitorio Via Ghedini 6 – Ristrutturazione locale piano rialzato per realizzazione Centro Diurno. Data ultimazione: gennaio 2006;
- Comunità alloggio C.so Sebastopoli 81- Rifacimento facciate. Data ultimazione: febbraio 2006;
- Ex Scuola Bruno Caccia – via Reiss Romoli,49 – Ristrutturazione locali secondo piano. Data ultimazione: marzo 2006;
- Istituto per anziani “Buon Riposo”. Realizzazione rete idrica antincendio. Rinforzo strutturale parte facciata, sostituzione porte antincendio e realizzazione centrale addolcitori e sanificazione. Data ultimazione: agosto 2006;
- Dormitorio Via Ghedini 6 - Realizzazione nuova scala antincendio interno cortile. Data ultimazione: novembre 2006;
- Campo Nomadi Via Germagnano – Realizzazione sistema raccolta acque bianche e parte asfaltatura strade campo. Data ultimazione: novembre 2006;
- Area di accoglienza Basse di Stura - sistemazione nuova area per campo di accoglienza. Data di ultimazione: dicembre 2006;
- Dormitorio Strada Ghiacciaie 62 – Realizzazione nuovo dormitorio con struttura prefabbricata e sistemazioni esterne. Data ultimazione: dicembre 2006;
- Negozio laboratorio “InGenio” Corso San Maurizio 14 – Ristrutturazione negozio piano terra per ampliamento struttura InGenio. Data ultimazione: gennaio 2007;
- Istituto per anziani “Casa Protetta”. Realizzazione locale lavaggio stoviglie al servizio della cucina. Ristrutturazione completa locale lavanderia. Data ultimazione: maggio 2007;
- Ambulatorio dentistico Via Negarville 80 – Ristrutturazione locali per realizzazione nuovo ambulatorio e studi dentistici. Data ultimazione: febbraio 2008;
- Uffici Associazioni CIPES - corso San Maurizio 4 – Ristrutturazione palazzina per realizzazione nuovi uffici. Data ultimazione: aprile 2008;
- IRV Corso Unione Sovietica - Manutenzione e normalizzazione locali per uffici associazioni CILTE e AVO. Data ultimazione: giugno 2008;
- Istituto per anziani Buon Riposo – Adeguamento antincendio locali interrati, ristrutturazione locale lavanderia, locale culto e bagni. Data ultimazione: ottobre 2008;

- Dormitorio via Ghedini 6 – Ristrutturazione locali al piano primo e rialzato per normalizzazione. Data ultimazione: marzo 2009;
- Istituto per anziani Casa Serena Lotto I. – Manutenzione straordinaria e normalizzazione per realizzazione RSA da 96 posti letto –Data ultimazione: marzo 2009;
- Dormitorio di Strada delle Ghiacciaie 52 –Opere di adeguamento igienico sanitario per struttura esistente. Data ultimazione: settembre 2009;
- Spazio anziani Via Anglesio – Recupero locali ex commerciali in spazio diurno per anziani. Data ultimazione: dicembre 2009;
- Dormitorio di Via Marsigli 12 – Realizzazione opera di normalizzazione per conseguimento C.P.I. e realizzazione locali centro diurno e ambulatorio dentistico. Data ultimazione: dicembre 2009;
- Istituto per anziani Casa Serena Lotto II - Manutenzione straordinaria e normalizzazione per realizzazione RAF da 76 posti letto. Data ultimazione: febbraio 2010;
- Dormitorio Via Carrera 181 – Manutenzione straordinaria e normalizzazione per ampliamento posti letto e conseguimento CPI. Data di ultimazione prevista: dicembre 2010;
- Manutenzione Straordinaria e normalizzazione del Centro Accoglienza Immigrati in via C. Negarville, 30\2. Data ultimazione: 31.10.2010;

2) CANTIERI INIZIATI/LAVORI IN CORSO AL TERMINE DEL MANDATO

- Realizzazione Centro Diurno Socio Terapeutico-Comunità Alloggio e Conv. Guidata in via De Gubernatis/via Massari. Data ultimazione prevista:maggio 2011;
- Campo Nomadi Via Germagnano e Strada Aeroporto – Manutenzione straordinaria per adeguamenti igienico edilizi e rifacimento impianto. Data di ultimazione prevista: marzo 2011;
- Istituto per anziani Buon Riposo Via San Marino 30 - Opere di manutenzione per adeguamento e normalizzazione per conseguimento CPI e autorizzazione sanitaria. Data di ultimazione prevista: settembre 2011;
- Campo Nomadi Area Sangone – Manutenzione straordinaria per adeguamenti igienico edilizi e rifacimento impianto idrico e fognario. Data di ultimazione prevista: giugno 2011;
- Dormitorio Via Ghedini 6 – Manutenzione straordinaria per completamento opere della parte restante da normalizzare: Gennaio 2012;
- M.O. Campi Nomadi ed Emergenza freddo 2009/2010: (maggio 2011)
- Manutenzione Straordinaria e messa a norma della Casa di ospitalità notturna in via Foligno. Data di ultimazione: febbraio 2012;
- Istituto Carlo Alberto in corso Casale 56 – Adeguamento agli standard regionali e realizzazione residenza integrata socio sanitaria Lotto 2. Data di ultimazione prevista: novembre 2012

3) PROGETTI APPROVATI AL TERMINE DEL MANDATO

- Manutenzione Straordinaria ed Interventi Urgenti su Immobili di Edilizia Sociale;
- Ordinarie manutenzioni degli stabili socio assistenziali in carico ai Settori. Anno 2011;
- Manutenzione Straordinaria del tetto e delle facciate ex I.R.V. in via S. Marino 10 - c.so Urss 220;
- Dormitorio Via Traves – Realizzazione nuovo dormitorio per 42 posti letto.

- Manutenzione straordinaria generica per strutture sociali – Interventi di adeguamento su strutture indicate;
- Nuovo Campo Area Sosta Stura – Aeroporto progetto di massima;
- M.O. Campi Nomadi ed Emergenza Freddo 2010-2011.

OPERE PUBBLICHE PER MAGAZZINI, AUTORIMESSE ED IMPIANTI SPORTIVI DI BASE DELLE CIRCOSCRIZIONI

1) CANTIERI ULTIMATI AL TERMINE DEL MANDATO

- Manutenzione ordinaria Magazzini ed Autorimesse anno 2008. Interventi sul patrimonio immobiliare di competenza. Data ultimazione: 27.11.2009;
- Manutenzione straordinaria diffusa Magazzini ed Autorimesse anno 2008, lavori eseguiti presso le seguenti sedi:
 - Via Buscalioni, 23;
 - Via Pavia, 17;
 - C.so Orbassano, 192;
 - Via Ponchielli, 64.

Data ultimazione: 11.10.2010

2) CANTIERI INIZIATI/LAVORI IN CORSO AL TERMINE DEL MANDATO

- Manutenzione ordinaria Magazzini, Autorimesse ed Impianti Sportivi delle Circoscrizioni anno 2009. Interventi sul patrimonio immobiliare di competenza. Data ultimazione prevista: 01.02.2011

3) PROGETTI APPROVATI AL TERMINE DEL MANDATO

- Circoscrizionali Bilancio 2010, lavori da eseguire presso le seguenti sedi:
 - Via Caraglio, 27;
 - C.so Brin, 21;
 - Strada S. Vito di Revigliasco, 65;
 - Via Modigliani, 21;
 - Via Mercadante, 133;
 - Str. Manifattura Tabacchi, 32;
 - Str. Santa Margherita, 109;
 - Strada Dei Colli, 36.

Approvazione Progetto definitivo: determinazione dirigenziale del 13.07.2010, n. mecc. 2010 04513/055, esecutiva dal 03.08.2010;

- Manutenzione ordinaria Magazzini, Autorimesse ed Impianti Sportivi di base delle Circoscrizioni anno 2010. Interventi sul patrimonio immobiliare di competenza.

Approvazione del Progetto: determinazione dirigenziale del 21 luglio 2010, n. mecc. 2010 04572/055, esecutiva dal 05.08.2010;

- Manutenzione straordinaria Impianti Sportivi di base Circoscrizionali Bilancio 2010, lavori da eseguire presso le seguenti sedi:

- Via Moncrivello, 8;
- Via Monteverdi, 4;
- Via Roveda, 34.

Approvazione Progetto preliminare: delibera G.C. del 05.10.2010, n. mecc. 2010 05632/055, esecutiva dal 19.10.2010.

OPERE PUBBLICHE PER I SERVIZI EDUCATIVI

Nel periodo 2006-2010 sono state attivate le procedure necessarie per l'adeguamento degli edifici scolastici alle norme di legge sulla sicurezza in particolare alla normativa sulla prevenzione incendi (D.M. 26/08/92).

Lo stato di attuazione degli interventi sul totale dei 316 edifici scolastici di proprietà comunale è il seguente:

- certificati di prevenzione incendi rilasciati	n.	19
- istanze inoltrate ai VV.F. per la richiesta del C.P.I.	n.	171
- fine lavori – inizio procedura per ottenimento C.P.I.	n.	78
- lavori in corso	n.	12
- lavori programmati	n.	26
- progettazione in corso	n.	10

Congiuntamente agli interventi finalizzati all'ottenimento dei C.P.I. i lavori di manutenzione straordinaria hanno riguardato anche l'elevazione, intesa sia in senso quantitativo che qualitativo, dell'habitat complessivo degli edifici, con azioni finalizzate a:

- abbattimento barriere architettoniche
- smaltimento amianto
- adeguamento palestre e refettori
- funzionalità locali e strutture didattiche (manutenzione straordinaria)
- sistemazione cortili ed aree verdi scolastiche attraverso il progetto interdivisionale di progettazione partecipata con i bambini e le bambine delle scuole primarie e secondarie di primo grado all'interno del progetto del progetto "Torino città in gioco".

Gli interventi realizzati nel periodo 2006-2010 sul totale dei 316 edifici scolastici di proprietà comunale assommano complessivamente a 620 di cui:

- per abbattimento barriere architettoniche	n.	2
- per smaltimento amianto	n.	36
- per adeguamento palestre	n.	15
- per funzionalità locali e strutture didattiche	n.	360
- per ottenimento Certificato Prevenzione Incendi	n.	153
- per sistemazione cortili ed aree verdi scolastiche	n.	54

Sempre nel periodo 2006-2010 sono stati realizzate le opere di nuova costruzione o di ristrutturazione di edifici esistenti per l'insediamento di nuove strutture per l'infanzia o scolastiche:

- il nido d'infanzia di piazza Cavour 14
- la palestra e lo "spazio pubblico" di via Fossano 8
- il nido d'infanzia di via Principe Amedeo 50
- il nido d'infanzia "ex Venchi Unica"
- il nido d'infanzia di via Ada Negri 8 - realizzato con appalto in concessione
- il nido d'infanzia di corso Mamiani 1 ed annesso "spazio gioco"
- il nido d'infanzia di via Bellezza 22
- la scuola dell'infanzia di via Thures 11
- il nido d'infanzia e la scuola dell'infanzia di via Orvieto (Spina 3)
- la ludoteca di corso San Maurizio
- il laboratorio didattico "Cappella Anselmetti" di via Gaidano
- il micro-nido di via Vespucci 58
- il micro-nido di via P.Paoli

Sono attualmente in corso di realizzazione le seguenti opere di manutenzione straordinaria:

- per bonifica e smaltimento manufatti contenenti amianto
- per ottenimento C.P.I. nella scuola di via Cimarosa 85/I – gruppo 4/05
- per ottenimento C.P.I. e abbattimento barriere architettoniche nelle scuole di via F.lli Garrone, via Artom e via Plava – gruppo 15/2003
- per ottenimento C.P.I. nelle scuole di strada Castello di Mirafiori 45, via Fleming 20 e via Isler 15 – Bando 13/02 – lotto 2
- per ottenimento C.P.I. nelle scuole di via Bardonecchia 34-36, via Fossano 16 e via Zumaglia 41 – gruppo 2/2005
- per ottenimento C.P.I. nelle scuole di via Assarotti 12 e di via Perrone 7 bis
- per ottenimento C.P.I. nella scuola di via Ventimiglia 199
- per il consolidamento strutturale della scuola primaria Ottino di via Brissogne 32
- per il consolidamento strutturale di via Baltimora 171
- per interventi urgenti nell'edificio di via Bazzi 4 e di via Santorre di Santarosa 11
- negli edifici scolastici della circoscrizione 2 (Bilancio 2004)
- negli edifici scolastici della circoscrizione 3 (Bilancio 2006)
- negli edifici scolastici della circoscrizione 6 (Bilancio 2006)
- negli edifici scolastici della circoscrizione 9 (Bilancio 2006)
- negli edifici scolastici della circoscrizione 10 (Bilancio 2006)
- per riqualificazione in n. 5 pertinenze scolastiche
- per riqualificazione in n. 6 pertinenze scolastiche
- degli impianti antincendio degli edifici scolastici cittadini (Bilancio 2006)
- per recupero funzionale ed adeguamento normativo dell'edificio scolastico di corso Bramante 75
- interventi in edifici scolastici della Città per l'integrazione delle opere finalizzate all'adeguamento antincendio (Bilancio 2009)
- per la sicurezza negli edifici scolastici.

Inoltre per i seguenti lavori è previsto l'inizio lavori entro la fine dell'anno 2010:

- Manutenzione straordinaria negli edifici scolastici della circoscrizione 1 (Bil. 2006)
- Manutenzione straordinaria negli edifici scolastici della circoscrizione 8 (Bil. 2006)
- Manutenzione straordinaria manufatti contenenti amianto (Bilancio 2007)
- Manutenzione straordinaria degli impianti antincendio delle scuole cittadine per normalizzazione del miglioramento funzionale (Bilancio 2009)

Il settore ha concluso la progettazione delle seguenti opere di manutenzione straordinaria che saranno finanziate nell'anno 2010 e, verosimilmente appaltate nel 2011:

- Adeguamento igienico-sanitario del nido d'infanzia di via Deledda 13
- Adeguamento igienico-sanitario del nido d'infanzia di via Ghedini 22
- Adeguamento igienico-sanitario del nido d'infanzia di via Camino 8
- M.S. per ottenimento C.P.I. della scuola dell'infanzia di via Santa Chiara
- M.S. per la sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro e interventi integrativi C.P.I.
- M.S. per la sicurezza in edifici scolastici
- M.S. impianti antincendio in edifici scolastici siti nelle circoscrizioni 1-10
- M.S. manufatti contenenti amianto negli edifici scolastici di ogni ordine e grado
- M.S. pertinenze scolastiche
- M.S. edifici scolastici circoscrizioni 5 e 6 (area nord)
- M.S. edifici scolastici circoscrizioni 2, 9 e 10 (area sud)
- M.S. edifici scolastici circoscrizioni 7, 8 e crocetta (area est)

- M.S. edifici scolastici circoscrizioni 3, 4 e centro (area ovest)

Sono altresì in fase di progettazione le seguenti nuove realizzazioni :

- un nido e una scuola dell'infanzia nell'area "Ex Incet"
- un nido d'infanzia nell'area "Ex Lancia"
- una scuola secondaria di primo grado in via Millio di cui è già stato espletato il concorso di progettazione

e gli interventi di efficienza energetica per i seguenti edifici scolastici:

- scuola primaria "Duca d'Aosta" succ. "Calvino" via Zumaglia 39/41/43
- scuola primaria "Muratori" succ. "Antonelli" via Vezzolano 20
- scuola secondaria primo grado "Martiri del Martinetto" strada San Mauro 24
- scuola primaria "Manzoni" corso Svizzera 59
- complesso scolastico di via Passoni 9-11-13
- scuola secondaria primo grado "Manzoni" via Asigliano Vercellese 20

L'impegno economico assunto dalla Città di Torino per gli interventi di adeguamento alle normative sulla sicurezza e di miglioramento dell'habitat educativo e per le realizzazioni di nuove strutture per l'infanzia è stato di complessivi 58 milioni di euro per il quinquennio 2006-2010.

Inoltre il Settore Edilizia Scolastica ha realizzato :

- **CATALOGO DEI BENI CULTURALI ARCHITETTONICI – EDIFICI SCOLASTICI**

A seguito del protocollo d'intesa sottoscritto in data 07.12.2005 tra la Città di Torino, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte e la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte, è stato firmato il Protocollo d'Intesa, il Settore Edilizia Scolastica ha provveduto a redigere il "Catalogo dei beni culturali architettonici" riguardante il patrimonio edilizio scolastico cittadino, detto catalogo è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale dell' 11/12/2009 n.m. 2009_09553/123.

- **ANALISI DEL FABBISOGNO DI STRUTTURE SCOLASTICHE**

Nell'anno 2008 è stato redatto lo studio sull'analisi del fabbisogno di strutture scolastiche che ha consentito di individuare gli ambiti che presentano carenze di strutture per l'istruzione primaria e secondaria di primo grado nella Città di Torino per il prossimo decennio.

- **ANAGRAFE REGIONALE EDILIZIA SCOLASTICA**

Nell'anno 2007 è stata completata l'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica, prevista dall'articolo 7 della Legge 11 gennaio 1996 n. 23 compresa tra le attività di competenza delle Regioni e degli Enti Locali.

- **MONITORAGGIO VULNERABILITA' ELEMENTI NON STRUTTURALI**

A seguito dell'Intesa istituzionale 7/CU 28/01/09 che prevedeva il monitoraggio delle scuole statali, completato dal Settore Edilizia Scolastica nel mese di settembre 2009, è stato eseguito il "Programma straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza ed alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, degli edifici scolastici a valere sulle risorse di cui al Fondo infrastrutture di cui all'art. 18, lettera b), del decreto legge n.185/2008 nell'ambito dell'assegnazione della Delibera CIPE n. 3 del 6 marzo 2009 (G.U. n. 129 del 6 giugno 2009)" che ha assegnato, con determinazione CIPE 32/2010, alla Città di Torino risorse pari ad euro 9.015.000,00.= per intervenire in 26 edifici scolastici.

Attualmente sono in corso le procedure di attuazione con il Provveditorato OO.PP. per il Piemonte e la Valle d'Aosta, quale ufficio decentrato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sulla base delle specifiche direttive del Ministero.

OPER PUBBLICHE SU EDIFICI MUNICIPALI

1) PRINCIPALI CANTIERI ULTIMATI AL TERMINE DEL MANDATO

- via Vigone 80 - ristrutturazione ex stabilimento F.I.P ad uso uffici comunali
- via Gaidano 76 - ristrutturazione Cascina Roccafranca da adibire a "Casa del Quotidiano"
- c.so Galileo Ferraris 266 Teatro Ragazzi – Sistemazione aree esterne
- v.le Virgilio 40 – ristrutturazione edifici sede della Polizia di Stato a cavallo
- c.so Regina Margherita 330 Comando Vigili del Fuoco – Opere di adeguamento e manutenzione straordinaria
- via Ivrea 47 – ristrutturazione centro di aggregazione sociale
- via Bardassano 5A - realizzazione nuovo centro d'incontro
- via del Prete 79 - realizzazione nuovo edificio
- via Massena 105 Commissariato Polizia di Stato – integrazione barriere fonoassorbenti
- via Ormea 47 Caserma dei Carabinieri – recupero sottotetto per ampliamento locali di servizio
- via Leoncavallo 25 – adeguamento uffici servizi sociali
- Nodo Interscambio Stura – sistemazione piazza coperta e strutture di servizio
- p.zza della Repubblica 25 Mercato III Abbigliamento – opere di completamento
- conservazione e ricoloritura percorsi porticati storici Lotti I - II – IV – V - XII - XIV
- M.S. Via Morgari 14 Circ. 8.
- M.S. Bonifica Coperture Amianto di Via Reni/Via Morandi/Via Plava.
- Messa a norma della sezione di polizia municipale Via Giordano Bruno 148
- M.S Palazzo ex Curia Maxima Via Corte d'Appello 16
- M.S. Palazzo dei Lavori Pubblici di p.zza San Giovanni 5
- varie manutenzioni straordinarie annuali degli edifici circoscrizionali e municipali
- Cimitero Monumentale: Costruzione Loculi – Campo "B"
- Cimitero Monumentale: Realizzazione Complesso Loculi Campo "C"
- Cimitero Monumentale: Impianto Idrico Fabbr. 40 – 41
- Cimitero Monumentale: M.S. Fabbricato a croce 33,34,39
- Cimitero Monumentale: M.S. Arcate I e II Ampliazione
- Cimitero Monumentale: Inumazione Campo E/8 e Sassi Campo 3
- Cimitero Monumentale: M.S. Cellette Campo Infanti
- Cimitero Nord/Sud: Forestazione e Valorizzazione Ingressi
- Cimitero Parco: Inumazione Campo 38
- Cimitero Parco: M.S. Campo 21
- Cimitero Sassi: M.S. Fabbricati e Cappella
- Cimitero Cavoretto: M.S. Normalizzazione

2) CANTIERI INIZIATI/ LAVORI IN CORSO AL TERMINE DEL MANDATO

- ex Incet – isolato compreso tra le vie Banfo, Cigna e Cervino – ristrutturazione edifici industriali per il Centro Polifunzionale Servizi Integrati e sede zonale Comando Carabinieri
- Manutenzione straordinaria e messa a norma varie sedi della Polizia Municipale
- Adeguamento camere di sicurezza presso alcune Stazioni dei Carabinieri ed un Commissariato di Pubblica Sicurezza
- Cimitero Parco: Campo 45 – 46 Costruzioni Loculi
- Manutenzioni straordinarie di edifici circoscrizionali e municipali

3) PROGETTI APPROVATI AL TERMINE DEL MANDATO

- Murazzi del Po arcate 26-30 – manutenzione straordinaria locali per attività studentesche
- Manutenzioni straordinarie Fabbricati Municipali e Circoscrizionali
- M.S e messa a norma ex Curia Maxima
- Manutenzione straordinaria e normalizzazione Palazzo Civico
- M.S. Interventi urgenti su edifici municipali
- M.S. Fabbricato Via Giulio 22
- Manutenzioni straordinarie varie di conservazione del patrimonio edilizio e di adeguamento normativo.

GRANDI OPERE EDILIZIE

Linee Programmatiche

Individuare ed attivare programmi ed iniziative per il completamento, ampliamento, gestione, manutenzione, rifunionalizzazione delle sedi giudiziarie.

Completamento degli adempimenti previsti dalle convenzioni per quanto riguarda l'utilizzo e la gestione post olimpica di alcune delle strutture olimpiche.

Obiettivi raggiunti

- Nell'ambito della manutenzione/gestione delle sedi giudiziarie, sono state eseguite opere per il completamento della copertura del Palazzo di Giustizia, a seguito della decisione di non procedere alla sopraelevazione del Palazzo, ed opere di implementazione della sicurezza passiva del Palazzo di Giustizia riguardanti l'installazione di TVCC, controllo accessi, barriere esterne, ecc...

- Sono stati realizzati interventi di completamento dell'OVAL per la predisposizione ad uso fieristico.

- Sono state date in gestione post olimpica le strutture di competenza

Palazzo di Giustizia e sedi giudiziarie

Sono state eseguite le attività connesse con la gestione e manutenzione del Palazzo di Giustizia, congiuntamente ad altri Settori della Città ed Iride S.p.A., in relazione alle esigenze dell'Amministrazione Giudiziaria.

È stata eseguita la risistemazione degli spazi in copertura del Palazzo di Giustizia, laddove era previsto l'intervento di sopraelevazione, a cui non si darà corso, e la predisposizione per la posa di pannelli fotovoltaici.

Sono state realizzate le opere di completamento per il miglioramento della sicurezza passiva del Palazzo di Giustizia ed attività connesse con l'attivazione funzionale di nuovi impianti.

Sono state eseguite le attività connesse con la stesura di atti e documenti propedeutici all'intervento di rifunionalizzazione dello storico complesso "Le Nuove" e tutte le attività tecniche di supporto all'acquisizione dell'ex complesso carcerario.

È stata conclusa la relativa progettazione e dato avvio ad un primo lotto di lavori, limitatamente ai fondi disponibili (circa 23 milioni di euro)

Altri edifici

Si è dato corso alle attività relative all'uso/gestione post olimpico di alcune strutture come previsto dalle relative convenzioni.

Si è proceduto alla chiusura contabile ed alle attività inerenti i collaudi dei lavori realizzati nell'ambito degli interventi olimpici a carico della Città.

Sono poi stati eseguiti lavori di completamento e miglioria dell'OVAL suddivisi in 2 lotti.

Con il 1°lotto è stato realizzato il potenziamento impiantistico della sala per uso fieristico.

Con il 2°lotto è stata invece realizzata una recinzione in ferro a chiusura delle aree attigue il Palasport.

1) CANTIERI ULTIMATI AL TERMINE DEL MANDATO

- Completamento e migliorie Oval - Opere impiantistiche e predisposizione per l'uso fieristico (1° lotto)
- Opere e recinzione perimetrale (2° lotto)
- Opere di completamento della copertura del Palazzo di Giustizia in relazione alla decisione di non eseguire la sopraelevazione
- Opere di integrazione della sicurezza passiva Palazzo di Giustizia, quali installazione di lettori di badge, completamento recinzione esterna, impianto telecamere TVCC, ecc....

2) CANTIERI INIZIATI/LAVORI IN CORSO AL TERMINE DEL MANDATO

- Manutenzione ordinaria delle sedi giudiziarie anno 2010
- Lavori di rifunzionalizzazione dell'ex complesso carcerario "Le Nuove" 1° lotto 2° stralcio
- Progetto definitivo di rifunzionalizzazione dell'ex complesso carcerario "Le Nuove" 2° lotto, 2° stralcio e 4° lotto
- Progettazione opere di completamento OVAL 3° lotto – costruzione fabbricato deposito
- Progettazione opere di completamento OVAL 4° lotto – opere varie di completamento

OPERE PUBBLICHE PER LO SPORT

1) CANTIERI ULTIMATI AL TERMINE DEL MANDATO

- Stadio Olimpico – Interventi di allestimento ed adeguamento normativo per l'uso sportivo (Data ultimazione settembre 2006)
- Bocciofila "FORTINO" – Realizzazione Bocciodromo coperto e nuova sede sociale (Data ultimazione marzo 2007)
- Palestra di arrampicata sportiva in Via Braccini (Data ultimazione febbraio 2008)
- Impianto polisportivo in Via Arbe (un campo di calcio e uno di calcetto, entrambi in erba sintetica ed un fabbricato spogliatoi e un fabbricato spogliatoi e servizi) (Data ultimazione febbraio 2009)
- Impianto "Artiglieri di Montagna" – Fronte Palagiustizia (un campo di calcio, un campo di calcio a7 e due campi di calcetto, tutto in erba sintetica, fabbricato spogliatoi con tribuna coperta) (Data ultimazione settembre 2007)
- Pista di pattinaggio nel Parco Colletta – Realizzazione di pista di velocità (200m) e piastra per hockey all'interno della pista esistente (Data ultimazione febbraio 2011)
- Palestra omologata per la ginnastica in Via Pacchiotti (400 posti) (Data ultimazione marzo 2010)
- Impianto di calcio cittadini – Rifacimento superfici campi da terra in erba sintetica – terza fase n. 10 campi (Data ultimazione settembre 2008)
- Capannone di C.so Ferrucci 128 – Realizzazione di Palazzina uffici (Data ultimazione ottobre 2007)
- Nell'ambito del P.R.U. di Via Artom con la costruzione di una palestra e locali ad uso spogliatoi (Data ultimazione novembre 2008)
- Realizzazione di nuove bocciofile in Via Filadelfia (per 2 campi bocce e due prefabbricati ad uso sedi) (Data ultimazione novembre 2008)
- Nuova piastra di pattinaggio nell'impianto E29 di Via P. Cossa (Data ultimazione giugno 2007)
- Complesso piscine estive "Stadio Comunale" – Nuova piscina olimpica estiva 50x21 m completa di fabbricato spogliatoi e servizi dotato anche di palestre (Data ultimazione agosto 2008)
- Impianto polisportivo di Via Monteponi – (Realizzazione di campo di calcetto e di fabbricato ad uso spogliatoi servizi e tribuna per il campo di calcio a 11) (Data ultimazione giugno 2008)
- Piscina Trecate – Intervento di ristrutturazione e messa a norma (Data ultimazione giugno 2010)
- Area Continassa – Allestimento di area per concerti Rock (capienza 60.000 persone) (Data ultimazione aprile 2008)
- Impianto di Via Lanzo 144 – Realizzazione nuovo fabbricato spogliatoi per il campo di calcetto (Data ultimazione ottobre 2008)
- Bocciofila Boschetto – Parco Pellerina – Realizzazione nuovo fabbricato ad uso sede società (Data ultimazione dicembre 2007)
- Palazzo del nuoto di Via Filadelfia (Data ultimazione dicembre 2010)
- Complesso bocciofila in Via Sospello / Via Saorgio (Data ultimazione agosto 2007)
- Impianto polisportivo "Orione Vallette" – Ampliamento – Realizzazione campi calcio a 8 e fabbricato spogliatoi e servizi (Data ultimazione novembre 2010)

2) CANTIERI INIZIATI / LAVORI IN CORSO AL TERMINE DEL MANDATO

- Nuovo impianto polisportivo in Via Sansovino ang. Strada Altessano (due campi di calcetto, un campo polivalente e due campi da tennis oltre al fabbricato spogliatoi e servizi) (Data ultimazione presunta giugno 2011)
- Impianto di Calcio Vallette – Realizzazione nuovo fabbricato spogliatoi per i due campi di calcio (Data ultimazione presunta giugno 2011)

3) PROGETTI APPROVATI AL TERMINE DEL MANDATO

- Bocciofila “Madonna del Pilone” – Realizzazione nuova sede società bocciofila (progetto esecutivo dicembre 2010)
- Bocciofila “Giordano Lombardi” – Ampliamento sede (progetto preliminare aprile 2006)
- Palestra “Padovani” – Trasformazione a palazzetto (progetto esecutivo marzo 2011)

OPERE PUBBLICHE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

1) CANTIERI ULTIMATI AL TERMINE DEL MANDATO

- Intervento di ristrutturazione urbanistica nell'isolato san liborio
- Manutenzione straordinaria in settimo – via foglizzo e c.so piemonte
- Manutenzione straordinaria in stabili di propr. Comunale – c.so vercelli 483 - 487 - 491 – ex villaggio snia
- Recupero e risanamento conservativo del fabbricato in torino in via romolo gessi n. 4-6
- Manutenzione ordinaria su stabili municipali – anno 2004 – lotto 2
- Manutenzione, conservazione e ricoloritura percorsi porticati storici della citta' lotto 11
- Manutenzione , conservazione e ricoloritura percorsi porticati storici della citta' - lotto 9
- Realizzazione parcheggio area ex-moi lotto 1
- Manutenzione ordinaria su stabili municipali – anno 2005– lotto 1
- Manutenzione ordinaria su stabili municipali – anno 2005– lotto 2
- Manutenzione ordinaria su stabili municipali – anno 2007
- Manutenzione ordinaria su stabili del patrimonio com.le resid.le anno 2008
- Manutenzione ordinaria su stabili del patrimonio com.le resid.le anno 2009
- Intervento di manutenzione straordinaria in stabile di e.r.p. Di proprieta' della citta' sito in torino via monte di pieta' n. 23 angolo via botero n.11
- Intervento di manutenzione straordinaria in stabile di e.r.p. Di proprieta' della citta' sito in torino m.s. in via moncrivello 3-5
- Intervento di manutenzione straordinaria in stabile di e.r.p. Di proprieta' della citta' sito in torino in via carena 6
- Completamento stabili in nichelino via parri 1-3-5
- M. S. Su stabili del patrimonio comunale residenz.-emergenza abitativa c.o. 3636
- Manutenzione straordinaria diffusa su stabili del patrim. Anno 2008 – messa a norma impiantistica c.o. 3378
- Manutenzione straordinaria opere di riconversione villaggio olimpico area ex-moi sito in torino via pio vii e via bossoli - lotto v
- Xx giochi olimpici invernali 2006 - villaggio olimpico - area ex moi di via g. Bruno 181. Approvazione progetti esecutivi lotti iii - iv - v
- Manutenzione straordinaria stabili di erp siti in beinasco zona borgaretto via a. Moro 4-5-6 e via togliatti 3-5 e in collegno via parri 10-20
- Manutenzione straordinaria stabili di erp in torino via cuneo 6 bis
- Manutenzione straordinaria immobili in chieri via monti 9-23
- Manutenzione straordinaria immobili siti in torino, c.so salvemini 25
- Manutenzione straordinaria stabili di erp siti in torino, via san massimo 31-33 e via giolitti 40
- Manutenzione straordinaria immobili siti in alpignano, via pianezza 71 e via di vittorio 6
- Manutenzione straordinaria immobili siti in torino, via de canal 37-39-41-43
- Intervento di m.s. Per l'installazione di piattaforme elevatrici in stabili della citta' area ex ceat via bioglio, pacini e ternengo
- Intervento di manutenzione straordinaria per lavori finalizzati al superamento di barriere architettoniche in stabili della citta' siti in torino via g. Ferrari n. 7 e c.so liono n. 54
- Intervento di manutenzione straordinaria in stabile sito in torino c.so san maurizio n. 12 bis
- Intervento di manutenzione straordinaria in edificio sito in torino via gerdil n. 7 e via cottolengo n. 27
- Intervento di m.s. condominio autonomo in parte di propr. Citta' e destinato ad erp sito in torino via bonelli 3, via s. Chiara 14 e via s. Agostino 26-28

- Manutenzione straordinaria diffusa del patrimonio edilizio di propr. Citta' approvazione contributo. (atc) 2
- Manutenzione straordinaria diffusa - esecuzione lavori a seguito ordinanze
- Manutenzione straordinaria adeguamento normativo e messa in sicurezza impianti termici
- Manutenzione straordinaria e adeguamento normativo di ascensori
- Manutenzione straordinaria immobili per consolidamento facciate stabili siti in nichelino via parri 2-12

2) CANTIERI INIZIATI/LAVORI IN CORSO AL TERMINE DEL MANDATO

- Manutenzione straordinaria diffusa su stabili del patrim. Anno 2008 – messa a norma impiantistica c.o. 3378
- Manutenzione straordinaria fabbricati di edilizia abit.va pubblica in rivoli, via di nanni 18-20
- M.s. edifici in settimo t.se via foglizzo 2-20 c.so piemonte 46-48
- MS Su stabili del patrimonio comunale residenz.-emergenza abitativa (2008) c.o. 3741
- Manutenzione straordinaria su stabili in torino via guala 95-97, via sidoli 34-36
- Manutenzione straordinaria su stabili in torino via vittime di bologna 5-15
- M.s. stabile di e.a.p. sito in via pianezza 151-163 e recupero sottotetto
- Manut. Straor. Diffusa stabili e.a.p. e alloggi in disponibilita' abitativa di proprieta' della citta' di torino. Appr. Progetto defin. Importo tot. Euro 1.088.265,94 iva compr. Finanz. Per euro 728.215,97 con fondi gest.spec. Ex art. 10 d.p.r. 1036/72 e per euro 360.049,97 con fondi gest. Spec. Ex l.457/78.
- Manutenzione straordinaria diffusa degli stabili di edilizia residenziale pubblica di proprieta' della citta' (c.o. 3405). Approvazione progetto definitivo. Importo euro 594.000,00 iva compresa. Finanziamento fondi gestione speciale ex art. 10 d.p.r. 1036/72.
- M. S. Diffusa per messa a norma stabili di edilizia residenziale pubblica (c.o. 3650 cup c16b08000030001). Presa d'atto dell'aggiudicaz. Ed approvaz. Nuovi quadri economici di aggiudicaz. - importo euro 4.900.000,00 iva compresa.
- Manutenzione straordinaria di alloggi in disponibilita' di propr. Citta' di torino – distretti nord, sud e centro
- Intervento di m.s. Lavori finalizzati la programma di controllo e manutenzione dei manufatti contenenti amianto in stabili della citta' e gestiti dall'a.t.c. –
- Intervento di ristrutturazione per la realizzazione di 12 alloggi di e.r.p. In torino via venaria 36-38
- Recupero edificio propr. Citta' di torino via barbaroux 27 vicolo s, maria
- Contratto di quartiere via dina.
- Contratto di quartiere via ghedini
- Manutenzione straordinaria via maddalene 2/14
- Manutenzione straordinaria via artom 81

3) PROGETTI APPROVATI AL TERMINE DEL MANDATO

- L.n. 493/93 art. 11 programma recupero urbano m.s. Stabili erp di propr. Citta' siti in collegno q.re oltre dora viale dei partigiani 40-54 viale allegri e via della croce lotto 1 – approvazione progetto definitivo.
- Edificio e.a.p. sito in torino, p.zza della repubblica 13 - lotto i - opere di demolizione e consolidamento. Approvazione progetto esecutivo

- Intervento di erp p.zza repubblica 13 - alloggi in affitto per anziani anni 2000 – progetto preliminare
- Intervento di manutenzione straordinaria in stabile di proprietà della città sito in torino via moncrivello 3-5
- Intervento di manutenzione straordinaria in stabile di proprietà della città sito in torino in via carena 6
- Manutenzione ordinaria su stabili municipali – anno 2007.
- Completamento stabili in nichelino via parri 1-3-5
- Manutenzione straordinaria diffusa su stabili del patrim. Anno 2008 – messa a norma impiantistica
- Manutenzione ordinaria su stabili municipali – anno 2008
- M. S. Su stabili del patrimonio comunale residenz.-emergenza abitativa c.o. 3741
- Manutenzione ordinaria su stabili del patrimonio com.le resid.le anno 2009
- M. S. Su stabili del patrimonio comunale residenz.-emergenza abitativa (2010)
- Manutenzione straordinaria fabbricati di edilizia abit.va pubblica in rivoli, via di nanni 18-20
- M.s. edifici in settimo t.se via foglizzo 2-20 c.so piemonte 46-48
- Manutenzione straordinaria su stabili in torino via guala 95-97, via sidoli 34-36
- Manutenzione straordinaria su stabili in torino via vittime di bologna 5-15
- M.s. stabile di e.a.p. sito in via pianezza 151-163 e recupero sottotetto
- Ristrutturazione urbanistica area veglio per la realizzazione di edilizia residenziale agevolata. Approvazione in linea tecnica progetto preliminare.
- Xx giochi olimpici invernali 2006 - villaggio olimpico - area ex moi di via g. Bruno 181. Approvazione progetti esecutivi LOTTI III - IV - V.
- Manutenzione straordinaria opere di riconversione villaggio olimpico area ex-moi sito in torino via pio vii e via bossoli - lotto v. Approvazione progetto definitivo.
- Ristrutturazione urbanistica per la realizzazione di edilizia abitativa pubblica sovvenzionata per anziani in torino area “venchi unica”
- Manutenzione straordinaria , recupero stabile in via nizza 15-17
- Manutenzione straordinaria, recupero sottotetto, riqualificazione energetica c.so lombardia 121-123
- Manutenzione straordinaria di stabili di edilizia abitativa pubblica siti in piossasco via orbassano n° 3-5-7-9 e n° 11-13-15. Cod. Opera 3649. Approvazione progetto definitivo
- Interventi di manutenzione straordinaria diffusa su alloggi di proprietà della città con finalità di edilizia pubblica. Approvazione progetto definitivo. Importo euro 900.000,00 iva compresa. Finanziamento con contributo legge 29 novembre 2007, n° 222.
- Patrimonio comunale. Cod. Opera 3672. Approvazione progetto definitivo. Importo euro 500.000,00 iva compresa. Finanziamento con nuovo mutuo 2009.
- Incarico ad a.t.c. torino per progett. E realizz. M.s. diffusa prioritari per messa a norma ed in sicurezza degli stabili di edilizia residenziale pubblica e alloggi in disponibilità abitativa di proprietà della città. Approvaz. Schema di contratto. C.o. 3711 e. 2.545.028,11
- M. S. Di stabili di edilizia abitativa pubblica del patrimonio siti in torino via buscalioni n° 15-17-21. Cod. Opera 3217. Approvazione progetto definitivo - importo euro 500.000,00 iva compr. - finanziamento con proventi derivanti da alienazione immobili comunali di edilizia residenziale pubblica

GRANDI OPERE DEL VERDE

LINEE PROGRAMMATICHE

- Proseguire, attraverso l'attuazione del progetto "Torino Città d'Acque", con il recupero ambientale di tutte le sponde dei fiumi e la creazione di un percorso che unirà tutti i grandi parchi urbani, formando un complesso di altri 8 milioni di metri quadrati di aree verdi nei prossimi 10 anni.
- Attuare interventi specifici per porre fine, ad ogni situazione di degrado e di emarginazione che tragga origine dagli insediamenti abusivi lungo gli argini dei fiumi.
- Arricchire ulteriormente il Patrimonio verde grazie anche ai progetti previsti nelle nuove aree di trasformazione urbana, in primo luogo quelli riguardanti il sistema delle Spine e del Passante Ferroviario.
- Valorizzare le risorse storiche, ambientali, naturalistiche e paesaggistiche del territorio cittadino attraverso la realizzazione di Opere Pubbliche: grandi parchi fluviali urbani attrezzati e ristrutturazione di giardini di quartiere.

1) CANTIERI ULTIMATI AL TERMINE DEL MANDATO

- Parco Sangone lotto 2: La rimozione di 240 orti non regolamentati oltre a due accampamenti di nomadi ha reso possibile il recupero a parco fluviale di oltre 110.000 mq lungo la sponda sinistra del Sangone all'altezza del Mausoleo della Bela Rosin.
- Parco Stura Nord: intervento di recupero a parco della sponda sinistra del torrente Stura tra corso Vercelli e corso Giulio Cesare, in attuazione del progetto Torino Città d'Acque e finalizzato alla valorizzazione delle risorse ambientali, naturalistiche e paesaggistiche dell'ambito urbano anche attraverso la rimozione delle situazioni di degrado e di uso improprio particolarmente concentrate lungo gli argini dei fiumi cittadini. L'intervento, con una estensione di circa 80.000 mq, ha comportato inoltre la realizzazione di aree attrezzate per il gioco, lo skate il passeggio e la sosta, oltre alla realizzazione della continuità del percorso ciclabile spondale.
- Parco Vallette: Riqualficazione del parco con razionalizzazione della viabilità interna e degli spazi per le attività. Miglioramento degli aspetti paesistici del parco e delle sue connessioni con il tessuto urbano circostante. Realizzazione nuovo centro anziani sul fronte di via dei Gladioli.
- Parco del Fioccardo 3° stralcio: parco fluviale di circa 10 ettari ubicato al confine con Moncalieri molto importante per il collegamento in sponda destra Po per la connettività ciclabile con Torino sud. Oltre alla costruzione del parco sono state effettuate opere di ingegneria idraulica per mitigare l'erosione di sponda soprattutto alla confluenza del Po con il torrente Sangone ed il torrente Sappone. L'area è stata attrezzata con aree sosta e punti panoramici sul fiume.
- Parco dell'Arrivore: parco fluviale di circa 15 ettari in sponda destra del torrente Stura poco a monte della confluenza con il Po. L'area contiene 174 orti urbani di circoscrizione, un area naturalistica umida, un campo giochi "avventura". E il primo tassello del parco Stura sponda destra nel tratto corso Vercelli, Strada Settimo.
- Parco Stura (sponda destra 1° stralcio lotto A - zona tra corso Giulio Cesare e strada Settimo): secondo tassello del parco Stura sponda destra, su di una superficie di circa 6 ettari, consiste in una riqualficazione di un parco già esistente, in funzione della nuova progettazione dell'intero ambito fluviale. E' stata inoltre predisposta una piastra polivalente per spettacoli, e nuovi percorsi ciclo pedonali sul lungo fiume.
- Percorso ciclopedonale R. Baden – Powell (in sponda Dora): anticipazione del futuro collegamento tra il costruendo parco Spina 3 ed i corsi Regina e Svizzera, è stata allestito

il tratto di ciclopista fluviale lungo la Dora che costeggia l'area boscata dell'ospedale Amedeo di Savoia.

- Manutenzione Straordinaria del verde pubblico e degli impianti di irrigazione e fontane della Città. Interventi vari sul territorio della Città: Piazza Carlo Felice (Giardini Sambuy); via Ventimiglia; Parco Rignon; Piazza Pitagora; Parco Ruffini; Parco Divittorio; Viale Thaon di Revel (Parco Millefonti) via Acciarini; via Masserano; Parco del Meisino; Lungo Dora Firenze; Spina 3; Corso Trapani (da sottopasso Rivoli a c.so Peschiera - tratte); Giardino Jaquerio; giardino "Dispersi sul fronte russo"; piazza Manno; piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, via Morandi; parco Sangone; parco Europa; piazza Alimonda; Via Pramollo; Via Forlì; via Verolengo; largo Montebello; Via Spalato; parco Tesoriera; via Ormea; strada Cartman; parco via Calabria; Sponda Dora presso Ospedale Birago di Vische; Via Filangieri; Corso Correnti; Piazzetta Chiribiri; C.so B. Telesio; Via Calabria; P.zza Derna/Giardino Jaquerio; Piazza Chiaves; Via Parri/Petitti; Via Pagliani; Via Faccioli.

2) ALTRI INTERVENTI IN CORSO AL TERMINE DEL MANDATO

- P.Ri.U. Parco Dora Spina 3 lotto Mortara: parte del più ampio intervento di trasformazione urbana definito Spina 3 che prevede la realizzazione di un grande parco fluviale urbano di complessivi mq 450.000 su aree industriali dimesse in coerenza con le linee programmatiche dichiarate di prosecuzione del progetto Torino Città d'Acque, di ulteriore arricchimento del patrimonio verde e di valorizzazione delle risorse storiche, paesaggistiche e ambientali del territorio cittadino. In particolare il lotto in questione, di circa 80.000 mq, prevede la trasformazione a parco dei sedimi stradali di corso Mortara tra largo Piero della Francesca e via Livorno, oltre alla sistemazione superficiale dell'impalcato del nuovo tratto in galleria del medesimo corso.

- P.Ri.U. Spina 3 lotto Valdocco sub A: cantiere, ad impatto zero, pressoché ultimato con circa 5 mesi d'anticipo rispetto ai tempi contrattuali. Sono contemporaneamente partiti i lavori per la compensazione ambientale "local" del cantiere attraverso il piantamento di 120 alberi (avvio del "Bosco della compensazione") nel parco della Confluenza (piazza Sofia); invece, per quanto concerne sia l'impianto fotovoltaico gratuito per compensare l'intera illuminazione a led del parco, sia l'acquisto dei certificati CDM (Accordo di Kyoto) per la compensazione "far away" bisogna attendere i primi mesi del 2011.

- Completamento lavori area ex Ceat I lavori prevedono la messa in sicurezza ambientale tramite capping sulle aree sterrate, il completamento degli stradini, la sistemazione a verde con messa a dimora di alberi, la posa di arredi (panchine, tavoli, cestini; paletti dissuasori), la realizzazione di un area giochi per bimbi ed adolescenti, posa di attrezzi per slow fitness. Il completamento dell'area a verde attrezzato permetterà di avere un miglioramento ambientale nella complessa struttura urbana del quartiere.

- Interventi di riassetto idrogeologico parchi collinari circoscrizione 7: interventi urgenti di riassetto idrogeologico in ambiti collinari all'interno di parchi pubblici. I lavori sono effettuati con tecniche di ingegneria naturalistica a basso impatto ambientale. Le aree sono in strada del Cartman, Cavoretto, strada del Lauro ed i lavori consistono nella regimazione delle acque meteoriche, il contenimento di scarpate franose con il sistema delle palificate doppie, piccole briglie e soglie in pietrame.

- Interventi di riassetto idrogeologico Parco di Superga: il progetto prevede la sistemazione del sentiero che dalla sponda destra del Po va a Superga passando per i boschi di pian Gambino. Durante i lavori verranno anche realizzate piccole opere di contenimento scarpate, drenaggi e scoli per le acque meteoriche.

- Interventi straordinari sul verde pubblico nelle circoscrizioni 1/10: Interventi vari sul territorio della Città che interessano un'area significativa e/o strategica per ciascuna

Circoscrizione: Circoscrizione 1 - Giardini Reali – Viale Partigiani; Circoscrizione 2 - Corso Cosenza e Giardino Natale Re/Via Castalgomberto; Circoscrizione 3 - Giardino L.go Luca della Robbia; Circoscrizione 4 - Parco Tesoriera – Area ex Cattaneo; Circoscrizione 5 – P.zza Stampalia; Circoscrizione 6 - P.zza Derna - Giardino Jaquero; campo calcetto Via Mascagni; Circoscrizione 7 - Corso Cirié; L.go Montebello; Sponda Po; Circoscrizione 8 – Giardino Corso Lanza; Parco del Valentino - Circoscrizione 9 - Giardino Via Cherasco; Circoscrizione 10 - Via Togliatti.

- Manutenzione Straordinaria verde pubblico (2 lotti): LOTTO 1 - Interventi vari sul territorio della Città: largo Re Umberto; c.so Cosenza da v. Agricola a v. Pitagora; via Chambery / via Postumia; via Actis / via P. Cossa; p.za Manno / via Roccati; via degli Ulivi; parco Michelotti e Colletta (parti); c.so Casale (fontane ex zoo); largo Gabotto; via Coggiola. Gli interventi interessano un'area significativa e/o strategica per ciascuna Circoscrizione, che viene riqualificata in modo sostanziale. LOTTO 2 – Parco Rignon (1° intervento). I lavori prevedono un primo stralcio del recupero funzionale del parco storico con: realizzazione impianto di smaltimento acque meteoriche; verifica e manutenzione impianto arboreo; ricollocazione area cani; ripristino ex area cani; predisposizione nuova area per bocciolina; realizzazione campi bocce; fornitura e posa prefabbricato bocciolina "G. Ferraris"; sistemazione spazi esterni; ripristino dell'area ex bocciolina.

3) PROGETTI APPROVATI AL TERMINE DEL MANDATO

- P.Ri.U. E 27- E 29 (realizzazione ciclopista di collegamento): progetto mirato alla realizzazione di un collegamento ciclabile a livello locale tra il parco della Pellerina ed il parco delle Vallette, ma anche di rilevanza urbana in quanto funzionale ad ulteriori collegamenti verso il parco della Mandria a nord e verso il parco Ruffini a sud attraverso percorsi già esistenti. Progetto inserito nel Piano degli Itinerari ciclabili della Città con il fine di migliorare la mobilità ciclabile e conseguentemente la qualità ambientale urbana.

- Realizzazione ciclopista Via Anselmetti: progetto finanziato interamente con i fondi derivanti dalle compensazioni ambientali del termovalorizzatore, prevede la costruzione di un percorso ciclabile di circa 2 km, strategico per il collegamento tra il parco lineare del Sangone (progetto Torino Città d'Acque) ed il parco agricolo del Gerbido (corso Marche).

- Intervento per accessibilità sponde Po ai portatori di handicap: recupero della sponda del tratto del Po tra l'inizio del viale Thaon di Revel e il ponte Balbis in sponda sinistra orografica quale area dedicata alle attività del tempo libero e alieutico-competitive con l'adeguamento di idonei tratti di sponda, allo stesso uso, per atleti diversamente abili. Il progetto comprende la realizzazione di percorsi facilitati di accesso alla sponda, idonei quali postazioni di pesca per cittadini diversamente abili, collegati alla pista ciclabile.

- P.Ri.U. Spina 4 - Aree Verdi: si tratta della realizzazione di un parco polifunzionale di mq 44.000 affacciato sul tratto allargato di via Cigna. Sono previsti interventi di capping per completare la complessa fase di bonifica dei terreni ex-industriali a tutt'oggi in atto, la realizzazione di ampie zone inerite ed ombreggiate, percorsi ciclo-pedonali caratterizzati con pavimentazione fotocatalitica. Area giochi, piastra polivalente per adolescenti ed un sistema scenografico di tettoie ombreggianti completano l'arredo del parco.

- Parco Sangone lotto 1: consiste, al pari del precedente lotto d'intervento riferito alla porzione di sponda compresa tra via Artom e la Bela Rosin e ultimato nel 2008, nel completamento del parco del Sangone nel tratto di sponda sinistra del torrente compreso tra la Bela Rosin e corso URSS in corrispondenza dell'esistente parco Piemonte per una superficie complessiva di oltre 70.000 mq.

- E' stato approvato il progetto del terzo tassello del parco Stura sponda destra per la connessione tra il ponte di corso Vercelli e il ponte di strada Settimo, oltre al percorso

ciclopeditone verranno realizzate anche aree attrezzate per la sosta, aree cani, e riqualificazione degli ingressi al parco.

- E' stato approvato il progetto dell'ultima tratta di ciclopista del Parco del Fioccardo, danneggiata dall'evento di piena del Po del dicembre 2008. La tratta in argomento è quella che dalla passerella "Turin Marathon" arriva fino al fondo del Sisport Fiat. Oltre alla ciclopista verranno anche realizzate opere di consolidamento spondale sotto la discoteca il "Patio" e dietro gli impianti sportivi della ex Geraldina.

- E' stato approvato il progetto di Manutenzione straordinaria del verde pubblico che comprende interventi mirati al ripristino della funzionalità e fruibilità delle verdi di Via Voli, il miglioramento delle condizioni di sicurezza delle fontane del parco di Piazza d'Armi, il recupero del movimento franoso del parco collinare di Villa Rey: aree compromesse da specifiche problematiche a cui non è stato possibile far fronte con precedenti interventi di manutenzione straordinaria.

- E' stato approvato, nell'ambito del P.R.U.S.S.T. dei collegamenti viabili (greenway) della tangenziale verde sull'area Torino nord tra i comuni di Torino, Settimo Torinese, Borgaro Torinese, il progetto preliminare relativo alla realizzazione della pista per il collegamento ciclabile tra la località Villaretto, sita nel territorio della Città di Torino ed il parco Tangenziale Verde, nel territorio della Città di Borgaro Torinese, in attuazione dell'intervento 8.3 del P.R.U.S.S.T. "2010 PLAN".

4) ALTRE ATTIVITÀ

- Progetto strategico della "Corona Verde": è stato approvato il Protocollo di intesa per la realizzazione di una "corsia verde" attrezzata di collegamento fra le residenze sabaude collocate nella cintura metropolitana e le aree verde regionali ad esse connesse (la Mandria, Avigliana, Rivoli, Stupinigi, Superga). E' in corso la redazione del Masterplan riferito al percorso ciclo-pedonale di lungostura Lazio ed alla riqualificazione della Panoramica di Superga e dei relativi sentieri trasversali di accesso.

- Interventi sul sistema del verde nell'ambito del PISU "Barriera di Milano": è in corso la progettazione unitaria d'ambito che prevede di potenziare l'asse di via Ponchielli come percorso d'ingresso verso l'area storica di Barriera di Milano e come occasione per riconnettere le funzioni urbane oggi presenti nell'ambito individuando nuove centralità di quartiere, sia nel verde che nell'uso sociale degli spazi, con ridefinizione delle funzioni e aumento della fruizione dello spazio pubblico per la socializzazione e il gioco, realizzando alcuni interventi significativi nelle aree verdi.

- E' stata presentata la candidatura al progetto Europeo Life 2010+ per il riordino selvicolturale dei boschi collinari ai piedi della Basilica di Superga.

**VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA
RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT
DIVISIONE SPORT E TEMPO LIBERO**

Iniziative sportive e gestione degli impianti sportivi

SETTORE Sport

***SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI
INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA***

o Valorizzare lo sport come occasione di crescita collettiva

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

Lo straordinario sforzo organizzativo messo in atto dalla Città per diventare sede delle Olimpiadi e delle Paralimpiadi invernali nel 2006 e l'attitudine ad ospitare grandi eventi si è rafforzata con slancio rinnovato durante tutto il quinquennio 2006-2010.

Torino ha dunque sviluppato e consolidato una forte capacità attrattiva per essere sede di grandi eventi sportivi.

L'entusiasmo acceso nella Scuola dall'esperienza olimpica è stato alimentato anche negli anni seguenti da proposte mirate che, in modo continuativo, hanno teso a trasformare le occasioni di assistere a un grande evento sportivo in opportunità di educazione al rispetto delle regole e di approccio a nuovi sport: Campionati di Ice Sledge Hockey, di Rugby, di Scherma, di Tiro con l'arco ecc., con incontri a livello nazionale, europeo e mondiale, hanno confermato la progressiva apertura del mondo scolastico alla conoscenza di differenti discipline sportive, che si è inteso perseguire in collaborazione con il MIUR, Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte.

1. Sviluppare la capacità di organizzare grandi eventi

Si indicano di seguito gli eventi sportivi di alto livello internazionale che hanno avuto luogo nei singoli anni del quinquennio 2006-2010.

Nel 2006:

- olimpiadi degli scacchi, dal 20 maggio al 6 giugno
- Campionati mondiali di scherma, Dal 29 settembre al 7 ottobre
- 11° Campionato del mondo universitario di golf, Dal 5 al 9 settembre

Nel 2007:

- XXIII edizione dell'Universiade invernale Torino 2007, dal 17 al 27 gennaio
- Coppa del mondo di pattinaggio di velocità, dal 3 al 4 febbraio
- XX Coppa del mondo di tuffi dalle grandi altezze, il 24 giugno
- Campionati europei di dressage assoluti, dal 30 agosto al 2 settembre

Nel 2008:

- XXIV Edizione dei Campionati europei di ginnastica ritmica, dal 5 al 7 giugno
- Campionati europei e mediterranei di tiro con l'arco indoor, dal 3 all'8 marzo
- 1° Campionato europeo di softball femminile juniores, dal 27 luglio al 2 agosto
- Campionato internazionale di arrampicata delle guide alpine, dal 24 al 26 ottobre
- Coppa del mondo di skiroll, dal 5 al 7 settembre

Nel 2009:

- Campionati europei indoor di atletica leggera, dal 6 all'8 marzo
- Campionato del mondo di fioretto femminile – Trofeo Lancia, dal 21 al 22 marzo
- Campionati europei di tuffi, dal 1° al 5 aprile
- World Air Games Torino 2009, dal 6 al 14 giugno
- Campionati assoluti italiani di tiro con l'arco, dal 31 luglio al 2 agosto
- Baseball World Cup, dal 17 al 20 settembre

Nel 2010:

- Coppa del mondo disabili di sci alpino, dal 18 al 23 gennaio
- Coppa del mondo di fioretto femminile, dal 5 al 7 marzo
- Campionati mondiali di pattinaggio di figura 2010, dal 22 al 28 marzo
- International Horse Show Italia 2010, dal 20 al 23 maggio
- Sporting Challenger 2010, dal 27 giugno al 4 luglio
- Campionato del mondo di pallavolo maschile, dal 25 al 27 settembre
- Torneo assoluto internazionale di tennis tavolo, dal 23 al 24 Ottobre
- Campionati mondiali universitari di lotta greco-romana, dal 24 al 31 ottobre
- Trofeo Kinder e Silver Skiff, internazionale di canottaggio per ragazzi ed adulti, dal 13 al 14 novembre
- Turin Marathon con la partecipazione di atleti provenienti da oltre 40 Nazioni diverse, il 14 novembre

E' inoltre importante evidenziare che nel corso del quinquennio hanno acquistato sempre maggior rilievo le manifestazioni che hanno per protagonisti Atleti diversamente abili, quali il Trofeo internazionale della mole tennis in carrozzina, e Campioni allo specchio, trofeo internazionale di pallacanestro e judo.

Fanno da corollario a questi grandi eventi numerosi Campionati di varie discipline a livello regionale e nazionale, e le numerose consolidate manifestazioni sportive a rilevanza nazionale e cittadina che si svolgono ogni anno negli impianti, nelle vie e sul fiume, fra cui si menzionano: Meeting Internazionale di Atletica Leggera "Memorial Primo Nebiolo"; Turin Marathon, Mezza Maratona, Turin Half Marathon, Vivicità, Corritalia, Regata Internazionale d'Inverno sul Po, Rowing Regatta, Trofeo Kinder e Silver Skiff.

Dando uno sguardo anche al futuro, lo sport contribuirà alle celebrazioni per il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia sia con eventi di livello internazionale, avendo programmato la Coppa del Mondo di Fioretto Femminile, il Campionato Europeo di Tuffi, i Campionati del Mondo di Tiro con l'Arco e l'unica tappa italiana del concorso ippico "Global Champions Tour 2011", sia con eventi di portata nazionale che esaltano l'attenzione rivolta ai giovani, quali i Campionati Nazionali Universitari primaverili e le Kinderiadi (competizioni di pallavolo under 16). E' bello anche pensare che l'Amministrazione si stia attivando per dare il miglior supporto possibile alla partenza del Giro d'Italia 2011 dalla nostra Città.

2. **Agevolare l'utilizzo dell'impiantistica cittadina sia degli impianti a gestione diretta, sia di quelli in concessione riordinando le convenzioni con le società.**

LA SITUAZIONE ATTUALE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Situazione impiantistica sportiva al 2010:

Impianti a gestione diretta Settore Sport n. 5, e precisamente:

- Palazzo dello Sport di Parco Ruffini (impianto polivalente)
- Palazzetto Le Cupole (impianto sportivo adibito a pallavolo, ginnastica, arti marziali)
- Stadio Nebiolo (impianto per calcio e atletica)
- Stadio del Ghiaccio Tazzoli (impianto adibito agli sport del ghiaccio)
- Piscina Monumentale (impianto adibito al nuoto, pallanuoto, tuffi e subacquea)

e, in regime di assegnazione alle Società Juventus F.C. e Torino F.C. per le partite di calcio delle rispettive competizioni:

- Stadio Olimpico

Impianti a gestione diretta delle Circoscrizioni: n. 46

così ripartiti:

- Circoscrizione 1 : nessuno
- Circoscrizione 2 : n. 5
- Circoscrizione 3: n. 3
- Circoscrizione 4 : n. 3
- Circoscrizione 5: n. 14
- Circoscrizione 6: n. 5
- Circoscrizione 7: n. 9
- Circoscrizione 8: n. 2
- Circoscrizione 9: nessuno
- Circoscrizione 10: n. 5

Impianti gestiti da soggetti convenzionati n. 173 di cui n. 30 di rilevanza cittadina e n. 143 di rilevanza e competenza circoscrizionale.

Nuovi impianti assegnati in concessione nel 2010: n. 1

Impianti oggetto di procedura di esternalizzazione: n. 5

IL SISTEMA TARIFFARIO

Si è continuata l'opera di revisione del sistema tariffario per assicurare una maggiore rispondenza delle tariffe alla complessa articolazione degli impianti e alla vasta gamma di discipline praticabili sia negli impianti a gestione diretta, sia in quelli in concessione. Il processo di analisi e revisione è stato condotto attraverso ripetuti confronti con i soggetti interessati (Associazioni sportive, Federazioni, V Commissione Consiliare, Circoscrizioni.) Tali interventi hanno favorito la crescita delle attività presso gli impianti a gestione diretta come si evince dal raffronto tra le entrate registrate nel 2006 e quelle registrate nel 2010, tenuto conto che complessivamente il nuovo regime tariffario ha mantenuto un adeguamento annuale delle tariffe di utilizzo degli impianti pari al tasso di inflazione programmata.

ENTRATE	2006 (valori in Euro)	2007 (valori in Euro)	2008 (valori in Euro)	2009 (valori in Euro)	2010 (valori in Euro)
Palasport	105.422	68.864	88.066	81.321	109.793
Le Cupole	39.777	48.099	45.452	46.959	49.298
Stadio Nebiolo	28.964	39.871	35.514	37.417	37.663
Passo Buole (in concessione dal 2010)	22.316	25.333	40.643	19.707	-
Impianto Tazzoli (in concessione dal 2009) e Sferisterio	8.117	10.204	18.551	1.617	463 solo sferisterio
Piscina Monumentale	24.941	159.422	176.607	189.851	178.729
Stadio del Ghiaccio	104.062	226.461	352.91	397.108	311.303
Concessioni varie	196.06	230.021	201.751	234.972	239.017

I CRITERI DI CONCESSIONE

La definizione del nuovo Regolamento per la gestione sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali, approvato nel 2004, che ha rideterminato i criteri e le procedure di assegnazione in concessione, ha permesso l'incremento del numero degli impianti in concessione nel corso del quinquennio. Tale tendenza è stata dettata anche dalla riduzione del personale in servizio addetto alla gestione diretta e dalla difficoltà di sostenere i costi elevati di alcuni impianti. Si evidenzia il riscontro statistico relativo al numero di convenzioni approvate (rinnovi, nuove assegnazioni), rilevando come siano stati assegnati in concessione impianti circoscrizionali, ma anche impianti a rilevanza cittadina a gestione diretta (Impianti Tazzoli, adibito a hockey su prato, e Passo Buole, adibito a calcio, baseball e softball).

La riconsegna nel marzo 2006 dello Stadio del Ghiaccio di via Sanremo 67, ristrutturato al termine delle Olimpiadi Invernali, ha reso disponibile per la Città questa importante impianto, gestito direttamente da personale della Città.

La riapertura nel 2007 del complesso della Piscina Monumentale di corso Galileo Ferraris 294 dopo la ristrutturazione ha permesso di riattivare la pratica del nuoto, della pallanuoto, dei tuffi e delle attività di nuoto subacqueo.

E' stato predisposto l'iter per la futura assegnazione in concessione per il 2011 di una Palestra per la Ginnastica in Via Pacchiotti 71 e del Palazzo del Nuoto per il nuoto agonistico in Via Filadelfia.

3. Realizzazione di iniziative di promozione della pratica sportiva e di educazione allo sport rivolte ai ragazzi.

Nel corso del mandato sono proseguite le visite mediche offerte annualmente a circa 6.600 alunni delle classi prime delle scuole medie cittadine, finalizzate a verificare il livello di efficienza fisica dei soggetti esaminati. I controlli di cui trattasi sono effettuati presso l'Istituto di Medicina dello Sport F.M.S.I. di Torino.

Nel corso del quinquennio i "nuovi quindicenni" di Torino e dei Comuni della prima cintura torinese si sono avvicinati alle attività sportive attraverso il progetto "Pass 15 Sport", che ha offerto loro la possibilità di saggiare gratuitamente un interessante ed articolato pacchetto di discipline sportive, tra le quali arrampicata sportiva, baseball, canottaggio, hockey su prato, taekwondo, tiro con l'arco.

4. Realizzazione diretta o indiretta, per mezzo delle Federazioni sportive, degli enti di promozione sportiva o delle società a loro affiliate, di attività sportive rivolte alle scuole.

Continuano e si sono sviluppati i buoni rapporti con gli Enti di promozione sportiva, CONI, Federazioni, Associazioni sportive e privati, relativamente all'uso degli impianti sportivi comunali, così come è cresciuto il supporto agli stessi nell'organizzazione e nel sostegno economico alle iniziative sportive.

Di seguito si illustrano le attività che il Settore Sport ha curato in questo ambito nel corso del mandato 2006-2010.

Attività sportive rivolte alle scuole primarie e secondarie di 1° grado.

Sull'onda del successo ottenuto con l'inserimento delle discipline diversificate in orario curriculare rivolte agli allievi delle scuole primarie e secondarie di primo grado cittadine, è stato confermato l'impegno a promuovere attività sportive con l'intento di incrementare l'attività ludico-motoria e sportiva in ambito scolastico in modo qualificato e rispondente ai bisogni psicofisici dei ragazzi.

Dall'anno scolastico 2008/2009 le attività rivolte alle Scuole Primarie sono state orientate solo alle classi terze, quarte e quinte; per le classi prime e seconde è stato avviato in collaborazione con la SUISM il progetto "Educata...mente sport", riservato a n.50 classi del primo ciclo.

Corsi di nuoto per le scuole primarie.

L'iniziativa continua a rappresentare la principale fonte di promozione della pratica motoria nelle scuole primarie.

Progetto Giocatletica

Nell'ambito delle iniziative di promozione rivolte alle scuole primarie il progetto "Giocatletica" è un'iniziativa di avviamento all'atletica in chiave ludica, che ha visto i bambini partecipare a pieno titolo con genitori e docenti al progetto stesso. Il progetto, avviato nel 2003, ha coinvolto nel 2010 oltre 500 classi ed ha avuto il suo culmine in un momento di festa dove è stata rappresentata tutta la popolazione scolastica della Città.

Festa finale delle attività sportive rivolte alle scuole primarie e secondarie di 1° Grado

Per dare maggiore visibilità ai progetti "Gioca per sport", "A Scuola per Sport" e "Giocatletica" è stata realizzata annualmente a fine maggio, a partire dal 2003 una festa conclusiva all'interno dello Stadio di Atletica Primo Nebiolo e, contemporaneamente, lungo i viali di Parco Ruffini, dove vengono allestiti i campi di prova di diverse discipline sportive.

2b) Eventuali indicatori così classificati:
eq)= efficacia e quantità dei servizi erogati
ef) = efficienza nell'impiego delle risorse
fin) = dati economico - finanziari

Tipo indicatore (eq-ef-fin)	Obiettivo collegato	Indicatore	valori				
			Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
eq	1	N° eventi patrocinati	83	127	103	133	141
eq	2	N° rinnovi convenzioni	18	13	25	34	20
eq	2	N° nuove esternalizzazioni		1	2	2	6
eq	4	Partecipazione attività sportive - N° classi primarie	1213	1256	1142	851	765
eq	4	Partecipazione attività sportive - N° classi medie	700	714	698	774	822
eq	4	Partecipazione attività sportive - N° studenti partecipanti	30325	49250	46000	40625	37000
eq	4	N° ore nuoto affidate Corsi di nuoto	11.405 (20 lezioni)	7.896 (14 lezioni)	7.241 (14 lezioni)	6.411 (13 lezioni)	4.167 (10 lezioni)
eq	4	N° classi partecipanti Corsi di nuoto	267 + 85 h*	249 + 94 h*	255 + 61 h*	242 + 81 h*	180 + 80 h*
eq	4	N° classi testate Progetto Giocatletica	643	550	501	557	520
eq		N° partecipanti Festa finale delle attività sportive	4280	4390	5686	6.000	8.000

* Numero dei disabili gravi segnalati con necessità di essere seguiti in corsia dagli istruttori in rapporto 1/1

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI, I DESTINATARI DEI SERVIZI E TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

3a) Progetti qualità

Servizi/Processi certificati	Anno conseguimento certificato	n. persone coinvolte	Link web carta dei servizi	Link web specifiche di qualità
Piscina Stadio Monumentale	2010	32	http://www.comune.torino.it/progettoqualita/pdf/carta_piscina_stadio_2010.pdf	http://intracom.comune.torino.it/club/doc/sistema/sqs_d13a_01_rev1_spec_qual_grandi_imp_sport.pdf

3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction):

Servizi/processi oggetto di indagine	Anno di effettuazione:	Punti di forza riscontrati:	Possibili miglioramenti
Piscina Stadio Monumentale	2010	Alta soddisfazione per il servizio complessivo offerto	Ampliare gli orari per il nuoto libero

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc)

Nessuna segnalazione

3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi)

Nessuna segnalazione

**VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA
RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT
DIVISIONE SPORT E TEMPO LIBERO**

Iniziative di tempo libero

SETTORE: Tempo libero

***SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI
INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA***

- o Attivare le sinergie con le realtà territoriali esistenti e offrire alla cittadinanza occasioni di utilizzo del tempo libero attraverso la cultura, l'aggregazione sociale e lo svago collettivo.

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

1. Consolidare le iniziative di tempo libero rivolte ai cittadini della terza età e sviluppare nuove opportunità.

Le iniziative di tempo libero rivolte ai cittadini residenti della terza età sono state riunite nel 2007 in un unico grande contenitore denominato "Un Anno d'Argento", ciò ha consentito una riduzione dei costi di pubblicizzazione ed una comunicazione alla cittadinanza indubbiamente più efficace.

"Un Anno d'Argento" ha racchiuso al suo interno le iniziative per la terza età già consolidate negli anni precedenti: "Menu d'Argento", "Ventaglio d'Argento" (ex Ottobre Anziani), "Giochi d'Argento", "Capodanno Insieme" ed anche il "Pass60" avviato nel corso del 2006.

Nel 2006 è stato inaugurato il progetto Pass60, attraverso il quale viene offerto, a tutti coloro che compiono 60 anni, un ricco carnet di iniziative molte delle quali gratuite, altre alle quali è possibile accedere dietro pagamento di una cifra simbolica. Le opportunità comprese nel carnet sono realizzate per il 90% fruendo in maniera gratuita dell'offerta della rete cittadina costituita da Enti, Società, Associazioni sportive e culturali.

2. Promuovere, sostenere e coordinare manifestazioni di rilevanza cittadina

L'obiettivo è stato quello di mantenere inalterato il numero di appuntamenti della festa patronale, a fronte di una minor disponibilità di risorse finanziarie, attraverso il coinvolgimento di Enti Culturali ed Associazioni Sportive che hanno offerto il loro contributo in forma gratuita.

I festeggiamenti sono stati come sempre incentrati su appuntamenti fissi come il Corteo Storico, la benedizione sul Sagrato del Duomo dei buoi, dei pani e dei ceri, l'accensione del grande "Farò", la fiaccolata sul Po e gli attesissimi fuochi d'artificio finali.

La festa cittadina ha coinvolto tutte le principali piazze del centro storico della Città, di grande richiamo sono stati alcuni appuntamenti come, il concerto di Franco Battiato nel 2006 in Piazzetta Reale, e il Concerto della Fondazione Don Bosco nel 2008 in Piazza

Vittorio Veneto, un grande contenitore che ha visto esibirsi la Premiata Forneria Marconi, I Matia Bazar, Roberto Vecchioni, Eugenio Bennato e molti altri artisti.

Sono stati introdotti alcuni appuntamenti innovativi: nel 2007 è stata esposta in Piazza Vittorio Veneto un'imbarcazione della America's Cup che ha raccolto nei 4 giorni di apertura al pubblico 30.000 presenze; nel 2008 è stata realizzata una gara internazionale di Wake-Board al laghetto di Italia 61, nel 2009 e nel 2010 le piazze centrali della città sono state animate da esibizioni delle scuole di tango con diretto coinvolgimento della cittadinanza; nel 2010 è stato realizzato, con un esclusivo campo di vetro, un torneo internazionale di squash in Piazza Vittorio Veneto. Dal 2007 in Piazza San Carlo viene realizzato "Il Miglio di Torino", corsa podistica su strada sulla "storica" distanza del miglio, nell'eccezionale cornice del "Salotto di Torino".

Dal 2009 è stato organizzato con il contributo delle televisioni private regionali uno spettacolo di intrattenimento, musica e cabaret in Piazza Vittorio Veneto che ha anticipato e chiuso il tradizionale spettacolo pirotecnico.

Per quanto riguarda il Carnevale Torinese la tradizionale sfilata che partiva dal centro cittadino e terminava alla Parco Carrara sede del Luna Park di Carnevale è stata parzialmente rivisitata. Dal 2008 il progetto è stato modificato e l'obiettivo è stato quello di dare nuovo impulso al "Carnevale ed Torino" attraverso l'organizzazione di una grande sfilata di carri allegorici che ha avuto luogo nel quadrilatero del Parco Carrara compreso tra i Corsi Regina Margherita, Lecce ed Appio Claudio. E' stato così ricreato l'eccezionale connubio tra l'ambiente festivo del Luna Park e la sfilata di carri carnevaleschi. Il progetto ha avuto un notevole gradimento da parte della cittadinanza ed è stato ripetuto con gli stessi risultati anche nel 2009 e nel 2010.

A partire dall'edizione del Carnevale Torinese 2009 oltre alla sfilata di carri allegorici, sono stati organizzati concorsi in maschera, la Bike Carnival stracittadina in maschera su due ruote riservate ai bambini delle scuole elementari torinesi (dal 2007), mercatini tematici, e raduni di bande musicali e gruppi carnevaleschi.

3. Migliorare la gestione dell'attività di spettacolo viaggiante

Dal 2006 si è provveduto alla risistemazione dei mezzi abitativi dello spettacolo viaggiante potendo utilizzare nuove aree allestite allo scopo.

L'enorme sterrato di Piazza D'Armi sul quale dimoravano le abitazioni dello Spettacolo Viaggiante è stata suddiviso in quattro aree ubicate rispettivamente: in Parco Carrara (24 posti), Corso Ferrara (103 posti), Via Faccioli (46 posti) e Fioccardo (20 posti).

Nel 2006 per rispondere alle esigenze della categoria e per adeguarsi ai continui aggiornamenti della Legge 337 del 1968 è stato pubblicato il nuovo regolamento sullo spettacolo viaggiante che rappresenta altresì uno strumento normativo in grado di limitare i fenomeni di abusivismo e i conseguenti mancati introiti della Città.

Nel 2010 si è anche provveduto ad adeguare l'elenco delle aree per spettacoli viaggianti ubicate sul territorio cittadino in base alle richieste degli esercenti e delle circoscrizioni.

Nel maggio del 2007 è stato pubblicato il Decreto Ministeriale sulle "Norme di sicurezza sullo spettacolo viaggiante". La nuova fonte normativa impone agli esercenti ed ai Comuni il rispetto di alcune procedure atte a salvaguardare la pubblica incolumità. Nel 2009 in conformità a quanto imposto dal succitato decreto è stata realizzata e stampata la nuova licenza per lo spettacolo viaggiante, titolo autorizzativo provvisorio valido su tutta la Repubblica Italiana.

2b) Eventuali indicatori così classificati:
eq)= efficacia e quantità dei servizi erogati
ef) = efficienza nell'impiego delle risorse
fin) = dati economico - finanziari

Tipo indicatore (eq-ef-fin)	Obiettivo collegato	Indicatore	valori				
			Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010 ¹
Eq	1	Pass60 - Classe interessata	1946	1947	1948	1949	1950
Eq	1	Pass60 - Lettere inviate	13229	12699	12573	11329	11250
Eq	1	Pass60 - n° partecipanti	3114	3349	3699	3537	3700
Fin	1	Spesa per iniziative Pass60 - Spesa in euro	43.988	30.854	30881	6.191	6.301
Eq	2	San Giovanni – n. eventi	47 in nove giornate	55 in sei giornate	54 in sei giornate	47 in sette giornate	49 in sette giornate
Eq	2	Carnevale – n. gruppi e singole maschere	67	67	10 gruppi 10 carri	10 gruppi 10 carri	10 gruppi 10 carri
Eq	2	Carnevale – n. dei partecipanti ufficiali alla sfilata	600	600	2000	2000	2000
Eq	2	Carnevale - n. dei partecipanti alla Bike	-	95 scuole 600 bambini	95 scuole 600 bambini	86 scuole 300 bambini	72 scuole 250 bambini
Eq	3	Luna park - N° siti	12	12	12	15	15
Eq	3	Luna park - Periodi utilizzo	13	13	13	16	16
Eq	3	Giostrine fisse (concessioni annuali) - N° siti	16	16	16	16	17
Eq	3	Giostrine (concessioni temporanee) - N° siti	38	38	38	40	40
Eq	3	Giostrine (concessioni temporanee) - Periodi utilizzo	115	83	81	75	74
Eq	3	Circhi ed esibizioni automotoacrobatiche - N° siti	2	2	2	2	2
Eq	3	Circhi ed esibizioni automotoacrobatiche - Periodi utilizzo	3	3	3	3	3
Eq	3	Autorizzazioni suolo pubblico rilasciate (luna park, circhi, giostrine fisse, giostrine temporanee)	1284	1223	934	818	750

¹ Dato parziale calcolato a data antecedente il 31.12.2010

Fin	3	Riscossione canoni occupazioni suolo pubblico rimborsi consumo acqua e smaltimento rifiuti (luna park, circhi, giostrine fisse, giostrine temporanee, carovane abitazione	166.434	174.643	202.705	209.773	175.000
-----	---	---	---------	---------	---------	---------	---------

**SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI,
GLI UTENTI, I DESTINATARI DEI SERVIZI E TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI**

Nessuna segnalazione.

**VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA
RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT
DIVISIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA**

Edilizia residenziale pubblica e politiche per la casa

**SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI
INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA**

- o Rendere disponibili nuovi alloggi ERP (nuove costruzioni/affitto da privati, recupero alloggi in manutenzione); far conoscere e gestire il fondo di sostegno alla locazione; sostenere l'edilizia sociale; rafforzare l'agenzia Lo.C.A.Re; sperimentare nuove iniziative per contrastare gli sfratti per morosità in edilizia privata.

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

1. Emissione Bandi Generali per legge con cadenza quadriennale. Nel corso del mandato è stato emesso il V Bando Generale (nel novembre 2007 sono state raccolte 9.996 domande); si è proceduto alla formazione ed alla gestione delle graduatorie definitive degli aventi diritto all'assegnazione degli alloggi sociali disponibili.
2. Utilizzo/gestione alloggi sociali situati sul territorio del comune di Torino (circa 18.000 alloggi di cui oltre 5.800 di proprietà del Comune):
 - Effettuati inserimenti di nuclei familiari mediante 2.965 nuove assegnazioni di alloggi sociali, di cui:
 - 1.050 su graduatorie di Bandi Generali, 36% del totale;
 - 975 a nuclei sfrattati, 32% del totale;
 - 875 a nuclei individuati come "casi sociali", 30% del totale;
 - 65 per casi vari (assegnazioni provvisorie, assegnazioni ad associazioni socio sanitarie su progetti speciali, ecc.), 2% del totale.
 - Eseguiti controlli sul mantenimento dei requisiti di permanenza riferibili a tutti gli assegnatari già esistenti e attuate le necessarie procedure di decadenza e sgomberi.
Nel quinquennio, sono stati effettuati oltre 10.000 procedimenti di controllo/verifica del mantenimento dei requisiti per permanenza nell'ERP ed emessi circa 1.600 decreti di decadenza.
 - Svolte le verifiche su morosità (canoni) e relative cause, effettuata la valutazione e l'individuazione delle morosità "incolpevoli", con ammissione all'applicazione del fondo regionale di parziale copertura di tali morosità "incolpevoli" e quantificazione dell'importo assunto a carico del Comune a copertura della restante maggior quota e sua erogazione.
Nel corso degli ultimi esercizi in attuazione della Legge Regionale vigente sono state individuate posizioni di morosità "incolpevoli": da 5.820 nuclei familiari nel 2006 a 7.398 nel 2010, con un onere medio annuale valutato in circa 750.000 euro

Sono stati assegnati ed erogati i relativi contributi come da tabella sotto riportata.

anno di raccolta	anno di riferimento contratto	n. domande raccolte	Fondi trasferiti alla Città	contributo medio a partecipante	% di finanziamento pervenuto alla Città rispetto al fabbisogno
2000	1998	5.116	5.519.441,50	1.382	100
2001	1999	9.853	13.058.081,76	1.549	100
2002	2000	11.468	10.949.027,51	1.086	65,07
2003	2001	14.804	7.019.032,16	543	28,77
2004	2002	11.915	9.077.895,52	937	46,56
2005	2003	10.607	8.158.278,33	838	35,95
2006	2004	13.649	9.862.601,76	898	42,00
2006	2005	14.571	11.841.395,09	1.015	44,94
2008	2006	14.651	9.805.275,04	818	36,82
2008	2007	15.655	7.790.766,64	597	26,15
2009	2008	13.073	9.159.213,43	847	33,52
2010	2009	13.353	*	0	

*Dato ad oggi non disponibile

Complessivamente dal 2005 al 2010 sono stati trasferiti fondi per quasi 100 milioni di euro. Nel corso del 2011 saranno erogati i contributi agli aventi diritto che hanno partecipato all'ultimo bando del 2010.

8. Sviluppo centro servizi LOCARE

E' stata sviluppata l'attività dell'immobiliare sociale comunale "Lo.C.A.Re." (Locazioni Convenzionate Assistite Residenziali), per favorire l'incontro tra domanda ed offerta sul mercato privato della locazione.

Dal 2007 è stato approvato l'accordo con 11 comuni dell'Area Metropolitana Torinese, accordo rinnovato nel 2009, per la costituzione dell'Agenzia Sociale "Locare Metropolitano".

Attraverso la mediazione dell'Agenzia LOCARE della Città, n. 2.542 nuclei familiari hanno trovato, nel quinquennio 2005-2010, sistemazione alloggiativa.

9. Programma casa regionale: 10.000 alloggi entro il 2012

E' articolato in:

- Bando Giovani Anni 2007/2010 (contributo in conto capitale massimo di Euro 12.500,00 per il recupero della prima abitazione), che ha comportato l'istruttoria su circa 800 domande, ed il rilascio di 265 attestati agli aventi diritto, come nel dettaglio seguente:

I Biennio:	181 Attestati
I Biennio - Economie:	19 Attestati
II Biennio:	59 Attestati
II Biennio - Economie:	6 Attestati

- Interventi di operatori pubblici e privati (finanziamenti destinati al recupero e alla nuova costruzione):

Periodo	Soggetto Richiedente il finanziamento pubblico	N. Alloggi	Finanziamenti pubblici regionali localizzati
I BIENNIO 2007/2008	Comune di Torino	392	€ 38.829.493,52
	ATC di Torino	150	€ 2.941.992,11
	Operatori privati	49	€ 2.565.093,78
II BIENNIO 2009/2010	Comune di Torino	403	€ 43.693.615,00
	ATC di Torino (Aree comunali Villaretto, Spina 3 Paracchi)	644	€ 14.720.076,00
	Operatori privati	9	€ 685.000,00
ANTICIPO III BIENNIO	ATC di Torino		€ 480.655,00
	Operatori privati	48	€ 3.340.261,00
	Totale	1.695	€ 107.256.186

10. Realizzazione del Polo Urbano nel P.R.U. via Artom (39 alloggi di edilizia sovvenzionata in locazione permanente)

E' stato approvato l'Avviso pubblico per la formazione dell'elenco degli assegnatari, previa istruttoria delle domande, successivamente trasmesso al soggetto attuatore (Coop. Di Vittorio), che ha proceduto all'assegnazione degli alloggi.

11. Avviso pubblico per l'accesso ai mutui da parte di n. 100 giovani per l'acquisto della prima casa.

E' stata eseguita l'istruttoria di 1.408 domande presentate ed il conseguente rilascio di n. 100 attestati per il possesso dei requisiti soggettivi.

12. Sono state stipulate n. 656 Convenzioni sostitutive per la trasformazione del diritto di superficie e la liberazione dai vincoli gravanti sulle aree P.E.E.P. a favore dei proprietari di alloggi di edilizia convenzionata, per un introito complessivo di € 5.241.658,00.

13. Politiche per l'abitare sociale

A partire dal 2007 la Città si è posta l'obiettivo di fornire soluzioni strutturali al problema del disagio abitativo avviando progetti di edilizia sociale tesi ad offrire una gamma differenziata di risposte all'ampia ed articolata domanda emergente dalle diverse fasce sociali. La centralità è rappresentata dall'abitare, inteso come possibilità di poter usufruire di uno spazio adatto alle proprie esigenze di vita. La Città assume un ruolo di regia e di proposizione, promuovendo politiche integrate per realizzare un sistema di partenariato tra pubblico e privato.

Gli interventi avviati comprendono: la promozione di forme innovative di co-housing per i giovani nel mercato privato; la realizzazione di alberghi sociali a cura degli operatori privati; l'avvio di coabitazione solidali nei quartieri pubblici; il sostegno a operatori pubblici o privati che vogliano sperimentare forme di residenze collettive.

Coabitazioni solidali avviate		
Indirizzo	N°alloggi	N° coabitanti
Via San Massimo 31 e 33	11	13
Corso Mortara 36/7	2	4
Via Nizza 17	5	5
Via Poma – Scarsellini	5	10
Via Pio VII 17	3	7

La Città di Torino ha concesso in comodato d'uso all'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo, l'immobile sito in Torino - P.zza della Repubblica n. 14; tale Operatore dovrà, previa ristrutturazione ed adeguamento, realizzare un Albergo sociale quale residenza temporanea per soggetti in difficoltà abitativa temporanea.

Inoltre è in corso di ristrutturazione l'immobile di Via Ivrea 24 da parte di Società Ivrea 24 – Abitare sostenibile, per la realizzazione di una residenza temporanea per casi di emergenza sociale, che consentirà, attraverso le sue 183 unità residenziali, di ospitare circa 470 persone.

2b) Eventuali indicatori così classificati:

eq)= efficacia e quantità dei servizi erogati

ef) = efficienza nell'impiego delle risorse

fin) = dati economico - finanziari

Tipo indicatore (eq-ef-fin)	Obiettivo collegato	Indicatore	valori				
			Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
eq	3	Nuclei familiari per i quali è stato fornito ricovero alberghiero - <i>N° nuclei</i>	140	156	187	165	221
fin	3	Nuclei familiari per i quali è stato fornito ricovero alberghiero - <i>Spesa in euro</i>	425.421	388.304	592.294	453.682	720.000
eq	8	Contratti LO.C.A.RE - Numero domande presentate	764	843	635	647	790
eq	8	Contratti LO.C.A.RE - Numero contratti stipulati	427	453	407	467	484
eq	8	Contratti LO.C.A.RE - % domanda soddisfatta	56	54	64	72	61
eq	12	Convenzioni approvate per trasformazione del diritto di superficie	153	132	140	144	87
fin	12	Introiti per corrispettivo dovuto per la trasformazione e liberazione dai vincoli	€ 983.787	€ 896.611	€ 1.079.819	€ 1.268.721	€ 1.012.720

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI, I DESTINATARI DEI SERVIZI E TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

Nessuna segnalazione.

**VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA
RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT
DIVISIONE AMBIENTE**

Ecologia e ambiente

***SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI
INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA***

- o promuovere e potenziare azioni ed interventi volti a migliorare la qualità dell'aria
- o favorire la mobilità ciclabile
- o vivere in un ambiente più sano per tutti
- o ampliare la rete del teleriscaldamento
- o favorire lo sviluppo di veicoli ecologici
- o favorire il risparmio energetico
- o incentivare e promuovere azioni volte al miglioramento del benessere animale
- o ridurre gli inquinamenti : elettromagnetico, acustico e del suolo.

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

1. La qualità dell'aria

La qualità dell'aria in città è in continuo miglioramento per quanto riguarda il biossido di zolfo, il monossido di carbonio e il benzene, che rientrano nei limiti stabiliti dalla normativa europea.

Persistono invece criticità per quanto riguarda le polveri inalabili (PM 10) e gli ossidi di azoto.

In particolare per quanto riguarda il PM10, a Torino come nelle altre aree urbane collocate nella pianura padana, non sono ancora stati raggiunti i livelli di qualità dell'aria ambiente previsti dalla Comunità Europea.

Dal 2006 ad oggi si sono comunque registrati significativi miglioramenti, poiché dal 2006 al 2010 il valore medio di microgrammi per m³ è diminuito del 37% ed i superamenti giornalieri di 50 microgrammi sono scesi del 45%.

Il miglioramento della qualità dell'aria è stato determinato da una serie articolata di interventi attuati dalla Città, fra i quali rilevano le limitazioni permanenti al traffico privato decise dall'Amministrazione nell'ambito del "Tavolo di coordinamento della Provincia di Torino sulla qualità dell'aria".

Le limitazioni riguardano i veicoli euro 0 alimentati a benzina ed i veicoli euro 0, 1 e 2 immatricolati da più di 10 anni, con alimentazione diesel.

Inoltre, con contributi della Città finanziati con fondi propri, sono stati trasformati da benzina a metano/GPL oltre 3.100 veicoli di privati.

Anche il trasporto pubblico è stato rinnovato in modo significativo poiché il 50% del parco veicoli della GTT è oggi costituito da mezzi a metano, elettrici ed ecologici.

E' stata inoltre messa in funzione la linea 1 della Metropolitana che trasporta 20.000 utenti al giorno.

Sono stati realizzati anche interventi strutturali quali l'adozione, da luglio 2010, della Nuova ZTL sorvegliata da varchi elettronici.

Anche l'ulteriore ampliamento del teleriscaldamento, che oggi serve 450.000 utenti, ha contribuito in modo significativo al miglioramento della qualità dell'aria.

Per quanto attiene alla riduzione dei gas serra, la Città ha aderito nel 2009 al Patto dei Sindaci, iniziativa della Commissione Europea che impegna le città, su base volontaria, a predisporre e attuare un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, con l'obiettivo di ridurre di oltre il 20% le proprie emissioni di anidride carbonica entro il 2020.

Nel settembre 2010 il Consiglio Comunale ha approvato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile della Città di Torino, con 51 azioni con le quali si prevede di ridurre le emissioni CO2 entro il 2020 di oltre il 40%, e quindi ben al di là dell'obiettivo del Patto dei Sindaci promosso dalla Unione Europea.

Tale risultato porrà quindi Torino fra le città più virtuose d'Europa.

2. Mobilità Ciclabile

Nel 2009 è stato costituito l'Ufficio Biciclette, insieme al Gruppo di Lavoro intersettoriale sulla mobilità ciclabile e al Tavolo con le Associazioni ciclistiche, al fine di definire in modo condiviso le priorità negli interventi sui percorsi ciclabili e di dare nuovo impulso allo sviluppo ed alla promozione dell'uso della bicicletta, come mezzo di spostamento quotidiano.

Su questo obiettivo sono stati organizzati molti eventi cittadini di informazione e promozione, tra cui il Bike Pride che ha visto la partecipazione di migliaia di ciclisti, molti provenienti anche da altre regioni.

Nel 2010 sono stati prodotti nuovi materiali informativi e di sensibilizzazione, quali il "Vademecum del ciclista urbano" e la nuova mappa delle piste ciclabili.

E' stato inaugurato nel giugno 2010 [TO]Bike, il nuovo servizio di Bike Sharing della Città che prevede a regime 116 stazioni e 1200 biciclette distribuite in una vasta area della città.

E' questo un servizio che pare molto apprezzato dai cittadini e che si integra con il trasporto pubblico locale, ampliando le possibili scelte alternative all'uso dell'auto privata.

E' stato altresì mantenuto il servizio di noleggio di biciclette nei parchi, ampiamente utilizzato dai cittadini.

3. Educazione Ambientale per "un ambiente più sano"

Nell'ambito dell'educazione e sensibilizzazione ambientale la Città ha realizzato, pur in assenza di finanziamenti ministeriali, una media di 5 domeniche ecologiche l'anno con la collaborazione di enti ed associazioni e la partecipazione di migliaia di cittadini.

Ha inoltre aderito ogni anno ai due importanti appuntamenti di giugno della "Giornata mondiale dell'Ambiente" e di settembre della "Giornata mondiale In città senza la mia auto".

Nel 2009, inoltre, la Città ha anche aderito alla Mobility Week ed ha organizzato la prima "Notte Verde" a beneficio della cittadinanza.

Negli anni 2006-2011 si è ulteriormente incrementato il Protocollo APE (Acquisti Pubblici Ecologici) firmato nel 2004, fino a definire i criteri ambientali per gli acquisti di 11 categorie di beni e servizi.

La Città ha così raggiunto la percentuale del 50% di acquisti eco-sostenibili.

Sulla tematica del risparmio energetico ed ambientale è stata realizzata una specifica "Guida all'ufficio eco-sostenibile", rivolta ai dipendenti dell'Amministrazione.

La Città ha sostenuto e messo a disposizione della cittadinanza occasioni ed eventi volti a meglio conoscere e ad approfondire numerose problematiche ambientali, ed in merito sono da menzionare il festival "CinemAmbiente", giunto nel 2010 alla tredicesima edizione, il museo "A come Ambiente" e la Biennale dell'Eco-Efficienza.

La Città ha infine continuato la campagna di interventi biologici per contrastare la proliferazione delle zanzare e per monitorare ed intervenire sui focolai di zanzara tigre, con risultati molto soddisfacenti di riduzione del numero del zanzare sul territorio.

4. L'ampliamento del teleriscaldamento in Città

La rete di teleriscaldamento è stata ulteriormente ampliata ed è arrivata a servire oltre 450.000 utenti, facendo così di Torino la città più "teleriscaldata" d'Italia.

Un ulteriore ampliamento previsto per il 2011, con la realizzazione della nuova centrale di Torino Nord, permetterà di aumentare questo numero a 550.000 utenti.

Lo sviluppo del piano prevede successivamente la realizzazione dell'allacciamento al termovalorizzatore TRM del Gerbido, la cui costruzione è prevista terminare ad inizio 2013.

5. Favorire lo sviluppo di veicoli ecologici

Il Comune di Torino è stato a suo tempo designato come capofila nazionale del "Progetto Metano", una convenzione che opera su fondi stanziati dal Ministero dell'Ambiente e che è rivolta all'erogazione su tutto il territorio nazionale di incentivi per l'acquisto di automobili e veicoli commerciali a metano e per la realizzazione o l'ampliamento di impianti di distribuzione di metano.

Dal 2006 ad oggi, nell'ambito di tale convenzione, la Città ha erogato 9 milioni di euro per l'acquisto di nuovi veicoli a metano (oltre 3.500, di cui 225 nel Comune di Torino) e 2,7 milioni per l'apertura di nuovi impianti di distribuzione a metano su tutto il territorio nazionale.

Si evidenzia inoltre che, in conseguenza del graduale aumento dei veicoli a metano circolanti, dall'aprile 2006 ad oggi il numero dei distributori di metano in Torino è aumentato da 5 a 6 impianti.

6. Favorire il risparmio energetico e le energie rinnovabili

Nel 2008 è stato approvato il testo aggiornato dell'Allegato Energetico-Ambientale al Regolamento Edilizio, che contiene una serie di requisiti, alcuni cogenti ed altri volontari, finalizzati a migliorare le prestazioni degli edifici e ad ottenere minori oneri di urbanizzazione.

Tali norme favoriscono il risparmio energetico (e la conseguente riduzione di emissioni di anidride carbonica CO₂) mediante la conservazione del calore, il raffrescamento spontaneo e l'adozione del teleriscaldamento o di sistemi di riscaldamento a metano o cogenerazione centralizzati dotati di contabilizzatore individuale.

Sono stati realizzati 11 impianti solari fotovoltaici in edifici scolastici e nel canile comunale ed è stato approvato lo studio di fattibilità di altri 50 impianti fotovoltaici da 20kWp su altrettante scuole.

La Città, al fine di sviluppare la diffusione di fonti energetiche rinnovabili, ha approvato all'inizio dell'anno 2009 un bando pubblico per l'erogazione di incentivi in conto capitale in favore di persone fisiche e/o giuridiche private che intendano installare impianti solari fotovoltaici su immobili residenziali siti nel territorio comunale.

Sino ad oggi sono stati incentivati 29 nuovi impianti fotovoltaici.

E' stato inoltre lanciato nel 2008 il progetto "10.000 Tetti FoTOvoltaici", evolutosi nel 2009 in "Piemonte Fotovoltaico", che promuove la produzione di energia elettrica ottenuta attraverso la tecnologia fotovoltaica.

Ad oggi risultano avviate pratiche con un potenziale di installazione cumulativo di circa 15.000 MWh/anno.

Nell'ambito dell'educazione e sensibilizzazione ambientale l'Assessorato Ambiente e la Agenzia Energia e Ambiente hanno realizzato il ProgetTOenergia, uno sportello permanente di informazione sulle normative e le tecnologie per l'efficienza energetica e l'uso delle fonti rinnovabili, rivolto a cittadini, imprese e professionisti che operano prevalentemente nel settore edilizio.

7. Tutelare gli Animali in Città

Si è perseguito il contenimento della proliferazione delle colonie feline sul territorio di Torino, sterilizzando un cospicuo numero di esemplari sia con nostri stanziamenti, sia con contributi della Regione Piemonte.

In attuazione del "Regolamento per la tutela ed il benessere degli animali in Città" è stato approvato nel 2007 il "Regolamento della Consulta delle Associazioni di Volontariato Animalista" che ha funzioni consultive e propositive su tutte le tematiche riguardanti il benessere animale.

Sempre nel 2007 è stato effettuato uno studio di fattibilità di un nuovo Canile Sanitario di Torino, ai fini di una maggior salvaguardia del benessere degli animali (cani e gatti) ospiti della attuale struttura.

Nel 2008 è stata organizzata una campagna contro l'abbandono degli animali nel periodo estivo tramite l'affissione di opportuni manifesti su tram ed autobus.

All'interno dei mezzi pubblici, inoltre, sono stati affissi 1.000 cartelli contenenti le risposte alle domande più frequenti che i cittadini rivolgono agli uffici dei Canili e della Tutela Animali.

Nel 2009 è stata organizzata una campagna educativa/informativa rivolta agli studenti della scuola primaria e secondaria con pubblicazione e distribuzione di opuscoli "Io e il mio amico cane" nelle scuole.

Nel 2010 è stato organizzato un "Corso formativo teorico per proprietari di cani buoni cittadini a Torino" indirizzato ai proprietari di cani mordaci.

Nei Canili Municipali, infine, sono stati studiati e organizzati, in collaborazione con il Medico Veterinario consulente della Città, vari progetti mirati al miglioramento della qualità della vita degli animali ospitati nei canili municipali.

8. Ridurre gli inquinamenti: elettromagnetico, acustico e del suolo

Controllo e prevenzione dell'inquinamento elettromagnetico

Per salvaguardare la salute dei cittadini sono proseguite, in collaborazione con l'ARPA, le misurazioni del livello di inquinamento elettromagnetico causato da impianti di vario tipo (radiotelevisivi, telefonia, linee elettriche, cabine di trasformazione).

I controlli, anche prolungati, con centraline di monitoraggio hanno sempre evidenziato dei risultati inferiori ai valori limite previsti dalle leggi fatta eccezione per gli impianti radiotelevisivi della collina torinese per i quali sono stati adottati gli opportuni procedimenti di regolarizzazione.

Controllo e prevenzione dell'inquinamento acustico

Nel 2008 la Città ha adottato la nuova "Proposta di Zonizzazione Acustica del territorio del comune di Torino, adeguata al D.P.R. 142 del 30 marzo 2004 approvata con Delibera di Consiglio mecc. n. 2010.06483/126.

E' stata redatta l'ipotesi di piano di risanamento delle infrastrutture stradali della Città. Sono stati inoltre avviati studi finalizzati alla caratterizzazione ed alla gestione del rumore prodotto dai locali pubblici nell'area "Rive del Po - Parco del Valentino", anche ai sensi del vigente Regolamento Comunale per la Tutela dall'Inquinamento Acustico.

Bonifica di suoli inquinati

In ambito cittadino, tra i principali interventi di valenza strategica per la Città, sono in corso di ultimazione la bonifica della Spina 3, con la realizzazione del Parco Dora e la bonifica della Spina 4. Sono inoltre state avviate la bonifica dell'area Ex Fiat Avio di via Nizza e la messa in sicurezza della falda sottostante la discarica di via Germagnano.

2b) Eventuali indicatori così classificati:

eq)= efficacia e quantità dei servizi erogati

ef) = efficienza nell'impiego delle risorse

fin) = dati economico – finanziari

Nessuna segnalazione.

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI, I DESTINATARI DEI SERVIZI E TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

Nessuna segnalazione.

**VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA
RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT
DIVISIONE AMBIENTE**

Rifiuti

***SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI
INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA***

- o sostenere la realizzazione del termovalorizzatore dei rifiuti del Gerbido da parte della società partecipata TRM SpA;
- o partecipare fattivamente ai lavori del “Comitato locale di Controllo del termovalorizzatore”, organo permanente istituito per accompagnare il percorso di progettazione, realizzazione e gestione dell’impianto del Gerbido, con particolare riferimento agli aspetti legati all’ambiente ed alla salute pubblica;
- o aumentare la percentuale della raccolta differenziata con l’obiettivo di raggiungere almeno la percentuale del 40% a fine mandato;
- o predisporre campagne di sensibilizzazione e di informazione rivolte ai cittadini, ed in particolare alle scuole, sulla riduzione ed il riciclaggio dei rifiuti;
- o mantenere elevati standard di pulizia e decoro cittadino.

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

1. Realizzazione del termovalorizzatore

Il mandato che sta volgendo la termine è stato caratterizzato dal forte impegno dell’Amministrazione a realizzare, attraverso la società di scopo TRM SpA, l’impianto di termovalorizzazione dei rifiuti sul sito del Gerbido, a suo tempo messo a disposizione dell’area metropolitana torinese dalla Città di Torino.

La progettazione dell’impianto, iniziata da TRM nel 2005, si è completata a fine 2006 quando si sono ottenuti il giudizio positivo di compatibilità ambientale (VIA), la Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ed il parere positivo del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Si tratta di un progetto di nuova generazione che si sviluppa su tre linee, avvalendosi di strumentazione sofisticata che assicura il controllo costante della combustione e del ciclo termico, la sorveglianza del processo di raffreddamento dei fumi per il recupero energetico e dell’abbattimento delle sostanze inquinanti, mediante il monitoraggio delle emissioni.

Il ricorso a queste tecnologie rende quindi il termovalorizzatore ambientalmente compatibile, garantendo da un lato la sicurezza per le popolazioni abitanti in prossimità dell’impianto e dall’altro degli importanti benefici energetici in termini di teleriscaldamento e di produzione di energia elettrica.

Nel 2007 è stata avviata la procedura di appalto concorso per la scelta del costruttore dell'impianto.

Nello stesso anno è stata anche impostata la procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione delle Banche con cui strutturare il Piano Economico Finanziario, unitamente alla Banca Europea degli Investimenti, e stipulare un contratto di finanziamento per la copertura di oltre l'80% del fabbisogno finanziario dell'intera operazione.

Un forte contenzioso, fatto questo che purtroppo accompagna quasi costantemente la realizzazione di opere infrastrutturali nel nostro Paese, ha caratterizzato il triennio dal 2007 al 2009, con numerosi ricorsi dapprima sulla procedura di localizzazione e di autorizzazione dell'impianto e poi sulla scelta del costruttore.

Tale contenzioso ha implicato la necessità di gestire due processi paralleli:

- l'uno relativo all'approvazione del progetto esecutivo contrattuale finale
- l'altro alla ristrutturazione del contratto di finanziamento, causa la modifica dell'Appaltatore ed i conseguenti ritardi nell'erogazione del finanziamento.

Questa complessa fase è oggi terminata e quindi i lavori per la realizzazione dell'impianto possono ora procedere speditamente

Per quanto attiene alla scelta del costruttore, il definitivo progetto esecutivo contrattuale si è potuto approvare nel dicembre 2009, con la aggiudicazione dell'appalto all'ATI CNIM.

In merito al finanziamento, va rimarcato il ruolo determinante svolto da questa Amministrazione nel processo di chiusura della negoziazione con gli enti finanziatori, ottenuto a fine 2009 nonostante il momento di estrema crisi del mondo finanziario.

Nel gennaio 2010 TRM ha così potuto stipulare il definitivo contratto di finanziamento, primo nel suo genere in Italia anche con riferimento all'importante quota del 75% circa sottoscritta dalla Banca Europea degli Investimenti.

Esso prevede un impegno finanziario complessivo di 503 milioni di euro, di cui 413 con finanziamento bancario in "project financing" e 90 tramite risorse messe a disposizione dai Soci, attraverso il capitale sociale.

Non appena conclusosi il complesso iter del finanziamento, nello stesso gennaio 2010 è stato formalmente stipulato il nuovo contratto d'appalto con l'ATI CNIM.

L'8 febbraio 2010 si è finalmente e concretamente avviato il cantiere e quindi questa Amministrazione può affermare di essere riuscita a conseguire un obiettivo che si rincorreva da decenni sul territorio metropolitano torinese.

Il crono-programma prevede che i lavori di costruzione dell'impianto termineranno nel gennaio del 2013, con l'immediato avviamento dell'esercizio provvisorio per tutto l'anno e l'avvio dell'esercizio commerciale a far data dal febbraio 2014.

Si prevede che il termovalorizzatore, una volta a regime, potrà :

- fornire energia elettrica per 175.000 famiglie di 3 persone;
- riscaldare 17.000 abitazioni da 100 metri quadri;
- permettere il risparmio di oltre 70.000 tonnellate di combustibile tradizionale.

2. Comitato Locale di Controllo.

Il Comitato locale di Controllo è costituito dalla Provincia di Torino e dai 6 Comuni limitrofi all'impianto del Gerbido (Torino, Beinasco, Grugliasco, Orbassano, Rivoli e Rivalta).

Nel corso del 2008 il Comitato ha identificato, nell'ambito del cosiddetto Piano Strategico di Azione Ambientale PSAA, 23 interventi di compensazione ambientale da realizzarsi in aree limitrofe all'impianto, a beneficio delle popolazioni ivi residenti.

L'Accordo di Programma per la realizzazione dei 23 interventi, nel testo condiviso dalla Provincia e dai 6 Comuni interessati, prevede che il loro previsto costo di 26,8 milioni di euro sia a carico della Regione e di TRM, rispettivamente per 9 e per 17,8 milioni.

Si evidenzia che 11 dei 23 interventi sono di interesse della Città di Torino, in modo esclusivo (3) oppure condiviso (8) con altri comuni confinanti.

La Città di Torino sarà stazione appaltante e curerà la progettazione per i 3 interventi succitati di suo “esclusivo interesse”, sul territorio delle Circoscrizioni II° e X°.

3. Miglioramento della raccolta differenziata

La Raccolta Differenziata (RD) ad inizio mandato era attestata su una percentuale del 35,5 % (dato del giugno 2006).

Nel corso del periodo 2006-2009 tale percentuale è costantemente aumentata, già superando a fine 2008 l’obiettivo del 40%, come ben si rileva dalla seguente tabella:

2006	2007	2008	2009	2010
36,9 %	39,3 %	40,7 %	41,5 %	42,3% ¹

¹. Dato ad ottobre 2010

Questa sensibile crescita può essere in gran parte riferita alla progressiva estensione del “sistema di raccolta integrata domiciliare”, il cosiddetto “porta a porta”, che prevede la internalizzazione dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti.

La raccolta domiciliare, che interessava 128.000 residenti a metà 2006, è stata incrementata di anno in anno sino a coinvolgere oltre 400.000 residenti a fine 2009.

A supporto di tale sistema, sia nelle zone interessate dalla raccolta domiciliare “porta a porta” che nell’area centrale della città, si è dato avvio nel contempo alla sperimentazione di una raccolta organizzata con isole ecologiche interrate, strutturate con raccolte riferite alle varie frazioni differenziate.

Nelle zone interessate dal “porta a porta” tale opzione si è resa necessaria laddove erano presenti edifici residenziali con numero elevato di famiglie e mancanza di spazi interni al condominio per la collocazione dei cassonetti.

Questa sperimentazione ha avuto inizio nel 2007 ed oggi sono operative 9 isole interrate, di cui 2 localizzate nel centro cittadino (via Porta Palatina e via Conte Verde) e 7 ubicate in zone periferiche della città già interessate dalla raccolta domiciliare.

Nel corso del mandato si è anche dato ulteriore impulso alla realizzazione di nuovi eco-centri, che sono aumentati di 4 unità rispetto ai 3 che erano operativi a metà 2006:

2006 (luglio)	2007	2008	2010
Via Arbe	Via Germagnano	Via Zini	Via Gorini

4. Campagne di comunicazione e di informazione sul ciclo dei rifiuti

Una particolare attenzione è stata rivolta anche alle campagne di comunicazione volte ad accrescere l’informazione e la sensibilizzazione sulla riduzione e sul riciclaggio dei rifiuti.

Tali attività sono state principalmente condotte dalla partecipata AMIAT SpA

Per quanto attiene specificatamente alla Città, si è effettuato nel 2008 un monitoraggio delle modalità di raccolta differenziata nelle scuole dell’obbligo cittadine, coinvolgendo 453 strutture scolastiche.

Si è aderito nel 2009 alla Settimana Europea per la riduzione dei rifiuti, durante la quale sono state distribuite gratuitamente ai cittadini, nei mercati rionali, 5.000 borse realizzate con materiali riciclati da parte di una cooperativa che opera all’interno del carcere delle Vallette.

Nel novembre 2009 la Città, al fine di pervenire alla progressiva cessazione della distribuzione ai consumatori di sacchetti non biodegradabili per l’asporto delle merci, ha

ottoscritto un Protocollo di Intesa con le locali Associazioni di categoria, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale.

Nel marzo 2010 si è organizzata una settimana di informazione per i cittadini su varie tematiche ambientali, comprendendo anche la tematica della necessaria riduzione dei rifiuti; nel corso dell'evento si sono distribuite alla cittadinanza altre 5.000 borse riciclabili in tessuto, sempre realizzate dalla cooperativa che opera all'interno del carcere delle Vallette.

Nel luglio 2010 è entrato in vigore il divieto di distribuzione dei sacchetti non biodegradabili sull'intero territorio comunale, disposto con Deliberazione del Consiglio Comunale.

5. Pulizia e decoro della Città

Ad inizio mandato la Città ha ereditato, in conseguenza dell'evento olimpico, un sistema di pulizia che era stato reso, anche grazie ai notevoli investimenti che un evento come le Olimpiadi richiede, molto efficiente e tendente a raggiungere standard di qualità molto elevati.

Evidentemente il mantenere un tale livello ottimale di pulizia, in assenza degli apporti economici aggiuntivi che le Olimpiadi avevano determinato, non era realisticamente ottenibile se non attraverso una ottimizzazione ed una maggiore efficienza del servizio.

Pertanto la partecipata Amiat SpA, tenendo conto dei minori stanziamenti resisi disponibili, ha dato avvio a partire dal 2007 ad una riorganizzazione del servizio per fare in modo che, pur non potendosi raggiungere gli elevati indici di qualità del periodo olimpico, fosse comunque garantita alla Città una pulizia soddisfacente e mediamente di buon livello.

Particolare attenzione è stata data a quelle zone centrali della Città (Piazza Vittorio ed aree limitrofe, "quadrilatero romano", area dei Murazzi) che, in conseguenza dell'elevata frequentazione serale e notturna, presentavano oggettive problematiche di ripristino di decoro urbano spesso compromesso nelle ore notturne, e ciò attraverso l'organizzazione di servizi di igiene del suolo programmate anche nelle primissime ore del mattino.

A supporto di tali interventi si è anche esteso ai locali pubblici un sistema di raccolta personalizzato con predisposizione di raccolte differenziate (vetro, organico, carta, plastica) al fine di permettere quanto più possibile una corretta gestione dei rifiuti prodotti durante l'attività.

La costante contrazione dei fondi a disposizione ha ulteriormente reso problematica una soddisfacente gestione della pulizia della Città e pertanto nel corso del 2009 e 2010 la partecipata AMIAT SpA ha proceduto ad una nuova riorganizzazione del servizio di igiene del suolo, con ulteriori razionalizzazioni ed efficientamenti, al fine di mantenere comunque un buon livello di pulizia della Città.

2b) Eventuali indicatori così classificati:

eq) = efficacia e quantità dei servizi erogati

ef) = efficienza nell'impiego delle risorse

fin) = dati economico - finanziari

Nessuna segnalazione.

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI, I DESTINATARI DEI SERVIZI E TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

Nessuna segnalazione.

**VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA
RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT
DIVISIONE SERVIZI TECNICI PER LE GRANDI OPERE EDILIZIE E
VERDE PUBBLICO**

Gestione verde pubblico

***SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI
INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA***

o Individuare ed attivare programmi ed iniziative per migliorare la gestione del verde esistente, per aumentarne la qualità e per favorire la conoscenza e la partecipazione della cittadinanza al ricco patrimonio ambientale di cui la Città dispone.

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

Torino ha una superficie di verde pubblico pari a 19.700.000 mq, 60.000 alberi su viale ed oltre 100.000 in parchi, giardini, cortili scolastici. Le aree di interesse cittadino (grandi parchi, giardini storici, boschi collinari) occupano una superficie complessiva di 9.818.328 mq. I giardini di quartiere e le aree verdi circoscrizionali ammontano ad una superficie pari a 7.126.000 mq.

1. Manutenzione Ordinaria del verde orizzontale

Su progetto elaborato nel 2007, nel triennio 2008 – 2010 è stato sperimentato un modello di manutenzione ordinaria integrata nei 25 parchi urbani principali definito “Parchi in Full Service”. L’affidamento ha previsto l’integrazione di più servizi riferiti ai 25 parchi principali della città, (manutenzione verde orizzontale, igiene del suolo, pulizia servizi igienici, monitoraggio e manutenzione aree gioco, aree cani, pavimentazioni, arredi, noleggio biciclette, realizzazione di attività ludiche, motorie, educative, ecc..) e ha consentito di razionalizzare ed ottimizzare le risorse economiche ed umane ed effettuare un vero e proprio tutoraggio delle aree oggetto di affidamento da parte delle imprese aggiudicatrici. Tale provvedimento per la sinergia realizzata fra interventi di pulizia e di manutenzione del verde ha consentito di migliorare l’aspetto qualitativo e quantitativo della gestione dei parchi ed ottenere un positivo riscontro da parte degli utenti che hanno apprezzato la nuova struttura organizzativa.

Per le restanti aree verdi di competenza centrale, la tipologia gestionale è rimasta invariata e prevedendo unicamente la manutenzione della porzione verde, mentre la pulizia del suolo è restata in capo ad Amiat.

2. Gestione alberate

L’attività di gestione delle alberate ha perseguito il duplice obiettivo di garantire la sicurezza del cittadino dal potenziale rischio di schianto di alberi o di parti di essi e nello stesso tempo di conservare e proteggere gli alberi in quanto patrimonio della Città. L’attività di gestione nel dettaglio si è così articolata:

- monitoraggio della stabilità degli alberi tramite l'utilizzo della tecnica del V.T.A. (Visual Tree Assessment). Nei quattro anni si è ampliata la tipologia degli alberi sottoposti a controllo effettuando controlli non solamente sui viali e nei giardini storici, ma anche nei parchi, nelle concessioni, nei giardini di quartiere. E' stato predisposto altresì il nuovo progetto per il monitoraggio degli alberi nel periodo 2011 – 2012, che apporta alcune modifiche al precedente progetto, prevedendo tecniche di monitoraggio integrative e complementari all'analisi di stabilità tradizionale con tecnica V.T.A.;
- programmi di potatura redatti sulla base di criteri di priorità ed urgenza in relazione alle risorse disponibili;
- lotta alle patologie degli alberi, in primo luogo la lotta obbligatoria al cancro colorato del platano tramite abbattimenti mirati effettuati secondo tecniche che riducono la produzione di materiali di risulta;

E' stato effettuato il coordinamento dell'incarico di studio pluriennale sulla gestione delle alberate con il concorso dell'Università (Facoltà di Agraria – DI. VA. PRA), che ha prodotto risultati di interesse scientifico ed applicativo sia nell'individuazione precoce con tecniche biomolecolari degli agenti di carie del legno (principale causa di schianto degli alberi), sia nell'identificazione di nuovi parassiti di recente introduzione che minacciano il patrimonio arboreo torinese.

3. Sponsorizzazioni e Progetto Donazioni

Sono state messe in atto modalità per la gestione di alcune attività istituzionali, diverse dagli appalti di servizi ovvero di lavori, che comportano il coinvolgimento di imprese, associazioni o cittadini quali le sponsorizzazioni e le donazioni con l'obiettivo di conseguire risparmi di spesa.

E' stato predisposto nel 2007 un programma pluriennale per la ricerca di sponsor per la cura e la valorizzazione delle aree verdi cittadine. Nel corso del triennio 2008 - 2010 le iniziative di sponsorizzazioni hanno riguardato la manutenzione dell'area verde di Piazza Solferino, la realizzazione di un boschetto ornamentale al Parco Carrara e l'intervento di consolidamento di una quercia monumentale al Parco del Valentino, interventi di educazione ambientale ed interventi di messa a dimora di alberi da parte di Unicredit all'interno del Parco Italia 61 e 10 piccoli interventi di manutenzione realizzati con contratto di sponsorizzazione dalle imprese già affidatarie dei contratti di manutenzione ordinaria. La donazione, invece, quale forma di partecipazione alla gestione del verde è stata indirizzata non tanto alle imprese, ma ai cittadini singoli od associati con il progetto "Dona un albero alla tua Città" per la messa a dimora di alberi.

4. Piano di riqualificazione delle Aree Gioco

Nel 2007 è stato ultimato il monitoraggio completo delle 274 aree gioco affidato all'Istituto Italiano sicurezza del Giocattolo che ha permesso di elaborare il Piano Strategico delle Aree Gioco. Tale piano ha consentito di programmare interventi di rifacimento di aree obsolete o non più rispondenti alle normative di sicurezza. Negli anni 2007 – 2010 è stato effettuato il rifacimento integrale di 30 aree gioco e la realizzazione di nuove pavimentazioni in materiali antiurto su un centinaio di attrezzature.

E' stato elaborato un G.I.S. aree gioco in collaborazione con il CSI per la gestione delle aree.

5. Produzioni, arredo floreale e decorazioni.

La Città cura le produzioni di alberi ed arbusti del vivaio di Strada Manifattura Tabacchi e delle piante da fiore nelle serre nel complesso ex Bonafous di Chieri. Nel periodo 2007 – 2010 è stata potenziata l'attività produttiva delle serre a Chieri che producono attualmente

l'intera fioritura messa a dimora nelle aiuole cittadine sia nel periodo primaverile estivo, sia autunnale – invernale. L'attività dei giardinieri si è concentrata oltre che nella produzione delle serre, negli interventi di allestimento aiuole, di manutenzione degli arredi verdi cittadini e nell'arredo floreale per gli uffici e nelle decorazioni per le manifestazioni.

6. Educazione ambientale

Con risorse interne, tecniche e giardinieri, si è operato con 30 scuole materne od elementari in attività di educazione ambientale il cui obiettivo è stato coinvolgere ragazzi, genitori, insegnanti in interventi di piccolo giardinaggio che avvicinino alla natura ed all'ambiente e che aiutano a determinare un atteggiamento più positivo nei confronti del mondo che ci circonda.

2b) Eventuali indicatori così classificati:

eq)= efficacia e quantità dei servizi erogati

ef) = efficienza nell'impiego delle risorse

fin) = dati economico – finanziari

Nessuna segnalazione.

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI, I DESTINATARI DEI SERVIZI E TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

Nessuna segnalazione.

**VICE Direzione GENERALE SERVIZI
AMMINISTRATIVI E LEGALI, GIOVENTU',
DECENTRAMENTO, COMMERCIO E
SUOLO PUBBLICO**

VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI AMMINISTRATIVI E LEGALI, GIOVENTU', DECENTRAMENTO, COMMERCIO E SUOLO PUBBLICO DECENTRAMENTO

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

- o Proporre una ridefinizione delle funzioni e dell'assetto del decentramento amministrativo e degli istituti di partecipazione
- o Sviluppare il decentramento dei servizi elevando contemporaneamente gli standard di efficacia e di efficienza dei medesimi.
- o Attuare le scelte politiche dell'Amministrazione tenendo conto delle peculiarità e delle opportunità proprie di ciascuna Circoscrizione
- o Curare la qualità dell'ambiente urbano per migliorare la vita dei cittadini, ma anche valorizzare e promuovere la città
- o Garantire l'accesso ai servizi sociali e l'efficacia della loro azione

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

1. Introduzione del nuovo sistema operativo anagrafico "Nuova Anagrafe Open". Formazione di tutto il personale degli uffici anagrafici decentrati.
2. Revisione e uniformazione delle modalità di accesso ai soggiorni estivi anziani
3. Gestione circoscrizionale della richiesta di pagamento TARSU giornaliera e COSTP all'atto della concessione di dehors stagionali
4. Attivazione di una procedura di controllo permanente delle spese per utenze e gestione/manutenzioni impianti elettrici e riscaldamento degli immobili di competenza della Circoscrizione (include esecuzione delle verifiche tecniche e dei controlli sulla situazione degli immobili e degli impianti e dei relativi contatori finalizzati ad individuare situazioni di inefficienza ed attivare gli opportuni interventi di miglioramento).
5. Razionalizzazione della procedura di gestione della Occupazione suolo pubblico permanente - Passi carrai. Risoluzione di tutte le istanze di revisione presentate dai contribuenti a seguito di emissione degli avvisi di pagamento.
6. Predisposizione degli atti propedeutici alla revisione del decentramento cittadino.
7. Redazione del Piano Regolatore Sociale relativo ai territori circoscrizionali e collaborazione con le Aziende sanitarie corrispondenti per la costruzione dei Piani di salute circoscrizionali/distrettuali.

2b) Eventuali indicatori
(V. schede Circoscrizioni)

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI, I DESTINATARI DEI SERVIZI E TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

3a) Progetti qualità (V. schede Circoscrizioni)

3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction) (V. schede Circoscrizioni)

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc)

Descrizione processo	Risultato conseguito
Gestione interna della richiesta di pagamento Tarsu giornaliera e Cotsp all'atto della concessione di de hors stagionali.	Gestione operativa del calcolo della TARSU giornaliera sulle autorizzazioni concesse a partire dal 2010 con consegna bollettino di pagamento all'utenza
Razionalizzazione della procedura di gestione della Occupazione suolo pubblico permanente - Passi carrai	Risoluzione in Circoscrizione di tutte le istanze di revisione presentate dai contribuenti a seguito di emissione degli avvisi di pagamento
Adozione di protocollo con la Provincia di Torino per l'assegnazione circoscrizionale degli spazi delle palestre scolastiche negli orari liberi da attività curriculari	Maggiore offerta di spazi per l'Associazionismo sul territorio

3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi)

Descrizione progetto/attività	Risultato conseguito (ed eventuali indicatori)
Razionalizzazione del procedimento di erogazione contributi	Studio e adozione di nuova modulistica omogenea per tutte le fasi del procedimento e per tutte le casistiche.

VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI AMMINISTRATIVI E LEGALI, GIOVENTU', DECENTRAMENTO, COMMERCIO E SUOLO PUBBLICO CIRCOSCRIZIONE 1

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

- Apertura del nuovo Centro Civico di Via Bertolotti e del Centro Polivalente di Via Dego
- Promozione di una politica di educazione ambientale elaborando progetti che coinvolgono le scuole del territorio;
- Promozione di iniziative rivolte ad adolescenti e giovani, in collaborazione con la Divisione Gioventù;
- Sviluppo di progetti sul territorio dedicati al sostegno delle persone ed in contrasto con la solitudine;
- Sviluppo del rapporto e del confronto con le Associazioni di Via.

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

1. Nuova sede centro civico

Nel mese di aprile 2009 il Centro Civico è stato trasferito dalla vecchia sede di via Arsenale 33 al nuovo stabile di via Bertolotti 10. Prima del trasloco la nuova sede del Centro Civico ha subito importanti lavori di ristrutturazione e adattamento dei locali che hanno permesso l'apertura di un servizio di consulenze rivolto ai cittadini e l'attivazione dello Sportello della Legalità e Qualità della Vita e dello Sportello Tecnico-Ambientale.

2. Spazio Anziani

Nell'ambito dell'obiettivo di favorire l'accesso e l'efficacia del Servizio Sociale è stato aperto lo Spazio Anziani nella Comunità Alloggio di via Gioia 9 rivolto agli ultrasessantenni residenti nella Circoscrizione.

3. Accompagnamento "Mamme sole"

Dal 2009 è attiva nella Circoscrizione l'opportunità per le "mamme sole" di usufruire di un accompagnamento nell'affrontare i problemi quali la ricerca di una casa, di un lavoro, la gestione dei propri figli.

4. Centro famiglia

Nel 2009 è stato avviato, presso il Centro Polivalente di via Dego 6, il Centro Famiglia circoscrizionale denominato "FamiliFare", aperto cinque pomeriggi alla settimana, per le famiglie con bambini piccoli. Una volta al mese presso la sala conferenze di via Dego si svolge un momento di incontro e approfondimento su temi particolarmente interessanti proposti dalle famiglie che frequentano il centro.

5. Forum Giovani

Dal 2008 si è avviato, in collaborazione con il Settore Gioventù, un tavolo tecnico circoscrizionale sulle politiche giovanili, al fine di favorire una maggiore partecipazione di giovani alla vita del quartiere e realizzare iniziative dedicate. Nel 2010 il Forum Giovani ha realizzato un proprio sito web, un profilo su facebook, un blog ed un logo specifico.

6. Ecomuseo Urbano

Nel 2009 la Circoscrizione ha approvato l'adesione all'Ecomuseo Urbano cittadino, promuovendo incontri con Enti, Associazioni Culturali e Scuole. Nel corso del 2010 è stata realizzata la prima mostra dal titolo "Le mappe di Torino nella storia" e sono stati stampati il primo Quaderno e il secondo Quaderno dell'Ecomuseo.

La sede definitiva dell'Ecomuseo Urbano, infine, è stata inaugurata il 27 gennaio 2011, con la mostra "Una storia elementare: immagini, voci e ricordi dalla scuola Sclopis".

7. Sportello per la Legalità e la Qualità della Vita

Nel 2009 è stato attivato, all'interno dello Sportello InformaUno, il "Progetto per la Legalità e la Qualità della Vita" nella Circoscrizione 1, costituito da uno "Sportello di ascolto dei cittadini" e da un "Osservatorio circoscrizionale". Le segnalazioni pervenute sono state 13 nell'anno 2009 e 41 nel 2010.

8. Sostegno alle attività commerciali

Si è sostenuta la crescita delle Associazioni di Via che, nel 2010, hanno raggiunto il numero di 27 iscritte all'albo circoscrizionale. Proprio in collaborazione con le associazioni sono stati realizzati progetti specifici, quali la Festa della Musica (che si è tenuta in piazza Bodoni con il coinvolgimento del Conservatorio in occasione della giornata internazionale della musica) e gli eventi al Gazebo Sambuy di piazza Carlo Felice, che hanno portato importanti segnali di riqualificazione e rivitalizzazione del giardino.

9. Sviluppo di programmi didattici relativi a tematiche ambientali

Sono state realizzate visite guidate presso i giardini storici della Circoscrizione 1, anche con piantumazione di alcune specie cerealicole e relative esercitazioni per le scolaresche della Circoscrizione.

Si sono svolti, nell'anno 2007, 10 corsi e lezioni di educazione ambientale coinvolgendo circa 60 ragazzi delle scuole e 70 cittadini che frequentano i Centri di Incontro.

10. Attivazione corsi sul risparmio energetico

Sono stati attivati 4 corsi sul risparmio energetico, coinvolgendo circa 120 alunni delle scuole elementari e medie nell'anno 2008 e 10 corsi nell'anno successivo per 240 alunni, predisponendo adeguato materiale didattico e divulgativo sul progetto "M'illumino informando".

2b) Eventuali indicatori così classificati:

eq)= efficacia e quantità dei servizi erogati

ef) = efficienza nell'impiego delle risorse

fin) = dati economico - finanziari

Tipo indicatore (eq-ef-fin)	Obiettivo collegato	Indicatore	Valori				
			Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
eq		Turismo sociale: n° partecipanti ai soggiorni climatici	85	100	94	104	110
eq		Turismo sociale: n° partecipanti alle gite giornaliere e tour	520	520	551	280	300
eq		N° autorizzazioni occupazione suolo pubblico rilasciate	631	746	758	742	738
eq	4	N° famiglie coinvolte c/o FamiliFare	-	-	-	30	85
eq		N° risposte a segnalazioni pervenute allo Sportello tecnico ambientale	169	255	487	305	264

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI, I DESTINATARI DEI SERVIZI E TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

3a) Progetti qualità: Non presenti

3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction):

<i>Servizi/processi oggetto di indagine</i>	<i>Anno di effettuazione:</i>	<i>Punti di forza riscontrati</i>	<i>Possibili miglioramenti ed eventuali azioni correttive realizzate</i>
Soggiorni climatici /gite	2006, 2007, 2008, 2009, 2010		<ul style="list-style-type: none"> - Modifica di una località, a causa dell'insoddisfazione dei cittadini verso la struttura alberghiera. - Sostituzione di un accompagnatore.

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc) Nessuna segnalazione

3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi)

<i>Descrizione progetto/attività</i>	<i>Risultato conseguito (ed eventuali indicatori)</i>
Introduzione di una banca dati circoscrizionale dei contributi, con controllo dei tempi e del procedimento di liquidazione	<ul style="list-style-type: none"> - Possibilità di disporre rapidamente del riepilogo e dell'aggiornamento della situazione contabile, in capo a Enti/Associazioni che hanno ricevuto i vari contributi; - Miglioramento del controllo delle tempistiche per le liquidazioni e le presentazioni delle rendicontazioni (anche per decidere di revocare il contributo)

VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI AMMINISTRATIVI E LEGALI, GIOVENTU', DECENTRAMENTO, COMMERCIO E SUOLO PUBBLICO CIRCOSCRIZIONE 2

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA CITTADINA

- Sviluppare e consolidare canali di comunicazione ed informazione con i cittadini
- Promuovere l'utilizzo completo a favore dei cittadini di tutti gli spazi pubblici circoscrizionali (immobili, locali, giardini, aree verdi, parchi) opportunamente ristrutturati e mantenuti
- Diffondere la cultura ecologica ed in particolare del riciclo dei rifiuti, della raccolta differenziata, del corretto uso delle risorse e del controllo dell'inquinamento
- Intervenire sul territorio della Circoscrizione per diminuire le barriere architettoniche, sviluppare i parcheggi, migliorare il trasporto pubblico e la viabilità circoscrizionale
- Contribuire alla promozione commerciale dei piccoli dettaglianti e del consumo etico e responsabile
- Garantire la tutela delle fasce deboli minori, anziani, disabili, in collegamento e trasversalità con le altre azioni progettuali circoscrizionali
- Valorizzare, consolidare e promuovere le forme e le proposte culturali, di animazione e di tempo libero che provengono dall'associazionismo locale e da singoli cittadini all'interno di un ampio programma culturale promosso dagli specifici progetti circoscrizionali

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

1. Sono stati notevolmente implementati gli strumenti di informazione ai cittadini tra i quali, in particolare, una lettera periodica (tirata in 50.000 esemplari) inviata a tutti i residenti per informarli sulle iniziative circoscrizionali più rilevanti
2. Si è attivato il circuito CIT TV: un servizio video di informazione ai cittadini sulla vita della comunità circoscrizionale e sulle iniziative e progetti attivati dal Consiglio di Circoscrizione. Attualmente, sono tre i punti pubblici di visione: anagrafe, biblioteca di Villa Amoretti e Cascina Roccafranca
3. È stato aperto il nuovo centro giovani di Via Ada Negri, diretto in particolare ai giovani di Santa Rita.
4. È stata realizzata la prima "zona 30" cittadina delimitata da via Reni, corso Sebastopoli e corso Siracusa e, contemporaneamente, si è attivato un servizio locale di bike sharing.
5. Oltre ad essere considerevolmente aumentato lo spazio a disposizione nella palestra di Via Filadelfia 202 (Arcipelago 2), nelle palestre scolastiche ubicate nella Circoscrizione e nei locali circoscrizionali, è stata altresì stipulata una convenzione con la Sezione Territoriale Circoscrizionale 10 della Polizia Municipale, per rendere possibile l'uso della palestra della sede di Via Veglia da parte di società sportive e di cittadini della Circoscrizione.
6. È stato attivato un percorso ginnico di due chilometri, sul quale ormai ogni anno si realizza la gara podistica "8 km alla 2", che raccoglie mediamente 800 iscrizioni.
7. È stata realizzata la pista ciclabile di collegamento tra Corso Orbassano e Via Giudo Reni

8. Nell'ambito del consumo sostenibile e del risparmio consapevole sono stati installati due distributori: uno di latte crudo ed uno di acqua demineralizzata naturale e gasata
9. A fronte della chiusura dei Centri socio terapeutici di Via Baltimora e di Via Osoppo, è stato aperto il nuovo Centro di Via Arbe e attivato l'accreditamento del Centro del Consorzio Arca.
10. E' stato aperto il secondo centro diurno per anziani della Circoscrizione in Via Romolo Gessi, in zona Santa Rita, che si affianca così a quello di via De Bernardi, in zona Mirafiori
11. E' stato potenziato il "Progetto famiglia" della Circoscrizione 2, aprendo una nuova sede in corso Sebastopoli 262 che si affianca alla tradizionale sede di Via Balla
12. Il centro Lilluput, struttura della Circoscrizione specializzata in attività per i ragazzi dai 6 ai 13 anni, ha visto l'apertura di una seconda sede in corso Sebastopoli 262 (zona Santa Rita), che si affianca a quello già esistente in via Carlo Del Prete (zona Mirafiori)

2b) Eventuali indicatori così classificati:

eq)= efficacia e quantità dei servizi erogati

ef) = efficienza nell'impiego delle risorse

fin) = dati economico - finanziari

Tipo indicatore (eq-ef-fin)	Obiettivo collegato	Indicatore	Valori				
			Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
eq		Anagrafi decentrate: n. di passaggi			34534	41820	37.145
eq		Occupazione suolo pubblico: numero autorizzazioni rilasciate			429	358	322
eq		Soggiorni climatici – numero partecipanti		418	414	367	313
eq	5	Ore annuali (9 mesi) spazi palestra a disposizione cittadini	43.632	46.152	47.592	47.592	50.904
eq	1	Info 2 totale contatti di cittadini diretti telefonici o mail			17.000	18.200	19.000
eq		Nuove richieste di aiuto al servizio sociale accolte			1355	1689	1.632
eq		Cittadini partecipanti ai corsi del Progetto cultura			731	655	254
eq		Iscrizioni a Estate ragazzi circoscrizionale/numero turni			130/5	435/11	482/9
eq		Presenze di anziani/numero corsi Progetto "Argento vivo"			1.738/12	1.958/14	2.105/19
eq		Iscritti ai 5 Centri incontro anziani della Circoscrizione	1.279	1.788	1.963	2.262	2.430
eq		Numero di cittadini che hanno usufruito dei servizi della piscina Modigliani (corsi/nuoto libero)			51.877	48.809*	48.694

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI, I DESTINATARI DEI SERVIZI E TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

3a) Progetti qualità : Non presenti

3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction): Non presenti

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc)

Descrizione processo	Risultato conseguito
Razionalizzazione dell'accesso del pubblico all'anagrafe, attraverso l'istituzione di un percorso per le pratiche lunghe e di un altro per quelle brevi, con conseguente riorganizzazione delle funzioni e delle metodologie di lavoro degli operatori addetti alla reception ed allo sportello	<ul style="list-style-type: none"> - Diminuzione dei tempi di attesa - Diminuzione dei reclami - Diminuzione della conflittualità - Miglioramento complessivo del servizio erogato

3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi)

Descrizione progetto/attività	Risultato conseguito (ed eventuali indicatori)
Esternalizzazione totale della procedura di gestione del turismo sociale	<ul style="list-style-type: none"> - Risparmio di una unità e mezzo di personale amministrativo a costi circoscrizionali invariati - Miglioramento del progetto, in particolare attraverso la garanzia di continuità nel corso dell'anno delle diverse attività turistiche (soggiorni/tour/gite/momenti animativi in città)
Affidamento dell'assistenza bagnanti nelle piscine circoscrizionali ad associazioni sportive specializzate	La riduzione del 60% dei costi complessivi è stata accompagnata da un miglioramento generale del servizio.
Riorganizzazione della gestione del patrimonio immobiliare circoscrizionale, mirata ad un'estensione della concessione degli spazi	Aumento degli spazi e dei locali polivalenti a disposizione delle associazioni e dei cittadini, nonché delle entrate della Circoscrizione.
Revisione del rapporto tra l'Ufficio tecnico circoscrizionale e le Commissioni di lavoro del Consiglio circoscrizionale che si occupano in modo specifico di territorio (II e VI).	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento della comunicazione tra l'amministrazione politica e gli uffici amministrativi. - Riduzione dei tempi di svolgimento delle procedure e degli interventi sul territorio e sul verde di competenza

VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI AMMINISTRATIVI E LEGALI, GIOVENTU', DECENTRAMENTO, COMMERCIO E SUOLO PUBBLICO CIRCOSCRIZIONE 3

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

- Ristrutturazione, recupero e riqualificazione della Piscina Trecate di via Alecsandri Vasile e dei bagni pubblici di via Luserna di Rorà e affidamento in concessione dell'Impianto Sportivo Trecate (calcio e tennis) di via Trecate 46
- Ampliamento orari e fruibilità di uffici pubblici, del commercio e di altri spazi collettivi: Progetto "+ Spazio + Tempo"

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

1. Avvio del percorso di Certificazione di Qualità ISO 9001 per le sedi anagrafiche decentrate di corso Racconigi 94 e via Monte Ortigara 95
2. Ampliamento dell'orario di apertura e dei servizi offerti dallo sportello Informalavoro³ e successiva evoluzione dello stesso nel Servizio Decentrato per il Lavoro, in accordo con la Città e la Provincia di Torino. L'attuale servizio ha un'apertura settimanale di 40 ore e copre un'ampia gamma di azioni di politiche attive del lavoro.
3. Promozione del commercio, attraverso la realizzazione dei mercatini tematici di Piazza Benefica e di via Di Nanni a cadenza mensile, la rivitalizzazione dell'asse di via Frejus, nell'ambito del Progetto + Spazio + Tempo, mediante misure strutturali e di accoglienza dell'utenza (nuova cartellonistica, rastrelliere per biciclette, negozi aperti in orari prolungati, negozi aderenti all'iniziativa "Luogo amico" per i bambini e le bambine); la prosecuzione e l'ampliamento delle Feste di Via.
4. Apertura degli sportelli Informa Disabili, Sportello Donna e Sportello Stranieri, che con accesso libero e/o su appuntamento, offrono informazioni e consulenze specifiche sui temi di loro pertinenza.
5. Inaugurazione nel 2007 dell'Ecomuseo Urbano, che svolge un'attività continua di raccolta di memorie e testimonianze, nonché di esposizione e diffusione delle stesse attraverso allestimenti di mostre e spettacoli tematici;
6. Ristrutturazione dell'impianto sportivo "Piscina Trecate" terminata ad ottobre 2010. La nuova configurazione, che prevede 3 vasche coperte, una palestra, una vasca esterna e un'area fitness, ha migliorato la fruibilità degli spazi, diversificando l'offerta sportiva ed aumentando l'estensione della superficie d'acqua destinata alle varie attività natatorie. Al fine di garantire ai cittadini un servizio efficiente, la Circoscrizione ha ritenuto di effettuare una gestione mista dell'impianto, da una parte gestendo direttamente le 3 vasche coperte e la palestra, dall'altra affidando a terzi la conduzione dell'area esterna (piscina ricreativa e caffetteria), dell'area fitness e del punto ristoro sito all'interno del complesso sportivo.
7. E' stata messa a bando la concessione dell'Impianto sportivo Trecate (calcio, tennis, ecc.), al fine di operare migliorie strutturali (rifacimento campi di calcio e tennis) e di

ampliare la fruibilità dell'impianto alla cittadinanza (diversificazione delle attività sportive, ampliamento degli orari di apertura).

In seguito ai lavori di ristrutturazione, recupero e riqualificazione dei bagni pubblici di via Luserna di Rorà, terminati nel 2008, è stata ampliata l'offerta dei servizi, affiancando ai bagni pubblici, la presenza di un hammam e di un salone polivalente. La proposta di esternalizzazione, promossa dalla Circoscrizione, ha previsto la realizzazione di un centro multiculturale, che favorisce una maggiore conoscenza degli usi e costumi della popolazione maghrebina presente sul territorio e garantisce attività e servizi aperti ai cittadini, agevolando così l'integrazione sociale.

8. Realizzazione del Progetto "+ Spazio + Tempo", in collaborazione con il Settore Tempi e Orari della Città e col finanziamento della Compagnia di San Paolo. Il Progetto ha riguardato interventi in materia di:

- a. servizi pubblici, con la sperimentazione di nuovi orari di apertura degli uffici e delle anagrafi circoscrizionali
- b. animazione territoriale con il progetto di utilizzo degli spazi "Zona Franca",
- c. promozione del commercio ("Via Frejus vive a colori"),
- d. mobilità e arredo urbano, attraverso attività di promozione dell'uso della bicicletta, e ristrutturazione di giardini pubblici,
- e. protagonismo e autonomia dei bambini (community garden, progettazione cortili scolastici),
- f. volontariato civico

2b) Eventuali indicatori così classificati:
eq)= efficacia e quantità dei servizi erogati
ef) = efficienza nell'impiego delle risorse
fin) = dati economico - finanziari

Tipo indicatore (eq-ef-fin)	Obiettivo collegato	Indicatore	valori				
			Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
eq	1	N° passaggi anagrafe corso Racconigi		62.501	65.576	75.338	64.749
eq	1	N° passaggi anagrafe via Monte Ortigara		35.620	29.145	22.245	25.529
eq		Turismo sociale: soggiorni climatici per anziani. N° soggiorni - N° partecipanti	6 572	7 534	7 518	9 555	9 561
eq		Turismo sociale: itinerari, gite, brevi tour. N° gite - N° partecipanti	9 459	12 502	11 464	7 452	7 335
eq		Occupazione suolo pubblico: numero autorizzazioni rilasciate	506	445	424	364	328
eq		URP/Informa3: N° passaggi	12.484	12.979	14.880	14.252	12.817
eq		N° pubblicizzazioni a mezzo stampa tipografica di iniziative proprie della Circoscrizione o alle quali la Circoscrizione ha concesso contributo o patrocinio	32	31	35	41	36
eq	3	Promozione del commercio: Feste di Via. N° manifestazioni	3	7	9	10	7
eq		Laboratori scolastici su attività sportiva, creatività, diffusione dell'agio, ambiente: N° laboratori – N° classi coinvolte	a.s. 2006/07 146-215	a.s. 2007/08 164-265	a.s. 2008/09 201-295	a.s. 2009/10 173-218	a.s. 2010/11 154-188
eq		N° interventi di manutenzione ordinaria e aggiuntiva (attrezzature ludiche in giardini e scuole, dei fabbricati e degli impianti sportivi)	1001	1324	1126	824	1177
eq		Gite ambientali: N° gite - N° partecipanti	7 350	3 150	9 450		6 300

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI E I DESTINATARI DEI SERVIZI, TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

3a) Progetti qualità

Servizi/Processi certificati	Anno conseguimento certificato	n. persone coinvolte	Link web carta dei servizi	Link web specifiche di qualità
Servizi anagrafici decentrati	Certificazione prevista a marzo 2011	30		

3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction):

Servizi/processi oggetto di indagine	Anno di effettuazione:	Punti di forza riscontrati	Possibili miglioramenti
Laboratori scolastici su attività sportiva, creatività, diffusione dell'agio, ambiente	2007, 2008 2009, 2010	Gli insegnanti hanno dimostrato di gradire molto questa offerta di laboratori, chiedendone esplicitamente la continuazione	
Gite ambientali	2007, 2008 2010		
Turismo sociale: soggiorni climatici	2006, 2007 2008, 2009 2010		Sono stati sostituiti gli alberghi in cui si erano rilevate criticità
Turismo sociale: itinerari, gite, brevi tour	2006, 2007 2008, 2009 2010	L'indagine ha segnalato il gradimento dei partecipanti e ha permesso di riprogrammare meglio l'iniziativa negli anni successivi	
Delegazioni anagrafiche di corso Racconigi e via Monte Ortigara	2010		

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc) Nessuna segnalazione

3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi) Nessuna segnalazione

VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI AMMINISTRATIVI E LEGALI, GIOVENTU', DECENTRAMENTO, COMMERCIO E SUOLO PUBBLICO CIRCOSCRIZIONE 4

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

- Sviluppo delle politiche giovanili e per gli anziani
- Sviluppo delle politiche sportive e culturali sul territorio circoscrizionale
- Ricognizione, mappatura e razionalizzazione del patrimonio circoscrizionale destinato ad attività istituzionali e ad uso associativo
- Attività di promozione e sostegno alle attività scolastiche
- La Qualità della vita e lo sviluppo delle politiche sociali

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

1. E' stato messo a regime il centro per il protagonismo giovanile "Bellarte" (61.671 passaggi dal 2006) ed è stata inaugurata la ex Cartiera San Cesareo, entrambi gestiti sulla base di accordi di partenariato con le associazioni giovanili del territorio e presso i quali sono anche stati attivati spazi informativi (INFOBOX) in collaborazione con Informagiovani e con il contributo della Provincia di Torino. Le attività sono state svolte in collaborazione con il Settore Politiche Giovanili.
Inoltre, presso la Cartiera, è stato aperto il Centro di Informazione Giovani Disoccupati (CIGD). Presso i Centri hanno operato anche i volontari per il Servizio Civile Nazionale Volontario accreditati su progetti della Circoscrizione.
2. Apertura di un nuovo Centro d'Incontro in via Salbertrand 57/27.
3. Istituzione del Progetto Ecomuseale Urbano della Circoscrizione 4 e inaugurazione del Centro di interpretazione di via Medici 28 che ha visto il passaggio di 2.423 visitatori da fine 2008 ad oggi.
4. Ricognizione e mappatura degli impianti sportivi circoscrizionali e conseguente riapertura, mediante esternalizzazione, di tre impianti sportivi chiusi: tennis Pellerina, tennis Franzoj ed Impianto polisportivo Servais.
5. Analisi e razionalizzazione, dopo uno studio di fattibilità, del patrimonio circoscrizionale che ha portato all'accorpamento dei servizi sociali circoscrizionali in un'unica sede in via Bogetto 3, alla ricollocazione dei presidi socio-assistenziali in strutture maggiormente idonee ed al trasferimento del Centro Civico Circoscrizionale nella nuova sede unificata di via Servais 5, presso cui è stata anche allestita una nuova sala consiliare.
Il riutilizzo dei locali liberati ha portato alla dismissione di locali in affitto passivo ed alla restituzione alla Città di immobili destinabili ad altre attività (via Borgosesia 1 all'associazione Torino Internazionale, via Salbertrand 57/25 all'associazione Auser, via Bossi 24 all'associazione Anffas). Gli ulteriori immobili resi disponibili sono stati oggetto di concessione ad associazioni (ex bagni pubblici di via Saccarelli 20, presso cui è partito anche un significativo piano di investimento e ristrutturazione da parte dei concessionari, via Nicomede Bianchi 73/c, corso Svizzera 61 bis e via Bianzè 28).
E' stato inoltre approvato un bando per la concessione a terzi dei locali dell'ex Centro Civico all'interno del Parco della Tesoriera, ad uso associativo e con finalità sociali.
Infine, i locali di via Saccarelli 18, (ex anagrafe ed ex sala consiglio), sono oggetto di un intervento di riqualificazione all'interno del progetto "Più spazio più tempo" in tema di uso dello spazio pubblico e coordinamento dei tempi urbani, in collaborazione con gli assessorati ai Tempi e Orari della Città e alla Rigenerazione Urbana, finanziato dalla Compagnia di San Paolo.

6. E' stato messo a regime il funzionamento dell'area "ex Tonolli", all'interno della quale sono state sviluppate molteplici attività:
- un corso per docenti che ha coinvolto 32 insegnanti di scuole diverse;
 - l'organizzazione di mattinate dedicate alle scuole con il coinvolgimento di 34 classi tra il 2008/09 e il 2009/10;
 - le attività di Estate ragazzi, in collaborazione con Iter, che hanno visto la partecipazione di 52 classi;
 - l'organizzazione di 6 feste tematiche all'anno alle quali hanno partecipato complessivamente circa 5000 persone.
- La fruizione libera da parte della cittadinanza ha fruttato inoltre una presenza media giornaliera di circa 30 – 40 persone.
7. Realizzazione del progetto rivolto alle scuole "Percorsi di cittadinanza per un cittadino in crescita" in collaborazione con Iter e le istituzioni scolastiche.
8. Promozione delle attività di supporto alla genitorialità: costituzione di gruppi di auto/mutuo/aiuto, formazione/informazione e aggregazione per famiglie e figli presso lo spazio "L'albero che ride", con il coinvolgimento di 120 famiglie all'anno.
9. Apertura dello Sportello informativo sulle politiche e sui programmi comunitari "Antenna Europa", in collaborazione con il Centro Europe Direct della Provincia di Torino.
10. Realizzazione di una banca dati delle aree giochi circoscrizionali e successiva riqualificazione di due aree giochi multifunzionali in piazza Umbria e piazza Moncenisio.
11. Partecipazione attiva della Circoscrizione alla costituzione ed alle attività del Comitato Parco Dora di cui il Presidente della Circoscrizione ha assunto la presidenza, con compiti di accompagnamento al processo di riqualificazione della Spina 3.

2b) Eventuali indicatori così classificati:
eq)= efficacia e quantità dei servizi erogati
ef) = efficienza nell'impiego delle risorse
fin) = dati economico - finanziari

Tipo indicatore (eq-ef-fin)	Obiettivo collegato	Indicatore	valori				
			Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
eq		Anagrafe: n. cittadini ricevuti su appuntamento	/	/	486 (6 mesi)	620 (6 mesi)	719
eq		Anagrafe: n. atti informatizzati	/	36.019	25.260	20.792	22.514
eq		Occupazione suolo pubblico: n. autorizzazioni rilasciate	325	355	486	289	279
eq		Turismo sociale: n. cittadini partecipanti ai soggiorni lunghi	328	351	301	287	326
eq		Turismo sociale: n. cittadini partecipanti a gite giornaliere e soggiorni brevi	422	272	149	241	286
eq		n. ragazzi coinvolti in progetti sulla dispersione scolastica	1.182	889	1.185	1.127	1.000
eq		n. cittadini coinvolti nei progetti di domiciliarità	738	684	325	434	660
eq	1	n. passaggi Bellarte	7.596	16.127	14.805	23.143	25.000
eq		n. passaggi impianti sportivi	78.000	58.778	71.891	82.128	82.943
eq		n. passaggi bagni pubblici	7.633	10.185	9.288	10.092	10.346
eq		n. passaggi informa4 e informahandicap	5.374	5.030	10.351	11.146	11.335

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI, I DESTINATARI DEI SERVIZI E TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

3a) Progetti qualità Non presenti

3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction):

Servizi/processi oggetto di indagine	Anno di effettuazione:	Punti di forza riscontrati:	Possibili miglioramenti
Turismo sociale	Dal 2006 al 2010	Costo per i cittadini – località scelte	Qualità delle strutture alberghiere - animazione
Anagrafe	2008	Professionalità del personale di sportello	Accoglienza – tempi di attesa

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc) Nessuna segnalazione

3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi)

Descrizione progetto/attività	Risultato conseguito (ed eventuali indicatori)
Progetto anagrafe: istituzione di un servizio di appuntamento su prenotazione con estensione dell'orario di sportello	1.825 cittadini hanno usufruito del nuovo servizio da giugno 2008 a settembre 2010
Creazione di un data-base informatizzato del patrimonio circoscrizionale e conseguente attività di gestione dei rimborsi delle utenze impianti sportivi	Disponibilità di dati aggiornati sul patrimonio circoscrizionale in versione elettronica e aumento delle entrate per 68.102,61 euro nel periodo indicato

VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI AMMINISTRATIVI E LEGALI, GIOVENTU', DECENTRAMENTO, COMMERCIO E SUOLO PUBBLICO CIRCOSCRIZIONE 5

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

- Potenziamento dell'informazione ai cittadini
- Valorizzazione e maggiore occupazione del patrimonio immobiliare circoscrizionale con priorità alle finalità aggregative e all'area ex Ozanam
- Rientro dell'emergenza manutentiva del suolo pubblico
- Rafforzamento di strutture ed iniziative per gli anziani
- Pieno utilizzo degli impianti sportivi
- Implementazione del servizio dello Sportello lavoro
- Estensione dell'offerta di orti urbani
- Formazione di spazi e sostegni alla creatività giovanile

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

1. E' stato aperto un nuovo Centro di incontro in via Cincinnato e un altro è stato trasferito nella sede più funzionale di via dei Gladioli. Lo spazio anziani di via Cossa è stato trasferito in via Sospello raddoppiando la superficie a disposizione
2. Sono stati realizzati 49 nuovi orti urbani
3. E' stato allestito uno spazio espositivo all'interno del Centro Civico
4. E' stata avviata e messa a regime l'organizzazione di corsi di informatica per la terza età negli spazi attrezzati all'interno del Centro Civico
5. La sede anagrafica di via Cardinal Massaia è stata trasferita all'interno del Centro Civico di via Stradella consentendo di offrire all'utenza e agli operatori spazi più ampi.
6. Sono stati aperti i 2 nuovi Centri giovanili: l'Alkadia di via Foligno e il "Campetto" di via Ponderano
7. E' stata realizzata una guida dei servizi in 60.000 copie in distribuzione nei primi mesi del 2011
8. Sono state riqualificate 42 aree verdi mediante interventi vari di manutenzione atti a renderle maggiormente fruibili e soprattutto accessibili dal punto di vista dell'abbattimento delle barriere architettoniche.
9. Sono state realizzate 3 aree per il passeggio dei cani in libertà presso il giardino di Via Paris, in C.so Toscana ang. Via Cipolla e presso l'area verde di Via Luzzati ang. C.so Toscana, con installazione di due nuove fontanelle.
10. E' stato potenziato il servizio dello sportello per il lavoro che è anche uno dei tre sportelli cittadini con l'ampliamento dell'orario di ricevimento a tutti i pomeriggi feriali.
11. E' stata implementata l'assegnazione degli spazi dell'area ex Ozanam raggiungendo nel 2010 una percentuale di occupazione degli spazi in carico alla Circoscrizione del 98% pari a mq. 2959 su mq. 3000.

2b) Eventuali indicatori così classificati:
eq)= efficacia e quantità dei servizi erogati
ef) = efficienza nell'impiego delle risorse
fin) = dati economico - finanziari

Tipo indicatore (eq-ef-fin)	Obiettivo collegato	Indicatore	valori				
			Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
eq		Anagrafi decentrate: n. di passaggi	/	66.615	65.339	57.751	56.072
eq		Turismo sociale: n° partecipanti ai soggiorni climatici	5	6	5	9	14
			286	312	276	395	345
eq		Turismo sociale: n° partecipanti alle gite giornaliere e tour	704	650	550	86	299
eq		N° autorizzazioni occupazione suolo pubblico rilasciate	368	432	363	375	341
eq	1	Iscritti ai Centri di incontro	/	2400	2400	2850	2900
eq	2	N° orti urbani	/	/	/	23	26
eq	3	Mostre presso lo spazio espositivo del Centro civico	/	/	1	7	9
eq	4	Corsi di informatica per la terza età	/	/	1	10	9
		iscritti	/	/	10	100	90
eq	6	N° frequentatori centri giovanili	/	/	/	160	410
ef	10	ore di apertura settimanali dello Sportello per il lavoro	19	19	19	19	36
		visitatori	/	6982	4592	8116	6354
ef	11	Superficie spazi dati in concessione dell'area ex Ozanam (mq concessi/mq disponibili)	/	826/3000	1138/3000	2013/3000	2959/3000

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI, I DESTINATARI DEI SERVIZI E TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

3a) Progetti qualità

Servizi/Processi certificati	Anno conseguimento certificato	n. persone coinvolte	Link web carta dei servizi	Link web specifiche di qualità
Servizi anagrafici decentrati	Certificazione prevista a marzo 2011	19		

3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction):

Servizi/processi oggetto di indagine	Anno di effettuazione	Punti di forza riscontrati	Possibili miglioramenti
Turismo sociale	2010	Diversificazione e aumento delle mete proposte Momenti di ritrovo e convivialità per i partecipanti	Ampliamento delle attività di informazione

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc) Nessuna segnalazione

3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi) Nessuna segnalazione

VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI AMMINISTRATIVI E LEGALI, GIOVENTU', DECENTRAMENTO, COMMERCIO E SUOLO PUBBLICO CIRCOSCRIZIONE 6

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

- Potenziamento del ruolo e delle funzioni decisionali e gestionali della Circoscrizione sulle scelte del territorio.
- Sviluppo e potenziamento dei servizi con l'ambizione di divenire modello di qualità della vita e delle relazioni attraverso la trasformazione del territorio Circoscrizionale "URBAN 3 - Variante 200".

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

1. ISTRUZIONE PUBBLICA

- **Costituzione del Consiglio dei ragazzi e delle ragazze.** "composto da 42 rappresentanti di 220 classi coinvolte dalla III Elementare alla III Media. Tra le varie attività ha individuato 10 ragazzi/ragazze che nel luglio 2010 si sono recati a Bagneux per un progetto di scambio culturale fra i giovani della città francese e della Circoscrizione".
- **"Liberi in Barriera"** Si tratta di un progetto itinerante della rete delle scuole dell'obbligo, volto a realizzare un percorso partecipato alla costruzione di una libreria del quartiere. Sono stati coinvolti gli studenti di una quindicina di classi. Nel 2010 hanno partecipato anche le scuole secondarie di secondo grado.
- Per creare spazi di conoscenza e valorizzare l'identità, la Circoscrizione ha sostenuto il progetto **"Le mie lingue"**: che culmina con varie manifestazioni nella settimana del 21 Febbraio (data individuata dall'UNESCO per la valorizzazione delle lingue d'origine), coinvolgendo tutte le agenzie culturali del territorio e circa 200 classi delle scuole del territorio.
- **25 Aprile:** uscite didattiche in collaborazione con l'ANPI nei luoghi più significativi della Resistenza, che hanno coinvolto circa 45 classi di Quinta Elementare e Prima Media delle scuole del territorio.
- Il **Protocollo operativo sulla scolarizzazione dei bambini Rom/Sinti**, attivato nell'anno scolastico 2008/2009, ha la funzione di regolare i rapporti tra le istituzioni per rendere omogenee sul territorio le procedure per la scolarizzazione e l'inclusione degli alunni ROM. Il tavolo, che si riunisce in Circoscrizione e coinvolge la Divisione Servizi educativi, la Divisione Servizi Sociali e la Polizia Municipale, svolge un'azione di monitoraggio sugli spostamenti dei nomadi nei campi al fine di attuare una distribuzione adeguata degli alunni nelle scuole del territorio.
- **Torino 6 Bagneux** – Progetto di scambio culturale fra giovani del territorio e giovani della città di Bagneux, svolto dall'aprile 2008 al luglio 2009, che ha portato alla realizzazione di laboratori per la produzione di creazioni musicali e video da presentare ai giovani della Circoscrizione e ai giovani di Bagneux nella fase successiva allo scambio. Coinvolgimento di circa 200 giovani.
- Nel 2007, in collaborazione con Casa Acmos e scuole del territorio, in seguito alla realizzazione di un percorso sulla legalità, si è giunti all'intitolazione a Peppino Impastato dei giardini di fronte all'ospedale Giovanni Bosco.

2. CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO

- Nel mese di dicembre 2009 è stato inaugurato lo Spazio Anziani di Via Anglesio 25, all'interno del quale sono fornite prestazioni per la cura della persona (parrucchiere, barbiere, pedicure) per persone ultrasessantenni con ridotte autonomie, seguite e segnalate dai servizi sociali e organizzate attività ricreative, aggregative, culturali rivolte a tutti i cittadini della stessa fascia di età.
- Apertura della nuova sede Ecomuseale Via San Gaetano da Thiene (inaugurazione 3 maggio 2007).
- Ristrutturazione della Sala Colonne e dell'Auditorium della Cascina Marchesa, inaugurato il 23 marzo 2007
- Inaugurazione, il 10 novembre 2007, del Centro di Aggregazione di via Cavagnolo
- Nel 2009, a conclusione della gara indetta nel 2008, è stata affidata al Consorzio Kairos la gestione dei **Bagni Pubblici** di via Agliè, attualmente in funzione.
- In occasione della giornata contro la violenza alle donne, il 25 novembre 2007 è stato bandito il concorso **"Un logo contro la violenza"** rivolto alle Scuole Superiori della Circoscrizione.
- Giugno 2010 firma della **Carta del Trentennale del Gemellaggio** tra la Circoscrizione 6 e la Città di Bagneux.

3. SETTORE SOCIALE

- "Uscire dal guscio" progetto a favore delle famiglie del territorio: organizzazione di incontri e laboratori per genitori e bambini.
- Interventi di accompagnamento mirato in riferimento a specifiche aree culturali.

4. VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE URBANO

Creazione delle seguenti aree:

- Area gioco Via Monte Tabor
- Area verde Piazza Bottesini e Piazza Miccichè
- Laboratorio di manutenzione del verde, con inserimento di persone seguite dalla neuro psichiatria
- Adozione area cani Parco Stura / via Rossi da parte di un gruppo di cittadini
- Iniziative, incontri e laboratori di approfondimento e sensibilizzazione su tematiche ambientali, risparmio energetico e mobilità sostenibile (es. concorso legato alla valorizzazione spondale con festa al Parco della confluenza; festa degli alberi).

5. INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE ADULTE DISOCCUPATE

- Piani di occupabilità: borse lavoro per n. 10 adulti con inserimento in stage aziendali.
- Nuovi percorsi formativi per 15 ragazzi tra 16 e 22 anni con inserimento in stage aziendali.

6. COMMERCIO

- Regolamentazione delle attività di promozione commerciale promosse dalle Associazioni di via attraverso un'associazione di Coordinamento dei Commercianti.
- Individuazione di una Associazione di Commercianti per la gestione globale delle luminarie natalizie su tutto il territorio circoscrizionale.

7. COMUNICAZIONE

- Pubblicazione della "Guida ai servizi" della Circoscrizione
- Creazione newsletter: al momento consta di 210 iscritti.

- Allestimento dello spazio informativo "Centro della Metamorfosi", in collaborazione con Urban Center, in seguito alla presentazione pubblica del progetto di trasformazione URBAN 3

2b) Eventuali indicatori così classificati:

eq)= efficacia e quantità dei servizi erogati

ef) = efficienza nell'impiego delle risorse

fin) = dati economico - finanziari

Tipo indicatore (eq-ef-fin)	Obiettivo collegato	Indicatore	Valori				
			Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
eq		N° passaggi anagrafi Via Leoncavallo e Piazza Giovanni Astengo 7		43288	49247	43261	48634
eq		Turismo sociale: N° partecipanti soggiorni climatici per anziani.	447	405	356	294	293
eq		Turismo sociale: N° partecipanti itinerari, gite, brevi tour.	550	550	513	500	500
eq		Occupazione suolo pubblico: numero autorizzazioni rilasciate	281	345	318	267	292
eq	2	N° presenze Ecomuseo		994	2100	2361	1215
eq		Passaggi ufficio informa		10793	10301	12818	11222
eq		Spazi circoscrizionali assegnati			237	200	198

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI, I DESTINATARI DEI SERVIZI E TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

3a) Progetti Qualità Non presenti

3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction):

Servizi/processi oggetto di indagine	Anno di effettuazione	Punti di forza riscontrati	Possibili miglioramenti
Soggiorni climatici	2006, 2007, 2008, 2009, 2010	Miglior soddisfazione dell'utenza	Ridefinizione del servizio di accesso, tempi di attesa. Richiesta di interventi sugli hotel o richiesta di cambio hotel
Gite turistico/culturali	2006, 2007, 2008, 2009, 2010	Miglior soddisfazione dell'utenza	Nuove località
Ciclo film 8 marzo	2006, 2007, 2008, 2009, 2010	Validità dell'iniziativa	

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc)

Descrizione processo	Risultato conseguito
Introduzione di una modulistica specifica per il rimborso delle utenze degli impianti sportivi	Tutte le richieste di rimborso sono state effettuate.

3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi)

Descrizione progetto/attività	Risultato conseguito (ed eventuali indicatori)
Riorganizzazione prenotazione, gestione e servizio impianti sportivi	<ul style="list-style-type: none"> – Miglioramento e semplificazione della procedura di prenotazione per l'utenza. – Incremento del numero complessivo di utenti. – Mantenimento della funzionalità dei 5 impianti sportivi gestiti direttamente dalla circoscrizione nonostante la riduzione del personale con spostamenti interni del personale a regime di autogestione di alcuni impianti. – Posizionamento qualitativamente superiore del palazzetto "Moncrivello" con utilizzo di stazionamenti in conto capitale e conto corrente si è provveduto ad un adeguamento della struttura che ha permesso l'utilizzo per eventi di carattere nazionale.
Prolungamento dell'orario di apertura dello Sportello informa6	Maggior fruibilità del servizio.
Creazione della banca dati del verde circoscrizionale	<ul style="list-style-type: none"> – Possibilità di svolgere un monitoraggio degli interventi di manutenzione del verde; – Migliore fruibilità del servizio.
Attivazione dello sportello veloce per il rilascio dei certificati presso l'anagrafe di via Leonvacallo	<ul style="list-style-type: none"> – Maggiore fruibilità del servizio – Riduzione tempi di attesa allo sportello
Concessioni locali: Via Cavagnolo, Via Leoncavallo, Cascina Marchesa	E' stato predisposto un monitoraggio sulle attività per una migliore distribuzione sul territorio e la semplificazione delle richieste anche tramite mail, che ha portato anche all'ottimizzazione dei tempi di assegnazione

VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI AMMINISTRATIVI E LEGALI, GIOVENTU', DECENTRAMENTO, COMMERCIO E SUOLO PUBBLICO CIRCOSCRIZIONE 7

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

- Migliorare i processi partecipativi, l'informazione e la trasparenza
- Migliorare efficacia e efficienza dei servizi e razionalizzare le sedi
- Garantire la manutenzione, riqualificare e valorizzare il territorio
- Incrementare offerte e occasioni sportive, culturali, ricreative
- Contenere e ridurre le diverse forme di disagio e difficoltà, migliorare la sicurezza

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

1. Consolidamento dei processi partecipativi e dell'informazione.

- Quale esito di 46 assemblee pubbliche, sono state redatte 12 **Schede** su **ogni borgata**; aggiornate periodicamente e consultabili sul sito della Circoscrizione; esse mettono a disposizione di tutti gli interessati informazioni e considerazioni sulle borgate e le loro prospettive di sviluppo.
- Il profilo della Circoscrizione è ora su **Facebook**; la newsletter, attivata nel 2010, ha 823 iscritti e l'offerta dello sportello **Informasette** è stata potenziata con sportelli informativi e consulenziali (sul lavoro, per il disbrigo di pratiche ecc.) specificatamente dedicati ad alcune tipologie di pubblico (commercianti e stranieri).

2. Manutenzione, riqualificazione, valorizzazione degli immobili e del territorio

- L'apertura della nuova sede della **Polizia Municipale** in via Bazzi, l'accorpamento dei **Servizi sociali** in lungo Dora Savona, i trasferimenti dell'**Ufficio Tecnico** in via Varano e della **Biblioteca Calvino** hanno permesso di liberare spazi diversamente utilizzati.
- È stato ristrutturato il **Centro Ragazzi** di via Cecchi e sono stati assegnati i **bagni pubblici** (corso Regina Margherita) a un ente di Protezione Civile e **San Pietro in Vincoli** a gruppi teatrali;
- Sono stati riqualificati l'area pedonale di **via Balbo** e i **mercati** di corso Chieti e piazza Toti. Per valorizzare il territorio sono state installate **opere d'arte** in edifici pubblici (opere di Ghiotti e mosaico nella sede di corso Vercelli, mosaico nell'asilo-nido di piazza Fontanesi) e all'aperto (murales in piazza Borgo Dora).

3. Incremento di quantità e qualità di offerte sportive

- Interventi di riqualificazione hanno riguardato i **campi calcio** di via Carmagnola e corso Cadore, della Colletta e di Reaglie e altri sette impianti a **gestione diretta** tra i quali **la piscina Colletta**.
- Sono state inoltre inaugurate la Bocciofila e la palestra Del Fortino e assegnata la palestra "Crescenzo".

4. Sviluppo attività culturali, educative e di tempo libero

- È stato inaugurato l'**Ecomuseo** che, con il coinvolgimento di scuole e associazioni, ha realizzato iniziative divulgative e allestimenti ("Percorsi urbani lungo la Dora", "Barbera menta e kebab", monografia sulla Dora, "Lumen Flumen").
- Sono stati realizzati **eventi** rilevanti a livello cittadino, quali "Cogli l'estate", "Vanchiglia by night", "Nataleincanto", "Stran-ieri", "Rive gauche", ed è stato aperto il **centro d'incontro** in corso Belgio potenziando le iniziative rivolte agli **anziani**.

5. **Potenziamento dei Servizi sociali**

- Sono stati riorganizzati i servizi per **adulti in difficoltà** e potenziati il **sostegno scolastico** (40 minori all'anno) e il servizio di **domiciliarità leggera** per anziani ed è stato siglato un **protocollo d'intesa con le A.S.L.** per sviluppare le iniziative rivolte a disabili, stranieri e scuole.

6. **Sviluppo di politiche ambientalistiche**

- Sono stati aperti i **passaggi ciclabili** del "Pascolo", "Costa Parigi", "Farini", completate le **ciclopiste** sulle sponde fluviali, riqualificate 7 aree **aree giochi** e 20 **aree verdi**, realizzati **itinerari ambientalistici** in collina.

7. **Promozione delle attività economiche e di avvicinamento al lavoro**

- Sviluppati il **Coordinamento Giovani e Lavoro** con le associazioni del territorio e le attività di **accompagnamento al lavoro** (96 persone di cui 21 occupate nel corso del mandato).
- Incrementata la **promozione del commercio** (10 associazioni iscritte all'Albo e 37 manifestazioni nel 2010).

8. **Miglioramento della sicurezza**

Il **Comitato Sicurezza di Porta Palazzo** ha permesso di potenziare gli interventi di prevenzione e contrasto alla criminalità e sono state organizzate iniziative a tutela degli anziani in collaborazione con Polizia Municipale e ATC.

2b) Eventuali indicatori così classificati:
eq)= efficacia e quantità dei servizi erogati
ef) = efficienza nell'impiego delle risorse
fin) = dati economico - finanziari

Tipo indicatore (eq-ef-fin)	Obiettivo collegato	Indicatore	valori				
			Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
eq		N° passaggi anagrafe Corso Vercelli	n.r.	29.061	30.029	24.879	24.508
eq		Turismo sociale: N° partecipanti soggiorni climatici per anziani.	283	325	286	194	180
eq		Turismo sociale: N° partecipanti itinerari, gite, brevi tour.	460	491	436	454	367
eq		Occupazione suolo pubblico: numero autorizzazioni rilasciate	383	341	297	264	272
eq	1	Numero di passaggi annui presso lo sportello Informasette;	8647;	11.496	12.846	13.576	12.364
eq		Numero accessi al sito della Circoscrizione	148.449	153.681	189.789	192.446	200.000
eq	3	N° di interventi di pronto intervento su suolo pubblico	4.000 (dato stimato)	4.509	4.948	8.752	8.927
eq	4	N° di ingressi impianto Colletta	124.000	124.800	115.000	120.000	150.000
eq	5	N° iscritti centri d'incontro	983	980	985	930	930
eq	7	N° interventi di domiciliarità leggera erogati	11.846	11.375	12.553	13.504	10.205

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI, I DESTINATARI DEI SERVIZI E TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

3a) Progetti qualità: Non presenti

3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction):

Servizi/processi oggetto di indagine	Anno di effettuazione	Punti di forza riscontrati:	Possibili miglioramenti
Piscina Colletta	2010	Alta risposta ai questionari e giudizi positivi sulla qualità di servizi, personale, informazioni ecc.	Le criticità di spazi e arredamenti segnalate saranno oggetto di interventi di manutenzione

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc)

Descrizione progetto/attività	Risultato conseguito (ed eventuali indicatori)
Anagrafe: sperimentazione di nuove modalità di svolgimento delle pratiche di immigrazione (su prenotazione, con orari sfalsati e sportello dedicato)	Forte riduzione dei tempi di attesa e offerta di risposte più adeguate alle esigenze dei clienti, anche considerato che gran parte di questi sono stranieri

3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi)

Descrizione progetto/attività	Risultato conseguito (ed eventuali indicatori)
Anagrafe: formazione di base per operatori addetti alla reception della circoscrizione, con particolare riferimento all'accoglienza	Gli operatori hanno acquisito nuove conoscenze, competenze e capacità soprattutto nella comunicazione con i cittadini

VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI AMMINISTRATIVI E LEGALI, GIOVENTU', DECENTRAMENTO, COMMERCIO E SUOLO PUBBLICO CIRCOSCRIZIONE 8

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

- Affrontare il problema della sicurezza percepita dai cittadini operando sia in termini di prevenzione, sia di ascolto contribuendo a diminuire il senso di pericolo e solitudine che genera insicurezza.
- Attuare politiche che vadano nella direzione di una maggiore partecipazione dei cittadini e aumentare la comunicazione diretta con gli stessi.
- Sviluppare politiche culturali nel rispetto delle tradizioni e della diversità, istituire un centro culturale nel quartiere, creare punti decentrati del sistema bibliotecario urbano, valorizzare le strutture museali.

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

1. Nell'ambito della realizzazione di nuovi modelli di governo della sicurezza urbana è stato istituito, nel 2007, lo **Sportello Sicurezza e Qualità della vita**.

Lo sportello raccoglie segnalazioni sul tema della sicurezza e dei bisogni dei cittadini per attivare interventi diretti alla soluzione dei problemi relativi al controllo del territorio, azioni contro la devianza e la emarginazione, interventi di riqualificazione urbana, attivazione e coordinamento di interventi da parte del volontariato e dell'associazionismo. Ad oggi ha raccolto n. 529 segnalazioni.

2. Miglioramento dell'offerta culturale

Nel corso dell'anno 2008 la Circoscrizione ha aderito all'**Ecomuseo** Urbano della Città di Torino. Il Centro di Interpretazione, dedicato al fiume Po, è stato inaugurato nel 2009 ed ha realizzato diverse mostre e manifestazioni in collaborazione con associazioni e scuole del territorio.

Nell'anno 2009, ha concorso alla realizzazione della dodicesima edizione della Biennale Internazionale **Arte Plurale**, rassegna finalizzata a coniugare l'arte con i processi di cura. Promossa dal Servizio Sociale - **Laboratorio per Diversamente abili** di c.so Sicilia in collaborazione con altri Servizi della Città di Torino, la rassegna si è svolta presso le sedi del palazzo della Promotrice delle Belle Arti, la sala delle colonne della Facoltà di Architettura e il Borgo Medievale nel Parco del Valentino.

Nell'anno 2010 ha contribuito alla nascita della **Casa delle Culture** in via Morgari 14.

Ha contribuito alla istituzione, nell'anno 2008, e al successivo sviluppo del punto prestito, nell'ambito del sistema bibliotecario cittadino, della **biblioteca Shaharazad**.

Tra le iniziative culturali di maggior rilievo si evidenziano: l'adesione alla manifestazione **Paratissima** negli anni 2008, 2009 e 2010, mostra collettiva di giovani artisti che coinvolge l'intero territorio della Circoscrizione e la promozione, negli anni 2009 e 2010, della rassegna teatrale Sillabe d'acqua.

3. Per favorire l'informazione e la partecipazione dei cittadini all'attività dell'Amministrazione è stato istituito nell'anno 2007, il semestrale della Circoscrizione

OttoInforma distribuito a domicilio, presso i principali esercizi commerciali e l'ufficio Informa8 e consultabile on-line. Ad oggi sono usciti sette numeri del giornale.

Nel corso dell'anno 2009, è stata creata una **newsletter** mirata a favorire la diffusione delle iniziative della Circoscrizione.

Nell'ambito della promozione e valorizzazione della cittadinanza attiva e la progettazione partecipata con i cittadini sono state effettuate, nel corso del mandato, n. **17 Assemblee di zona**. Nel 2009, si è aderito al **progetto Forum giovanile** che ha visto coinvolti numerosi giovani nella costruzione di un percorso di cittadinanza attiva.

Sono state realizzate e distribuite in 1000 copie le **Carte dei servizi** degli impianti sportivi e delle sedi circoscrizionali.

4. Con l'obiettivo di promuovere il territorio è stato istituito il **mercato tematico "Vintage"** nell'area retrostante la chiesa della Gran Madre, che propone temi di Antiquariato minore e modernariato e si tiene con cadenza mensile, ogni terza domenica del mese.

5. Nell'ambito dell'obiettivo di favorire l'accesso e l'efficacia del Servizio Sociale è stato aperto lo **Spazio Anziani** in via Menabrea 8. Nato per affrontare la solitudine e l'esclusione delle persone anziane, lo spazio è rivolto agli ultrasessantenni della Circoscrizione dove poter trovare ascolto, compagnia, socializzazione e attività che partano dalle richieste dirette dei frequentanti.

6. Nell'ambito della riqualificazione dell'ambiente urbano sono state realizzate le seguenti iniziative:

- sono state riqualificate n. **15** aree verdi circoscrizionali.
- nel Giardino Luigi Firpo è stata realizzata la prima area con apposite attrezzature destinate ad un'utenza della terza età.
- nel giardino Parri è stata realizzata **un'area giochi bimbi**.
- **sono stati direttamente realizzati n. 5 progetti di educazione ambientale**, tra cui "Giardinieri in città – aree verdi aperte alle scuole", in occasione di Torino capitale europea dell'albero.
- sono state realizzate **2 nuove aree cani** e si è fatta parte attiva per la realizzazione di una piccola area nel parco del Valentino presso il ponte Isabella.
- sono stati realizzati n. **21.270 interventi di piccola manutenzione** del suolo (chiusura buche, livellamento lastre lapidee, posa dissuasori e transenne, ecc...).
- si è provveduto ad eseguire urgentemente n. **30** interventi su vari cedimenti.

2b) Eventuali indicatori così classificati:
eq)= efficacia e quantità dei servizi erogati
ef) = efficienza nell'impiego delle risorse
fin) = dati economico – finanziari

Tipo indicatore (eq-ef-fin)	Obiettivo collegato	Indicatore	valori				
			Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
eq		Anagrafe: n. di passaggi	48.567	51.428	52.654	46.071	50.575
eq		Turismo sociale n° partecipanti ai soggiorni lunghi	50	65	43	68	58
eq		Turismo sociale: n. cittadini partecipanti a gite giornaliere e soggiorni brevi	301	475	448	200	281
eq		Occupazione suolo pubblico: n. autorizzazioni rilasciate	332	205	212	226	237
eq	2	n. iniziative effettuate presso l'Ecomuseo				2	5
eq	3	n. newsletter inviate	-	-	-	3	8
		n. iscritti newsletter	-	-	-	164	328
		n. Copie distribuite 8Informa	30.000	60.000	60.000	24.000	-
eq	1	n.segnalazioni ricevute dallo Sportello Sicurezza e Qualità della Vita	-	78	134	120	262
eq		n. ingressi negli impianti sportivi circoscrizionali	86.385	109.052	103.127	113.363	117.933
eq		n. accessi ai servizi sociali	854	1357	1193	851	774
eq	5	n. utenti dello Spazio Anziani	-	-	-	30	50
eq	6	n.interventi manutenzione suolo pubblico effettuati	4.133	4.353	4.263	4.869	4.870
eq		n. lavori di verifica delle attrezzature ludico motorie eseguiti	62	70	27	20	21

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI, I DESTINATARI DEI SERVIZI E TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

3a) Progetti qualità Non presenti

3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction):

Servizi/processi oggetto di indagine	Anno di effettuazione	Punti di forza riscontrati	Possibili miglioramenti
Turismo sociale	2010	Massiccia partecipazione	Maggiore articolazione offerta
Erogazione servizio impianto natatorio a gestione diretta Lido, Via Villa Glori, 21	2009	Affidabilità, capacità di risposta, capacità di rassicurazione, empatia	La confortevolezza dell'impianto
Erogazione servizio impianto natatorio a gestione diretta Parri, Via Tiziano, 39	2009	Affidabilità, capacità di risposta, capacità di rassicurazione, empatia	La confortevolezza dell'impianto

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc) Nessuna segnalazione

3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi)

Descrizione progetto/attività	Risultato conseguito (ed eventuali indicatori)
Apertura pomeridiana della delegazione anagrafica di via Campana	Riduzione tempi di attesa per l'utenza
Monitoraggio del flusso dei pagamenti attraverso l'adozione di una procedura condivisa tra gli uffici di controllo dell'avanzamento dell'iter e del rispetto delle tempistiche prefissate	Riduzione tempi pagamenti

VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI AMMINISTRATIVI E LEGALI, GIOVENTU', DECENTRAMENTO, COMMERCIO E SUOLO PUBBLICO CIRCOSCRIZIONE 9

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

- Aumentare il livello di partecipazione e coinvolgimento nell'attività della Circoscrizione, attraverso il miglioramento dell'informazione.
- Attuare politiche di salvaguardia dell'ambiente e diffondere progettualità di tutela dell'ambiente.
- Perfezionare le attività di manutenzioni delle aree verdi, delle aree gioco e aree cani.
- Attivare azioni di manutenzione, riqualificazione e cura di specifiche aree verdi.
- Attivazione di politiche culturali ed organizzazione di festival e kermesse culturali per la promozione del territorio. Revisione di politiche legate allo sport
- Politiche di sostegno ed orientamento al lavoro
- Rafforzamento e sostegno degli interventi che incidono nei settori socio-assistenziali, del disagio giovanile e dell'handicap, con particolare attenzione al sostegno diretto alle famiglie in difficoltà.
- Ristrutturazione ed adeguamento attraverso apposite convenzioni (centri d'incontro per giovani e anziani, centri accoglienza, aggregazione e sostegno per cittadini stranieri, attività culturali per giovani)

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

1. Migliorare la comunicazione con i cittadini

Dal 2007 per potenziare l'informazione, sul sito della circoscrizione è stato creato uno spazio per la consultazione on line del giornale INFORMANOVE.

Nel 2010 è stato offerto un ulteriore strumento di partecipazione attiva mediante la creazione di una newsletter, che al momento ha 109 iscritti.

Infine, dal 2008, con ulteriori successive integrazioni e aggiornamenti, è in distribuzione la Guida ai servizi della Circoscrizione 9.

2. Cura e manutenzione del territorio e dell'ambiente

Sono stati realizzati interventi di riqualificazione e manutenzione nelle seguenti aree

2006	corso Unione Sovietica ang. Corso Traiano (area verde) via La Loggia (aree giochi)
2007	Parco Corpo della Liberazione, via Piobesi e Parco Millefonti (aree giochi)
2008	Via Ventimiglia (area giochi), via Richelmy e Carlo Marx (aree verdi)
2009	Via Olivero area cani e verde
2010	Via Erasmo da Rotterdam area verde e area giochi

3. Promozione di attività culturali e di tempo libero sul territorio

Si è consolidata l'attività di gestione dell'Ecomuseo Urbano della Circoscrizione 9, attraverso la realizzazione di un tavolo di lavoro, in collaborazione con 19 enti associativi, che ha organizzato 21 eventi, fra cui incontri, conferenze, presentazioni di libri e redazione e distribuzione di opuscoli.

Nell'ambito della rassegna "Su il sipario alla 9" sono state organizzate diverse rassegne teatrali e spettacoli, rivolti ad un pubblico eterogeneo (anziani, famiglie e bambini) che hanno registrato una partecipazione di 8.036 spettatori.

Nel 2009/2010 è stato attivato il progetto Sportivamente a Scuola con l'obiettivo di offrire a tutte le scuole elementari della circoscrizione una proposta sportiva completa e sistematica, attraverso la creazione di un coordinamento di associazioni del territorio, nonché di coniugare la funzione educativa e il benessere fisico della pratica sportiva. Le varie attività sono state indirizzate a 54 classi con una partecipazione di circa 1200 ragazzi.

4. LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Dal 2008 sono stati avviati laboratori per il rafforzamento dell'occupabilità che hanno coinvolto 59 giovani dai 16 ai 22 anni.

5. SETTORE SERVIZI SOCIALI

Nell'ambito della prevenzione e del disagio giovanile a partire dall'anno 2006, sono stati avviati diversi progetti tesi al sostegno scolastico rivolti a oltre 90 bambini. Nello stesso settore, in collaborazione con le scuole, sono stati attivati gli *Sportelli di ascolto* in tutte le scuole della Circoscrizione.

Tra gli interventi volti al sostegno della famiglia e della genitorialità, è stato attivato uno *Spazio Famiglia* presso il complesso ATC di via Montevideo.

Sono stati inoltre attivati progetti di accompagnamento educativo rivolto a 20 adulti residenti nei complessi di edilizia residenziale pubblica, che vivono soli ed in condizioni di estrema precarietà sociale ed economica.

6. Recupero strutture

Nel 2007 è stato creato un centro multifunzionale denominato "La Cassettiera", oggi collocato in spazi disponibili presso la scuola Fermi, con spazi informativi e di incontro per le persone anziane e per le famiglie.

Nel 2010 è stato rinnovato l'immobile dei bagni pubblici di Via Cherasco con l'inaugurazione di "BARRITO", UNO SPAZIO POLIFUNZIONALE in concessione che oltre al servizio dei bagni pubblici, interamente rinnovato, offre un Internet book caffè, un ristorante e una foresteria.

2b) Eventuali indicatori così classificati:
eq)= efficacia e quantità dei servizi erogati
ef) = efficienza nell'impiego delle risorse
fin) = dati economico - finanziari

Tipo indicatore (eq-ef-fin)	Obiettivo collegato	Indicatore	valori				
			Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
eq		Anagrafe n. di passaggi		63.304	52.830	43.083	53.553
eq		Turismo sociale n° partecipanti Soggiorni	350	327	334	325	345
		Turismo sociale n° partecipanti Gite	850		450	150	
eq		Occupazione suolo pubblico: n° autorizzazioni rilasciate	280	305	250	239	213
eq	3	N° ingressi Ecomuseo Singoli	821	206	424	327	471
		N° ingressi Scuole	423	833	175	479	309
		N° ingressi Gruppi	22	101	30	395	363
eq		Numero Progetti Ambientali realizzati	6	4	6	2	2
		N° partecipanti Scuole Materne	460	350	400	190	295
		N° partecipanti Scuole Elementari	735	168	441		
		N° partecipanti Scuole Medie	840	639	290	120	435
eq	1	Numero segnalazioni pervenute all'URP ed evase	192	238	274	310	370
		N° copie di Informa9 distribuite		45.000	45.000	45.000	45.000
eq		n. utenti Domiciliarità leggera	100 (circa)	100 (circa)	100 (circa)	100 (circa)	200 (circa)
eq	5	Sportelli di ascolto: n. utenti	219	279	257	274	283
		Sportelli di ascolto: n. colloqui	438	696	687	695	696

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI, I DESTINATARI DEI SERVIZI E TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

3a) Progetti qualità Non presenti

3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction):

Servizi/processi oggetto di indagine	Anno di effettuazione	Punti di forza riscontrati	Possibili miglioramenti
Turismo Sociale	2006 2007 2008 2009 2010	- Servizio accoglienza - Servizio assistenza compilazione modulistica - Servizio di comunicazione ed informazione - Servizio di accompagnamento per la durata dei soggiorni - Attività aggregative	- Liste di attesa - Strutture alberghiere
Nuoto Disabili	2006 2007 2008 2009 2010	-Rapporto con istruttori -Livello di soddisfazione dell'attività	Manutenzione di alcune parti degli impianti
Equitazione Disabili	2006 2007 2008 2009 2010	-Rapporto con istruttori -Qualità del servizio	Aumento della ricezione dell'offerta

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc) Nessuna segnalazione

3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi)

Descrizione progetto/attività	Risultato conseguito (ed eventuali indicatori)
2007 Redazione di un protocollo operativo per la gestione delle segnalazioni dei cittadini	Attivazione di un sistema di accoglienza e risposta nei termini di legge
2008 Attivazione del servizio di prenotazione delle pratiche di immigrazione	Riduzione dei tempi di attesa allo sportello e gestione della carenza di personale nelle delegazioni anagrafiche della Circoscrizione
2010 Avvio di un servizio di consulenza alle associazioni per la concessione di contributi circoscrizionali e attivazione di un sistema di controllo e monitoraggio dei contributi circoscrizionali	Riduzione dei tempi dei pagamenti
Revisione del sistema di manutenzione delle aree verdi, delle aree gioco e delle aree cani, attraverso la realizzazione di un censimento delle aree e la creazione di una banca dati	Miglioramento della programmazione degli interventi e del controllo sugli interventi

VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI AMMINISTRATIVI E LEGALI, GIOVENTU', DECENTRAMENTO, COMMERCIO E SUOLO PUBBLICO CIRCOSCRIZIONE 10

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

- Miglioramento dei servizi on-line e dei servizi ai cittadini
- Promozione mostre ed eventi culturali, attività turistiche con incentivazione delle iniziative volte alla popolazione anziana
- Collaborazione con il Centro per l'impiego per l'incentivazione dei servizi volti al sostegno dei programmi occupazionali
- Promozione della pratica sportiva
- Progettualità rivolta al sostegno della genitorialità e delle famiglie

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

1. Nel 2006 è stata avviata l'attività dell'Ecomuseo urbano della Circoscrizione 10, con la mostra "Mirafiori, la gente ed il territorio", di cui sono stati prodotti e distribuiti 500 CD rom. Nello stesso ambito, in collaborazione con Informa10 e con il Settore Biblioteche, nel 2008 è stata organizzata ed allestita la mostra "Mirafiori in volo" ed è stato pubblicato il libro "*Mirafiori in volo, c'era una volta l'aeroporto*", distribuito in circa 1000 copie.
2. Nel 2010, all'interno degli spazi circoscrizionali di Via Candiolo 79, è stato inaugurato il *Centro di Documentazione sulla Resistenza e la Deportazione*. L'obiettivo del Centro, che si è sviluppato in un contesto nel quale i visitatori sono invitati a interagire col materiale fotografico, i filmati, gli oggetti e la memoria dei testimoni, è stato di mettere a disposizione una struttura funzionale, che proponesse incontri e collaborazioni alle scuole del quartiere e fornisse a tutti un'ulteriore occasione di approfondimento su tematiche che continuasse ad essere stimolo per lo sviluppo di un rinnovato senso civico.
3. Nel 2006 sono stati ristrutturati e inaugurati i nuovi locali dei Servizi Socio Assistenziali di Via Farinelli 40/1, presso cui sono stati accorpati tutti i servizi sociali.
4. Apertura ed inaugurazione dello Spazio Anziani di Via Candiolo 79 e di Via Morandi 10/E
5. Lo Sportello decentrato per il lavoro, che si occupa di gestire le chiamate pubbliche, predisporre curriculum, inserire on line proposte lavoro, ha aderito al progetto "Cerca Lavoro", inserito nel P.O.R. lotto Torino e ha organizzato 6 seminari, destinati a 794 utenti.
6. Nel 2007 sono stati concessi 102 orti urbani
7. Fra le strutture sportive, è entrato in funzione a regime il Bocciodromo di Via Buriasco, una struttura dotata di cinque campi per il gioco delle bocce di dimensioni regolamentari omologati dalla Federazione Italiana Bocce (F.I.B.) e quindi in grado di ospitare gare appartenenti ai campionati della Federazione stessa. È a disposizione di Associazioni sportive e privati per attività ed eventi sportivi quali arti marziali, esibizioni ginniche, tornei di bocce. È stato inaugurato nel 2007 insieme al Centro d'incontro di Via Plava

8. Nell'ambito del PRIU La Grangia, sono stati inaugurati i Campi da Calcio Corbo e Via Gaetano Scirea.
9. Nel 2008 è stato approvato il nuovo Regolamento del Consiglio Circoscrizionale
10. È stato istituito nel 2009 lo "Sportello Sicurezza e qualità della vita", con l'intento di creare un punto di riferimento sul territorio per tutti i Cittadini che vogliono segnalare problemi relativi alla vivibilità e alla sicurezza, intese nel senso più ampio del termine, che garantisca la tempestività e la qualità delle azioni, dal momento della segnalazione fino alla conclusione del procedimento.
11. È stato aperto e inaugurato lo "Spazio Famiglia", volto al sostegno della genitorialità e delle famiglie.

2b) Eventuali indicatori così classificati:
eq)= efficacia e quantità dei servizi erogati
ef) = efficienza nell'impiego delle risorse
fin) = dati economico - finanziari

Tipo indicatore (eq-ef-fin)	Obiettivo collegato	Indicatore	valori				
			Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
eq		N° passaggi anagrafe via Negarville 8/48 bis	20.420	19.820	18.568	14.527	15.163
eq		Turismo sociale: N° partecipanti soggiorni climatici per anziani.	328	338	305	271	299
eq		Turismo sociale: n° partecipanti itinerari, gite, brevi tour.	306	119	280	99	150
eq		Occupazione suolo pubblico: numero autorizzazioni rilasciate	95	91	99	77	111
eq		Numero segnalazioni Sportello Sicurezza raccolte e lavorate	***	***	***	414	531
eq		Numero interventi effettuati a seguito segnalazioni Sportello Sicurezza	***	***	***	421	574
eq		Accessi al vecchio sito Web (utilizzato sino al 22.4.2010)	203.981	233.467	227.610	238.324	75.294
eq		Visite e pagine scaricate dal nuovo sito Web (in funzione dal 23.04.2010)	***	***	***	***	Pagine: 182.739 Visite: 38.558
eq		Cittadini ricevuti allo Sportello Informa10	4.820	5.647	4.747	4.158	3.861
eq		Utenti che hanno fruito del servizio Sportello Lavoro	1699	2194	2643	2659	957
eq		N. int. su Aree Verdi	182	240	220	80	411
eq		N. int. su Suolo Pubblico	1545	1078	1209	1290	1122
eq		N. int. su Fabbricati Municipali	180	173	219	218	210

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI E I DESTINATARI DEI SERVIZI, TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

3a) Progetti qualità Non presenti

3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction) Non presenti

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc)
Nessuna segnalazione

3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi)

Descrizione progetto/attività	Risultato conseguito (ed eventuali indicatori)
Inserimento modulistica su Web	90% della modulistica circoscrizionale disponibile su sito
Creazione Banca Dati Contributi	Monitoraggio e recupero in tempi ridotti di eventuali crediti
Rinnovo sito Web, creazione Newsletter e creazione pagina Facebook	Accessibilità anche in remoto di tutte le informazioni, comunicazioni ed iniziative relative alla circoscrizione.
Istituzione Newsletter Circoscrizionale	Miglioramento della comunicazione all'utenza (da maggio ad agosto 2010: 94 iscritti)
Istituzione pagina Facebook Circoscrizionale	Maggiore avvicinamento del cittadino alle istituzioni attraverso nuove forme di comunicazione (da maggio ad agosto 2010: 158 iscritti)
Apertura "Sportello amico"	Accesso a tutte le informazioni relative alla pubblica amministrazione: orari di apertura al pubblico, modalità di contatto (Inps, Asl, Agenzia Entrate, etc.)
Ristrutturazione locali Anagrafe Decentrata	Regolazione modalità di accesso ai servizi: distributore numeri, sportello disabili ribassato, bagno pubblico con accesso facilitato, cartellonistica esposta plastificata.
Consegna a domicilio documentazione anagrafica	Ottimizzazione del servizio rivolto ad anziani e diversamente abili impossibilitati a muoversi: prenotazione, consegna preventiva da parte di un familiare della necessaria documentazione atta a formalizzare la pratica, consegna a domicilio.
Attivazione procedura controllo permanente spese utenze e gestione/manutenzione impianti sportivi propri ed in gestione	Monitoraggio costante dell'introito e delle spese, gestione informatizzata delle prenotazioni e delle concessioni
Creazione Banca Dati Nucleo Tecnico	Monitoraggio e accesso anche in remoto di tutte le informazioni e comunicazioni relative agli interventi sul territorio della circoscrizione
Creazione Banca Dati aree giochi	Monitoraggio interventi e immediata valutazione eventuali correttivi o malfunzionamenti

**VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI AMMINISTRATIVI E LEGALI,
GIOVENTU', DECENTRAMENTO, COMMERCIO E SUOLO PUBBLICO
DIVISIONE GIOVENTU'
SETTORE POLITICHE GIOVANILI**

**SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI
INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA**

1 a Migliorare la gestione e la qualità dei servizi destinati ai giovani.

1 b Semplificare l'accesso alle informazioni concernenti le iniziative e i progetti del settore e sviluppare l'attività di raccordo con le istituzioni locali, la società civile, il mondo dell'associazionismo giovanile attraverso il potenziamento di adeguate forme di comunicazione.

2 Fuori dalla scuola, far diventare la capacità di innovare dei giovani una vera prospettiva per il futuro, personale e dell'intera città, significherà dare ancora di più spazio al confronto nei "presidi di socialità" - dai circoli agli oratori, dai centri giovanili To & Tu alle realtà di circoscrizione -, inventare nuovi luoghi e occasioni di incontro.

3 Sostenere i progetti di imprenditoria giovanile, di orientamento e di autonomia dei giovani.

4 Consolidare il posizionamento di Torino e valorizzare l'immagine della Città a livello cittadino e nazionale a seguito delle politiche pubbliche in favore delle giovani generazioni.

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

Nonostante il progressivo decremento delle risorse finanziarie e delle risorse umane assegnate al Settore Politiche Giovanili che ha comportato la riduzione dello stanziamento da 2.408.497 euro nel 2006 a circa 500.000 euro nel 2010 e la riduzione del personale da n. 87 unità alle 58 unità attuali, è stato possibile, con un maggior carico di lavoro da parte del personale residuo e attraverso il reperimento di finanziamenti esterni, mantenere lo standard dei servizi preesistenti e realizzare nuove iniziative di grande impatto nei confronti dell'utenza.

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

1 a 2008 – 2009 : riorganizzazione degli spazi del Centro Informagiovani

Il nuovo allestimento del Centro Informagiovani ha permesso di migliorare l'accoglienza del pubblico, di rendere più fruibili i materiali e più funzionali gli spazi. La realizzazione di isole tematiche e la trasformazione della sala internet ha permesso l'organizzazione ottimale degli eventi informativi, dei laboratori informatici e dei colloqui di orientamento individuale.

2008 - 2010: Centro d'Ascolto ARIA

In sede di gara d'appalto si sono definiti i nuovi indirizzi dell'attività del centro, che oltre alla normale attività di ascolto hanno permesso un intervento del Centro nelle scuole medie inferiori e superiori, oltre all'avvio di interventi mirati su richiesta del territorio

cittadino. Contestualmente si è avviata un'attività di monitoraggio e valutazione della nuova riorganizzazione del servizio.

1 b 2007: inaugurazione della comunità on line dell'Informagiovani www.digi.to.it

Il sito www.digi.to.it, comunità che alimenta lo scambio di informazioni tra pari, ha pubblicato finora 1184 articoli, alcuni dei quali hanno trovato evidenza anche su La Stampa.it. L'esperienza ha permesso a molti ragazzi di acquisire competenze sulle tecniche di scrittura su web, sul lavoro redazionale e di gruppo. Alcuni di loro hanno ottenuto il patentino da pubblicitario.

2008 – 2010: realizzazione del progetto Infogiro

Il bus del centro Informagiovani, attrezzato come postazione mobile, ha portato in questi anni l'informazione direttamente nei luoghi di vita dei giovani: scuole, università, centri commerciali, piazze cittadine, luoghi della movida. Sono stati contattati circa 4.000 giovani.

2009 : pubblicazione del nuovo sito web Torinogiovani

La nuova disposizione dei contenuti, la pubblicazione di sezioni di approfondimento tematico, l'inserimento di sistemi di interazione con gli utenti e il collegamento con i principali social network ha permesso al nuovo sito web Torinogiovani di offrire un'informazione più chiara e organizzata, raggiungendo in maniera più efficace il target di riferimento, aumentato in maniera significativa.

2009 – 2010: realizzazione aperitivi informativi

Gli incontri informativi sui principali temi di interesse giovanile hanno risposto al bisogno degli utenti di ricevere informazioni specifiche da parte di esperti. La conduzione informale, la presenza di personaggi noti e la condivisione di esperienze sono state modalità molto apprezzate dai partecipanti, intervenuti numerosi a tutti gli appuntamenti.

2009 – 2010: accordo di programma con la Consulta Provinciale degli Studenti

La stipula di un protocollo d'intesa con il MIUR ha consentito l'ulteriore stipula di un accordo con la CPS di Torino. Con l'accordo si è proceduto a realizzare iniziative congiunte, tra cui momenti di formazione che vedono ogni anno la partecipazione di oltre 100 giovani rappresentanti.

2009 – 2010: tavolo dell'associazionismo giovanile torinese

Il lancio di un censimento on line delle associazioni composte in maggioranza da giovani ha portato alla costituzione di un tavolo cui aderiscono circa 100 realtà. Il tavolo è uno strumento di informazione da e verso le associazioni, nonché di confronto in materia di servizi e interventi di politiche giovanili tra la Città e i giovani attivi.

2 Si è sviluppata e consolidata la rete di collaborazione tra i vari **Centri del Protagonismo Giovanile**. Un gran numero di giovani ha potuto sperimentare la propria creatività nei vari campi delle arti performative, elaborare produzioni e partecipare attivamente con proprie iniziative a manifestazioni di grande rilievo quali Biennale Democrazia, Giocateatro e Student Performing Festival.

Si è sviluppato il percorso di autonomia finanziaria dei vari centri, dal 2008.

Attraverso l'istituzione, nel 2008, di un tavolo tecnico operativo tra il Settore e le Circoscrizioni, si sono avviate delle progettualità condivise sul tema della cittadinanza e partecipazione.

3 Conclusa l'esperienza di "Giovani e Idee" sono stati creati ed avviati, nel biennio 2008-2009, numerosi **percorsi rivolti all'autonomia dei giovani** e orientati all'accompagnamento individuale all'**associazionismo** e all'avvio di **attività in proprio**, resi possibili dall'attivazione di **sportelli specialistici** nell'ambito del Piano Locale Giovani – Città Metropolitane. E' stato inoltre implementato un ulteriore filone di intervento finalizzato all'autonomia abitativa, con la realizzazione del **Progetto C.A.S.A.** che, attraverso l'istituzione di un fondo rotativo, un fondo di garanzia a tutela dei proprietari e

altre facilitazioni, ha lo scopo di stimolare e accompagnare i giovani all'uscita dall'abitazione parentale mettendo a loro disposizione un sostegno economico. Il percorso è stato reso possibile anche grazie all'apertura dello sportello specialistico "Abitare Giovani".

4 Torino 2010 – Capitale Europea dei Giovani

1. Partecipazione giovanile

La partecipazione e la cittadinanza attiva sono stati il filo conduttore di progetti che hanno dato voce ai giovani, attraverso incontri, workshop e momenti di democrazia deliberativa.

- Comem, assemblea delegati dello European Youth Forum con passaggio da Rotterdam a Torino del ruolo di capitale europea dei giovani;
- EEYP, parlamento europeo dei giovani sul tema dell'ecosostenibilità;
- Future Campus, settimana di confronto, tra giovani italiani e stranieri, sul tema "scienza, energie, sviluppo sostenibile e futuro";
- Thinking pot, incontro di giovani universitari europei sul diritto a costruirsi un futuro e ad essere occasione di rinnovamento della società;
- Food for mind, incontro di 40 giovani europei e 40 italiani su salute e alimentazione.

2. Valorizzazione del talento e della creatività giovanile, delle passioni e degli interessi

Il talento e la creatività sono stati al centro di iniziative volte da un lato a valorizzare e dare visibilità alle eccellenze giovanili, dall'altro a permettere ai giovani di migliorarsi e di crescere confrontandosi con artisti, professionisti e creativi affermati.

- Student Performing Festival, evento sulla creatività giovanile;
- PicTurin – Torino Mural Art Festival, evento internazionale di arte murale;
- Torino Street Style, esibizioni e contest di varie discipline sportive;
- Torino Dance Hall, coreografia urbana realizzata da 280 giovani volontari torinesi;
- Gioventù Esplosiva, bando per associazioni giovanili per il quale sono pervenuti 240 progetti, di cui i migliori 34 hanno ottenuto un finanziamento e sono stati realizzati.

3. Progetti con e per il territorio

Il territorio cittadino è stato oggetto di interventi, spesso legati alla riqualificazione di spazi, che hanno visto come protagonisti i giovani – come associazioni o come gruppi informali – e che prevedono una forte autonomia giovanile in termini di gestione e ideazione di attività. Nel corso dell'anno sono stati aperti 3 nuovi centri di protagonismo giovanile:

- New Media Center: Centro di formazione e produzione video (Aurora);
- Cartiera: Centro del protagonismo giovanile (San Donato);
- Levitazione: Centro per il protagonismo studentesco (Mirafiori Sud).

4. Valorizzazione dell'immagine della Città

Le numerose iniziative organizzate per Torino 2010 hanno visto la presenza di migliaia di giovani da tutta Europa e hanno fatto conoscere la Città come spazio a disposizione dei giovani. Hanno contribuito in maniera preponderante a tale obiettivo: Comem; Capodanno dei giovani 2010; Student Performing Festival; PicTurin – Torino Mural Art Festival; Torino Street Style; Torino Dance Hall; Sport & the City.

5. Costruzione di reti e connessioni ("fare sistema")

Si è operato affinché non venissero realizzati unicamente progetti ex novo, bensì venissero rimodulate, unite e valorizzate iniziative "storiche" e meritevoli di sviluppi e maggiore visibilità. Hanno contribuito in maniera preponderante a tale obiettivo: Student Performing Festival; PicTurin – Torino Mural Art Festival.

6. Ottimizzazione delle ricadute nel tempo ("eredità per la città")

Al fine di garantire alle iniziative una sostenibilità che travalicasse i confini del 2010, si è prestata una particolare attenzione agli interventi che lascino una stabile eredità sul territorio (spazi fisici) o una rete consolidata di soggetti giovanili capaci di realizzare iniziative in autonomia. Hanno contribuito in maniera preponderante a tale obiettivo: New

Media Center; Cartiera; Levitazione; Skate Spot – Piazzale Valdo Fusi; PicTurin – Torino Mural Art Festival; Torino Street Style.

2b) Eventuali indicatori così classificati:
eq)= efficacia e quantità dei servizi erogati
ef) = efficienza nell'impiego delle risorse
fin) = dati economico - finanziari

Tipo indicatore (eq-ef-fin))	Obiettivo collegato	Indicatore	valori				
			Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
eq	Riorganizzazione spazi Centro Ig	Soddisfazione complessiva dell'utente (su scala da 1 a 5)	4,27	4,26	4,40	4,59	4,49
eq	Riorganizzazione spazi Centro Ig	N° di giovani che hanno usufruito del servizio	28.968	22.433	20.009	22.191	23.668
eq	Inaugurazione di www.digi.to.it	N° di accessi al sito- N° utenti registrati	Non esisteva il progetto	Non esisteva il progetto	542.264 830	619.040 1269	647.780 1674
eq	Nuovo sito web Torinogiovani	N° di accessi al sito	8.238.540	8.879.981	8.919.513	8.782.713	11.040.395
eq	Aperitivi informativi	N° aperitivi organizzati – N° partecipanti	4 120	7 285	13 354	15 703	11 733
eq	Riorganizzazione attività del centro d'ascolto ARIA	N° giovani accolti N° colloqui effettuati	887 giovani e 157 adulti 3100	965 3270	498 3266	404 2630	440 2770
eq	Azioni di accompagnamento Centri To&Tu e Circoscrizioni	N° adolescenti e giovani coinvolti	Dato non disponibile	43.700	52.000	58.000	60.000
eq	Percorsi autonomia	N° giovani coinvolti	Non esisteva il progetto	Non esisteva il progetto	Non esisteva il progetto	Fase propedeutica ai percorsi	2.500

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI E I DESTINATARI DEI SERVIZI, TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

3a) Progetti qualità :

Non presente.

3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction):

Servizi/processi oggetto di indagine	Anno di effettuazione:	Punti di forza riscontrati:	Possibili miglioramenti ed eventuali azioni correttive realizzate
Centro Informagiovani	2006 - 2007 - 2008 - 2009 - 2010	Competenza e disponibilità degli operatori, ambiente piacevole, servizio efficiente e ben organizzato, servizi aggiuntivi molto apprezzati (aperitivi, spazi di approfondimento)	Offrire il servizio internet wi – fi, promuovere il servizio tra i giovanissimi, implementare i colloqui individuali di orientamento

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc.) e 3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi)

Nessuna segnalazione.

**VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI AMMINISTRATIVI E LEGALI,
GIOVENTU', DECENTRAMENTO, COMMERCIO E SUOLO PUBBLICO
DIVISIONE GIOVENTU'
SETTORE: TEMPI E ORARI DELLA CITTA'**

**SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI
INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA**

- Studiare le condizioni esistenti. Proposizione di iniziative che permettano di conciliare tempi di vita e di lavoro sulla base anche di momenti di concertazione territoriale e costruzione di partenariati.
- Favorire la promozione dell'uso del tempo per fini sociali.
- Attuare progetti trasversali atti a realizzare sinergie e armonizzazioni all'interno della struttura comunale.

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

1. Raccolta in una pubblicazione degli orari inconsueti e Mappa degli orari notturni (2007-2010).

Elaborazione dei dati dell'indagine nazionale Istat "Uso del Tempo" e loro pubblicazione nel libro "Andare a Tempo" (2007).

2. Attuazione nell'ambito del Progetto +SPAZIO+TEMPO di iniziative che permettano di conciliare i tempi di vita e di lavoro sulla base anche di momenti di concertazione territoriale e costruzione di partenariati, in specifici ambiti cittadini (2008-2010).

Sito web: <http://www.comune.torino.it/tempieorari/web/index.php>.

2/a. Partecipazione al progetto Europeo Genderwise (2007).

3. Favorire la promozione dell'uso del tempo a fini sociali attraverso i progetti Nonni Civici e Senior Civico (2006-2010).

sito web: <http://www.comune.torino.it/tempieorari/web/index.php>.

4. Avvio nel 2010 di un tavolo di lavoro per l'applicazione dell'orario concentrato nei servizi comunali ai sensi dell'art. 9 legge 53/2000¹.

¹ ("Al fine di promuovere e incentivare forme di articolazione della prestazione lavorativa volte a conciliare tempo di vita e di lavoro,omissis....., in favore di aziende che applichino accordi contrattuali che prevedano azioni positive per la flessibilità, in particolare: a) progetti articolati per consentire alla lavoratrice madre o al lavoratore padre, anche quando uno dei due sia lavoratore autonomo, ovvero quando abbiano in affidamento o in adozione un minore, di usufruire di particolari forme di flessibilità degli orari e dell'organizzazione del lavoro, tra cui part time reversibile, telelavoro e lavoro a domicilio, orario flessibile in entrata e in uscita, banca delle ore, flessibilità sui turni, orario concentrato, con priorità per i genitori che abbiano bambini fino a otto anni di età o fino a dodici anni, in caso di affidamento o di adozione; b) ...omissis....).

2b) Eventuali indicatori così classificati:
eq)= efficacia e quantità dei servizi erogati
ef) = efficienza nell'impiego delle risorse
fin) = dati economico - finanziari

Tipo indicatore (eq-ef-fin)	Obiettivo collegato	Indicatore	valori				
			Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Progetto +SPAZIO+TEMPO Borgo San Paolo Ambiti:	Progetto “+Spazio + Tempo”						
Arredo e segni urbani eq	Uso del tempo per fini sociali	3 Community garden, riqualificazione dei giardini Spanzotti , Balbo, San Paolo (iniziati nel 2008 e tuttora attivi)					
Orari dei Servizi e commercio eq	Conciliazione dei tempi di vita e del lavoro	Prolungamento orario di apertura dell'anagrafe e degli altri uffici della circoscrizione 3				Il mercoledì dalle ore 8,30 alle ore 18	
		Prolungamento in via Frejus dell'orario di apertura dei negozi un giorno alla settimana di 1 ora e un giorno alla settimana orario continuato, 1 domenica al mese					Adesione, su 100 negozi, di non meno del 40%.
		Servizio di baby parking				742 presenze su 15 giorni	
Tempi protagonismo e autonomia dei bambini eq	Conciliazione dei tempi di vita e del lavoro	Riprogettazione dei cortili scolastici				4 cortili riprogettati di cui due inaugurati	
		Cortili giocabili: campagna di comunicazione (deliberazione G.C.. 2006 02004/04)					Stampa di materiale informativo e sua distribuzione a 35.000 famiglie
		Luogo amico itinerari casa-scuola sicuri					Adesione dei commercianti in misura pari a oltre il 40%

Tipo indicatore (eq-ef-fin)	Obiettivo collegato (se incluso in elenco Sez. 2a)	Indicatore (inserire formula e se necessario un breve commento che spieghi cosa misura l'indicatore)	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Progetto Nonni Civici eq	Uso del tempo per fini sociali	N° nonni coinvolti N° scuole N° pedibus N° giardini	64 23 7 8	74 28 7 8	68 30 1 9	71 32 1 9	65 36
Progetto Senior Civico eq	Uso del tempo per fini sociali	N° iscritti N° avviati agli enti N° attivi N° progetti (Enti coinvolti)				311 271 203 10	405 400 360 42

**SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI,
GLI UTENTI E I DESTINATARI DEI SERVIZI, TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI**

3a) Progetti qualità e 3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction):

Non presente.

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc.)

Nessuna segnalazione.

3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi)

Descrizione progetto/attività	Risultato conseguito (ed eventuali indicatori)
Senior Civico	Mantenimento di servizi e di progetti altrimenti a rischio di realizzazione
Nonno Civico	Miglior sicurezza nella zona di accesso alle scuole con risparmio ore lavoro dei vigili urbani

**VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI AMMINISTRATIVI E LEGALI,
GIOVENTU', DECENTRAMENTO, COMMERCIO E SUOLO PUBBLICO
DIVISIONE GIOVENTU'
SETTORE: PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE DI GENERE**

**SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI
INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA**

O - Sviluppare azioni e collaborazioni intersettoriali e interassessorili, nell'ottica del mainstreaming, cioè della trasversalità delle politiche di genere, ponendosi come obiettivo generale quello di integrare nelle scelte amministrative la consapevolezza di genere.

O – Continuare a sostenere e potenziare progetti specifici come il Coordinamento Cittadino contro la Violenza alle Donne (CCCVD), l'Osservatorio sulla salute delle Donne ed il Servizio per il Superamento delle Discriminazioni legate all'Orientamento sessuale e alla Identità di genere (Servizio LGBT).

O - Facilitare l'accesso alle informazioni relative alle politiche, ai servizi, alle associazioni di supporto, alle pari opportunità.

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

1. Realizzazione progetto A.C.T.I.O.N (Azioni Coordinate Trasversali Inter-Organizzative, No alla violenza di genere), anni 2008-2010, che prevedeva 3 obiettivi:

- promozione ed ampliamento di reti territoriali attraverso una mappatura dei territori pilota (area torinese e riminese),
- sensibilizzazione e formazione per Forze dell'Ordine, Servizi socio-sanitari, formatori/formatrici,
- elaborazione di un modello replicabile di buone prassi, condiviso da operatori che lavorano sul territorio, attraverso il confronto e la realizzazione di un vademecum da utilizzare nei casi di violenza nei confronti delle donne.

2. Realizzazione del progetto AHEAD (Against Homophobia European local Administration Devices). Anni 2010-2011

Il Progetto, oltre al capofila (il Comune di Barcellona), vede la partecipazione come Partner, accanto al Comune di Torino, il Comune di Colonia, il CIRSD de dell'Università di Torino e il CEPS dell'Università di Barcellona, mentre Partner associati sono il MTA SZKI Budapest, il Centre for Youth Work Studies Brunel University e a livello locale l'AMPGIL Barcellona, la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, il Coordinamento Torino Pride Glt. I due principali obiettivi del Progetto sono quelli di pubblicare un Libro bianco sulle politiche pubbliche Lgbt da parte delle amministrazioni locali europee e di porre le basi per la costruzione di una Rete di Città europee impegnate nel contrasto all'omofobia e transfobia. A livello locale il Comune di Torino ha il compito di realizzare quattro studi di caso finalizzati a progettare e sperimentare modelli formativi innovativi relativi alle 4 aree tematiche definite dal progetto stesso. Per ogni area tematica il Servizio Lgbt ha individuato quattro target di riferimento di seguito dettagliati:

- **Educazione** – Scuola Media inferiore,
- **Famiglie** – Centro per le relazioni e le famiglie della Città di Torino,

- **Inclusione sociale ed immigrazione** – Centri per l'Impiego della Provincia,
- **Spazio pubblico** – Polizia municipale della Città di Torino

3. Sono state realizzate **azioni di formazione** interna all'Ente rivolte a diverse figure professionali, dipendenti della Città ed esterne all'Ente.

4. Creazione del portale Irma (In-formazione di Rete per la sensibilizzazione e l'educazione al Mainstreaming di genere e alle pari opportunità).

Il portale della Città di Torino è dedicato alle tematiche di genere e rende pubbliche le informazioni su enti e associazioni, sulle attività e i servizi della città e nella città; fornisce norme e documenti relativi a salute, lavoro, famiglia, maternità, tempo libero; indica l'accesso ai servizi e propone il calendario degli eventi cittadini legati alle tematiche di genere. Nel corso del mandato, il Settore si è prefissato come mission interna una riprogettazione delle pagine web del Settore e la gestione oltre che del portale anche di un sito web che contiene dati sia sulle tematiche di pari opportunità che di quelle LGBT.

2b) Eventuali indicatori così classificati:

eq)= efficacia e quantità dei servizi erogati

ef) = efficienza nell'impiego delle risorse

fin) = dati economico - finanziari

Tipo indicatore (i-eq-ef)	Obiettivo collegato	Indicatore	valori				
			Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
eq	<i>Partecipazione Città di Torino come capofila al progetto A.C.T.I.O.N</i> - Realizzazione delle azioni previste dal progetto - Monitoraggio dello sviluppo delle fasi operative delle attività previste dal progetto - Creazione strumenti operativi realizzati nell'ambito della formazione				Realizzato vademecum buone prassi comuni relativo alla metodologia di lavoro	Rispettato il regolamento ATS	Progetto concluso il 26/02/2010 con laboratorio presso Associazione Orlando di Rimini
					Predisposta e approvata la convenzione con il Dipartimento Diritti e Pari Opportunità e con i partner	Attuata la mappatura, i percorsi formativi innovativi e ridefinita la rete	
					Costituita l'ATS (associazione temporanea di scopi)	Sperimentate ed esportate le buone prassi realizzate nei territori pilota	
eq	Ampliamento reti cittadine e apertura rete provinciale del Coordinamento Cittadino contro la Violenza alle Donne (CCCVD)	Nuove adesioni al CCCVD					10 nuove adesioni e ampliamento alla rete provinciale

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA', DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI E I DESTINATARI DEI SERVIZI E TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

3a) Progetti qualità:

Non presente.

3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction):

Servizi/processi oggetto di indagine	Anno di effettuazione:	Partecipanti	Punti di forza riscontrati:	Possibili miglioramenti ed eventuali azioni correttive realizzate
Corsi di formazione rivolti alle Forze dell'Ordine realizzati nell'ambito del progetto A.C.T.I.O.N dall'Associazione "Donne & Futuro" di Torino	2009	113	Creazione di una Task Force (Carabinieri, Polizia, Vigili Urbani) finalizzata alla individuazione di un nucleo specializzato che dialoghi su tematiche condivise e costruisca modalità operative comuni nei confronti delle donne vittime di violenza	Task Force portatrice di prassi d'intervento consolidate. Processo formativo continuo che permetta anche l'ampliamento dei nodi di rete.
Corsi di formazione rivolti agli operatori socio-sanitari nell'ambito del progetto A.C.T.I.O.N realizzati dall'Associazione "Gruppo Abele" di Torino	2009	189	Coinvolgimento operatori dell'area metropolitana appartenenti a contesti lavorativi diversi. Trasferibilità degli strumenti formativi nell'ambito lavorativo	Processo formativo continuo che permetta anche l'ampliamento dei nodi di rete
Formazione: - diretta a personale interno alla Città - diretta a target Esterni alla Città	2006 2007 2008 2009 2006 2007 2008 2009	81 87 145 195 362 195 264 255	Insistere nel dare una maggiore trasversalità alle tematiche di genere nel più ampio panorama dei servizi e delle azioni della Città.	Maggior approfondimento delle tematiche di genere e continuità dei percorsi di formazione. Nei casi di destinatari stranieri utilizzare un linguaggio più accessibile. Nei casi di formazione ai Volontari ipotizzare tirocini ad hoc.

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc.) e

3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi)

Nessuna segnalazione.

VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI AMMINISTRATIVI E LEGALI, GIOVENTU', DECENTRAMENTO, COMMERCIO E SUOLO PUBBLICO DIVISIONE SUOLO PUBBLICO, ARREDO URBANO, INTEGRAZIONE ED INNOVAZIONE

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE ED EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

La Divisione Suolo Pubblico, Arredo Urbano, Integrazione ed Innovazione ha preso forma progressivamente nel corso del mandato, accorpando i Settori del Suolo Pubblico temporaneo e dell'Arredo Urbano, aventi competenze prevalentemente autorizzative e di controllo, con i Settori di Rigenerazione Urbana e Integrazione aventi impostazione più marcatamente progettuale e di intervento sul territorio.

Il mix di competenze derivato ha portato ad interessanti risultati concreti sia dal punto di vista del miglioramento della qualità dell'ambiente e del decoro urbano, sia da quello del potenziamento degli interventi di rigenerazione urbana delle periferie e di integrazione dei nuovi cittadini.

A partire dal presupposto che la qualità ambientale dello spazio pubblico può assumere il valore di interesse pubblico si è affermato il principio che la Città nel suo insieme, e non solo nella parte aurica centrale, è un patrimonio collettivo da rendere fruibile, visibile, valorizzabile e comunicabile.

La revisione puntuale dei regolamenti suolo pubblico, dehors e degli impianti pubblicitari, l'attività di gestione e di controllo delle concessioni di suolo pubblico, l'approvazione di un nuovo manuale dell'arredo urbano, la risistemazione di Piazza Vittorio Veneto e di alcuni significativi spazi periferici (Balbo, Spanzotti, Cecchi), l'attività costante e preziosa dei tavoli sociali e gli accompagnamenti ai contratti di quartiere, i molteplici progetti in materia di integrazione dei nuovi cittadini con, in primo piano, l'interessante esperienza del Servizio Civile per i giovani immigrati torinesi, sono le principali linee di attività che hanno visto nel quinquennio impegnati gli uffici della Divisione con risultati che sono visibili a tutti sul piano progettuale, sul piano gestionale e sul piano finanziario.

Il significativo incremento delle entrate del Settore derivanti dall'applicazione del canone occupazione suolo pubblico nel periodo 2006-2010 è stato frutto di un lavoro di gruppo che ha visto tutti gli uffici impegnati costantemente nel raggiungimento degli obiettivi indicati dall'Amministrazione.

SETTORE: Concessione Occupazione Temporanea Suolo Pubblico

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

1. Adeguamento e coordinamento complessivo della normativa regolamentare in materia di fruizione del suolo pubblico

E' stato aggiornato il Regolamento COSAP (Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche): il nuovo testo del Regolamento è stato approvato dal Consiglio Comunale il 2 aprile 2008. Il 16 febbraio 2010 è stata approvata dalla Giunta Comunale una deliberazione-quadro sulle piazze auriche e sulle aree cittadine di particolare rilevanza, con la quale la Città si propone di dettare specifiche linee guida per l'utilizzo delle piazze

auliche del centro urbano nonché delle aree cittadine di particolare rilevanza, finalizzate alla salvaguardia e valorizzazione del patrimonio artistico ed architettonico dei siti di elevato valore ambientale, in relazione anche allo sviluppo turistico della città.

2. Riorganizzazione della struttura e riordino di tutte le procedure amministrative relative alla fruizione del suolo pubblico, in tutte le sue svariate e molteplici forme (piazze auliche, dehors, operatori del proprio ingegno, ecc.)

Nel corso del 2007 e del 2008 il Settore ha acquisito le competenze precedentemente attribuite ad altre unità organizzative dell'Ente (ponteggi e steccati; precari edilizi; scavi). Nell'ottica della semplificazione e celerità procedurale, nonché della trasparenza è stato effettuato l'inserimento *on-line* della modulistica e del Vademecum che offre ai cittadini tutte le informazioni essenziali relative alle diverse tipologie di occupazione del suolo pubblico: sedi, orari, modulistica, costi, divieti, ecc. Inoltre è stato aggiornato il sito web del Settore. L'esame effettuato in sede congiunta con le varie Divisioni della Città e con GTT S.p.A. delle pratiche di rilevanza cittadina o delle pratiche che richiedono più pareri ha semplificato e velocizzato l'iter procedimentale.

3. Recupero dell'evasione fiscale

Nell'ottica dell'equità di trattamento dei cittadini che assolvono agli oneri connessi alla fruizione del suolo pubblico rispetto agli inadempienti è stata effettuata un'azione di recupero dell'evasione del canone di occupazione spazi ed aree pubbliche sulle occupazioni abusive di suolo pubblico, con smaltimento dell'arretrato dal 2002. Dal 2009 è stato avviato il processo di regolarizzazione dei precari edilizi (intercapedini, griglie, bocche di lupo, ecc.) con attivazione dei rilievi tecnici sul territorio cittadino, cura delle verifiche e del contraddittorio. I rilievi sono stati effettuati nelle circoscrizioni 1, 8, 7, 4 e 3 con prossima estensione sul restante suolo urbano.

4. Valorizzazione della fruizione del suolo pubblico da parte degli operatori del proprio ingegno (O.P.I.)

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 2 aprile 2008 è stato istituito uno specifico registro per questi operatori.

2b) Eventuali indicatori così classificati:
eq)= efficacia e quantità dei servizi erogati
ef) = efficienza nell'impiego delle risorse
fin) = dati economico - finanziari

Tipo indicatore (eq-ef-fin)	Obiettivo collegato	Indicatore	valori				
			Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
eq	Riorganizzazione della struttura e riordino di tutte le procedure amministrative del suolo pubblico	N° concessioni suolo pubblico rilasciate	5.405 , di cui: dehors: 870 concessioni	9.356 , di cui precari edilizi: n. 224; ponteggi e steccati: 1.850 autorizzazioni + 1.540 proroghe; dehors: n. 505	9.215 , di cui precari edilizi: n. 209; ponteggi e steccati: 1.552 autorizzazioni; dehors: 673 concessioni (203 nuove + 470 rinnovi); scavi: 294 esami di pratiche di impianti di carburante: 95	11.541 , di cui precari edilizi: 78 nuovi permessi + 108 vulture; ponteggi e steccati: 1.561 nuove autorizzazioni + 500 proroghe + 1.900 pratiche gestite internamente al Settore; dehors: 828 concessioni (165 nuove + 576 rinnovi); scavi: 213	10.073 , di cui precari edilizi: 104 nuovi permessi + 50 vulture + 182 regolarizzazioni; ponteggi e steccati: 1.680 nuove autorizzazioni + 1500 proroghe; dehors: 1.098 concessioni (di cui 270 nuove); scavi: 280
eq	Operatori del proprio ingegno	N° iscritti nel registro comunale	/	/	121 (158 nuove istanze, presentate ed esaminate nell'anno 2008)	245 (133 nuove istanze, presentate ed esaminate nell'anno 2009)	319 (n. 74 nuove istanze)
		N° concessioni rilasciate	/	/		794	1.134
eq	Recupero dell'evasione fiscale	N° ingiunzioni di pagamento predisposte	/	1.043 (di cui 63 ordinanze-ingiunzioni)	1.569 (di cui 149 ordinanze-ingiunzioni)	1.015 (di cui 95 ordinanze-ingiunzioni)	780 (di cui 53 ordinanze-ingiunzioni)
eq		N° iscrizioni a ruolo	/	405	400	950 con formazione di n. 9 ruoli	400
eq		N° ricorsi	/	100	149	105	23 amministrativi + 7 Giudice di Pace
fin		Somme incassate (€)	/	81.813,38	116.782,04	139.760,76	124.822,55
fin	Recupero dell'evasione fiscale (Progetto straordinario)	Somme incassate (€)	/	/	/	63.589,06	274.858,79

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI E I DESTINATARI DEI SERVIZI, TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

3a) Progetti qualità e 3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction):

Non presente.

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc.)

Descrizione processo	Risultato conseguito
Riduzione tempi di rilascio provvedimenti: atto concessorio per i dehors continuativi	Almeno il 90% dei provvedimenti ha rispettato i 60 giorni quale tempo intercorrente fra il ricevimento dell'istanza e la firma del provvedimento finale
Riduzione tempi di rilascio provvedimenti: atto autorizzativo per la posa ed installazione di ponteggi e steccati	Almeno il 90% dei provvedimenti ha rispettato i 30 giorni quale tempo intercorrente fra il ricevimento dell'istanza e la firma del provvedimento finale
Riduzione del contenzioso, nonostante l'incremento dei provvedimenti ingiuntivi (<i>trend</i> inversamente proporzionale), grazie all'efficace difesa approntata dalla Città ed agli esiti positivi riscontrati in sede giurisdizionale.	Riduzione del numero dei ricorsi amministrativi e giurisdizionali, dal 2008 e soprattutto nell'anno in corso.

3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi)

Descrizione progetto/attività	Risultato conseguito (ed eventuali indicatori)
Riorganizzazione della struttura e rivisitazione di tutte le procedure amministrative relative alla fruizione del suolo pubblico.	Vantaggi per il cittadino: unicità della sede di espletamento delle procedure.

SETTORE: Arredo Urbano e Urbanistica Commerciale

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

1. La necessità di **migliorare il coordinamento tra i vari enti che effettuano interventi sul suolo pubblico a vario titolo**, siano essi settori della Pubblica Amministrazione, enti partecipati o soggetti privati, ha suggerito di predisporre un manuale dell'arredo urbano, un documento non prescrittivo ma che fornisce suggerimenti sull'utilizzo degli arredi nei specifici ambiti e modalità di disposizione sul suolo.
2. Sono stati **rivisti i regolamenti di occupazione del suolo pubblico con dehors ed è stato riscritto il Piano degli impianti pubblicitari** con l'obiettivo di snellire le procedure e di migliorare la qualità degli oggetti. Per alcune aree sono stati approvati Regolamenti specifici, in accordo con i commercianti, che forniscono le indicazioni sulle occupazioni dello spazio pubblico e sulla dotazioni degli arredi. In particolare, per le aree di piazza S. Carlo e Vittorio Veneto, dei Murazzi, di via Garibaldi e via Lagrange sono stati approvati i progetti integrati d'ambito. Si è proceduto anche ad un rilievo dei chioschi della Città, approvando un piano di installazione di questi per le aree verdi. In parallelo il censimento è stato effettuato anche per i servizi igienici, predisponendo un piano di riorganizzazione della distribuzione dei punti sul territorio comunale.
3. Oltre a queste aree più centrali il Settore ha sperimentato **nuove forme di progettazione ed intervento in aree dette residuali**. Si sono realizzati gli interventi sulla via Balbo e sul Giardino Spanzotti e si è approvato il progetto per via Cecchi.
4. **La programmazione urbanistica relativa all'insediamento delle attività commerciali è stata completamente rivista** attraverso l'approvazione di criteri generali e conseguentemente approvando la variante urbanistica che modifica il precedente allegato commerciale al PRGC. Il nuovo assetto è stato reso disponibile sul geoportale in modo che le imprese possano accertarsi direttamente rispetto alle compatibilità territoriali. Inoltre tutta la massa di dati raccolti e organizzati per le analisi ha permesso di dare avvio al progetto dell'Osservatorio del commercio con la pubblicazione su web degli andamenti dei diversi addensamenti della città.
5. Si è dato avvio al **recupero degli oneri aggiuntivi previsto dalla L.R 28/99 dovuti per l'apertura delle medio grandi strutture di vendita**. Con l'approvazione di una specifica deliberazione si sono fornite le linee guida per l'utilizzo di tali oneri approvando poi, nello specifico il progetto denominato "isole commerciali" finalizzato al sostegno delle piccole imprese nelle aree di lacuna commerciale.
6. La promozione del commercio si è anche sostanziata nella costruzione di reti locali di piccole imprese commerciali con la **costituzione di due nuovi centri commerciali**: quello di Borgo Dora nel 2006 e quello di Borgo Filadelfia nel 2008.
7. L'esperienza maturata durante i grandi cantieri dello scorso quinquennio è stata ripetuta: con regolare periodicità si è proceduto al **riconoscimento delle aree interessate**

da cantieri con modifiche della viabilità per periodi superiori ai sei mesi ai fini dell'ammissione al fondo emergenze previsto dalla Regione Piemonte.

8. Con riferimento al commercio su area pubblica si è proceduto ad un **intervento per le tende degli operatori mercatali**, concedendo in comodato d'uso delle coperture con coloriture coordinate alla tipologia merceologica.

2b) Eventuali indicatori così classificati:

eq)= efficacia e quantità dei servizi erogati

ef) = efficienza nell'impiego delle risorse

fin) = dati economico - finanziari

Tipo indicatore (eq-ef-fin)	Obiettivo collegato	Indicatore	valori				
			Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
eq	Pareri tecnici per insediamento attività medie e grandi strutture , dehors, precari, impianti pubblici	N° medie e grandi strutture di vendita coinvolte	7 3 protocolli di intesa	50	40	53	35
		N° dehors		1390	1428	825	1149
		N° impianti pubblicitari		5215	4781	4105	5140
		N° precari edilizi		397	397	379	1116
eq	Piani e Progetti Progetti Integrati d'Ambito		Approvato il progetto di piazza S.Carlo Approvato il progetto dei Murazzi Approvato il Piano dei chioschi nelle aree verdi della città Approvato il piano dei servizi igienici	Revisione del piano dei mercati tematici sul territorio comunale	Approvazione PIA p.za Vittorio e via Garibaldi	Pubblicazione del volume I progetti integrati d'ambito a Torino Approvazione dei progetti di riqualificazione per la aree residuali Cecchi, Spanzotti e Balbo	Lavori di riqualificazione delle aree Spanzotti e Balbo Lavori per la sistemazione definitiva di piazza Vittorio Approvazione PIA v. Lagrange
fin	Incasso oneri aggiuntivi attività commerciali	Somme incassate (€)				74.012,54	201.982,70

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI E I DESTINATARI DEI SERVIZI, TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

3a) Progetti qualità e 3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction):

Non presente.

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc.)

Descrizione processo	Risultato conseguito
Riduzione tempi di rilascio dei pareri per i de hors	Tutti i pareri rilasciati dalla commissione, compreso il parere della Soprintendenza sono lasciati entro i termini regolamentari (60 giorni). A questo fine si è richiesto alla Soprintendenza di presenziare ai lavori della Commissione rilasciando il proprio parere in quella sede.
Riduzione tempi di rilascio dei pareri per gli impianti pubblicitari	Almeno il 90% dei pareri rispetta i 30 giorni quale tempo intercorrente fra il ricevimento dell'istanza e la firma del provvedimento finale. A tal fine si è riorganizzato l'ufficio e si è stabilito un meccanismo di reporting che permette di controllare il flusso delle pratiche

3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi)

Descrizione progetto/attività	Risultato conseguito (ed eventuali indicatori)
Geoportale Sezione commercio	L'attività di georeferenziazione è stata affinata in modo da produrre analisi statistiche periodiche sull'andamento del comparto commercio. Queste statistiche, suddivise per addensamenti, sono pubblicate sul Geoportale, costituendo un importante strumento di guida per gli imprenditori. Inoltre nella stessa sezione è possibile accedere all'estratto urbanistico che verifica sia le compatibilità legate alla destinazioni d'uso che la compatibilità commerciale.

SETTORE: Decoro Urbano

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

1) Le facciate della città. Attuazione e rilancio del piano del colore

La Città di Torino si pone come finalità istituzionale il miglioramento della qualità dell'ambiente urbano attraverso il coordinamento delle azioni sullo spazio pubblico in una prospettiva di diffusione della cultura e della qualità estetica ambientale. Il decoro urbano è un sistema di valori che fa riferimento ad un patrimonio collettivo e che vive della collaborazione tra pubblico e privato. Gli affacci degli edifici privati sugli spazi pubblici sono un esempio di questo sistema di qualità.

In questo quadro si collocano le azioni che dall'inizio degli anni '80 l'Amministrazione ha rivolto e rivolge alla valorizzazione e alla cura delle facciate degli edifici della città attraverso lo strumento del Piano del Colore e delle attività dell'Ufficio Colore.

In relazione ad una tendenziale riduzione (circa 30%) degli interventi di tinteggiatura negli ultimi 5 anni (circa 4000 interventi all'anno contro gli oltre 6000 del quinquennio precedente) e ad un'attività di monitoraggio effettuata dall'Ufficio Colore sugli interventi realizzati nelle singole Circoscrizioni dal 2007 ad oggi, l'Amministrazione ha promosso a distanza di oltre 10 anni dall'approvazione del Piano del Colore, un censimento e un bilancio sullo stato di conservazione degli edifici della città. Tra il 2009 e il 2010 il censimento ha rilevato tutti gli edifici in stato di significativo degrado nelle Circoscrizioni 1,3,4,7,8. con una media di edifici su cui è prioritario intervenire pari al 25%. I rilievi verranno estesi dal 2011 alle rimanenti Circoscrizioni.

Con riferimento ai primi esiti del censimento nel 2010 è stato avviato il progetto di comunicazione '107 Colori' (la tavolozza dei colori della Città di Torino) che si articolerà nel tempo attraverso strumenti, campagne e iniziative diversificate.

Le azioni 2010 del Progetto "107 Colori":

- 1) Realizzazione del sito internet Decoro Urbano con specifiche sezioni dedicate al Piano del Colore, agli interventi di tinteggiatura, all'installazione di tende su facciate.
- 2) Piano di incontri e iniziative pubbliche rivolte agli amministratori degli stabili della città.
- 3) Campagna di richiamo al Piano del Colore e al tema delle tinteggiature delle facciate rivolta a tutti i cittadini. Sono in corso di realizzazione 25.000 cartoline da distribuire nei mesi di ottobre e novembre attraverso una rete di luoghi delle Circoscrizioni 1,3,4,7,8.

2) P.A.Pu.M. Progetto Arte Pubblica e Monumenti

Il progetto nasce nel 2006 per catalogare, documentare e gestire il patrimonio di monumenti e arte contemporanea localizzati negli spazi pubblici della città.

L'Amministrazione di Torino è finora il primo e unico caso in Italia che ha realizzato un centro di documentazione culturale, tecnico, gestionale e patrimoniale dedicato all'arte pubblica. Nel 2009 Il Progetto P.A.Pu.M. ha vinto il 'Premio Cultura di Gestione' bandito a livello nazionale da Federculture.

Il sito www.comune.torino.it/decorourbano contiene la sezione dedicata a P.A.Pu.M. nella quale per ogni opera è stata resa disponibile una selezione delle informazioni di interesse generale contenute nel database.

3) Rapporti e coordinamento di Fondazione Contrada Torino

- La Fondazione Contrada Torino è una Onlus costituita nel 2008 per iniziativa della Città, dell'Università degli Studi e della Compagnia di San Paolo per tutelare, promuovere e valorizzare il territorio torinese.

Dal 2008 la Fondazione ha avviato le sua attività nei seguenti ambiti:

- ambito "**Colore**". Gli interventi si differenziano tra loro secondo che si tratti di temi "funzionali" o "decorativi". Al settore "**funzionale**" fanno capo le attività correlate al Piano del Colore, al Piano per i Portici e gli interventi di cancellazione dei graffiti dai muri cittadini. Al settore "**decorativo**" fa capo il progetto "Colori ad Arte", che include censimenti, bandi e interventi per rendere attraente e stimolante la Città attraverso azioni coordinate di arte pubblica.
- ambito "**Riqualficazione**", che a sua volta si articola in "Ambientale" e "Funzionale". Il primo sottoambito, **ambientale**, comprende progetti atti a migliorare la vivibilità degli spazi urbani e ad aumentarne il senso di sicurezza. Il secondo, **funzionale**, cerca di avviare interventi su edifici la cui destinazione è incerta per trasformarli in luoghi utili alla città e ai cittadini. Nel 2009 e 2010 sono stati effettuati i seguenti interventi:
 - censimento frontespizi per interventi di arte pubblica,
 - allestimenti in piazza Castello correlati all'evento Open Mind (2009),
 - in occasione del Consiglio del Forum Europeo dei Giovani (COMEM), in corso Castelfidardo è stato realizzato un intervento artistico sui 4 pilastri dei nuovi edifici a ponte del Politecnico di Torino,
 - censimento dei portici della zona centrale della città finalizzato a programmare interventi di manutenzione e interventi di cancellazione dei graffiti.

2b) Eventuali indicatori così classificati:

eq)= efficacia e quantità dei servizi erogati

ef) = efficienza nell'impiego delle risorse

fin) = dati economico - finanziari

Tipo indicatore (eq-ef-fin)	Obiettivo collegato	Indicatore	valori				
			Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
eq)	1 Piano Colore	Interventi di decoro urbano: N° Verbali colore rilasciati	930	831	673	629	672
eq)	2 P.A.Pu.M	Opere di arte pubblica catalogate	Impostazione e validazione metodologia di catalogazione	a)50 opere catalogate b)realizzazioni e sito www.comune.torino.it/papum	166 opere catalogate	Federcultura e assegna a P.A.Pu.M.il Premio Cultura di gestione	18 opere catalogate

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI E I DESTINATARI DEI SERVIZI, TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

Non presente.

SETTORE: Riqualificazione Urbana e Integrazione

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

1. I cantieri e i servizi di accompagnamento nei **Contratti di Quartiere, di Via Dina, Via Ghedini e Via Parenzo**, sono stati avviati e sono proseguite le attività degli altri programmi di recupero urbano. Il **“Contratto di quartiere 3” di Barriera di Lanzo** (area ex Veglio) è stato approvato dalla Regione Piemonte. E' stato predisposto e presentato alla Regione il programma **“Urban”** per Barriera di Milano.

Le azioni attivate dai **Laboratori di quartiere** sono state razionalizzate sulla base delle Linee guida approvate dalla Giunta. Nei quartieri di Porta Palazzo e San Salvario sono in corso gli interventi previsti dai Piani di recupero e le azioni di accompagnamento e di assegnazione dei contributi. A San Salvario è stata inaugurata la **“Casa del Quartiere”**.

2. Sono stati realizzati il **programma di azioni dell'anno europeo del dialogo interculturale** (2008) e il progetto/evento **“OpenMind”**. E' stato attivato un **Servizio Civile**, analogo a quello nazionale, **destinato ai giovani immigrati torinesi** che non hanno la cittadinanza italiana. La Giunta ha approvato criteri e strumenti per il sostegno alle associazioni di immigrati. E' in corso di realizzazione la campagna di comunicazione **“Torino cresce plurale”**, che comprende la realizzazione di una guida/mappa della città rivolta agli immigrati che vivono a Torino.

2b) Eventuali indicatori così classificati:
eq)= efficacia e quantità dei servizi erogati
ef) = efficienza nell'impiego delle risorse
fin) = dati economico - finanziari

Tipo indicatore (eq-ef-fin)	Obiettivo collegato	Indicatore	valori				
			Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
eq	Servizio di accompagnamento ai Contratti di Quartiere: sportello territoriale. Accoglienza, ascolto e informazione per almeno 20 ore alla settimana	Numero di accessi allo sportello		Via Dina 1.661 Via Ghedini 282 Via Parenzo 375	Via Dina 2.103 Via Ghedini 1.254 Via Parenzo 910	Via Dina 2.240 Via Ghedini 1.108 Via Parenzo 620	Via Dina 2.439 Via Ghedini 1.259 Via Parenzo 1.195
eq	Servizio di accompagnamento ai Contratti di Quartiere: PRODOTTI DI COMUNICAZIONE	Numero di copie della newsletter stampate e distribuite					Via Dina 1.100 Via Ghedini 2.000 Via Parenzo 1.750
eq	Servizio Civile Giovani Immigrati	Numero volontari coinvolti		20	20	20	20

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI E I DESTINATARI DEI SERVIZI, TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

3a) Progetti qualità

Non presente.

3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction):

Servizi/processi oggetto di indagine	Anno di effettuazione:	Punti di forza riscontrati:	Possibili miglioramenti
Contratto di Quartiere di v. Parenzo	2010	Emerge un ottimo giudizio sulle attività di accompagnamento ed in particolare sulla disponibilità, chiarezza nelle informazioni e nella risoluzione dei problemi. Riscontro positivo nelle attività aggregative.	Non è sempre chiaramente percepibile dall'utente la distinzione di ruoli e competenze tra Città e Atc. Da approfondire la comunicazione su questo tema.
Contratto di Quartiere di v. Dina	2010	Emerge un ottimo giudizio sulle attività di accompagnamento ed in particolare sulla disponibilità, chiarezza nelle informazioni e nella risoluzione dei problemi. L'indagine conferma un tessuto sociale molto disgregato.	Non è sempre chiaramente percepibile dall'utente la distinzione di ruoli e competenze tra Città e Atc. Da approfondire la comunicazione su questo tema.
Contratto di Quartiere di v. Ghedini	2010	Emerge un ottimo giudizio sulle attività di accompagnamento ed in particolare sulla disponibilità, chiarezza nelle informazioni e nella risoluzione dei problemi. Maggior consapevolezza che gli sportelli non risolvono tutti i problemi.	Non è sempre chiaramente percepibile dall'utente la distinzione di ruoli e competenze tra Città e Atc. Da approfondire la comunicazione su questo tema.

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc)

Descrizione processo	Risultato conseguito
Le azioni realizzate dai soggetti locali (associazioni, comitati, privato sociale, ...) nell'ambito dei Laboratori di quartiere sono cofinanziate con erogazione di un contributo e vengono rendicontate secondo quanto previsto dal Regolamento comunale competente. L'attività di rendicontazione deve rispettare un termine pari a 45 giorni.	Almeno il 95% delle pratiche ha rispettato il termine di 45 giorni.

3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi)

Nessuna segnalazione.

VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI AMMINISTRATIVI E LEGALI, GIOVENTU', DECENTRAMENTO, COMMERCIO E SUOLO PUBBLICO DIVISIONE COMMERCIO

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

- o Razionalizzazione della Divisione Commercio: proseguimento dell'opera di razionalizzazione e di miglioramento dell'efficienza della Divisione investendo sulle professionalità interne ed incrementando gli organici e le sinergie tra gli uffici
- o Piena attuazione del Piano dei Mercati, proseguendo con gli interventi di riqualificazione e di modernizzandone della gestione
- o Estensione anche al settore commercio dello strumento dell'e-government, già fruibile su piattaforma Torino Facile e sul sito web della città
- o Promuovere il miglioramento dei servizi offerti alle imprese e ai singoli utenti nella logica della semplificazione amministrativa
- o Sottoporre all'approvazione degli organi competenti le revisioni dei regolamenti in materia di commercio, con l'obiettivo di adeguare progressivamente l'attività di indirizzo e controllo di competenza della Città alle esigenze in trasformazione del comparto

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

1. Progetto Sportello Unificato per il Commercio

Nel 2009 è stato avviato il progetto iniziato nel 2008 di creare uno Sportello Unificato del Commercio. Tutti gli sportelli sono stati accorpati ed unificati, in un unico front-office. Il 2 febbraio 2011 sono stati inaugurati i nuovi locali rimodernizzati e dotati di nuovi arredi e confort per l'utenza in cui sono state trasferite tutte le attività dello Sportello Unificato per il Commercio.

2. P.E.C. e pratiche on-line

La Divisione Commercio, attraverso l'adozione della Posta Elettronica Certificata, attualmente consente ai cittadini di inviare e ricevere le pratiche direttamente da casa. Inoltre è stata attuata la possibilità di invio on-line delle pratiche amministrative sulla piattaforma Torino Facile. Già oggi si possono presentare alcune pratiche relative alle attività del Commercio fisso e degli Esercizi Pubblici. Altri procedimenti saranno ulteriormente estesi nel corso del 2011.

3. Progetto di Certificazione di Qualità

A marzo 2010 lo Sportello Unificato per il Commercio ha conseguito la Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001. Nel 2011 è prevista l'estensione della certificazione di qualità ISO 9001 anche al Settore Polizia Amministrativa (Comparto Licenze di Pubblica Sicurezza) ed al Settore Attività Economiche e di Servizio (Comparto Esercizi Pubblici).

4. Carta dei servizi

Nel 2008 è stata realizzata la carta dei servizi della Divisione Commercio che verrà rivista ed aggiornata entro la fine del 2010.

5. Rinnovamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive

Dal 2007 le funzioni amministrative dello Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) sono state attribuite alla Divisione Commercio ed al fine di rendere effettiva la semplificazione procedurale da mettere in atto, è stato modificato il competente Regolamento Comunale: sono stati unificati i procedimenti edilizi urbanistici ambientali e del commercio per l'attivazione delle seguenti attività: medie e grandi strutture di vendita, ripetitori elettromagnetici, distributori di carburante e ambulatori medici.

In seguito all'entrata in vigore nel 2010 della nuova normativa anche i procedimenti relativi agli esercizi pubblici, parrucchieri ed estetisti, esercizi di vicinato saranno assoggettati alle stesse procedure di semplificazione ed unificazione.

6. Semplificazione amministrativa

- Nel triennio 2007-2009 è stata definita ed attuata una nuova programmazione di apertura obbligatoria degli esercizi commerciali che vendono prodotti di prima necessità e dei pubblici esercizi, garantendo ai torinesi un servizio di approvvigionamento anche durante il periodo estivo.
- E' stata rivisitata tutta la modulistica, e le procedure sono state improntate alle nuove disposizioni vigenti in materia di segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.).
- Dal 2008 per l'effettuazione delle vendite di fine stagione non è più obbligatorio presentare una comunicazione agli uffici, è infatti sufficiente che l'esercente esponga nel locale un avviso contenente l'indicazione delle regole da osservare.
- In materia di orari delle attività commerciali, dopo la conclusione della sperimentazione e la valutazione dei risultati, nel 2010 è stata istituita la zona turistica nell'ambito della quale gli esercizi commerciali possono garantire il servizio ai consumatori anche nelle giornate domenicali e festive e senza limiti di orario giornalieri.
- Nel 2008 è stata formalizzata l'istituzione del tavolo sovracomunale per le politiche sul commercio cui vi fanno parte numerosi comuni della cintura torinese, le associazioni di categoria dei commercianti, dei lavoratori e dei consumatori. Annualmente il tavolo concerta le date di inizio dei saldi ed il numero massimo annuo di aperture in deroga da concedere agli esercizi commerciali.
- Sono state revisionate e semplificate le procedure di autorizzazione sanitaria delle attività artigianali e quelle relative ai Taxi e Noleggio con conducente.

7. Promozione delle manifestazioni commerciali

E' stata proseguita la positiva esperienza maturata con i mercatini tematici e sono stati approntati dei correttivi efficaci per le feste di via al fine di razionalizzare il procedimento e utilizzare le stesse come strumento di riqualificazione e rivitalizzazione del commercio in sede fissa.

8. Attuazione del Piano dei Mercati

Sono stati riqualificati i mercati Di Nanni e Chieti ed è stato realizzato il nuovo mercato di C.so Taranto procedendo alle assegnazioni di posteggi fissi. Sono stati anche consegnati i mercati coperti ristrutturati del V Alimentare e del III Abbigliamento (cd. PalaFuksas).

Si è proceduto inoltre alla revisione della banca informatica del Settore Mercati con rinumerazione dei singoli posteggi e verifica dei concessionari e della merceologia in collaborazione con il Corpo di Polizia Municipale. A seguito di tale operazione si è proceduto a pubblicare bandi di assegnazione di posteggi liberi in riferimento ai seguenti mercati: Repubblica extralimentari, Repubblica produttori, Repubblica Balon, Brunelleschi produttori, San Paolo produttori, Martini produttori, Casale produttori, Chieti.

Nel 2008 è avvenuta la dismissione del Mercato all'ingrosso dei fiori (M.I.F.) da parte della Città ora gestito privatamente da un Consorzio di imprese. In riferimento ai mercati ittici (ingrosso e dettaglio) sono stati predisposti ed approvati i piani di autocontrollo igienico sanitari (HACCP) delle parti comuni.

9. Altri obiettivi realizzati nel corso del mandato

Sono stati modificati ed aggiornati alcuni Regolamenti di competenza della Divisione: Commercio su Area Pubblica, Mercati Coperti, Mercato Ittico all'Ingrosso, Polizia Amministrativa, Acconciatori ed Estetisti.

E' stata poi avviata e conclusa la procedura di affidamento della gestione degli impianti elettrici e idrici nei mercati riqualificati con pubblicazione di un albo dei gestori accreditati. Contestualmente è stato avviato il piano di recupero delle competenze relative alle utenze di alcuni mercati, nonché la procedura di sospensione delle autorizzazioni per morosità riferita proprio alle utenze elettriche ed idriche.

E' stata altresì avviata la procedura di sospensione a fronte di mancati pagamenti TARSU da parte di operatori mercatali in analogia con quanto già avviene per le morosità riferite alla COSAP, utilizzando lo strumento della sospensione delle autorizzazioni commerciali.

Si segnala ancora che nel corso del 2010 una significativa parte della gestione del recupero dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative legate alla violazione dei regolamenti comunali o di normativa statale e regionale è stata affidata alla SORIS S.p.A. che ha anche provveduto a notificare le ingiunzioni degli anni precedenti eliminando così l'arretrato preesistente.

Infine sono state approvate dal Consiglio Comunale le Convenzioni 99.li (diritto di superficie) con le cooperative dei mercati coperti III° abbigliamento e V° Alimentare, affidando pertanto a quest'ultime l'intera gestione del mercato. Sui mercati coperti non oggetto di convenzione si è disposta l'applicazione del regime COSAP trattandosi di aree pubbliche destinate al commercio.

2b) Eventuali indicatori così classificati:
eq) = efficacia e quantità dei servizi erogati
ef) = efficienza nell'impiego delle risorse
fin) = dati economico - finanziari

Tipo indicatore (eq-ef-fin)	Obiettivo collegato	Indicatore	valori				
			Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
eq	8	Anno di consegna del mercato riqualificato	/	Di Nanni, Taranto	V Alimentare	Chieti	III Abbigliamento
eq	8	N° nuove concessioni assegnate con bandi	/	461	148	231	192
ef	8	Riutilizzo risorse umane in seguito alla dismissione M.I.F.	/	/	8	/	/
eq	8	N° mercati rinumerati	/	/	4	10	6
eq	9	N° mercati affidati a gestori utenze	/	/	2	5	15
fin	9	TARSU in recupero (€)	/	/	/	300.000	1.050.000
fin	9	Utenze elettriche/idriche recuperate (mercato Racconigi - €)	/	/	/	20.000	129.820
eq	3	Accessi sito Web Divisione Commercio	/	/	/	200.750	319.854
eq	3	Info-mail a Divisione Commercio	/	/	600	1.500	2.412
eq	2	Invio pratiche via P.E.C.	/	/	/	30	481
eq	6	Semplificazione comunicazione vendite di fine stagione (saldi)	24.000	24.000	24.000	300	100

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI, I DESTINATARI DEI SERVIZI E TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

3a) Progetti qualità

Servizi/Processi certificati	Anno conseguimento certificato	n. persone coinvolte	Link web carta dei servizi	Link web specifiche di qualità
Sportello Unificato per il Commercio	2010	15	http://www.comune.torino.it/progettoqualita/pdf/carta_commercio.pdf	http://intracom.comune.torino.it/club/doc/sistema/sqsd0601_rev0_specifiche_sportello_unificato_commercio.pdf
Licenze di Pubblica Sicurezza	Previsto per il 2011	6		http://intracom.comune.torino.it/club/doc/sistema/sqs_d06s_01.pdf
Esercizi Pubblici	Previsto per il 2011	7		http://intracom.comune.torino.it/club/doc/sistema/sqs_d06f_01_rev_0_spec_qual_esercizi_pubblici.pdf

3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction):

Servizi/processi oggetto di indagine	Anno di effettuazione:	Punti di forza riscontrati:	Possibili miglioramenti ed eventuali azioni correttive realizzate
Sportello Unificato per il Commercio	2009	Confronto costruttivo con le componenti del commercio	Attuati i miglioramenti proposti (distinta di presentazione di più pratiche, avvio della PEC, modulistica in self-service)
Appalto gestione Area Produttori Porta Palazzo	2009-2010	Montaggio, smontaggio banchi	Manutenzioni
Tracciatura segnaletica orizzontale mercati	2010	Servizio ritenuto idoneo	Nessuno

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc.)

Descrizione processo	Risultato conseguito
Soppressione della presentazione della comunicazione dei saldi di fine stagione	L'utente ogni anno presentava due comunicazioni a mezzo posta o direttamente agli sportelli I commercianti interessati sono circa 9.000.
Applicazione delle modifiche normative che hanno assoggettato a dichiarazione di inizio attività (segnalazione certificata) l'insediamento di esercizi commerciali	Subito dopo la presentazione della dichiarazione l'esercente può intraprendere l'attività
Subingresso titolarità autorizzazione commercio ambulante e gestione azienda	D.I.A. (avvio immediato attività)
Applicazione del procedimento unificato di sportello unico per l'insediamento di grandi strutture di vendita, medie strutture di vendita, impianti di carburante, ripetitori elettromagnetici, ambulatori medici, esercizi pubblici per la somministrazione	L'imprenditore per la messa in esercizio di attività commerciali presenta una sola istanza allo sportello unico per le attività produttive che istruisce l'istanza in riferimento a tutti gli aspetti necessari e alla conclusione del procedimento viene rilasciato un solo titolo autorizzativo

3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi)

Descrizione progetto/attività	Risultato conseguito (ed eventuali indicatori)
Istituzione dello Sportello Unificato per il Commercio	Ottimizzazione delle risorse umane e strumentali della Divisione Commercio e raggruppamento in un unico luogo dei 13 sportelli precedentemente ubicati in sedi diverse.

VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI AMMINISTRATIVI E LEGALI, GIOVENTU', DECENTRAMENTO, COMMERCIO E SUOLO PUBBLICO SERVIZIO CENTRALE AFFARI LEGALI

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

- o Attività di difesa e rappresentanza dell'Ente in sede giurisdizionale.
- o Potenziamento dell'attività di assistenza e consulenza agli organi istituzionale e alle Divisioni e Servizi Centrali.
- o Riorganizzazione del Servizio Centrale Affari Legali.
- o Attività di diffusione delle innovazioni legislative e giurisprudenziale.
- o Attività specifica del ruolo professionale di avvocato iscritto al Consiglio dell'Ordine degli avvocati.
- o Implementazione di nuove tecnologie informatiche collegate all'attuazione delle innovazioni organizzative introdotte dal Ministero della Giustizia.

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

1. L'Avvocatura ha svolto tutta l'**attività istituzionale di difesa e rappresentanza in giudizio nel contenzioso instaurato nei confronti dell'Ente**, garantendo altresì la presenza del Comune di Torino in alcune cause che hanno rivestito notevole importanza, sia per la loro rilevanza rispetto alle "Linee programmatiche di mandato" sia per l'impatto mediatico che hanno avuto sulla cittadinanza. In particolare, con la costituzione di parte civile in processi penali di grande rilievo, sono state assunte iniziative processuali che, per il loro esito favorevole, hanno consentito il perseguimento di finalità statutarie e di programma in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di sicurezza del territorio in zone "occupate" dall'attività di spaccio di stupefacenti, di perseguimento dell'abusivismo edilizio. Ci si riferisce, per esempio,

- a) al processo pendente avanti la Corte d'Assise contro i vertici della società Thyssenkrupp, che ha visto la ammissione della costituzione di parte civile del Comune di Torino per il danno morale arrecato dalla morte di concittadini, periti in un incendio drammatico sviluppatosi nello stabilimento torinese a causa della palese violazione della normativa della sicurezza sui luoghi di lavoro da parte dei responsabili dello stabilimento;
- b) ai processi denominati "Tossic Park" e "San Salvario", definiti già in grado di appello, nei quali è stata riconosciuta la legittimazione alla costituzione di parte civile della Città e la sussistenza del danno patrimoniale sulla base dei compiti istituzionali assolti dall'Amministrazione in materia di sicurezza e di tutela della legalità, intesi come diritti fondamentali e condizioni alla base della vivibilità della cittadinanza.

Accanto all'attività di difesa propriamente giudiziaria è stata altresì massimizzata e perseguita la definizione stragiudiziale del contenzioso pendente o potenziale fornendo tutta l'assistenza ai Settori competenti e la doverosa attenzione alla definizione transattiva più favorevole alle ragioni dell'Ente: il riferimento è, per esempio, alle numerose transazioni di cause civili in materia di riserve proposte da Società appaltatrici che hanno consentito risparmi di milioni di euro rispetto alle iniziali pretese risarcitorie contenute nelle citazioni.

2. Nell'ultimo biennio, l'**attività di supporto agli Organi Istituzionali e ai Settori dell'Amministrazione** è stata riorganizzata e snellita mediante l'istituzione di un "Gruppo di coordinamento dell'attività di assistenza e consulenza". Il gruppo, composto dal Direttore e dagli Avvocati specialisti nella singole materie via via da trattare, fornisce in primo luogo assistenza legale per la soluzione di problematiche giuridiche che potrebbero evolversi in sede contenziosa: ne è scaturita maggiore collaborazione e sintonia tra l'Avvocatura ed i Settori dell'Ente che hanno potuto contare su di un supporto specialistico più agile e rapido rispetto alla richiesta di parere come precedentemente gestita. Naturalmente per le questioni che comportano una valutazione giuridico legale approfondita permane la formalizzazione di pareri predisposti sempre a cura del "Gruppo di coordinamento" che in tal modo garantisce uniformità di indirizzo e qualità specialistica per la soluzione di questioni controverse.

In un'ottica di maggiore coinvolgimento dell'Avvocatura nelle problematiche dei Settori operativi della Città è stato dato altresì notevole impulso – anche su richiesta del Settore Formazione – alla diffusione delle maggiori innovazioni normative e giurisprudenziali: ad esempio, nell'ambito del Progetto Qualità relativo alla Divisione Edilizia Privata, gli Avvocati hanno svolto lezioni e predisposto materiale finalizzato agli approfondimenti necessari per l'evolversi della normativa di settore.

3. In linea con l'obiettivo di una maggiore efficienza è stata effettuata una **riorganizzazione degli uffici di supporto amministrativo dell'Avvocatura** sia per migliorare la distribuzione del lavoro sia per abbreviare i tempi di recupero dei crediti della Città tramite una tempestiva attivazione delle procedure di esecuzione. Per ottenere questo risultato

- a) è stato costituito ex novo l'Ufficio Gestione Stragiudiziale e sono state attribuite nuove competenze in materia di Attività Esecutiva all'Ufficio Adempimenti Esterni, allo scopo - in linea con la necessità di reperimento di risorse finanziarie, come indicato nelle Linee Programmatiche di mandato - di recuperare, in tempi più rapidi, i crediti vantati dalla Città;
- b) inoltre in collaborazione con altri Settori dell'Amministrazione, è allo studio (previsto nell'ambito del PEG 2010) la fattibilità di una concentrazione, presso l'Avvocatura, dell'attività di recupero stragiudiziale dei crediti di diversi settori che finora hanno provveduto a tale attività direttamente, ciò che consentirà di ottimizzare sia le risorse dedicate e di aumentare la percentuale degli introiti per l'Ente.

4. Per una migliore efficienza e qualità delle prestazioni professionali di competenza, è stata anche implementata l'**attività di formazione e autoformazione degli Avvocati** realizzando in proprio o in collaborazione con associazioni professionali (Camere Civili, Associazione avvocati amministrativisti) incontri e convegni, con l'obiettivo di approfondire le importanti innovazioni legislative in materia di processo amministrativo e di mediazione.

5. Mediante una convenzione con l'Università è **stato ampliato il numero dei laureati che svolgono il biennio di pratica forense presso l'Avvocatura Comunale**. Si tratta di

un compito importante, attribuito alla responsabilità professionale dell'avvocato e svolto sotto la vigilanza del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati. Sempre mediante convenzione con la Scuola di specializzazione per le professioni legali è ora possibile accogliere presso l'Avvocatura anche stagisti che intendano completare il loro percorso di studi post laurea con un'esperienza nella pubblica amministrazione.

In favore dei giovani praticanti – che si sono rivelati un'importante risorsa per l'Avvocatura - sono state organizzate numerose giornate di approfondimento, in particolare sulle tecniche di redazione degli atti processuali, anche in vista dell'esame di abilitazione che dovranno affrontare una volta concluso il biennio di pratica.

6 Il miglioramento dell'efficienza organizzativa ha richiesto, e richiederà, anche una **imponente revisione delle procedure informatiche**. Le normative intervenute, infatti, hanno imposto, da un lato, l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata per tutti gli iscritti ad ordini professionali e, dall'altro, l'utilizzo della firma digitale per gli Avvocati. Tali importanti innovazioni sono connesse con il prossimo avvio del Processo Civile Telematico anche presso la Corte d'appello del Piemonte . Sarà importante che l'Avvocatura si presenti preparata e attrezzata all'importantissimo appuntamento che rivoluzionerà il modo di lavorare sia degli avvocati sia degli uffici di supporto.

2b) Eventuali indicatori

Nessuna segnalazione.

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI E I DESTINATARI DEI SERVIZI, TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

3a) Progetti qualità

Non presente.

3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction):

Nel corso del 2010 è stata effettuata un'indagine interna di gradimento del Servizio Centrale che ha segnalato un livello buono di soddisfazione complessiva.

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc)

Nessuna segnalazione.

3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi)

Descrizione progetto/attività	Risultato conseguito (ed eventuali indicatori)
Riorganizzazione uffici interni del Servizio Centrale	<ul style="list-style-type: none">- Creazione Ufficio Gestione Stragiudiziale.- Attribuzione di nuove competenze in materia di Procedure Esecutive.
Informatizzazione uffici	Invio indirizzi PEC al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e dotazione di 11 Kit firma digitale per Avvocati del Servizio Centrale.

**DIVISIONE
INFRASTRUTTURE E MOBILITA'**

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

MOBILITA'

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Realizzare una mobilità sostenibile: favorire l'ammodernamento e il potenziamento del trasporto pubblico, realizzare nuovi parcheggi, progettare e realizzare la nuovo ZTL

Attivare servizi ai disabili per garantirne una migliore mobilità metropolitana

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

A. PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITÀ

1. Piano Urbano della Mobilità Sostenibile

Al fine di pianificare e gestire il sistema complessivo della mobilità nel medio-lungo periodo (10-15 anni), in un quadro di coerenza ed integrazione con i più recenti indirizzi sviluppati a livello dell'Unione Europea ed a livello nazionale e regionale, sono state approvate le linee d'indirizzo del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (deliberazione C.C. 14.07.08 mecc 08-01770/006). Gli obiettivi del Piano: indurre un riequilibrio della domanda di trasporto tra collettivo ed individuale, ridurre la congestione del traffico e migliorare l'accessibilità alle diverse funzioni urbane favorendo l'uso del trasporto collettivo, perseguire la sostenibilità del trasporto urbano favorendo l'intermodalità e rendendo più competitivo e accessibile da parte di tutti il trasporto pubblico.

Alla luce dei principi delle linee d'indirizzo ed in coerenza con il "Piano d'azione sulla mobilità urbana" della Commissione delle Comunità Europee del 3 settembre 2009, è stato elaborato il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile che si è sviluppato secondo una visione strategica, coordinando tutte le componenti del complesso sistema della mobilità (piano sistema), con scenari cadenzati nel tempo (piano processo) e del quale potranno essere misurati gli effetti nel corso della sua attuazione (piano di monitoraggio). Il Piano, approvato dalla Giunta Comunale l'8 giugno 2010, è in corso di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

2. Completamento progetto Piano Strategico della Mobilità (PSM)

Il progetto, iniziato nel 2004, prevede l'estensione del sistema telematico 5T di gestione del traffico all'area urbana, ed in particolare:

- la centralizzazione di 160 incroci semaforici, per portare a circa 300 il numero di incroci controllati dal Sistema;
- l'installazione di nuovi dispositivi di informazione ai cittadini (sistemi di bordo per l'informazione dei passeggeri del trasporto pubblico, display alle fermate con informazioni sugli arrivi dei veicoli del trasporto pubblico, pannelli di instradamento VMS per il traffico privato e di informazione sui parcheggi);
- installazione di telecamere per il controllo della situazione del traffico nei principali incroci cittadini.

Il progetto è stato pressoché completato nelle sue componenti principali. Nel corso del 2011 verranno portate a termine le restanti attività di centralizzazione ed effettuato un

adeguamento degli impianti elettrici di incrocio ai nuovi standard tecnici approvati dalla Città.

3. Piano dei trasporti - Scenario strategico per l'area Torinese

A seguito dello studio del gruppo di lavoro composto dalle Divisioni "Infrastrutture e Trasporti" e "Urbanistica ed Edilizia", dal Gruppo Torinese dei Trasporti (GTT) e dall'Agenzia per la Mobilità Metropolitana costituito nel 2005, è stato approvato nel 2006 il "Piano dei Trasporti - scenario strategico per l'area Torinese".

Il piano individua le aree debolmente servite dalle infrastrutture esistenti e previste del sistema di forza dei trasporti, nell'ambito della rimodulazione della domanda di mobilità, ed esamina i possibili tracciati della linea 2 di metropolitana, tenendo anche conto del riassetto della linea ferroviaria Torino-Ceres lungo corso Grosseto a seguito dei lavori del Passante ferroviario.

Tra i numerosi tracciati possibili sono state individuate quattro soluzioni alternative che sono state sottoposte ad un'analisi trasportistica dettagliata a seguito della quale si è evidenziato come vincente il tracciato Orbassano – Porta Nuova e la connessione tra Porta Nuova e la stazione Rebaudengo.

4. "Night Buster"

Nel giugno 2008 il Comune con l'Agenzia per la mobilità metropolitana e GTT ha istituito per la prima volta "il night buster", un nuovo tipo di servizio notturno per i frequentatori della "movida" e dei locali notturni alternativo all'uso dell'auto con l'obiettivo di avere meno auto in centro e offrire un rientro tranquillo dopo una serata trascorsa nei locali.

Il servizio è costituito da 10 linee che ogni venerdì, sabato e prefestivi partono dai 10 capolinea periferici e arrivano in piazza Vittorio con fermate nelle vicinanze dei principali locali notturni, oltre a una linea Star a collegamento dei parcheggi di attestamento al centro.

Il servizio è attivo tutto l'anno con passaggi ogni ora. I bus notturni sono videosorvegliati e a basso impatto ambientale, infatti sono alimentati a metano e la linea Star No Car 1 utilizza solo veicoli elettrici.

5. Gestione progetto Mobilità Sindone 2010

Il progetto per la mobilità in occasione della Ostensione della Sindone 2010 (10 aprile - 23 maggio) ha previsto percorsi e modalità di arrivo per il raggiungimento del punto di accoglienza predisposto dal Comitato Sindone in viale 1° maggio/Giardini Reali, scoraggiando l'avvicinamento al centro con mezzi privati a favore di mezzi di trasporto collettivi che sono stati potenziati.

Complessivamente, i visitatori sono stati 2.113.128.

E' stato istituito un "ticket di compensazione ambientale" per i bus dei visitatori con la corresponsione di una tariffa di Euro 30,00 per gli autobus con motorizzazione uguale o superiore ad Euro 2, e di Euro 50,00 per gli autobus con motorizzazione Euro 0 e Euro 1. L'importo riscosso è stato di € 337.580,00.

B. PROVVEDIMENTI RELATIVI ALLA VIABILITÀ

1. Gestione finanziamenti Ministero dell'Ambiente (piste ciclabili, trasporto pubblico, linee Star)

La città di Torino ha aderito ad una serie di programmi e finanziamenti di mobilità sostenibile promossi dal Ministero dell'Ambiente, a partire dal 1999 con l'iniziativa "Domeniche ecologiche", con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'aria nei grandi centri urbani.

I programmi si sono indirizzati verso due filoni principali:

- azioni sulla mobilità sistematica (pendolarismo) con l'obiettivo di migliorare l'efficienza modificando il modo di spostarsi (mobility management, car sharing).
- sperimentazioni sul campo di sistemi per la mobilità ancora poco diffusi in Italia (bus a metano, gasolio ecologico, porte elettroniche, veicoli elettrici, marmitte catalitiche) anche con l'obiettivo indiretto di sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi dell'ambiente.

La presa di coscienza sul tema dell'inquinamento dell'aria da parte dell'opinione pubblica (e la necessità di rispettare sia il protocollo di Kyoto sia le direttive CE) ha spinto il Ministero a proporre ulteriori programmi focalizzati ad azioni mirate e maggiormente incisive attraverso il "Programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane e per il potenziamento del trasporto pubblico (anni 2007-2008-2009)".

La Città ha partecipato ai Bandi Ministeriali, per alcuni di essi insieme a GTT, beneficiando di un totale di €. 13 mln. in cofinanziamento, con cui ha promosso sia la realizzazione di strutture (corsie riservate, parcheggi di interscambio, piste ciclabili, porte elettroniche) sia il potenziamento dell'offerta di mobilità pubblica (bike sharing, mezzi per il TPL).

2. Nuova ZTL

Vista l'efficacia del controllo con le porte elettroniche della ZTL Centrale (istituita dal 1994 per un'estensione di 1,03 kmq), e la difficoltà di controllare l'accesso alla ZTL Ambientale (istituita nel 2004 su un'area di circa 2,62 Kmq) causa la normativa di tutela della privacy, ai fini della riduzione dell'uso del mezzo privato in centro e del contenimento dell'inquinamento dell'aria si è ritenuto opportuno allargare la ZTL centrale all'area della ZTL Ambientale.

La nuova ZTL allargata, approvata dalla Giunta Comunale (deliberazioni 12 febbraio 2010 mecc. 201000659/119 e 27 aprile 2010 mecc. 201002058/119), ha sostituito la precedente ZTL Ambientale, e ne controlla gli accessi con un totale di 37 porte elettroniche.

La nuova area a traffico limitato, vietata al transito dei veicoli non autorizzati dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 10.30, è stata attivata dal 12 luglio 2010.

In previsione di tale ampliamento, nel mese di marzo 2009 (deliberazione della Giunta Comunale mecc. 2009 01673/119) si è proceduto ad una revisione dei costi dei permessi di circolazione in ZTL anche in considerazione del fatto che il costo dei contrassegni precedentemente in vigore non subiva variazioni dall'anno 2004 e non era mai stato applicato l'adeguamento ISTAT, nonché per sensibilizzare i richiedenti ad una più attenta valutazione delle proprie esigenze, al momento della richiesta del permesso, nell'ottica di non congestionare il traffico soprattutto nelle vie e corsie riservate al mezzo pubblico.

3. Sviluppo car sharing, attivazione van sharing.

Nell'ottica di sviluppare una mobilità più sostenibile, anche in relazione alla restrizione alla circolazione dettata dalla normativa regionale sulla tutela dell'aria e all'esigenza di ampliare gli spazi dedicati alla mobilità ciclo-pedonale, la Città ha promosso in questi ultimi anni il potenziamento del servizio di "car sharing", introdotto a seguito dell'adesione della Città di Torino ad una iniziativa promossa, coordinata e cofinanziata (attraverso un ente

denominato ICS – Iniziativa “Car sharing”) dal Ministero dell’Ambiente attraverso la sottoscrizione di un protocollo di intesa (26/1/2000).

Attualmente sono presenti sul territorio comunale 65 parcheggi, di cui 13 già attivi nelle aree periferiche e 52 nelle aree centrali.

In parallelo, a fine 2008 la Città ha avviato, sempre in collaborazione con Car City Club e GTT e grazie al “Programma di cofinanziamento promosso dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio, il progetto di “Van sharing” con il quale si vuole favorire la logistica delle merci. Il servizio di trasporto è gestito con veicoli a basso impatto ambientale, con possibilità di circolazione senza limitazioni di orario o percorsi nella ZTL. Il progetto di “Van sharing”, dopo la sperimentazione a partire dal 2008 nella ZTL Ambientale in quanto area particolarmente sensibile della Città con 5 veicoli, prevede a regime una flotta di 20 veicoli.

4. Attività amministrativa

Sono state emesse ordinanze di viabilità permanente a seguito di progetti di viabilità, e ordinanze temporanee per cantieri, manifestazioni, occupazione di suolo pubblico, feste di via, ecc.

Sono state rilasciate autorizzazioni varie per segnali di indicazione turistica e alberghiera, passi carrai, specchi parabolici, scivoli, ecc.

n. ordinanze: 2006 n. 5.336; 2007 n. 6.114; 2008 n. 6.228; 2009 n. 5.664; 2010 n. 3.196

n. autorizzazioni: 2006 n. 744; 2007 n. 716; 2008 n. 520; 2009 n. 211; 2010 n. 192.

C. MOBILITÀ DISABILI

1. Circolazione e riserva di sosta

Al fine di garantire il proseguimento ed il miglioramento dei servizi alla mobilità disabili già erogati da anni, si è provveduto ad un maggiore controllo dei contrassegni “H” che consentono la sosta dei veicoli con disabili a bordo sia negli stalli generici sul territorio che in quelli demarcati ad personam. Attraverso procedure automatizzate, collegate alla banca dati dell’Anagrafe, si rilevano i cambiamenti intercorsi relativi ai titolari dei permessi consentendo in tal modo modifiche, revoche o nuove istituzioni degli stessi. La collaborazione con il Corpo di Polizia Municipale consente altresì il controllo sul corretto utilizzo dei permessi sia direttamente sul territorio che attraverso la “banca dati permessi” presso la Centrale Operativa e controlli a campione attraverso l’applicativo di gestione delle porte elettroniche ai confini della ZTL. Al fine di disincentivare l’uso improprio o la contraffazione dei contrassegni, inoltre, nel corso del 2008-2009 si è provveduto alla sostituzione gratuita di tutti i contrassegni per invalidi con nuovi contrassegni muniti di ologramma.

Riserva di posti auto ad personam.

La Città di Torino rilascia, ai sensi dell’art. 381 del D.P.R. 495/92 e della deliberazione della Giunta Comunale del 4 giugno 2003 mecc. 2003- 03663/006, i parcheggi disabili “ad personam”, nei pressi della abitazione o del luogo di lavoro dell’interessato, previa sussistenza di determinati requisiti.

Ogni anno si è provveduto a revocare le concessioni a chi aveva perso il diritto e ad istituirne di nuove. Dal 2006 al 2010 ci sono state 1.727 revoche e 2.034 istituzioni di stallo.

Alla data del 31 dicembre 2010 risultavano sul territorio cittadino 2765 stalli attivi.

2. Trasporto disabili a mezzo taxi e pulmini GTT

E' proseguito il servizio di trasporto disabili a mezzo taxi o pulmini gestiti da GTT, mantenendo pressoché costanti le risorse finanziarie disponibili.

In particolare sono stati incrementati i controlli sugli aventi diritto attraverso la verifica mensile con la banca dati dell'Anagrafe e quella effettuata in collaborazione dei Servizi Sociali sulla dotazione delle corse assegnate dalla Commissione Tecnica.

E' stato condotto sulle liste degli utenti un lavoro di verifica della persistenza della necessità e del diritto ad usufruire del servizio, mediante verifiche anagrafiche e contatti diretti con gli utenti. Si è pervenuti pertanto ad una definizione aggiornata dei cittadini in carico al servizio, tra cui quanti non lo utilizzano da tempo.

Al fine di inserire il maggior numero possibile di persone presenti in lista d'attesa e fornire una risposta a tempi brevi alle richieste, dal mese di dicembre 2009 (deliberazione G.C. 4.12.09 mecc. 09 08494/119) è stato avviato un servizio collettivo "a chiamata".

Il servizio viene svolto nell'ambito del Comune di Torino, per motivi sanitari o di lavoro, nei soli giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 7.00 alle ore 21.00.

Nel corso dell'anno 2010 sono state inviate 606 lettere con proposta di adesione al nuovo servizio a fronte delle quali si è provveduto all'inserimento degli utenti che hanno risposto positivamente. Gli attuali fruitori già serviti sono circa 287.

3. Abbattimento barriere architettoniche; percorsi non vedenti

Sono stati effettuati per ogni anno circa 200 interventi di abbattimento barriere architettoniche (scivoli per attraversamenti pedonali) in varie zone della Città.

Sono stati realizzati percorsi agevolati non vedenti nelle seguenti località: scuola per Ciechi di via Nizza, Politecnico, Ospedale Oftalmico, ASL 1 di via S. Secondo, via San Marino 10 - Centro Assistenza Municipale.

Sono in corso i lavori per la realizzazione di percorsi non vedenti presso gli ospedali Maria Vittoria, Maria Adelaide e Centro Antitubercolare, in prossimità dell'università e delle uscite della metropolitana su c.so Vittorio Emanuele II.

D. OPERE VIARIE

Cantieri ultimati:

viabilità strade interne Cimitero Parco (ultimazione 6.06.08)

strada del Portone lotto 5 (ultimazione 16.10.08)

lungo Po Cadorna sistemazione sedimi e consolidamento volte (ultimazione 16.12.08)

E. PISTE CICLABILI

Cantieri ultimati: realizzati circa 16 Km. di nuove piste ciclabili:

corso Vittorio Emanuele II (piazza Rivoli/piazza Adriano), corso Allamano (strada del Barocchio/via Guido Reni), corso Cosenza (piazza Pitagora/corso Unione Sovietica), strada delle Cacce – via Formiggini (tratto completo), via Plava (corso Unione Sovietica/via Faccioli), corso Brianza (piazza Chiaves/ponte Washington), strada Castello di Mirafiori (strada delle Cacce/via Artom), corso Romania (corso Giulio Cesare/stabilimento Michelin), lungo Dora Voghera (ponte di Sassi/ponte Washington), corso Re Umberto (corso Matteotti/corso De Nicola), corso Stati Uniti (corso Castelfidardo/corso Re Umberto), corso Sebastopoli (via Guido Reni/corso Orbassano), corso Vittorio Emanuele II (piazza Adriano/Spina Centrale).

Conclusi interventi di manutenzione straordinaria e completamento di piste preesistenti per circa 12 Km.:

corso Monte Cucco/corso Monte Grappa (tratto completo), via Pio VII (corso Giambone/via O. Vigliani), via O. Vigliani (piazzale Caio Mario/via Tommaso Villa), via Zino Zini (corso Bramante/via Bossoli), corso Duca degli Abruzzi (corso Rosselli/corso Vittorio Eman. II) cantieri in corso

aggiudicati il 20.10.10 i lavori di manutenzione e completamento previsti nel progetto viabilità ciclabile 2009, che inizieranno nel 2011: lungo Po Antonelli (ponte Sassi/ponte Regina Margherita) – mt. 1.700; corso Moncalieri/Casale (ponte Umberto I/ponte Regina Margherita) – mt. 1.650

Progetti approvati: Viabilità ciclabile anno 2010 (preliminare 7.09.10): interventi di manutenzione straordinaria e di completamento piste via Badini Confalonieri (via Sansovino/corso Grosseto/via Lucento) – mt. 1.700, corso Moncalieri (piazza Zara/via Villa Glori/area Fioccardo) – mt. 1.650

F. PARCHEGGI IN STRUTTURA

Sono ultimati nel corso del quinquennio i lavori per la realizzazione di nuovi parcheggi in struttura:

- parcheggio Vittorio Veneto (ultimazione 18.11.06)
- parcheggio Sofia (ultimazione 30.11.06)
- parcheggio San Carlo (ultimazione 16.03.07)
- parcheggio Venchi Unica (ultimazione 31.12.10)

Sono stati attivati i parcheggi: Sebastopoli, Buenos Aires, Modena, Gardino e Fortino gestiti da GTT per un totale di ca 600 posti auto.

Sono in corso i cantieri:

- parcheggio Capuana (ultimazione prevista 23.06.11)
- parcheggio CTO - ampliamento affidato in concessione (lavori per circa 2 anni)

Sono stati appaltati i lavori per la realizzazione del parcheggio Galileo Ferraris in concessione.

A fine 2010 sono funzionanti n. 32 parcheggi pubblici in struttura per un totale di 16.800 posti auto, oltre a n. 4 parcheggi a raso a barriera per un totale di circa 950 posti auto.

G. INFRASTRUTTURE VIARIE

Realizzazione nuove infrastrutture

sono stati ultimati i lavori per la realizzazione di nuove infrastrutture viabili:

- pista ciclo pedonale tra i ponti Balbis/Isabella (ultimazione 14.08.08)
- interventi straordinari diga Michelotti (ultimazione 14.11.09)
- passerella ciclo pedonale in corrispondenza di c.so Verona (ultimazione 16.09.10)

sono in corso i lavori:

- nuovo ponte via Livorno (ultimazione prevista aprile 2011)
- Spina 3 lotto 2 c.so Mortara tratto Borgaro/Orvieto (ultimazione prevista giugno/luglio 2011)
- Spina 3 lotto 1 c.so Mortara tratto Borgaro/Potenza (ultimazione prevista marzo 2011)

H. TRASPORTO PUBBLICO

1. Linee di metropolitana

Nel mese di dicembre 2006 è stata completata e inaugurata la prima tratta della linea 1 metropolitana tra il deposito di Collegno e la stazione Piazza XVIII Dicembre e, nel mese

di marzo 2007 è entrata in servizio la tratta tra Piazza XVIII Dicembre e la stazione Porta Nuova.

Successivamente è stata completata la realizzazione del prolungamento sud, tratta Porta Nuova – Lingotto, attualmente in fase di collaudo, la cui apertura al pubblico è prevista per il mese di marzo 2011. Il tracciato prevede le seguenti stazioni: Marconi, Nizza, Dante, Carducci-Molinette, Spezia, Lingotto.

E' stata altresì completata la progettazione per il prolungamento sud dalla stazione Lingotto a piazza Bengasi il cui bando di gara è previsto nel 2011 .

Nel contempo è stato approvato lo studio di fattibilità del tracciato complessivo della linea 2 dalla Stazione Rebaudengo al Cimitero Parco e approvato il progetto preliminare del 1° lotto funzionale Rebaudengo – Giovanni Bosco per cui è stata presentata richiesta di finanziamento al Ministero dei Trasporti.

2. Passante ferroviario

Sono stati ultimati i lavori della galleria ovest nella tratta da corso Vittorio Emanuele II a corso Grosseto e la sua messa in esercizio.

E' in fase di realizzazione la galleria est la cui ultimazione è prevista per l'anno 2012

3. Interventi di risistemazione superficiale passante ferroviario

Cantieri ultimati:

Quadrivio Zappata lotto 1 – corso De Nicola (ultimazione 22.03.08)

viale della Spina lotto 1 – corso Inghilterra (ultimazione 9.09.09)

collegamento viabile via Breglio – via Lauro Rossi attivato nel mese di luglio 2010

copertura della trincea ferroviaria di corso Lione

progettazione: completamento del Viale della Spina tra corso Vittorio Emanuele II e corso Grosseto (progetto preliminare).

4. Bando di gara per trasporto pubblico

In adeguamento alle recenti normative europee, la Città ha indetto un bando di gara per la gestione del trasporto pubblico locale (autobus, tram, metropolitana) nonché per la gestione dei servizi relativi alla sosta a pagamento, il servizio di navigazione sul Po e dell'ascensore della Mole Antonelliana, attualmente gestiti dal Gruppo Torinese Trasporti. Scopo del bando è offrire un migliore servizio ai cittadini torinesi e dell'area metropolitana, garantire al meglio la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, dei veicoli e degli immobili, mantenere e rafforzare tutte le condizioni normative sul piano contrattuale per i lavoratori del settore.

Le procedure di gara sono in corso: il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale in data 27 ottobre 2010.

Entro il mese di febbraio è prevista l'aggiudicazione.

I. CONTRATTO DI VIABILITA' INVERNALE

Le modalità organizzative di gestione del contratto di viabilità invernale furono stabilite nel 2004 con una radicale riorganizzazione dei diversi tipi di intervento, modulati in funzione della prevista precipitazione nevosa.

Nel corso del mandato tale nuova organizzazione del servizio ha ottenuto risultati positivi sia in termini di efficienza che di efficacia in quanto non si sono verificate situazioni di criticità in occasione delle precipitazioni nevose.

Inoltre il nuovo piano di interventi ha ottenuto riflessi positivi anche nel contenimento dei costi.

Il contratto di servizio ha periodicità triennale.

Nel 2009, causa l'avvenuta scadenza del precedente contratto 2006-2009, il Consiglio Comunale ha approvato l'attuale contratto di Viabilità Invernale 2009-2012, con durata sino al 31 marzo 2012.

Nel 2010, nell'ottica di una miglior efficienza ed efficacia dei servizi,

- si sono ri-modulati i diversi tipi di intervento a fronte dell'evento nevoso, prevedendo la riduzione dei livelli di intervento senza per questo pregiudicare la funzionalità del servizio, ma rendendolo al contrario più adeguato alle reali esigenze di attivazione.
- si è previsto, sulla base della esperienza precedente, il coinvolgimento delle Circoscrizioni nell'individuazione delle priorità nella viabilità minore
- si è inoltre proceduto, secondo quanto previsto dalla nuova normativa nazionale, a sviluppare la consultazione delle Associazioni dei Consumatori nella predisposizione della "Carta dei Servizi", stesa a cura del gestore del servizio AMIAT, relativa alle attività contrattuali da svolgere a beneficio della cittadinanza.

2b) Eventuali indicatori così classificati:

eq)= efficacia e quantità dei servizi erogati

ef) = efficienza nell'impiego delle risorse

fin) = dati economico – finanziari

Tipo indicatore (eq-ef-fin)	Obiettivo collegato	Indicatore	valori				
			Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
eq	C1	n. totale posti auto riservati ai disabili	2.477	2.531	2.519	2.729	2.779
eq	C2	n. disabili trasportati in taxi	3.227	3.278	2.370	2.122	1.833
eq	C2	n. disabili trasportati in minibus	581	551	615	494	445
fin	C2	Spesa per trasporto disabili (stanziamento)	3,6 mln	3,4 mln	3,3 mln	3,3 mln	3,0 mln
fin	B2	Introiti da permessi ZTL	0,47 mln	0,31 mln	0,39 mln	0,41mln	1,036 mln
eq	E	Piste ciclabili esistenti	89 Km	95 Km	95 Km	100 Km	105 Km
eq	E	n. archi portabici esistenti	2.140	2.340	2.640	2.750	2.950
eq	H1	Passeggeri trasportati con la metropolitana	7,8mln	12,4mln	20,4mln	21,9mln	22mln

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI, I DESTINATARI DEI SERVIZI E TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

3a) Progetti qualità

Non presente

3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction)

Non presente

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc)

Nessuna segnalazione

3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi)

Nessuna segnalazione

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA' GESTIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Garantire con un'adeguata programmazione gli interventi di manutenzione necessari per la conservazione, la messa in sicurezza e il monitoraggio del patrimonio esistente

Promuovere e realizzare la riqualificazione dello spazio pubblico e degli ambiti in trasformazione

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

A. Manutenzioni

1. Manutenzioni – ordinarie e straordinarie del suolo e della segnaletica

Sono stati effettuati interventi di manutenzione straordinaria del suolo pubblico, concordati con le Circoscrizioni e sulla base delle risultanze dei rilievi effettuati sul territorio cittadino nell'ambito del Catasto del suolo pubblico.

E' stata effettuata una attenta attività di coordinamento e monitoraggio della manutenzione ordinaria del suolo decentrata alle Circoscrizioni

Per la segnaletica si sono eseguiti interventi di manutenzione straordinaria programmata con appalti propri e di manutenzione ordinaria sia con appalti propri che con appalti gestiti dal G.T.T..

2. Ridefinizione procedure e tariffe per la manomissione e il ripristino del suolo pubblico

E' stata approvata la deliberazione di approvazione del nuovo regolamento in data 12/10/09 (mecc. 2009002511/33). Il nuovo regolamento ridefinisce le tariffe e le modalità di esecuzione dei ripristini sul suolo pubblico da parte degli enti concessionari (Smat, Iride, AES, ecc.).

3. Aggiornamento catasto suolo pubblico

A partire dal 2007 è stato effettuato il rilievo funzionale e conservativo del suolo, che ha interessato circa 20 milioni di mq. di territorio, sulla base di valori di riferimento secondo vari parametri (buono, sufficiente, degradato ecc.).

Ciò ha permesso di definire quantitativamente lo stato di manutenzione del suolo, di fornire elementi per la pianificazione dei futuri interventi, e di dare indicazioni sull'entità delle risorse economiche necessarie per mantenere un livello adeguato di conservazione del patrimonio.

I risultati del rilievo sono confluiti in una banca dati, che dal 2008 viene aggiornata ogni anno in base agli interventi via via effettuati, e vengono utilizzati per la redazione dei progetti di manutenzione straordinaria del suolo pubblico sulla base delle priorità riscontrate e per la definizione annuale del budget articolato nelle Circoscrizioni.

4. E' stata garantita la manutenzione ordinaria e straordinaria di ponti, alvei fluviali, rivi collinari. In particolare sono stati eseguiti i lavori per il rinforzo strutturale del ponte Amedeo VIII sulla Stura in strada Settimo (consistente nell'introduzione di una precompressione a cavi post-tesi all'interno dell'impalcato) e la messa in sicurezza della sezione stradale del ponte Diga sul Po in lungo Stura Lazio mediante la sostituzione dei giunti di dilatazione e la posa in opera di nuovi guard-rail.

Sono stati effettuati interventi urgenti su scarpate e sedimi delle strade collinari al fine di ripristinare la sicurezza di tratti di viabilità collinare interessati da vari dissesti conseguenti ad eventi meteorici.

5. E' stata garantita la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti semaforici nell'ambito del contratto di servizio con IRIDE S.p.A.

6. Sono state progettate e realizzate opere inserite nel cronoprogramma degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeomorfologico: manutenzione straordinaria argini sponda dx/sx fiume Dora da ponte Washington a sfocio nel Po, rilavato lungo Stura Lazio nel parco del Meisino, manutenzione straordinaria difesa argine fiume Dora strada Pellerina, rirprofilatura sponda dx/sx fiume Dora a monte di via Fontanesi.

B. Interventi di riqualificazione ambientale

1. Riqualificazione ambientale di strade e piazze della Città

Interventi realizzati:

- Rotonda Maroncelli – porta Sud - (ultimazione 12.05.2006)
- area archeologica intervento fuori le mura (ultimazione 19.05.06)
- area archeologica nuovo parco archeologico (ultimazione 9.06.06)
- Riqualificazione Via Tartini (ultimazione 19.09.06)
- Area Borgo Dora - parcheggio (ultimazione 22.09.06)
- Piazza Vittorio Veneto 3° lotto riqualificazione superficiale (ultimazione 11.2006)
- riqualificazione c.so Francia tratto Statuto/Bernini (ultimazione 09.12.06)
- Via Rossini (ultimazione 2.05.08)
- riqualificazione piazza Bernini (ultimazione 7.02.08)
- riqualificazione corso Regio Parco lotto 1 (ultimazione 14.09.08)
- area archeologica piazza IV Marzo (ultimazione 23.09.08)
- riqualificazione e pedonalizzazione via Lagrange (ultimazione 28.02.09)
- zona 30 area Castelvetro (ultimazione 18.06.09)

Sono in corso i lavori per la riqualificazione della via Carlo Alberto (ultimazione prevista aprile 2011) e i lavori di riqualificazione di piazza Carducci a mezzo GTT (ultimazione prevista maggio 2011)

lavori da iniziare:

- riqualificazione piazzale Superga (inizio lavori febbraio 2011)
- primo tratto di via Nizza – tratto c.so Vittorio Emanuele II/via Galliari a mezzo GTT (inizio lavori febbraio 2011).

2. Parcheggi pertinenziali

Dal 2006 al 2010 sono stati realizzati dai privati 13 parcheggi pertinenziali interrati nel sottosuolo pubblico e relativa risistemazione superficiale mediante la concessione del diritto di superficie per un totale di 1.607 posti auto.

Bando 1995 - cantieri ultimati : Piazza Paravia (ultimazione 27.04.06), Elli Zerboni (ultimazione 28.02.07), Corso Telesio (ultimazione 31.01.08), Piazza Guala (ultimazione 06.05.08), Corso San Maurizio (ultimazione 10.08.08).

Bando 2004 - cantieri ultimati : Via V. Carrera (ultimazione 31.01.07), Corso Caio Plinio (ultimazione 08.05.07), Via Nicomede Bianchi (ultimazione 30.03.09), Via Sidoli (ultimazione 15.04.09), Via Caraglio (ultimazione 04.12.09), Piazza Adriano (ultimazione 11.05.10), Via Envie (ultimazione 29.07.10), Via Aosta (ultimazione 05.08.10).

Cantieri in corso di realizzazione: Via Fossata (inizio lavori 26.11.07), Via Passo Buole (inizio lavori 13.07.09).

Bando 2008 - cantieri in corso: Via Cercenasco (inizio lavori 28.04.10), Piazza Chironi (inizio lavori 27.05.10).

Cantieri in fase di avvio: Via Piobesi, Via Tintoretto, Via Ponchielli.

Bando 2009 - procedure in corso per l'avvio lavori: Ex Giardino Cittadella, Via Le Chiuse, Via Boston; avviati i lavori Piazza Solferino.

3. Interventi di riqualificazione in ambiti di trasformazione

Sono stati realizzati interventi di riqualificazione in ambiti di trasformazione:

- URBAN – riqualificazione asse di c.so Tazzoli (ultimazione 13.05.06)
- PRU Grosseto: giardino don Gnocchi (ultimazione 13.09.06)
- PRIU piazza Madama Cristina – sistemazione via Ormea (ultimazione 21.12.07)
- URBAN – riqualificazione asse via Dina (ultimazione 9.05.08)
- PRU Grosseto: c.so Cincinnato e viabilità Q37 (29.06.10)
- PRU Artom: parco Colonnetti nord (ultimazione 31.07.07)
- PRU Artom: parco Colonnetti sud (ultimazione 30.04.10)
- PRIN Villaretto strada circonvallazione sud (ultimazione 17.05.06)
- Quadrilatero via Arquata lotto 1 (ultimazione 9.12.06)
- Quadrilatero via Arquata lotto 2 (ultimazione 10.03.08)
- Spina 3 – demolizione area Vitali (ultimazione 6.11.06)

Sono in fase di ultimazione i lavori:

- Spina 1 c.so Leone sistemazione sopracopertura (ultimazione prevista 30.12.10)
- PISL - riqualificazione di Borgata Tesso (ultimazione prevista 17.02.11).

4. Interventi a scomputo degli oneri di urbanizzazione

Sono stati realizzati da parte degli operatori privati interventi di riqualificazione in ambiti di trasformazioni convenzionate, a scomputo degli oneri di urbanizzazione.

Interventi eseguiti n. 51 per un totale di mq. 689.000 – importo €. 72,8 mln. (urbanizzazioni primarie, aree verdi, parcheggi superficiali, aree gioco, impianti di illuminazione, ecc.)

Interventi in corso n. 25 per un totale di mq. 200.000 circa – importo €. 23,5 mln.

2b) Eventuali indicatori così classificati:
eq)= efficacia e quantità dei servizi erogati
ef) = efficienza nell'impiego delle risorse
fin) = dati economico - finanziari

Tipo indicatore (eq-ef- fin)	Obiettivo collegato	Indicatore	valori				
			Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
fin	A2	Introito da tariffe degrado	5,4 mln	5,4 mln	4,4 mln	3 mln	9,7 mln
fin	A1	O.M. + P.I. segnaletica (stanziamento)	0,37 mln	0,34 mln	0,30 mln	0,24 mln	0,15 mln
fin	A1	O.M. suolo (stanziamento)	2,56 mln	2,43 mln	2,55 mln	2,05 mln	2,00 mln
fin	A1	M.S. segnaletica (finanziamento)	1,5 mln	1 mln	0,6 mln	0,5 mln	0,5 mln
fin	A1	M.S. suolo (finanziamento)	10 mln	9,5 mln	8,5 mln	10 mln	6 mln
fin	A4	O.M. ponti (stanziamento)	0,13 mln	0,18 mln	0,2 mln	0,2 mln	0,2 mln
fin	A4	O.M. alvei fluviali e rivi (stanziamento)	0,4 mln	0,31mln	0,3 mln	0,3 mln	0,23 mln
fin	A4	M.S. ponti (finanziamento)	2,1mln	2 mln	0,8 mln	1 mln	2,3 mln
fin	A4	M.S. alvei fluviali e rivi (finanziamento)	0,7 mln	0,5 mln	-	-	0,3 mln
fin	A5	O.M. semafori (stanziamento)	3,9 mln	3,9 mln	3,9 mln	3,9 mln	4,1 mln
fin	A5	M.S. semafori (stanziamento)	1,2 mln	0,8 mln	0,8 mln	0,5 mln	0,5 mln
eq	B1	Superficie riqualificata Mq.	118.100	5.490	44.187	15.000	56.400
eq	B2	n. parcheggi pertinenziali esistenti	35	37	40	43	46
eq	B2	n. posti auto nei parcheggi pertinenziali esistenti	3.867	4.122	4.478	4.768	5.352

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI, I DESTINATARI DEI SERVIZI E TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

3a) Progetti qualità

Non presente

3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction)

Non presente

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc)

Nessuna segnalazione

3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi)

Nessuna segnalazione

**DIVISIONE
CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE**

DIVISIONE CORPO POLIZIA MUNICIPALE

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

- o Sicurezza stradale: favorire gli interventi mirati all'aumento della sicurezza, facilitare la fluidità della circolazione e controllare la regolarità delle emissioni inquinanti
- o Sicurezza e qualità urbana: contribuire a migliorare la qualità urbana e il senso di sicurezza percepita, favorendo la collaborazione tra le varie Forze di Polizia, le altre Divisioni dell'amministrazione ed i soggetti che operano sul territorio
- o Tutela del consumatore: favorire i servizi di vigilanza sul rispetto delle norme
- o Innovazione organizzativa: attivare nuove forme di organizzazione che favoriscano: 1) il recupero di risorse umane ai servizi operativi; 2) il miglioramento continuo della qualità del servizio reso

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

1. Sicurezza stradale
 - Realizzazione del progetto "stragi del sabato sera": campagna mirata di servizi di contrasto all'uso di sostanze alcoliche (art. 186 C.d.s) e di stupefacenti (art. 187 c.d.s), svolti soprattutto nei fine settimana con l'uso di etilometro, pre-test alcool e pre-test stupefacenti.
 - Svolgimento di campagne mirate al contrasto di alcuni comportamenti alla guida di veicoli (cinture di sicurezza, cellulare, casco, velocità)
 - Svolgimento dell'attività di educazione alla sicurezza stradale e alla legalità negli istituti scolastici di diversi ordini e gradi
2. Innovazione organizzativa
 - Integrazione della Centrale Operativa della Polizia Municipale col neocostituito Centro Operativo Comunale, struttura operativa di riferimento anche della Protezione Civile, supportata, nella gestione e in particolare nelle situazioni di emergenza, da personale proveniente da altri servizi della Città o da altri Enti (es. GTT, ...).
 - Affidamento a SORIS spa di parte delle procedure connesse alla gestione delle sanzioni amministrative pecuniarie accertate ed alla relativa riscossione
3. Sicurezza della città
 - Realizzazione e aggiornamento della mappatura delle aree a maggior criticità (LIS) e dei locali oggetto di richiesta di intervento (Report Disturbi) con lo scopo di poter meglio programmare le attività sul territorio e di dotare la Centrale Operativa di strumenti per la valutazione e predisposizione degli interventi richiesti.
 - Incremento dell'attività a favore delle fasce deboli della cittadinanza, in particolare degli anziani e minori. In relazione ai primi, con l'obiettivo di salvaguardarli dai tentativi di truffe, sono stati predisposti incontri formativi ed effettuati servizi specifici presso punti maggiormente a rischio per gli stessi (es. uffici postali). Per quanto riguarda i minori, sono state effettuate indagini relative alla tratta e sfruttamento di ragazze a fini sessuali e interventi riguardanti le aggregazioni giovanili e di contrasto ad episodi di bullismo.
4. Comunicazione con il cittadino: revisione dello spazio Web del Corpo sul sito della Città di Torino con l'inserimento e il costante aggiornamento di informazioni utili.

2b) Eventuali indicatori così classificati:
eq)= efficacia e quantità dei servizi erogati
ef) = efficienza nell'impiego delle risorse
fin) = dati economico - finanziari

Tipo indicatore (eq-ef-fin)	Obiettivo collegato	Indicatore	valori				
			Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
eq		PATTUGLIE DECORO (regolamenti comunali)	6698	6542	4881	4634	4.850
		controlli in aree verdi	1079	1389	2262	2858	3.158
		controlli sui dehor	480	592	615	950	767
		accertamenti su inquinamento acustico	15	332	566	1471	1.070
		rilevi fonometrici	35	232	220	221	177
		parabole controllate	2548	2770	1631	1150	1.148
		phone center controllati	1305	774	397	95	55
eq		N° veicoli abbandonati rimossi	3621	3080	2293	2250	1.412
eq		Servizi interforze Porta Palazzo e San Salvario	994	775	1037	815	660
eq		Controlli in aree a rischio	1051	654	1437	1331	1531
		Controlli sui parcheggiatori	107	481	601	369	730
		Controlli sui mezzi pubblici	556	594	701	737	707
eq	3	Tutela fasce deboli: anziani	135	348	1495	1912	920
eq		Controlli sui nomadi	769	1612	1921	2181	2400
eq	1	Campagne mirate (comportamenti guida veicoli)	7647	5039	6670	7184	6763
eq	1	Servizi interforze polizia stradale per guida in stato ebbrezza o sostanze stupefacenti	42	53	103	105	111
eq	1	Educazione alla sicurezza stradale e alla legalità	120	134	764	620	284
eq		Controlli esercizi commerciali e di somministrazione	3.264	5.535	5.106	2.256	1.817
eq		Commercio abusivo in zona aulica	178	432	218	176	222
eq		Fotosegnalazioni	1.150	1.034	803	637	610
eq		Falsi documentali	1032	2648	1100	984	642

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI, I DESTINATARI DEI SERVIZI E TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

3a) Progetti qualità

Servizi/Processi certificati	Anno conseguimento certificato	n. persone coinvolte	Link web carta dei servizi	Link web specifiche di qualità
Progettazione ed erogazione di servizi di accoglienza telefonica, di coordinamento interventi di emergenza e di relazione esterna tramite sportello del cittadino, contact center ed accesso atti	2008	61	http://www.comune.torino.it/progettoqualita/pdf/carta_vigli_contactcenter.pdf , http://www.comune.torino.it/progettoqualita/pdf/carta_vigli_sportcitt.pdf , http://www.comune.torino.it/progettoqualita/pdf/carta_vigli_centraleop.pdf	http://intracom.comune.torino.it/club/doc/sistema/sqsd1101_rev2_specifiche_qual_relaz_esterne.pdf http://intracom.comune.torino.it/club/doc/sistema/sqs_d11f_01_rev4_sq_centrale_operativa.pdf
Progettazione ed erogazione dei servizi di "prossimità" relativi a problematiche di convivenza civile, qualità urbana e allarme sociale.	2009	50	http://www.comune.torino.it/progettoqualita/pdf/carta_servizi_prossimita.pdf	http://intracom.comune.torino.it/club/doc/sistema/sqsd11f02_rev0_nucleo_prossi.pdf
Erogazione di servizi di rilevazione degli incidenti stradali e delle relative pratiche. Erogazione di servizi di gestione degli accertamenti e delle notifiche agli esercizi commerciali in sede fissa. SS.TT.CC. 2^ - 3^ - 4^ (in estensione nel 2011 presso SSTTCC 7^, 9^, 10^)	2009	462		http://intracom.comune.torino.it/club/doc/sistema/sqsd11h01_rev1_specifiche_qualita_sez_territoriale.pdf
Erogazione di servizi di sportello verbali: informazione e assistenza, pagamento, ricorsi, sgravi, rateizzazioni, rilascio atti.	2009	121	http://www.comune.torino.it/progettoqualita/pdf/carta_sportelli_verbali.pdf , http://www.comune.torino.it/progettoqualita/pdf/carta_sgravi.pdf , http://www.comune.torino.it/progettoqualita/pdf/carta_rateizzazioni.pdf , http://www.comune.torino.it/progettoqualita/pdf/carta_ricorsi.pdf , http://www.comune.torino.it/progettoqualita/pdf/carta_vigli_atti.pdf	http://intracom.comune.torino.it/club/doc/sistema/sqsd11a01_rev2_qualita_sportello_verbali.pdf

3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction):

Servizi/processi oggetto di indagine	Anno di effettuazione	Punti di forza riscontrati:	Possibili miglioramenti ed eventuali azioni correttive realizzate
Relazioni Esterne - Sportello del cittadino	2007	<ul style="list-style-type: none"> - Gentilezza e disponibilità del personale; - Preparazione e competenza del personale. 	Non sono stati rilevati aspetti critici (su tutti gli aspetti la soddisfazione è risultata superiore all'importanza)
Relazioni Esterne - Ufficio Rilascio Atti	2007	<ul style="list-style-type: none"> - Accoglienza e comfort dei locali; - Gentilezza e disponibilità del personale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Tempi di lavorazione delle pratiche; è stato realizzato un sistema informatizzato di condivisione delle Relazioni di Servizio finalizzato alla pronta disponibilità delle stesse; - Semplicità della modulistica.
Relazioni Esterne - Contact Center	2008	<ul style="list-style-type: none"> - Preparazione e competenza del personale; - Gentilezza e disponibilità del personale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Chiarezza e completezza delle informazioni; è stato realizzato un piano di formazione specifica per il personale; - Adeguatezza della gestione dei casi. Sono stati esplicitamente e formalmente condivisi con i Dirigenti le modalità e i tempi da rispettare nel caso di reclami. Sono state inoltre realizzate azioni organizzative volte a mantenere il rispetto delle tempistiche
Centrale operativa	2007	<ul style="list-style-type: none"> - Chiarezza del messaggio registrato; - Gentilezza e disponibilità del personale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Tempo di attesa per la risposta dell'operatore; è stato introdotto un sistema di misurazione dei tempi di attesa per la risposta dell'operatore. - Chiarezza e completezza delle informazioni e preparazione e competenza del personale; è stato realizzato un piano di formazione specifica per il personale.
Verbalì Sportelli Verbalì/Dispositivi Tecnici	2008	<ul style="list-style-type: none"> - Preparazione e competenza del personale; - Gentilezza e disponibilità del personale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Tempi di attesa e adeguatezza del numero di sportelli; è stato realizzato uno studio di fattibilità per una riorganizzazione procedurale e logistica degli sportelli; l'area sportelli inoltre è stata completamente riorganizzata in seguito alla realizzazione del progetto di riunificazione degli Uffici Rilascio atti; - Chiarezza e completezza del materiale in distribuzione. La modulistica è stata rinnovata nel 2009.
Verbalì Sportelli Cassa	2008	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto della privacy; - Gentilezza e disponibilità del personale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Tempi di attesa e adeguatezza del numero di sportelli; v. sopra studio di fattibilità per riorganizzazione sportelli - Chiarezza e completezza delle informazioni; è stato realizzato un piano di formazione specifica per il personale.
NUCLEO DI PROSSIMITÀ Gestione dei casi	2009	<ul style="list-style-type: none"> - Gentilezza e disponibilità del personale; - preparazione e competenza del personale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione adeguata del caso; - Aggiornamento continuo sull'andamento del caso. È stato avviato un sistema di controlli delle attività in itinere ed è stato modificato il foglio aggiuntivo per il confronto operatore/VCO in modo da rendere maggiormente evidente l'esito dell'incontro
STC 2-3-4 Rilevazione sinistri stradali	2009	<ul style="list-style-type: none"> - Gentilezza e disponibilità del personale; - Preparazione e competenza del personale; - Intervista ai presenti sulla dinamica dell'incidente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Tempo intervento pattuglia. Riduzione dei tempi di intervento in caso di sinistro stradale con coinvolgimento della Centrale Operativa; - Agevolazione della mediazione tra le parti.

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc)

Descrizione processo	Risultato conseguito
Informatizzazione delle Relazioni di Servizio	È stato realizzato un sistema informatizzato di condivisione delle Relazioni di Servizio tra i diversi Reparti del Corpo e l'Ufficio Rilascio Atti, finalizzato alla pronta disponibilità delle stesse e, di conseguenza, all'immediato rilascio della copia al cittadino
Risposta a reclami presentati dal cittadino in relazione al servizio prestato dalla Polizia Municipale	Viene garantita la risposta al cittadino entro 30 giorni dalla ricezione del reclamo
Predisposizione dati per rilascio copie sinistri stradali	Caricamento dei dati del sinistro sul programma Traffic entro 20 giorni dalla richiesta ai Reparti rilevatori da parte dell'Ufficio Rilascio Atti, con conseguente riduzione dei tempi di consegna dell'atto ai cittadini.

3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi)

Descrizione progetto/attività	Risultato conseguito (ed eventuali indicatori)
Contingentamento delle risorse umane	A seguito di un' approfondita analisi delle attività svolte e dei carichi di lavoro presso ogni Reparto operativo, nonché dell'accentramento degli uffici del Corpo nella sede di via Bologna 74, è stato possibile realizzare un piano di contingentamento delle risorse umane che ne ha permesso una più efficiente riorganizzazione, liberando personale operativo dallo svolgimento di mansioni amministrative, e l'impegno in attività esterne operative.
Introduzione delle Pattuglie decoro	Le pattuglie decoro hanno come scopo principale della loro attività il controllo del rispetto dei regolamenti comunali e delle norme sulla pulizia, sul decoro, sulla qualità urbana, oltre all'attività di prevenzione e contrasto contro le violazioni. Esse operano nelle specifiche aree di intervento in cui sono state suddivise le Circoscrizioni, garantendo in tal modo una presenza capillare espressamente dedicata alla tutela del territorio.
Introduzione delle Pattuglie Pronto intervento	Con le Pattuglie Pronto Intervento è aumentata la presenza delle pattuglie sul territorio (18 per turno) a disposizione della Centrale Operativa, per garantire la rapidità e l'efficacia degli interventi nelle diverse materie di competenza del Corpo (viabilità, infortunistica stradale, interventi urgenti, ecc.). In particolare, due pattuglie sono dedicate, ogni turno diurno, al presidio dei fenomeni legati al nomadismo itinerante e alle situazioni di impatto sicurezza medio-alte.
Creazione del Nucleo Mercati	Il Nucleo ha competenze specialistiche relative al contrasto dell'abusivismo commerciale, al controllo dell'occupazione del suolo pubblico e dello scambio delle licenze, della conservazione degli alimenti, delle norme igieniche, dell'esposizione dei prezzi e della vendita di prodotti con marchi contraffatti sulle aree mercatali.
Potenziamento dei servizi tecnico-scientifici ed investigativi a supporto dell'attività di polizia giudiziaria espletata dal Corpo	Sono state acquisite nuove tecnologie ad uso del Nucleo Investigazioni Scientifiche del Corpo, che rendono possibile il contrasto alla contraffazione dei documenti (analisi di patenti, documenti di soggiorno, carte di circolazione, di passaporti elettronici) e la realizzazione di riprese video e/o rilievi video fotografici, l'analisi su filmati e/o immagini.
Consultazione web di immagini relative a violazioni del Codice della strada	È possibile visionare sul sito web della Polizia Municipale le immagini riprese dai velox fissi e dai varchi elettronici relative a sanzioni emesse per eccesso di velocità e per violazione dell'accesso alla ZTL Centrale, evitando così di dover accedere ad uno Sportello del Corpo.

Descrizione progetto/attività	Risultato conseguito (ed eventuali indicatori)															
Protocolli operativi	<p>L'attività ha portato alla standardizzazione e alla successiva diffusione di strumenti operativi da utilizzare in particolari contesti per garantire, da un lato, la sicurezza del personale e dei soggetti coinvolti e, dall'altro, l'efficacia dell'intervento stesso. In particolare, i protocolli operativi ad oggi hanno riguardato le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">– arresto veicoli e controllo,– controlli di polizia stradale con dispositivo fisso,– controllo di persone,– perquisizione di persone,– accompagnamento per identificazione o arresto,– accompagnamento coatto c/o Pronto Soccorso,– intervento per parcheggiatori abusivi,– intervento a supporto in operazioni di ordine pubblico,– intervento su area a rischio,– perquisizione di locali,– intervento all'interno di fabbricati occupati abusivamente,– intervento su mezzo pubblico,– intervento su area occupata da nomadi,– controllo attività commerciale etnica,– controllo in area mercatale,– controllo locale pubblico,– controllo abusivismo ambulante,– controllo abusivismo edilizio															
Affidamento a SORIS spa di parte delle procedure connesse alla gestione delle sanzioni amministrative pecuniarie accertate ed alla relativa riscossione	<p>L'affidamento a Soris ha comportato un considerevole aumento della percentuale di incasso complessivo sul totale delle ingiunzioni emesse, rispetto agli affidatari precedenti. In conseguenza della più incisiva attività coattiva, nonché attraverso l'attività di sollecito SORIS e di recupero crediti con ditta privata, si sono registrati miglioramenti anche sulla situazione dei pagamenti spontanei.</p> <p>Inoltre, è possibile garantire al cittadino una maggiore trasparenza, potendo fornire informazioni sulle singole posizioni debitorie, e prevedere modalità di pagamento che riducano al minimo gli oneri non legati alla sanzione.</p>															
Creazione Contact Center	<p>Nell'ambito delle relazioni con il cittadino è stato attivato nel corso del 2006 un nuovo servizio per la gestione delle segnalazioni e dei casi non di emergenza che garantisca il contatto con l'utente nelle diverse fasi della trattazione.</p> <table><tr><th colspan="5">Casi seguiti dal Contact center</th></tr><tr><th>2006</th><th>2007</th><th>2008</th><th>2009</th><th>2010(30.09)</th></tr><tr><td>1.417</td><td>2.094</td><td>2.695</td><td>3.024</td><td>2.073</td></tr></table>	Casi seguiti dal Contact center					2006	2007	2008	2009	2010(30.09)	1.417	2.094	2.695	3.024	2.073
Casi seguiti dal Contact center																
2006	2007	2008	2009	2010(30.09)												
1.417	2.094	2.695	3.024	2.073												

DIVISIONE CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E TRASMISSIONE

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

o Riorganizzare il sistema comunale di Protezione Civile, dal punto di vista della pianificazione e sotto il profilo strutturale e logistico

o Procedere all'evoluzione della rete di radiotrasmissioni Tetra della Città

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

1. **Aggiornamenti del Piano comunale di protezione civile**, recepiti con deliberazioni della Giunta Comunale nel 2007 e nel 2008.
2. **Realizzazione del nuovo Centro Operativo Comunale (C.O.C.)** Con l'inaugurazione del nuovo Centro Municipale di Protezione Civile, sono state concentrate in unica sede la Struttura di coordinamento di P.C. (Direzione Protezione Civile e Trasmissioni), il Centro Operativo Comunale (Sala Unità di Crisi e Sala Operativa), la Centrale di commutazione Tetra ed il Volontariato comunale. Inoltre, con l'integrazione della funzione di supporto Polizia Municipale (Centrale Operativa del Corpo) nell'ambito del C.O.C., si è garantita una rilevante crescita dell'efficienza e dell'efficacia non solo degli interventi di protezione civile, ma anche di polizia municipale.
3. Completamento della **rete radiotrasmissioni Tetra** per il territorio comunale e per i comuni della prima cintura.
4. **Riorganizzazione del volontariato comunale di protezione civile** in due diversi organismi: il Gruppo comunale, inserito nella Direzione Protezione Civile e Trasmissioni, composto da volontari in rapporto immediato e diretto con la Civica Amministrazione; la Sezione comunale, quale organizzazione virtuale composta di Associazioni di volontariato appositamente selezionate dalla stessa Direzione ed in convenzione speciale con la Città. Ricerca e selezione dei volontari del nuovo Gruppo comunale mediante apposito bando pubblico e relative procedure di inserimento degli aspiranti. Adozione della convenzione tipo, approvata con deliberazione della Giunta Comunale.

2b) Eventuali indicatori così classificati:
eq)= efficacia e quantità dei servizi erogati
ef) = efficienza nell'impiego delle risorse
fin) = dati economico - finanziari

Tipo indicatore (eq-ef-fin)	Obiettivo collegato	Indicatore	valori				
			Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
eq	3	Numero apparati Tetra immessi in rete	380	522	625	815	591
eq		Educazione nelle scuole: bambini coinvolti nel progetto Salviamoci la pelle	1228	2017	1586	1950	2030
eq	4	Volontariato comunale: n° volontari attivabili per operazioni di protezione civile	58	97	337	627	442

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI, I DESTINATARI DEI SERVIZI E TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

3a) Progetti qualità Non presenti

3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction) Non presenti

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc)

Descrizione processo	Risultato conseguito
<p>In attuazione della D.G.R. 30/7/2007, n. 46-6578 e del D.l.vo 23/2/2010, n. 49 è stata istituita una nuova procedura operativa di allertamento meteorologico delle funzioni e strutture di supporto. In particolare è stato introdotto un nuovo sistema di gestione organizzativa e funzionale dei bollettini/avvisi meteo di allertamento regionale ai fini di protezione civile, integralmente rinnovato con il dettaglio dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> o adempimenti del personale reperibile di della Direzione; o metodo di allertamento differenziato per rischio "idrogeologico ed idraulico", "nivologico", "anomalia di freddo", "ondate di calore", "venti molto forti"; o gestione degli avvisi straordinari; o modalità di accesso ai documenti informativi del sistema di allertamento; o precostituzione della messaggistica di allertamento / informazione; o gestione del rischio idraulico specifico per l'area "Murazzi-Po"; o gestione dei monitoraggi fluviali e collinari; o redazione di tutte le rubriche/elenchi dei soggetti/enti attivabili per la gestione delle emergenze. 	<p>Riduzione dei tempi, certezza e ottimizzazione dell'informazione preventiva dei soggetti responsabili della gestione dell'evento, a seguito di avviso meteo di avverse condizioni atmosferiche</p>

3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi) Nessuna segnalazione

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI

Nidi e Scuole d'infanzia

SETTORI: Servizi Educativi e Servizi Integrativi per l'Infanzia

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

- o Aumentare l'offerta di posti nei nidi d'infanzia
- o Rivedere i regolamenti dei nidi e scuole dell'infanzia, in particolare per quanto riguarda i criteri di accesso
- o Rivedere il regolamento per l'autorizzazione all'apertura dei nidi privati
- o Garantire l'organico e il flusso delle risorse al sistema (personale, strutture...)
- o Potenziare i servizi educativi integrativi al nido e attivare forme di sostegno genitoriale alle famiglie a partire dal 1° anno di vita del bambino

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

Tra il 2006 e il 2011 il sistema dei servizi educativi ha continuato a perseguire l'obiettivo di una risposta alle esigenze delle famiglie e del sistema scolastico coniugato con la qualità delle offerte a disposizione, nonostante l'avverarsi di significativi processi quali il crescente contenimento della spesa pubblica, l'incertezza nella continuazione dei piani nazionali e regionali per l'infanzia e l'adolescenza, la riforma del sistema scolastico nazionale, peraltro ancora in corso. L'aumento dei posti presso i Nidi d'infanzia e la prosecuzione nella gestione diretta delle Scuole d'Infanzia comunali testimoniano la volontà di non recedere da un progetto educativo fondamentale per le bambine e i bambini di Torino e per le loro famiglie. Così come l'adozione di precisi protocolli d'intesa con la scuola dell'autonomia (negli ambiti della disabilità, dell'inclusione sociale dei bambini stranieri con particolare attenzione all'insegnamento della lingua italiana e del contrasto alla dispersione scolastica) hanno in realtà incrementato il sostegno dell'amministrazione comunale nei riguardi dei piani dell'offerta formativa. Senza dimenticare, verso la scuola dell'obbligo, la qualità dei servizi di supporto in capo al Comune, primo fra tutti quello relativo alla ristorazione scolastica.

In concreto nel quinquennio:

- 1) Nel corso del mandato sono stati incrementati i posti disponibili mediante nuove aperture di **Nidi d'Infanzia** e convenzioni con nidi privati e aziendali. I nidi a disposizione della Città sono attualmente 54, dei quali 5 a gestione indiretta, con 4194 posti disponibili. La Città, grazie a convenzioni e concessioni nel tempo stipulate, usufruisce inoltre di circa altri 456 posti presso strutture aziendali o nidi convenzionati.

Parte di questi ultimi sono stati resi disponibili grazie agli specifici fondi regionali per l'ampliamento dell'offerta educativa. I fondi Regionali sono utilizzati per l'acquisto di posti presso Nidi d'Infanzia privati, previo bando e accertamento delle qualità tecniche e gestionali.

2) Nel quinquennio esaminato sono state attuate politiche del personale e **riorganizzazioni dei servizi**, con particolare riferimento alla riorganizzazione del lavoro amministrativo nei circoli didattici e alla loro riorganizzazione numerica, nonché attraverso l'esternalizzazione del servizio di assistenza educativa.

(Per ulteriori dettagli si veda sezione 3d della presente scheda)

3) Tra gli obiettivi dei Servizi educativi vi è l'accompagnamento della genitorialità responsabile in una dimensione di forte cambiamento del tessuto sociale e di implementazione della solidarietà e mutualità delle famiglie, nell'ambito della valorizzazione della diversità culturale/intergenerazionale e di stili educativi.

Tra le iniziative operanti in tale ottica si segnalano:

- i **“Centri Bambini Genitori”** - sono spazi di crescita e socializzazione rivolti a bambini e bambine che non frequentano altri servizi e che vi accedono accompagnati da un adulto di riferimento.
- i **“Nidi in famiglia”** - sono luoghi educativi a carattere familiare, convenzionati, gestiti da un genitore opportunamente formato o da un educatore per un massimo di 4 bambini da 0 a 3 anni, per un tempo non superiore alle 5 ore giornaliere
- gli **“Spazi Famiglia nei Circoli Didattici”** – il progetto ha promosso 10 sperimentazioni ed attualmente sta elaborando nuove sperimentazioni e la realizzazione di percorsi formativi mirati
- l'apertura nel 2010 del **“Centro per le Relazioni e le Famiglie”** che è rivolto a soddisfare diversi bisogni delle persone e delle famiglie. Tra l'altro offre consulenza educativa (gestita dal personale dei “Centri bambini e genitori” e degli “Sportelli informativi”)

4) E' proseguita l'attività di **Scuola d'Infanzia** in 83 sedi, assicurando il servizio per quasi 9.000 bambini, in raccordo con le scuole statali e paritarie convenzionate. I servizi comunali sono distribuiti su 33 Circoli didattici.

Alle 56 scuole dell'infanzia convenzionate che hanno accolto circa 5.800 bambini ogni anno, sono stati assegnati contributi per oltre 3 milioni di euro annui per le spese di gestione.

Considerando anche le scuole statali, i posti disponibili garantiscono sul territorio cittadino una copertura vicina al 94% delle bambine e dei bambini in età tra 3 e 6 anni

Infine, non secondario è stato l'impegno per la verifica concreta sui servizi e sulla loro qualità: nel corso del mandato il servizio ha mantenuto la Certificazione di Qualità ISO 9001:2000 ed è stato inserito nel Progetto Qualità della Città di Torino. Sono state inoltre realizzate le nuove carte di qualità del servizio e effettuate indagini di customer satisfaction sia per la ristorazione che per la qualità percepita dai genitori dei nidi d'infanzia. E' inoltre stato avviato il processo per la certificazione della qualità in tre nidi d'infanzia.

Sembra ampiamente riassumere questi elementi la motivazione espressa nel 2008 da Legambiente nel suo annuale riconoscimento delle politiche educative attivate in Italia: *“...il caso di eccellenza che si va confermando è rappresentato da Torino. L'amministrazione sabauda è senza dubbio quella che meglio ha messo a sistema tutte le attività rivolte al mondo dei bambini e dei ragazzi. Un lavoro di coordinamento e rete*

capillare che vede coinvolti uffici tecnici e assessorati, pubblico e privato. Come più volte sottolineato il Comune di Torino ha saputo radicare un modello di lavoro che ha resistito a rinnovi di giunte e cambi di assessori, dimostrando come le politiche per l'infanzia siano un modello culturale e non una moda politica”

2b) Eventuali indicatori così classificati:
eq)= efficacia e quantità dei servizi erogati
ef) = efficienza nell'impiego delle risorse
fin) = dati economico - finanziari

Tipo indicatore (eq-ef-fin)	Obiettivo collegato	Indicatore	valori				
			Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010 ¹
eq	1	Numero posti nei Nidi comunali	3.714	3.921	3.981	3.993	4.194
eq	1	Numero posti convenzionati in strutture private e aziendali	124	145	288	404	456
eq	1	Numero Nidi comunali	49	51	53	53	54
eq	1	Numero nidi di proprietà comunale gestiti da terzi in convenzione	1	2	2	2	3
eq	3	Centri bambini e genitori: numero accesso bambini	10.364	10.621	10.491	7.022	14.471
eq	3	Numero nidi in famiglia aperti				4	5
eq	3	Sportelli informativi per le famiglie: numero accessi	1.256	850	765*	84**	Trasformazione del servizio
eq	3	Spazi per le famiglie nei Circoli Didattici: numero accessi				950**	1.000

* Avvio della chiusura degli Sportelli informativi

** Chiusura Sportelli informativi. Avvio sperimentazioni Spazi per le famiglie e Centro per le relazioni e le famiglie

¹ Dati aggiornati a gennaio 2011

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI, I DESTINATARI DEI SERVIZI E TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

3a) Progetti qualità

Servizi/Processi certificati	Anno conseguimento certificato	n. persone coinvolte	Link web carta dei servizi	Link web specifiche di qualità
Servizio di Asilo Nido (Presso 3 sedi)	Previsto per 2011			

3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction):

Servizi/processi oggetto di indagine	Anno di effettuazione:	Punti di forza riscontrati:	Possibili miglioramenti
Indagine di Customer sulla qualità percepita dai genitori dei nidi d'infanzia	2006 al 2010 (nidi comunali ed in appalto) Indagini iniziate nel 2003	Coinvolgimento delle famiglie nella fase di restituzione dei dati	Comunicazione e relazione con le famiglie
Customer satisfaction nei micronidi familiari	2008		Riorganizzazione del servizio attraverso progettazione ed avvio apertura "Nidi in famiglia"

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc)

Descrizione processo	Risultato conseguito
Snellimento procedimento per l'autorizzazione di servizi privati per l'infanzia	Eliminati cinque passaggi procedurali a carico del cittadino e degli uffici

3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi)

Descrizione progetto/attività	Risultato conseguito (ed eventuali indicatori)
Riorganizzazione Circoli didattici	Passaggio da 37 a 33 Circoli pur con l'aumento dei servizi
Riorganizzazione attività amministrative nei circoli didattici	Formazione dei gruppi amministrativi di circolo in luogo delle economie di plesso. Miglior informazione e distribuzione del lavoro. Minor spesa per il personale (- 10%)
Esternalizzazione del servizio di assistenza educativa in 14 nidi e 22 scuole	Maggior efficienza del servizio e minor spesa
Accordo con scuole dell'infanzia statali e paritarie convenzionate sulla gestione delle graduatorie	Attraverso lo scambio organizzato dei dati si è resa più efficiente e più rapida l'assegnazione dei posti nelle scuole
Revisione regolamento nidi d'infanzia e scuole dell'infanzia	Aggiornati i criteri di accesso ai nuovi contesti socio economici delle famiglie. Riformato il sistema dell'attribuzione dei punteggi che elimina molti "ex equo" che facevano prevalere il criterio della data di nascita a eventuali priorità di condizione familiare. Per le scuole, inoltre, semplificazione normativa ed aggiornamento alle competenze degli organi

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI

Servizi al sistema educativo

SETTORI: Bilancio, Sistema informativo, Tariffe; Settore Acquisto Beni e Servizi

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

o Garantire una gestione efficace ed efficiente dei finanziamenti del diritto allo studio verso le scuole e verso le famiglie

o Garantire l'erogazione dei beni e servizi necessari al funzionamento del sistema scolastico, con particolare riferimento alla fruizione

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

1) Fra i compiti della Città vi è la gestione dei **contributi per il diritto allo studio**. L'attività si concretizza in una serie di interventi volti a sostenere le famiglie per le spese di istruzione e frequenza scolastica dei propri figli, nonché nell'attività di erogazione dei fondi alle scuole primarie e secondarie di primo grado per le funzioni di assistenza scolastica. Il Comune gestisce l'intera attività amministrativa necessaria per l'erogazione dei contributi Statali e Regionali in materia di diritto allo studio. Oltre ai libri di testo per gli studenti delle scuole medie e superiori e alle borse di studio per studenti delle elementari e medie, sulla base dell'ISEE, a seguito dell'approvazione della L.R. 28/2007 sono state aggiunte ai Comuni le nuove competenze relative a borse di studio per scuole superiori, con valore ISEE maggiore e gli assegni di studio previsti per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado. L'erogazione degli assegni di studio è effettuata direttamente dalla Regione.

Nell'ambito delle modalità di erogazione dei contributi Statali e Regionali per il diritto allo studio riferiti alla fornitura dei libri di testo e alle borse di studio, anche in linea con l'entrata in vigore della L.R.28/2007, si è passati da una gestione che prevedeva il pagamento dei contributi alle Istituzioni Scolastiche e, attraverso le scuole, successivamente alle famiglie, ad una gestione che prevede l'erogazione diretta alle famiglie beneficiarie. La compilazione e la raccolta delle domande (un unico modulo che raccoglie le diverse provvidenze) è stata affidata mediante convenzione ai Centri di Assistenza Fiscale, al fine di assicurare un valido supporto alle famiglie nella compilazione del nuovo modello

2) **Trasporto Scolastico**: la voce di spesa più consistente è quella obbligatoria derivante dal trasporto disabili, la cui richiesta è rimasta costante nel tempo. Viceversa sono diminuite le altre tipologie di servizio non obbligatorio erogate (trasporto per attività didattiche, abbonamento trambusto, trasporto per ristrutturazioni, ecc.). Tale riduzione ha consentito di mantenere nel complesso inalterato il livello di spesa nel tempo a fronte degli incrementi della spesa del servizio dovuto alle revisioni dei prezzi.

Nel corso del mandato sono stati rinegoziati con GTT S.p.a. i due contratti di servizio stipulati nel 2000, con la previsione tra l'altro dell'impiego di mezzi più moderni e di un sistema di razionalizzazione del loro uso.

3) Gli utenti del servizio di **ristorazione scolastica** sono tendenzialmente costanti nel quinquennio con mantenimento del livello della spesa complessiva. Nel corso del 2008 è stata espletata la gara d'appalto per l'affidamento del servizio dal 1° settembre 2008 al 31 agosto 2011, con un capitolato revisionato rispetto al passato al fine di migliorare ulteriormente la qualità del servizio, con particolare attenzione agli aspetti ambientali (es: uso di mezzi ecologici per il trasporto dei pasti e delle derrate, dell'acqua di rete e di alcuni prodotti alimentari di filiera corta) e nell'ottica della semplificazione delle procedure amministrative di gestione del servizio stesso.

Nel corso del mandato il servizio ha mantenuto la **Certificazione di Qualità ISO 9001:2000** ed è stato inserito nel Progetto Qualità della Città di Torino.

Sono state inoltre realizzate le nuove carte di qualità del servizio e effettuate indagini di Customer Satisfaction per monitorare il gradimento e implementare il livello di qualità del servizio.

2b) Eventuali indicatori così classificati:
eq)= efficacia e quantità dei servizi erogati
ef) = efficienza nell'impiego delle risorse
fin) = dati economico - finanziari

Tipo indicatore (eq-ef-fin)	Obiettivo collegato	Indicatore	valori			
			Anno scolastico 2006/07	Anno scolastico 2007/08	Anno scolastico 2008/09	Anno scolastico 2009/10
eq	1	Numero beneficiari contributo per l'acquisto libri di testo scuole medie e superiori	10.147	10.782	10.904	11.205
fin	1	Totale erogato per contributo per l'acquisto libri di testo scuole medie e superiori	€ 1.352.235	€ 1.398.197	€ 1.493.748	€ 1.522.215
eq	1	Numero beneficiari contributo alle spese d'istruzione delle famiglie (borse di studio)	15.410	17.928	20.902	23.313
fin	1	Totale erogato per contributo alle spese d'istruzione delle famiglie (borse di studio)	€ 2.272.908	€ 4.150.192	€ 4.292.209	€ 2.418.858
eq	1	Numero beneficiari contributo alle Istituzioni scolastiche per assistenza scolastica	104.186	104.433	104.508	59.222*
fin	1	Totale erogato per contributo alle Istituzioni scolastiche per assistenza scolastica	€ 1.455.300	€ 1.526.497	€ 1.587.439	€ 880.089*

* Dall'anno scolastico 2009/2010 gli studenti delle scuole secondarie di 2° grado e degli istituti professionali ricevono i contributi dalla Provincia.

Tipo indicatore (eq-ef-fin)	Obiettivo collegato	Indicatore	valori				
			Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
eq	2	Utenti Trasporto scolastico disabili	740	773	769	718	730
eq	2	N. classi trasporto ordinario	36	52	45	27	32
eq	2	N. classi per trasporto attività didattiche	1872	1636	1169	1258	1200
eq	2	N. classi abbonamento trambusto	1777	1816	1291	1639	1326
fin	2	Spesa complessiva trasporti	€ 3.421.000	€ 3.475.000	€ 3.485.000	€ 3.403.000	€ 3.530.000
eq	3	N. pasti erogati complessivi	7.958.863	8.065.986	7.959.963	7.818.284	7.973.966
fin	3	Spesa complessiva ristorazione	€ 36.412.000	€ 37.668.000	€ 37.521.000	€ 36.936.000	€ 37.920.000

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI, I DESTINATARI DEI SERVIZI E TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

3a) Progetti qualità

Servizi/Processi certificati	Anno conseguimento certificato	n. persone coinvolte	Link web carta dei servizi	Link web specifiche di qualità
Servizio di ristorazione scolastica	2009 (mantenimento certificazione)	15	www.comune.torino.it/formazione/nuova/guida/mensa www.comune.torino.it/progetto/qualita/carte.shtml	http://intracom.comune.torino.it/clubb/doc/sistema/qualitaristorazione.pdf

3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction):

Servizi/processi oggetto di indagine	Anno di effettuazione:	Punti di forza riscontrati:	Possibili miglioramenti
Ristorazione scolastica nelle scuole del preobbligato	2009	- Menu che garantiscono adeguato apporto nutrizionale - Varietà e diversificazione dei menu nella settimana	- Maggiore attenzione negli aspetti relativi alle diete speciali - Maggior coinvolgimento delle famiglie e delle commissioni mensa nella gestione del servizio

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc)

Nessuna segnalazione.

3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi)

Nessuna segnalazione.

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI

Educazione permanente e orientamento scolastico

SETTORI: Settore Sostegno Obbligo Scolastico, Settore Educazione Permanente

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

- o Sostenere i processi formativi della scuola dell'obbligo
- o Favorire l'orientamento della scelta scolastica in tutti i momenti di transizione per combattere l'abbandono scolastico
- o Sostenere gli interventi a favore dell'educazione degli adulti
- o Sostenere e valorizzare la dimensione internazionale della città attraverso l'attiva presenza nelle reti strategiche

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

1) Nel corso del 2006-2010 sono stati stipulati, rinnovati e integrati **Protocolli di Intesa** con tutte le Scuole primarie e secondarie di primo grado della Città negli ambiti della disabilità, dell'inclusione sociale dei bambini stranieri con particolare attenzione all'insegnamento della lingua italiana e del contrasto alla dispersione scolastica. Ciò ha consentito di poter mettere a sistema gli interventi introducendo anche elementi innovativi quali, ad esempio, i Patti Territoriali con le Scuole ed il territorio.

A) Protocollo di intesa tra il Comune di Torino-Servizi Educativi e le istituzioni scolastiche in materia di **assistenza educativa degli alunni disabili**. La stipula, nel corso del 2008, di un Protocollo d'Intesa, per l'assegnazione di servizi e risorse connesse al tema della disabilità con tutte le scuole di Torino, ha permesso di attuare un buon lavoro di co-progettazione e di razionalizzazione degli interventi. In questi anni è stato così possibile rispondere alle richieste delle scuole e delle famiglie in modo positivo ed esaustivo. A titolo esemplificativo, a fronte di oltre 700 richieste di assistenza specialistica, è stato possibile soddisfare il 100% delle richieste.

Dal 2007 sono state trasferite alla Città le competenze in materia di disabilità sensoriali ai sensi della L.R. n.1/2004.

In questo ambito sono anche operativi due Centri di documentazione con compiti di sostegno all'integrazione scolastica e di formazione per gli insegnanti.

Il Centro Regionale di documentazione non vedenti con la dotazione della Biblioteca Braille e tiflogia e il servizio di trascrizione dei testi scolastici adottati dalle scuole, e il Centro di documentazione sulla sordità.

B) Interventi a favore dell'integrazione scolastica dei minori stranieri, rom e sinti

In questi anni l'impegno della Divisione Servizi Educativi si è espresso nell'assicurare a tutte le Scuole primarie e secondarie di primo grado della città azioni e risorse per sostenere l'accoglienza e l'inserimento di minori di recente immigrazione e con un basso livello di alfabetizzazione; sono stati attivati specifici interventi di mediazione interculturale e linguistica e garantiti, attraverso personale specializzato, corsi intensivi d'italiano L2.

Tra gli interventi di sostegno attivati è rilevante evidenziare la produzione di materiali didattici e la loro distribuzione nelle scuole, momenti formativi per docenti e volontari, l'assegnazione alle scuole di volontari del servizio civile, le attività di doposcuola territoriale, soprattutto nei "punti di primo approdo" e di maggior transito da parte di famiglie non italiane (Porta Palazzo – San Salvario).

C) Protocollo di intesa tra la Città di Torino-Assessorato Risorse Educative, il MIUR - Ufficio Scolastico Provinciale di Torino "Lingua italiana per tutti".

La finalità del Protocollo, siglato nel luglio del 2010, è quella di poter rispondere in modo efficace e responsabile alla presenza degli alunni di cittadinanza non italiana attraverso azioni congiunte e sistemiche.

La Divisione Servizi Educativi, attraverso il Settore Sostegno Obbligo Scolastico, si è impegnata a fornire il servizio a circa 1000 allievi impegnandosi a:

- *mettere a disposizione le risorse per consentire l'attuazione di corsi intensivi di Italiano Lingua 2 in 30 scuole del 1° ciclo (scuole primarie e secondarie di 1° grado);*
- *assegnare 18 volontari del servizio civile nell'ambito del Progetto "Incontrare il mondo a scuola" che svolgeranno il loro intervento in 18 Scuole;*
- *promuovere e favorire i Patti Territoriali nelle zone dove sono già in atto processi di spostamento della popolazione straniera (Circoscrizioni 3 – 4 – 5 e 9)*
- *sostenere le Scuole nei territori già caratterizzati da alta presenza di popolazione straniera, attraverso iniziative di valorizzazione della diversità linguistica e culturale, nell'ottica della promozione di Poli di qualità interculturale (Circoscrizioni 6 e 7);*
- *attivare interventi mirati di Laboratori nell'ambito delle iniziative previste da ITER attraverso il Crescere in Città con particolare attenzione ai percorsi di cittadinanza attiva;*
- *contribuire, a supporto dell'autonomia scolastica, con risorse finanziarie rivolte a ulteriori 20 scuole per interventi mirati alla mediazione interculturale e a favorire l'inclusione dei bambini anche in corso d'anno scolastico.*

2) Nel 2009 è avvenuta la firma del Protocollo di Intesa per il progetto "**Provaci ancora, Sam!**" tra il Comune di Torino-Servizi Educativi e Servizi Sociali, l'Ufficio Pio, le Istituzioni scolastiche e le Associazioni.

Ciò ha determinato una maggiore coesione degli intenti tra gli Enti promotori del progetto (Amministrazione Comunale attraverso le Divisioni: Servizi Educativi e Servizi Sociali, l'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo, l'Ufficio scolastico Territoriale e il Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca). Ha inoltre delineato con maggiore chiarezza i ruoli dei partecipanti e gli ambiti di competenza (in particolare di circa 20 Associazioni di Volontariato e 33 Istituzioni Scolastiche) unificando in un unico documento gli ambiti d'intervento e le procedure relative alla Prevenzione e al Recupero.

3) Nei 5 anni del mandato sono stati realizzati due **Piani per l'Orientamento** per giovani della scuola dell'obbligo in collaborazione con la Provincia di Torino. I giovani orientati sono passati da circa 3000 nel 2006 a oltre 5000 nel 2010. l'attività è svolta in virtù di un Accordo di Programma con la Provincia di Torino che provvede a rimborsare le spese sostenute dalla Città.

4) Nel mandato sono stati presentati diversi progetti di scambio di buone prassi sui temi dell'educazione e inclusione sociale tramite le **Reti Transnazionali**: AICE, XARXA, ed EUROCITIES che hanno contribuito a realizzare:

- scambi di 20 giovani ogni anno in tirocinio nella rete XARXA
- il Convegno cittadino in occasione del X^a anniversario della rete nel 2009.

L'attività di scambi giovani in tirocinio con la rete XARXA è stata certificata per la qualità secondo la norma ISO 2001:2000 a livello europeo. La presenza nelle reti internazionali (Xarxa) ha permesso scambi giovanili in formazione con l'accoglienza di 100 giovani di 10 diverse città europee accolti e 15 inviati all'estero

2b) Eventuali indicatori così classificati:
eq)= efficacia e quantità dei servizi erogati
ef) = efficienza nell'impiego delle risorse
fin) = dati economico - finanziari

Tipo indicatore (eq-ef-fin)	Obiettivo collegato	Indicatore	Valori				
			Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
eq	1	N. allievi disabili seguiti con assistenza educativa (ad anno scolastico)*			119	207	220
fin	1	Spesa assistenza educativa*			€ 190.881	€ 255.136	€ 258.446
ef	1	Allievi disabili seguiti con artiterapie (ad anno scolastico)*			n.53	n.60	n. 56
fin	1	Spesa artiterapie *			€ 88.067	€ 94.321	€ 56.684
eq	1	Allievi disabili seguiti con consulenza autismo*			n.11	n.13	n.13
ef	1	Personale direttamente impiegato nelle attività*			3	3	3
eq	1	Utenti ciechi o ipovedenti**		34	33	33	32
eq	1	Utenti sordi**		83	83	82	75
eq	2	Scuole che hanno aderito a "Provaci ancora Sam"	30	30	29	30	31
eq	2	Ragazzi destinatari "Provaci ancora Sam"	792	746	683	778	642
fin	2	Importi di spesa "Provaci ancora Sam" (quota Servizi Educativi)	€ 48.195	€ 49.725	€ 49.300	€ 49.200	€ 49.200
ef	2	Personale direttamente impiegato "Provaci ancora Sam"	1+ 3 part time	1+ 3 part time	1 + 3 part time	1 + 3 part time	1 + 3 part time
eq	3	N° allievi orientati	3000	4800	5000	5500	5800
eq	4	N° studenti,tutors accolti	18	19	30	12	16

* I dati si riferiscono all'applicazione del Protocollo sulla Disabilità (attivo dal 2008).

** Competenze trasferite alla Città di Torino dal 2007

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI, I DESTINATARI DEI SERVIZI E TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

3a) Progetti qualità

Servizi/Processi certificati	Anno conseguimento certificato	n. persone coinvolte	Link web carta dei servizi	Link web specifiche di qualità
SCAMBIO GIOVANI rete XARXA	2007	3	http://www.xarxafp.org/ (sito rete Xarxafp con la documentazione necessaria alla certificazione)	

3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction):

Servizi/processi oggetto di indagine	Anno di effettuazione:	Punti di forza riscontrati:	Possibili miglioramenti
COSP- orientamento	2006-2007-2008	90% soddisfazione famiglie e scuole	Monitoraggio nei percorsi delle medie superiori dei giovani orientati dal COSP

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc)

Nessuna segnalazione.

3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi)

Nessuna segnalazione.

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI

Città educativa, Laboratorio Città Sostenibile, I.T.E.R

SETTORI: Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

o Garantire e potenziare i servizi educativi per i nidi e le scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie di primo grado

o Potenziare i servizi educativi per le famiglie e il tempo libero dei ragazzi

o Promuovere la professionalità e la cultura educativa attraverso un processo permanente di formazione, di ricerca, di studio, d'analisi delle situazioni

o Perseguire, anche attraverso processi di strategie di rete, il confronto ed il dialogo con i soggetti pubblici e privati che operano nel campo culturale, educativo e scolastico

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

1) **L'Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile (ITER)** è stata costituita nel 2005 per garantire ed incrementare i servizi didattici a disposizione delle scuole e delle famiglie. È composta da 7 Centri di Cultura per l'Infanzia e l'Adolescenza che spaziano nelle cinque grandi aree concettuali che caratterizzano la realtà: Ambiente fisico e Sociale, Comunicazione, Arte e Gioco.

Il lavoro quotidiano dei Centri di Cultura è rivolto all'utenza infantile torinese da 1 a 14 anni e alle loro famiglie ed ai docenti, anche di altre città, che intendono approfondire alcuni temi curriculari attraverso un'esperienza laboratoriale riconosciuta a livello nazionale.

Nel corso di questi cinque anni di mandato si segnala:

A) Messa a regime ITER

Nel 2006 Iter ha raggiunto la completa autonomia gestionale potendo contare su un proprio bilancio ed assorbendo le funzioni che prima erano di competenza di altri servizi. Dal 2006 al 2010 Iter ha rafforzato la sua immagine nel panorama educativo non solo locale ma anche nazionale

B) Riorganizzazione offerta ITER

Nel 2009 si è proceduto alla riorganizzazione dell'Istituzione allo scopo di migliorare l'efficienza della struttura. In particolare si è operato su tre indirizzi:

- riduzione del numero di insegnanti e amministrativi con relativo passaggio alla Divisione Servizi Educativi
- rivisitazione delle sedi laboratoriali con conseguente dismissione di spazi e contenimento della spesa

- revisione delle attività educative fornite alla scuola con abbandono di servizi che vedevano già impegnati altri soggetti pubblici (teatro e cinema) e nuove modalità di progettazione

C) *Mantenimento Attività ITER*

Durante tutto il periodo del mandato amministrativo si è cercato di mantenere inalterate le offerte rivolte al tempo libero ed al tempo scuola, pur in presenza di una riduzione di risorse umane e finanziarie

2) Non è sempre facile per le famiglie conciliare il lavoro, la gestione del tempo dei bambini, il loro desiderio di vacanza.

In risposta a questo bisogno nasce "**Estate Ragazzi**".

La Città di Torino ha una lunga tradizione nel settore del tempo libero estivo che si è caratterizzata, nel corso degli anni, per una sempre maggiore attenzione all'aspetto educativo e relazionale, superando la prospettiva assistenziale che a suo tempo aveva originato la nascita delle colonie di vacanza e dei centri estivi cittadini.

Il fulcro del progetto educativo è il bambino e il suo benessere, conseguentemente le attività estive di animazione consentono un percorso in grado di stimolare la voglia di esplorare, di ricercare e provare che caratterizza la fase evolutiva.

Le iniziative estive sono state portate avanti cercando di andare incontro alle esigenze delle famiglie e sono stati strutturati centri estivi alternativi ai centri gestiti direttamente dalla Città, tramite convenzioni con alcune scuole cittadine. Inoltre, tramite la collaborazione con l'Ufficio Pio San Paolo, si è ridotto il costo sostenuto dalla Città.

3) Il **Laboratorio Città Sostenibile**, istituito nel 1999 dalla Città di Torino, si pone come obiettivo di sviluppare azioni volte al riconoscimento del diritto dei cittadini a vivere in un clima di relazioni significative e in una dimensione urbana sostenibile. Oggi il Laboratorio Città Sostenibile è una struttura che traduce scelte politiche facenti capo a sei Assessorati: Risorse Educative, Ambiente, Arredo e Rigenerazione Urbana, Verde Pubblico, Viabilità e Trasporti, Decentramento ed Area Metropolitana.

Nel corso della sua attività il Laboratorio Città Sostenibile ha, finora, coinvolto più di 5000 tra bambine, bambini, ragazze, ragazzi e adulti in progetti dedicati alla cura e trasformazione degli spazi urbani attraverso percorsi di partecipazione. Progetti che attraverso la lettura e l'interpretazione della città contemporanea cercano di comprendere come viene vissuta, quali criticità presenta e quali interventi sono ritenuti prioritari per migliorarne la qualità sociale e ambientale.

Nel gennaio 2010 la Giunta Comunale, dopo un lungo lavoro iniziato nel 2004, ha approvato il progetto definitivo del Piano strategico delle aree gioco della Città di Torino, che assume un particolare indicatore urbanistico per valutare la qualità urbana: le esigenze del bambino-cittadino.

4) La Città di Torino aderisce all'Associazione Internazionale delle **Città Educative** e fa parte del suo Comitato esecutivo.

L'adesione all'AICE presuppone la sottoscrizione della Carta delle Città educative, la quale tra l'altro impegna le amministrazioni aderenti a promuovere: "la partecipazione dei

cittadini al progetto comune, a partire dalle istituzioni e dalle altre forme di organizzazione della società civile e di partecipazione spontanea".

2b) Eventuali indicatori così classificati:
eq)= efficacia e quantità dei servizi erogati
ef) = efficienza nell'impiego delle risorse
fin) = dati economico - finanziari

Tipo indicatore (eq-ef-fin)	Obiettivo collegato	Indicatore	valori				
			Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
fin	1	Contributo Comunale *	€ 697.060	€ 497.060	€ 483.290	€ 283.290	€ 633.290
ef	1	Personale ITER	322	292	271	258	244
eq	1	Utenti tempo scuola	44.552	44.280	43.545	45.040	45.665
eq	1	Utenti tempo libero	105.000	111.255	99.207	119.379	101.151
eq	2	Utenti Estate Ragazzi	4.595	4.474	4.458	2.744	3.029

*Il contributo si riferisce esclusivamente al trasferimento della Città ad ITER senza considerare il trasferimento alla Società consortile Pracatinat. L'aumento nel 2010 è dovuto alla compensazione per l'anno 2009.

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI, I DESTINATARI DEI SERVIZI E TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

3a) Progetti qualità

Servizi/Processi certificati	Anno conseguimento certificato	n. persone coinvolte	Link web carta dei servizi	Link web specifiche di qualità
Accreditamento ITER come Ente di formazione professionale da parte della Regione Piemonte	Conseguito ad inizi 2011			

3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction):

Non presente

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc)

Nessuna segnalazione.

3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi)

Descrizione progetto/attività	Risultato conseguito (ed eventuali indicatori)
Riorganizzazione offerta Laboratori ITER	Vedi obiettivo 1 della sezione "2a"

**DIVISIONE SERVIZI SOCIALI E RAPPORTI
CON LE AZIENDE SANITARIE**

DIVISIONE SERVIZI SOCIALI E RAPPORTI CON LE AZIENDE SANITARIE

Sviluppo con le Asl del sistema della salute e della rete delle risorse socio sanitarie

SETTORE: Rapporti con le Circoscrizioni, Personale e Tutele, Politiche Formative, Piano Regolatore sociale, Anziani, Vigilanza, Sicurezza, Ufficio Servizi Integrati Socio Sanitari, Rapporti con le A.S.R.

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

- Definire metodologie e percorsi tecnici atti a sostenere l'elaborazione partecipata di un piano cittadino per la salute e l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo alle AA.SS.LL. mediante la configurazione di percorsi tecnici e metodologici
- Qualificazione dei modelli di intervento socio-sanitari di concerto con le AA.SS.LL. anche tramite il rafforzamento delle sinergie intra e inter divisionali
- Realizzare la trasformazione dei Servizi Sociali Circoscrizionali garantendo gli strumenti di supporto per il miglioramento dell'offerta ai cittadini, per una facilitazione dell'accesso e della presa in carico e per rafforzare strategie di welfare attraverso una programmazione partecipata con le AA.SS.LL.

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

1) Riorganizzazione dei Servizi:

Nell'arco temporale del mandato si è realizzata la nuova organizzazione dei servizi sociali circoscrizionali per far fronte al cambiamento della realtà sociale cittadina, all'invecchiamento della popolazione, all'aumento delle situazioni di disabilità, al fenomeno migratorio in costante aumento ed evoluzione, nonché alla grave crisi economica ed ai suoi effetti sulle famiglie. L'attività operativa è stata riorganizzata in un'unica grande sede ed è stata articolata in due Macro Aree:

- una è dedicata all'accesso e all'**Accoglienza** dei cittadini e prevede l'ascolto della domanda, la valutazione del bisogno sociale e un eventuale supporto amministrativo.
- l'altra è dedicata alla **Presa in Carico** delle situazioni e si articola in tre Aree di intervento: Minori, Anziani e Disabili.

Un'attenzione particolare è stata posta sull'erogazione dei servizi/interventi a favore dei cittadini e al costante monitoraggio dei flussi della domanda di accesso ai servizi, con l'individuazione dei tempi di attesa per il cittadino.

Nel 2006 sono stati assegnati alle 10 circoscrizioni, i dirigenti sociali e sono state avviate le procedure per l'individuazione delle Posizioni Organizzative. Sono stati incaricati 10 responsabili di Area amministrativa, 10 responsabili per le Aree minori e disabili e 10 responsabili per l'Area anziani e tutele. Sono stati definiti i nuovi livelli di responsabilità all'interno di ciascuna Area (organizzazione dello staff) e dentro il Servizio (presa in carico, referenze, coordinamento e gestione dei presidi, relazioni con altri enti e istituzioni, ecc...).

Il nuovo modello organizzativo ha previsto la valorizzazione delle figure professionali presenti, con l'attuazione di progressioni verticali: nel 2007 i primi 155 Educatori Professionali e 80 Istruttori Assistenziali, mentre nel 2008 altri 100 Educatori Professionali e 10 Responsabili Assistenza Sociale. Costoro, insieme ai Funzionari in Posizione Organizzativa, costituiscono gli staff di ogni servizio sociale circoscrizionale, presso i quali sono impegnati circa 1000 unità di personale.

A sostegno del consolidamento delle Aree, in raccordo con l'agenzia formativa S.F.E.P., sono stati attivati percorsi formativi di supporto allo sviluppo organizzativo per gli operatori dei Servizi Sociali, in un'ottica di sistema, di armonizzazione dei contenuti e di socializzazione di buone prassi tra attività centrali e decentrate. Il Servizio Formazione Educazione Permanente -SFEP- è la struttura formativa della Città, accreditata dalla Regione Piemonte per svolgere attività di formazione professionale, formazione continua e a distanza in particolare per le professioni sociali ed è riconosciuta provider per la richiesta di crediti formativi ECM presso il Ministero della Salute.

Nel 2008 la Città ha partecipato al bando regionale per la progettazione dello Sportello Unico Socio Sanitario, rivolto alla popolazione anziana e disabile, per semplificare l'accesso ai servizi. Il progetto prevede 14 punti di accesso: 10 presso le sedi di servizio sociale circoscrizionale e 4 presso le ASL (Unità di Valutazione Geriatrica) che interagiscono tra loro con alcuni strumenti elaborati ad hoc: un'agenda informatica integrata, due siti web, di cui uno per fornire informazioni ai cittadini e l'altro con approfondimenti per gli operatori. Per l'attivazione dello Sportello Unico è stata necessaria una attività di formazione, rivolta anche agli operatori delle ASL To 1 e To 2, realizzata dalla SFEP per complessivi 431 partecipanti.

2) Ufficio Relazioni con il cittadino

L'attività dell'Ufficio rafforza gli aspetti di interfaccia tra l'Amministrazione ed i cittadini, con particolare attenzione al rapporto e all'integrazione con gli addetti all'Accoglienza e delle Aree di Presa in carico dei Servizi Sociali circoscrizionali.

Al fine di rinsaldare le modalità di comunicazione e di restituzione dei dati raccolti sull'attività di contenzioso scritto e orale e anche al fine di evitare duplicazioni di interventi, assume importanza strategica la collaborazione con la Segreteria del Sindaco, con l'Ufficio Rapporti con i Cittadini della Segreteria del Sindaco e con la Segreteria dell'Assessore alla Famiglia, Salute e Politiche Sociali.

3) Tutele

Nell'arco del mandato sono aumentate sia le tutele deferite all'Amministrazione nella persona dell'Assessore pro tempore ai Servizi Sociali, sia le amministrazioni di sostegno, istituto giuridico di protezione delle persone fragili introdotto nell'ordinamento con la legge 6/04. L'incidenza delle amministrazioni di sostegno è aumentata in modo rilevante; tali situazioni, implicano una differenziazione delle attività per ciascuna situazione, obbligando a cercare e sperimentare modalità organizzative adeguate alla specificità. L'attività svolta è stata rivolta a mantenere un forte "raccordo" tra l'ufficio centrale e gli operatori dedicati alle tutele nei servizi sociali territoriali preposti a seguire e garantire la cura della persona. Contestualmente è proseguito un lavoro di continua ri/definizione delle procedure anche con il confronto con i Giudici Tutelari del Tribunale di Torino.

4) Piano Regolatore Sociale

Con Il Piano Regolatore Sociale avviato formalmente nel giugno 2007, la Città ha inteso individuare uno strumento per la programmazione delle politiche sociali volto ad aumentare il livello di benessere dei cittadini, in particolare dei cittadini più esposti ad effetti di disuguaglianza sociale. Per superare residui approcci settoriali alla progettazione

stessa ed aumentare i livelli di integrazione, una rappresentanza di Divisioni e Circoscrizioni ha analizzato gli interventi rivolti:

ai bambini; ai giovani; agli adulti, nelle aree del lavoro, della formazione e dello sviluppo; agli anziani; all'integrazione dei nuovi cittadini e delle persone disabili; individuando obiettivi integrati comuni.

E' stato bandito, con la collaborazione attiva e fattiva della Compagnia di san Paolo, un "Concorso di idee" per promuovere il coinvolgimento nel processo alle organizzazioni della società civile. Al concorso si sono candidate 93 organizzazioni e sono stati premiati sette progetti.

La Città, aderente al network "Città Sane", ha scelto di attivare anche il percorso per la costruzione del Profilo di Salute nella sua articolazione cittadina e circoscrizionale. Il Profilo di Salute, secondo le "Linee Guida per la Costruzione dei Profili e Piani di Salute (PePS)" rappresenta una descrizione qualitativa e quantitativa delle prospettive positive di salute, ma anche dei fattori negativi di criticità e/o di danno. Con il Seminario cittadino del 19 maggio 2010, sono stati presentati agli Enti e alle organizzazioni cittadine, attive in ambito sociale e socio-sanitario, i dieci Profili cittadini e si è aperta la fase di consultazione locale prevista. Gli ambiti sono riconducibili alle cinque aree tematiche emerse e confermate in occasione del Seminario cittadino. Contestualmente si aprirà il percorso per la costruzione del Piano di Zona, secondo le Linee Guida emanate con la D.G.R. del 5.10.2009.

Vedi anche obiettivo 2b scheda "Prevenzione alle Fragilità Sociali e Sostegno alle Famiglie e agli Adulti in Difficoltà" su Housing Sociale

5) Interventi per la Salute e Rapporti con le ASL

L'integrazione socio-sanitaria è finalizzata a promuovere lo sviluppo di una rete cittadina di servizi sociali e socio-sanitari adeguati alle nuove esigenze poste dai cittadini ed ha una funzione di tutela della salute per integrare le modalità ed i volumi di risposta ai bisogni sanitari e socio-sanitari da parte delle ASL e delle ASO del territorio con particolare attenzione alla continuità assistenziale e alla salute dei più fragili.

Nell'ambito della creazione di **reti sinergiche** e della co-progettazione è stato ideato e realizzato un catalogo delle risorse "Progettiamo insieme", che aggrega in un unico strumento operativo i bandi promossi da Ministeri, Regione Piemonte, Provincia di Torino a favore degli organismi del terzo settore.

Inoltre la Città ha partecipato ad un progetto di promozione della salute e prevenzione delle dipendenze "Da Città a Comunità 2" che prevede la presentazione di proposte progettuali da parte del terzo settore e di offerte di sponsorizzazione da parte del privato imprenditoriale.

Nell'ambito della **programmazione integrata** per rispondere ai bisogni socio sanitari di persone in condizione di particolare fragilità, con attenzione alle problematiche dei giovani – adolescenti relativamente a stili di vita e dipendenza / abuso di sostanze e alle persone anziane non autosufficienti, si sono attivati i seguenti percorsi:

- Modello Torino, ricognizione e rilevazione nell'ambito delle azioni socio-sanitarie dei percorsi integrate con le aziende sanitarie e il terzo settore e individuazione delle modalità di comunicazione;
- adesione alla Rete Città Sane OMS Fase V 2009-2013 nell'ambito della tematica Vita Sana – Alcool e droghe.
- "Ring –transferring supports for caregiver" progetto europeo con 10 partner rivolto ai caregiver degli anziani dementi;

- “Guadagnare salute”, dedicato a progettazione integrata per azioni preventive negli ambiti giovanili di alcool, sessualità, alimentazione, incidenti stradali e salute mentale

Nell’ambito della **sensibilizzazione alla salute** nel 2009 è stato attivato il Polo Cittadino della Salute, luogo pubblico, condiviso e partecipato, per la costruzione di progettualità in rete tra tutte le formazioni sociali, pubbliche, del privato sociale e del volontariato sui temi della salute. Il Polo cittadino della Salute vuole essere un luogo informativo di aggregazione e partecipazione della comunità locale che promuove eventi pubblici in collaborazione con il servizio Passepartout, anche mediante il costante aggiornamento del sito web “La Salute a Torino”

2b) Eventuali indicatori

Nessuna segnalazione.

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA’ E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI, I DESTINATARI DEI SERVIZI E TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

Nessuna segnalazione.

DIVISIONE SERVIZI SOCIALI E RAPPORTI CON LE AZIENDE SANITARIE

Anziani

Settore Piano Regolatore sociale, Anziani, Vigilanza, Sicurezza, Settore Famiglia, Promozione della Sussidiarietà e Domiciliarità

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

- Progettare un piano di interventi dell'Amministrazione a favore delle famiglie, sviluppare, in particolare, forme di sostegno al nucleo familiare, attraverso il potenziamento dei servizi domiciliari e la programmazione ed il coordinamento delle prestazioni
- Sostenere con processi integrati le fasi dell'invecchiamento, configurando un sistema di risposte domiciliari, semiresidenziali e residenziali anche temporanee, anche tramite l'interazione con il privato e la comunità locale
- Sviluppare, di concerto con le AA.SS.LL. cittadine, il ruolo di programmazione, indirizzo e monitoraggio e gestione tecnico - finanziaria proprio del livello pubblico
- Contribuire alla progettualità dei presidi a gestione diretta diversificandone l'offerta e migliorandone l'organizzazione gestionale

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

1) Le politiche per la Domiciliarità

Dal maggio 2006 ha preso avvio il nuovo modello di interventi domiciliari sociali e socio-sanitari alla luce della deliberazione quadro del settembre 2005 ed all'accordo di programma, raggiunto con le Aziende Sanitarie nel marzo 2006. In applicazione dell'accordo regionale sui livelli essenziali di assistenza sanitaria, il servizio viene infatti erogato a tutti i cittadini valutati non autosufficienti, cui spetta comunque la quota sanitaria, corrispondente al 50% del costo del progetto, ed inoltre viene garantita ai cittadini meno abbienti la quota assistenziale, in tutto o in parte rispetto alla loro condizione economica. Nel corso del quadriennio l'utenza anziana è raddoppiata ed è stato necessario, a partire dal 2009 e in relazione ai limiti del budget disponibile, introdurre criteri di priorità nell'accesso alle prestazioni, comunque definiti considerando sia la condizione sanitaria che la debolezza socio-economica degli individui. Le ASL e la Città hanno raddoppiato in questo quadriennio la loro spesa per gli anziani che ammonta ormai a circa 50 milioni di euro annui, mentre il Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze incide per il solo 10% ancorché esclusivamente dedicato agli interventi domiciliari.

2) Incremento dell'offerta di posti letto residenziali nell'area cittadina

Attraverso la sinergia con le imprese private e il Terzo Settore la Città ha inteso incrementare l'offerta di posti letto nell'area cittadina:

A) mediante le pubblicazioni dei Bandi per la costituzione di diritto di superficie per la realizzazione di Residenze Sanitarie Assistenziali nelle Aree Mongrando e nell'area tra Via Torre Pellice e Via Andezeno e la concessione della R.S.A./R.A.F. Casa Serena e della R.S.A. Villa Primule e procedendo all'aggiudicazione dei lotti a fine 2009. Dei 650 posti previsti, 170 posti letto saranno disponibili entro dicembre 2010, altri 120 posti letto saranno disponibili circa entro fine 2011 e gli altri 360 posti residenziali saranno attivati per fine 2012.

B) mediante l'individuazione di quattro aree idonee alla realizzazione di Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.) per persone non autosufficienti anziane e portatrici di patologie neurologiche e neuropsichiatriche stabilizzate. Il bando è stato pubblicato il 22 ottobre 2010 e si intende pervenire ad aggiudicazione entro dicembre 2010. La procedura consentirà la realizzazione di circa 600 ulteriori posti letto in città per anziani non autosufficienti e per persone portatrici di patologie neurologiche e neuropsichiatriche stabilizzate.

C) Dal 2006 al 2010 si è adempiuto a quanto previsto dalle normative di riferimento per la definizione delle tariffe dei Presidi situati sul territorio cittadino attraverso la stipula di convenzioni, in collegamento con gli Enti del territorio piemontese. Negli ultimi mesi del 2009 si è formalizzato l'accreditamento provvisorio dei 24 Presidi privati di Torino e si sono definiti i percorsi necessari per monitorare l'adempimento delle prescrizioni in esso contenute. Si sono quindi organizzati gli Albi dei presidi convenzionati e accreditati in Torino e in Piemonte dagli Enti competenti, per consentire la possibilità ai cittadini torinesi di essere informati sull'intera disponibilità di posti letto. Per migliorare l'informazione sull'intera disponibilità di posti letto è stata creata la Rubrica dei Presidi convenzionati in Torino ed in Piemonte, disponibile anche sul sito della Città,

D) Per potenziare la risposta residenziale all'interno del percorso di continuità assistenziale nel rispetto della titolarità sanitaria è stato realizzato un percorso di concertazione tra Aziende Sanitarie, Regione e Città finalizzato al passaggio della titolarità delle tre residenze a gestione diretta:

- la Casa Protetta sita in via S. Marino 30: Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) da 144 posti letto da destinarsi alla continuità assistenziale passata all'A.O.U. San Giovanni Battista di Torino;
- Istituto Carlo Alberto sito in C.so Casale 56, con 69 p.l. da R.S.A. e 20 p.l. da Residenza Assistenziale Flessibile (R.A.F.)
- Istituto Maria Bricca sito in via M. Bricca 9, R.A.F. da 63 p.l.; passati entrambi all'A.S.L. TO2.

Dal 1° giugno 2009 ha avuto luogo il concreto passaggio di titolarità e gestione delle tre strutture, compreso il passaggio del personale addetto all'assistenza diretta alla persona (OSS). All'A.O.U. San Giovanni Battista sono passati 72 addetti; all'A.S.L. TO2, 53 addetti. Tale passaggio rappresenta il frutto di una complessa e attenta concertazione tra la Città e le O.O.S.S.. Alle Aziende subentranti è stata conferita la proprietà superficiaria degli immobili per trent'anni, eventualmente rinnovabili, e la proprietà degli arredi e delle attrezzature presenti.

3) Sviluppare standard di qualità strutturale e gestionale nelle residenze a gestione diretta

La città ha investito nello sviluppo della qualità delle strutture comunali in due direzioni: adeguamento strutturale e progetto gestionale. Tale investimento ha consentito l'accreditamento socio-sanitario della residenza "Istituto Buon Riposo" dal 1° di gennaio

2011 e la progettazione degli interventi di riqualificazione e normalizzazione della residenza "Istituto Cimarosa" presso la quale si sta concretizzando un modello di intervento, che punta prevalentemente alla risocializzazione e recupero di competenze dei soggetti con pregresse e prolungate esperienze di marginalità.

2b) Eventuali indicatori così classificati:

eq)= efficacia e quantità dei servizi erogati

ef) = efficienza nell'impiego delle risorse

fin) = dati economico - finanziari

Tipo indicatore (eq-ef-fin)	Obiettivo collegato	Indicatore	valori				
			Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
eq	1	Totale utenti interventi di ADEST/OSS (in Pai e fuori Pai)	1553	3427	5392	5477	5633
eq	1	Utenti pasti a domicilio (in Pai e fuori Pai)	978	764	646"	591	517
eq	1	Totale utenti interventi di assistente familiare tramite Buono Servizio	55	2523	2442	3144	2985
eq	1	Totale utenti servizio di Telesoccorso	1721	1470	2196	2380	1888
eq	1	Totale utenti con affidamento	1181	993	843	710	636
eq	1	Totale utenti con cure familiari	15	195	459	561	545
eq	1	N. beneficiari di assegni di cura	1313	1774	2815	3227	3124
eq	2 C	N. di presidi elencati in Albo fra i quali esercitare il diritto di scelta	158	193	192	213	397
eq	2 C	N. giorni di ricevimento su appuntamento sui giorni lavorativi (Sportello integrazione rette)*				86	125

*Sportello attivo dal 2009

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI, I DESTINATARI DEI SERVIZI E TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

Nessuna segnalazione.

DIVISIONE SERVIZI SOCIALI E RAPPORTI CON LE AZIENDE SANITARIE

Minori

Settore: Minori

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

- Potenziare e migliorare i servizi ed interventi di ascolto, sostegno, aiuto al minore in difficoltà e alla sua famiglia con particolare riferimento alle competenze e responsabilità genitoriali
- Migliorare i servizi ed interventi di osservazione, valutazione, inserimento eterofamiliare
- Promuovere e sviluppare ulteriormente processi di concertazione con altre Istituzioni con particolare riferimento all'integrazione socio sanitaria e di coinvolgimento / partecipazione con il Terzo Settore
- Favorire una coesione sociale per una proficua integrazione con particolare riguardo ai minori stranieri non accompagnati, assicurando accoglienza e protezione e valutando la possibilità di ricongiungimento con le famiglie
- Attivare metodi, strumenti e procedure per la determinazione delle priorità nell'erogazione degli interventi che tengano conto di eventuali provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, della gravità della situazione, della condizione delle reti sociali primarie e delle risorse economiche

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

1) Come previsto dalla legge (184/83 e 149/2001) la Città ha progettato e programmato servizi e interventi di sostegno ai minori e loro nuclei in grave difficoltà. In particolare:

- educativa territoriale attraverso educatori professionali che svolgono azioni di accompagnamento miranti allo sviluppo delle abilità e inclusione sociale;
- assistenza economica per il sostegno del reddito;
- assistenza domiciliare attraverso aiuti in famiglia da parte di assistenti domiciliari e familiari;
- centri diurni. Sono strutture che accolgono di giorno, prevalentemente il pomeriggio e nel periodo pre serale, ragazzi in difficoltà, con problemi familiari;
- tirocini formativi. Si tratta di stage presso imprese e artigiani con l'obiettivo dell'educazione al lavoro e, se possibile, ad una successiva assunzione;
- affidamenti diurni. Forma di affidamento non residenziale caratterizzato da un sostegno affettivo, relazionale, educativo e per l'inserimento sociale al minore e/o al suo nucleo da parte di volontari singoli o famiglie;

- progetto “Provaci Ancora, Sam!”. Intervento integrato tra diversi soggetti finalizzato alla prevenzione dell'insuccesso scolastico/formativo dei minori attraverso la presenza nelle scuole di Associazioni operanti sul territorio;
- progetto “Accompagnamento Solidale”. Intervento di promozione dell'inserimento sociale attraverso Enti e Organizzazioni del territorio che mettono a disposizione una rete di giovani con funzioni di tutor nei confronti di minori in difficoltà;
- luoghi neutri. Incontri, seguiti da un educatore professionale, tra bambini e genitori/e che vengono svolti in ambiente diverso da quello della famiglia di origine e interessano minori allontanati dal nucleo familiare o in situazioni di separazione conflittuale.

2) Qualora, nonostante gli aiuti al nucleo e al minore, sia necessario il temporaneo allontanamento dello stesso, la Città ha provveduto ad inserimenti in famiglie affidatarie o, ove non sia possibile, in strutture residenziali (L. 184/83 e 149/2001 già citate).

a) La Città ha previsto il potenziamento e il sostegno dell' **affido familiare**, quale forma prioritaria di inserimento al di fuori della propria famiglia. In particolare, nel dicembre 2007 è stata avviata una nuova campagna di sensibilizzazione per il reperimento di famiglie affidatarie, famiglie da abbinare e sostenere. La campagna è stata articolata in pubblicizzazione attraverso manifesti, locandine, affissione sui mezzi di trasporto pubblici, comunicazioni sui media, incontri di sensibilizzazione per target mirati di popolazione, informazioni sul sito della Città, ricezione telefonica e colloqui individuali presso la Casa dell'affido. La Casa dell'affido costituisce riferimento sia per le famiglie affidatarie che per quelle interessate a questa esperienza, è il luogo dove si forniscono informazioni, si svolgono i primi colloqui, sono tenute serate informative, percorsi di conoscenza, attivati gruppi di sostegno e ospitati gruppi di auto-mutuo aiuto.

b) La Città ha promosso inoltre una rete di **accoglienze residenziali**, sia per soli minori che per madri con figli, differenziate per bisogni e condizioni degli stessi e in grado di permettere percorsi individualizzati:

- *“comunità alloggio per mamme con bambino” per sostegno allo sviluppo della relazione e delle competenze genitoriali*
- *“comunità alloggio educative”* con minori che necessitano di un sostegno di tipo educativo
- *“comunità terapeutiche per minori”* in cui sono ospitati utenti con problemi psichiatrici o di tossicodipendenza
- *le “case famiglia”* sono luoghi gestiti da una coppia con funzioni genitoriali
- *i “gruppi appartamento” sono residenze* per utenti minori con un più alto grado di autonomia
- *i “pensionati integrati”* sono rivolti a mamme e bambini con difficoltà economiche e/o abitative

3) Al fine di valutare, indirizzare e rispondere, se necessario, a bisogni di accoglienza residenziale in emergenza di minori e di madri con figli, è attivo un **Pronto Intervento**. Si tratta di un servizio per le persone sopra indicate che necessitano di una risposta urgente e qualificata, attivo tutti i giorni (festivi compresi) 24 ore su 24. Interviene su richiesta degli interessati o su segnalazione di forze dell'ordine, polizia urbana, autorità giudiziaria, ospedali, consultori, numero verde contro la prostituzione, cittadini, volontari, altri enti. Inoltre, la Città ha attivato dal 2009, in partnership con il Coordinamento Mamma Bambino e la Compagnia di San Paolo, un call center dedicato a gravi situazioni di madri

con figli che necessitano di accoglienza residenziale, operativo dalle 9 alle 17 nei giorni feriali, collegato sia con il Pronto Intervento Minori che con la rete di accoglienze di cui al punto precedente.

2b) Eventuali indicatori così classificati:

eq)= efficacia e quantità dei servizi erogati

ef) = efficienza nell'impiego delle risorse

fin) = dati economico - finanziari

Tipo indicatore (eq-ef-fin)	Obiettivo collegato	Indicatore	valori				
			Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
eq	1	Interventi di assistenza domiciliare –Buoni servizio		158	285	335	257
eq	1	N. utenti Assistenza educativa territoriale non di gruppo *	486	465	581	659	743
eq	1	Numero utenti centri diurni	256	294	306	289	288
eq	1	Numero utenti tirocini formativi	97	92	98	101	126
eq	1	Numero utenti affidamenti diurni	651	631	629	680	703
eq	1	Numero utenti "Provaci Ancora Sam!"	750	750	750	750	750
eq	1	Utenti progetto "Accompagnamento solidale"	300	500	500	500	500
eq	1	Numero utenti luoghi neutri	279	254	296	456	437
eq	1	Interventi di Assistenza Economica **	526	506	535	528	Dato non ancora disponibile
eq	2	Numero utenti affidamenti residenziali	654	652	644	711	782
eq	2	Numero utenti strutture residenziali	1017	1192	1187	1164	1038

* Il dato comprende anche l'educativa territoriale con soggetti accreditati

** I dati sono ricompresi in quelli indicati nella scheda "Prevenzione alle Fragilità Sociali e Sostegno alle Famiglie e agli Adulti in Difficoltà"

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI, I DESTINATARI DEI SERVIZI E TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

Nessuna segnalazione.

DIVISIONE SERVIZI SOCIALI E RAPPORTI CON LE AZIENDE SANITARIE

Disabili

SETTORE: Disabili

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

- Rafforzare, di concerto con le AA.SS.LL. cittadine, il ruolo di programmazione, indirizzo, monitoraggio e gestione tecnico finanziaria proprio del livello pubblico
- Valorizzare i servizi e presidi a gestione diretta
- Potenziare l'interazione con il privato sociale e la comunità locale e arricchire e innovare la rete di risorse cittadina

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

1) La progettazione personalizzata: Nelle 10 Circoscrizioni si sono consolidate modalità organizzative che hanno differenziato aree di interventi divise per tipologie di necessità (disabili, minori, anziani) finalizzate a garantire professionalità e riferimenti stabili alle persone e alle famiglie. Si è proseguito nel lavoro congiunto con le Aziende Sanitarie per la valutazione dei bisogni e la definizione dei progetti personalizzati attraverso le Unità di Valutazione Handicap (Commissioni congiunte tra ASL e Servizi Sociali). Complessivamente gli interventi erogati a favore delle persone disabili sono passati dai 6.600 nel 2005 ai 10.100 nel 2009 a cui si aggiungono 12.700 interventi e attività in ambiti di tempo libero e accompagnamento

2) Domiciliarità: Si sono incrementati gli interventi volti al mantenimento delle persone al loro domicilio per consentire alle famiglie ed alle persone di migliorare la propria condizione di vita con una contestuale riduzione degli inserimenti residenziali definitivi. I servizi per la domiciliarità si realizzano attraverso un progetto personalizzato con diverse prestazioni tra cui l'affidamento, il contributo per l'assunzione di un assistente familiare, il sostegno al volontariato intra familiare. Particolarmente innovativa la possibilità di utilizzare "buoni servizio" per l'acquisto di servizi da fornitori accreditati. Inoltre, si è sempre garantita l'attivazione di inserimenti in pronto intervento residenziale, potenziando il servizio di accoglienza temporanea residenziale: da 510 interventi nel 2005 a 760 nel 2009.

3) La rete di strutture diurne e residenziali a disposizione nel periodo dal 2005 al 2009 è stata potenziata migliorando anche la situazione logistica delle stesse. Il sistema dei presidi oggi è composto da:
99 diurni, di cui 25 nuovi (tra questi, 4 servizi socio educativi riabilitativi dedicati a minori) istituiti dopo il 2005, 223 residenziali, di cui 57 nuovi istituiti dopo il 2005.

Si evidenziano le 3 nuove edificazioni realizzate dalla Città che hanno consentito di collocare servizi già esistenti in sedi appositamente progettate in modo da offrire livelli di eccellenza alle persone con disabilità (Via Pio VII 61, via Bogetto 3, Via Monfalcone 169). Sono stati messi a disposizione strutture della Città che, attraverso bandi pubblici di concessione, permettono la gestione di 31 servizi diurni e residenziali.

Le persone che hanno usufruito di servizi diurni e interventi educativi sono passate da 1.360 a 1.523 in cinque anni. Le persone inserite in presidi residenziali nello stesso periodo sono diventate 1236 (da 931).

4) Servizi a supporto delle strutture a gestione diretta.

A) **I servizi di trasporto ed accompagnamento** offerti dall'Amministrazione Comunale, garantiscono ai cittadini disabili ultraquattordicenni in condizione di gravità la frequenza ai Centri Socio Terapeutici (172 persone nel 2009). Al trasporto, gestito dalla G.T.T., è affiancato il servizio di accompagnamento, affidato ad una Cooperativa Sociale.

B) **Servizio di Ristorazione** – Monitoraggio Nutrizionale - Controlli di qualità

E' proseguito il progetto di monitoraggio nutrizionale e promozione della salute delle persone disabili frequentanti i centri diurni comunali, svolto in collaborazione con l'ASO (Ordine Mauriziano di Torino - Servizio di Dietetica e Nutrizione Clinica e con il Laboratorio chimico della C.C.I.A.A.). Globalmente sono stati erogati nell'anno 2009 n. 92.661 pasti.

5) Progetti di integrazione sociale.

Per supportare le associazioni, le cooperative, fondazioni, privati e promuovere la loro collaborazione sono stati promossi i seguenti progetti:

- **“Motore di ricerca: Comunità Attiva”** che coinvolge oltre 150 associazioni che hanno realizzato 550 progetti di attività dall'anno 2001, con una media di circa 90 attività realizzate ogni anno. Sono state realizzate esperienze in ambito ricreativo, artistico, sportivo, informatico e culturale coinvolgendo oltre 5.500 persone disabili e non. (www.comune.torino.it/pass/motore).
- **bottega “InGenio bottega d'arti e antichi mestieri” in Via Montebello 28b**, vetrina di promozione e vendita di opere d'arte e d'ingegno realizzate dalle persone disabili. Il negozio è diventato anche uno spazio dove vengono realizzati corsi per l'apprendimento di tecniche artigianali. I laboratori che aderiscono al progetto sono aumentati passando da 60 nel 2005 a 80 con ulteriori richieste di adesione. Ogni anno si propongono mostre, eventi, feste di via che richiamano annualmente più di 3000 persone. www.comune.torino.it/pass/ingenio
- **Arte plurale**, kermesse internazionale di arte relazionale all'interno di contesti educativi. A maggio 2007 ed a novembre 2009 si sono realizzate due manifestazioni artistiche a livello nazionale e internazionale che hanno visto una grandissima partecipazione di pubblico grazie anche agli spettacoli offerti dalle Associazioni di Motore di Ricerca e ITER. www.comune.torino.it/pass/arteplurale

6) Interventi e servizi integrati per la disabilità motoria

A) Area socio educativa

La costituzione di uno specifico ufficio socio educativo ha permesso, anche con il coinvolgimento di organizzazioni di volontariato, di assicurare attività di consulenza,

informazione e orientamento alle prestazioni e ai servizi sociali sanitari, culturali e del tempo libero, a favore delle persone con disabilità motoria, delle famiglie e degli operatori dei servizi sociali territoriali.

Sono state stipulate apposite convenzioni con organizzazioni di volontariato per il potenziamento delle attività inerenti lo sviluppo delle nuove tecnologie, la trattazione delle tematiche circa l'affettività, genitorialità e sessualità delle persone disabili e lo sviluppo di specifici interventi sul tema della cultura delle relazioni d'aiuto e delle pari opportunità.

Sono stati realizzati corsi di informatica per persone con disabilità frequentati da 264 persone. Nell'ultimo anno gli interventi sono arrivati a 980.

B) Area della comunicazione sociale

Sono state potenziate le risorse umane, strumentali e del know how della redazione "Città Aperta" informadisabile. Il sito web è stato completamente re – ingegnerizzato al fine di sostenere l'inserimento di rubriche tecnologicamente avanzate e versioni di lettura e ascolto destinate a cittadini con disabilità sensoriale. Il sito informadisabile conta una media di 340 mila contatti mensili e si articola in circa 1000 pagine totali comprensive di schede informative e relativi approfondimenti. Le attività di accoglienza dei cittadini hanno fatto registrare un sensibile incremento delle richieste di informazione, orientamento e consulenza pari a circa 4600 presenze, ivi compreso lo sportello informadisabile (1600).

C) Area accessibilità e mobilità

È stata riorganizzato il sistema (data base) di catalogazione dei fascicoli personali degli utenti del servizio buoni taxi assicurando, altresì, la messa a disposizione della nuova sede di front office. È stato potenziato il servizio di accompagnamento solidale attraverso la stipula di apposita convenzione con organizzazione di volontariato, al fine di assicurare le prestazioni richieste da circa 3600 utenti per un totale di 9000 servizi annui. Per quanto attiene alle misure di contrasto alle barriere architettoniche a domicilio sono stati assicurati 1500 servizi di messa in strada, 2083 consulenze indirette e 397 visite domiciliari quali iniziative di sostegno ai benefici previsti dalla L: 13/89.

2b) Eventuali indicatori così classificati:
eq)= efficacia e quantità dei servizi erogati
ef) = efficienza nell'impiego delle risorse
fin) = dati economico - finanziari

Tipo indicatore (eq-ef-fin)	Obiettivo collegato	Indicatore	valori				
			Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
eq	1	UVH Nr Persone	2.496	3.006	3.548	3.972	4.424
eq	1	Nr UVH	3.645	4.472	5.433	6.262	6.911
eq	1	UVH Casi Nuovi	299	438	444	424	473
eq	2	Domiciliarità	916	1.060	1.390	1.664	1.913
eq	3	Servizi Diurni ed interventi educativi	1.360	1.425	1.515	1.523	1.548
eq	3	Servizi Residenziali e di Pronto Intervento e Tregua	931	1.155	1.212	1.243	1.276
eq	5	N partecipanti ai laboratori collegati ad "InGenio bottega d'arti e antichi mestieri"	630	670	800	1.000	1.000
eq	5	N. partecipanti disabili alle iniziative "Motore di ricerca: Comunità Attiva"	2.495	2.344	2.780	2.900	3.070
eq	6A	N. utenti attività socio educative per disabili motori	588	435	516	662	697
eq	6C	N. utenti trasportati tramite taxi e mezzi attrezzati	3274	3446	2885*	2616*	2.540 (taxi + servizio sperimentale)*
eq		N utenti Assistenza Economica**	1023	801	972	862	Dato non ancora disponibile

* Diminuzione dovuta a revisione periodica sistematica dell'archivio

** I dati sono ricompresi in quelli indicati nella scheda "Prevenzione alle Fragilità Sociali e Sostegno alle Famiglie e agli Adulti in Difficoltà"

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI, I DESTINATARI DEI SERVIZI E TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

Nessuna segnalazione.

DIVISIONE SERVIZI SOCIALI E RAPPORTI CON LE AZIENDE SANITARIE

Prevenzione alle fragilità sociali e sostegno alle famiglie e agli adulti in difficoltà

SETTORI: Settore Prevenzione alle Fragilità Sociali e Sostegno agli Adulti in Difficoltà, Criteri di Accesso e Sistema dei Controlli. Settore Famiglia, Promozione della Sussidiarietà e Domiciliarità

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

- Concorrere alla regolazione delle risposte a bisogni, che presuppongono difficoltà temporanee o strutturali nel reperimento di soluzioni, nonché ridotte capacità di autonoma combinazione delle risorse da parte di cittadini in condizioni di vulnerabilità e fragilità
- Contrastare la povertà estrema e quella c.d. grigia in cui versano i molti cittadini che, pur non versando in condizioni di miseria, sono portatori di nuove povertà connesse soprattutto alla precarietà del lavoro ed ai bassi redditi
- Migliorare le forme di sostegno agli adulti in difficoltà, potenziando in particolare i percorsi di autonomia
- Concorrere alla programmazione di politiche di sostegno all'abitare di nuova concezione, quali l'housing sociale, intensificando la collaborazione con la Divisione Edilizia Residenziale Pubblica e con i soggetti del terzo settore.
- Progettare un piano di interventi dell'Amministrazione a favore delle famiglie, sviluppare, in particolare, forme di sostegno al nucleo familiare, attraverso il potenziamento dei servizi domiciliari e la programmazione ed il coordinamento delle prestazioni

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

1) Per meglio **tutelare la salute** dei cittadini in condizioni marginalità e povertà estrema:

A) presso l'ambulatorio socio sanitario sito nei pressi di Porta Nuova, insieme all'ASL TO1, la Città garantisce servizi ed interventi alle persone senza dimora, con la distribuzione di farmaci, vestiario, medicazioni, terapie, informazioni e colloqui di supporto. Dal 2007 si realizza un'innovativa integrazione con i servizi sanitari delle ASL (progetto S.I.S.T.Ema.): operatori sociali e medici lavorano insieme nei luoghi di stanzialità dei cittadini senza dimora. Nel 2009 il progetto si è evoluto (progetto *LIMEN*) con l'ampliamento dell'orario di accoglienza in un dormitorio

B) Nel 2007 la Città ha ristrutturato alcuni locali siti in V. Negarville, in cui ha realizzato un laboratorio protesico ed un ambulatorio odontoiatrico gestiti dall'Associazione di Volontariato Protesi Dentaria, per le cure e la fornitura di protesi gratuite delle fasce più deboli della popolazione prive di mezzi. Nel 2008, inoltre, è stato ristrutturato l'immobile sito in V. Marsigli 12; è stato realizzato uno studio dentistico che offre servizi odontoiatrici e odontotecnici in cui sono applicate tariffe agevolate, al fine di garantire l'accesso alle cure anche ai "nuovi poveri" (cittadini che sono portatori di nuove forme di vulnerabilità e fragilità connesse soprattutto alla precarietà del lavoro e/o ai bassi redditi). La Città ha

affidato al concessionario dei servizi abitativi la realizzazione di servizi ed attività accessori ad alto valore aggiunto, Attualmente sono aperti al pubblico l'emporio ed i laboratori, mentre la caffetteria aprirà entro breve tempo.

2) Per garantire i bisogni della **popolazione senza casa**:

A) Per affrontare i bisogni della popolazione fragile e promuovere la coesione sociale, la Città ha mutato il proprio sistema di offerta, individuando nella concessione di alcuni servizi abitativi per l'autonomia la forma di affidamento più appropriata. Si sono inoltre dimessi alcuni locali non più idonei all'accoglienza ed in partnership con il privato sociale sono in corso di ristrutturazione altri immobili con maggiori potenzialità, mentre il *Call Center* che gestisce il sistema delle accoglienze notturne consente l'ottimizzazione dei dormitori, con un tasso di riempimento del 100%, i percorsi di accompagnamento sociale all'interno dei dormitori, il servizio educativo di strada per contattare il maggior numero di cittadini che vivono in strada e ridurre il numero, il servizio itinerante notturno che, durante la sera e la notte, aiuta ed orienta verso i dormitori i cittadini che vivono in strada.

B) Si è ampliata e diversificata l'offerta di soluzioni abitative (housing sociale) nell'ambito di percorsi di autonomia, in collaborazione con il Programma Housing della Compagnia di San Paolo, con la Regione Piemonte, con il terzo settore, con la Divisione *Edilizia Residenziale Pubblica*. Nel 2008. In collaborazione con gli attori descritti, alla fine del 2008 in V. R. Gessi si è realizzato un condominio solidale di solidarietà intergenerazionale in cui abitano anziani e, in via temporanea alcuni nuclei composti da donne inserite in percorsi di autonomia

C) si è ampliato il progetto *Buon Samaritano* e la Città ha così continuato a garantire, senza sprechi, una risposta ai bisogni nutrizionali delle persone senza casa; il progetto consiste nel recupero di pane e frutta non consumati nelle scuole primarie della Città, nel ritiro dalla grande distribuzione organizzata delle derrate in eccedenza e nella distribuzione di tali derrate alle mense gestite dal Volontariato. In collaborazione con il Settore *Economato*, mediante un appalto la Città distribuisce inoltre pasti caldi alle mense gestite dal Volontariato. Per consentire l'igiene personale ai cittadini senza casa, si sono consegnati buoni doccia gratuiti alle Associazioni di Volontariato ed ai servizi pubblici a contatto con tali cittadini.

3) La Città ha continuato a garantire **l'assistenza economica** ai cittadini con redditi insufficienti ed ha stretto collaborazioni con altri Enti che erogano strumenti di sostegno, facilitando i cittadini nella fruizione delle agevolazioni, come il bonus energia. Inoltre si è proceduto alla ricognizione della vasta e disomogenea offerta di misure di contrasto alla povertà erogate da enti diversi, e si è quindi architettato un catalogo organico telematico per meglio informare i cittadini sugli strumenti di lotta alla povertà

In tale ambito si è stipulato un Protocollo di intesa con la Compagnia di San Paolo e l'Ufficio Pio per lo sviluppo di programmi a favore della popolazione fragile e vulnerabile.

In particolare:

- nel 2009 si è realizzato il Progetto Senza Dimora, che fornisce supporti per l'accompagnamento alla fruizione ed al mantenimento della casa da parte dei cittadini fragili assegnatari di una casa di ERP nelle Circoscrizioni 2, 5 o 9 (per circa 20 utenti all'anno)

- nel 2010 è stato stipulato un accordo operativo per il sostegno all'abitare per la gestione congiunta dei percorsi di autonomia della popolazione fragile priva di abitazione, collocata in strutture di tipo alberghiero e che necessita di supporto ed orientamento;

4) Il 21 gennaio 2010 è stato inaugurato il **Centro per le Relazioni e le Famiglie** della Città, un progetto reso possibile dai finanziamenti ministeriali del Fondo per le Politiche per la Famiglia. Il Centro offre ai cittadini informazioni, consulenza ed orientamento alle risorse presenti in città e rappresenta il front office di un sistema in rete per fornire risposte alle molteplici forme in cui oggi le relazioni familiari si manifestano. Inoltre è un luogo di sperimentazione ed integrazione tra servizi comunali (Pari opportunità, Gioventù, Lavoro, Circoscrizioni, Servizi Educativi) e realtà del privato sociale soprattutto negli ambiti della consulenza legale e psicologica. In un solo anno di attività circa 1000 persone si sono rivolte al centro con esigenze molteplici e differenziate (ad esempio donne che subiscono maltrattamenti, anche in ambiti familiari)

2b) Eventuali indicatori così classificati:
eq)= efficacia e quantità dei servizi erogati
ef) = efficienza nell'impiego delle risorse
fin) = dati economico - finanziari

Tipo indicator e (eq-ef- fin)	Obiettivo collegato	Indicatore	valori				
			Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
eq	1.	N. cittadini che hanno fruito dei servizi dell'ambulatorio sociosanitario	570	598	658	785	790
eq	1.	N. cittadini nel progetto S.I.S.T.Ema. / LIMEN		40 (8 mesi)	45	22 (6 mesi)	70
eq	1	N. pazienti che hanno fruito delle prestazioni dell'ambulatorio "Protesi Dentaria Gratuita"	750	500	758	785	820
eq	2	Progetto Buon Samaritano (Kg di derrate recuperate)	121.803	122.133	114.732	116.346	116.500
eq	2	Progetto Buon Samaritano (n. dei pasti cucinati con il recupero delle derrate)	204.640	201.120	303.150	307.550	307.600
eq	2	N. pasti precucinati distribuiti alle mense del Volontariato	132.530	132.680	126.580	132.600	132.620
eq	2	N. buoni doccia distribuiti	21.260	23.400	16.000	27.200	24.000
eq	2	N. cittadini che hanno dormito almeno una notte nei dormitori della Città (175 posti disponibili ogni sera)	1.017	1.324	1.422	1.292	1.325
eq	2.	N. cittadini ospiti dei dormitori che hanno fruito di accompagnamento	248	233	256	258	264
eq	2	N. cittadini che hanno fruito dei servizi abitativi per l'autonomia	106	106	106	106	123
eq	2B	N. donne e dei minori inseriti nel condominio solidale			10	22	22
eq	3	N. cittadini beneficiari di contributi a sostegno del reddito	4.988	5.063	6.253	6.212	6.178

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI, I DESTINATARI DEI SERVIZI E TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

3a) Progetti qualità

Non Presente

3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction):

Non Presente

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc)

In questa sezione inserire una sintetica descrizione dei processi sui cui si è intervenuti specificando chiaramente quale risultato è stato conseguito.

Descrizione processo	Risultato conseguito ad ottobre 2010
<p>Si è ridisegnato il processo di erogazione dei contributi economici ai cittadini che si rivolgono per la prima volta al Servizio Adulti in Difficoltà, con i seguenti strumenti:</p> <p>1) colloqui di approfondimento antecedenti alla presentazione dell'istanza di contributo</p> <p>2) controlli telematici (consultando apposite banche dati) sul possesso dei requisiti antecedenti alla presentazione dell'istanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riduzione del 5% dei contenziosi verbali (valore di riferimento dell'anno 2009: 30%) - Riduzione del 5% delle domande di riesame (valore di riferimento dell'anno 2009: 10%) - 90% delle istanze complete di tutte le informazioni (valore di riferimento 2009: 75%) - 100% dei procedimenti conclusi entro 30 gg (valore di riferimento dell'anno 2009: 80%)

3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi)

Descrizione progetto/attività	Risultato conseguito (ed eventuali indicatori)
<p>NUOVI CRITERI PER LA PRESA IN CARICO DEI CITTADINI SENZA DIMORA.</p> <p>Semplificazione e razionalizzazione dei percorsi nei servizi dei cittadini senza dimora:</p> <p>a) attribuzione della presa in carico al Servizio di competenza</p> <p>b) potenziamento dell'efficacia dei processi di inclusione offerti</p>	<p>Dal 2009 i cittadini interessati si rivolgono al Servizio Adulti in Difficoltà (SAD) e non ai Servizi Sociali Circoscrizionali. In tal modo i bisogni sono presi in carico direttamente dal soggetto preposto. Si sono analizzati i dati relativi agli utenti che si sono rivolti al SAD dal 20 febbraio 2009, al 11 giugno 2010:</p> <p>a) 75 provenivano dalla presa in carico dei Servizi Sociali Circoscrizionali .</p> <p>b) 90 non si erano mai rivolti ai servizi sociali</p>
<p>Affidamento in concessione della gestione di un servizio abitativo per l'autonomia, ed a supporto, di locali per la realizzazione di servizi ed attività accessori ad alto valore aggiunto.</p>	<p>Vedi Obiettivo 1 B</p>

DIVISIONE SERVIZI SOCIALI E RAPPORTI CON LE AZIENDE SANITARIE

Stranieri e Nomadi e Insediamenti in Emergenza

SETTORE: Stranieri, Nomadi e Insediamenti in emergenza

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

- o Supporto all'integrazione dei soggetti immigrati nel tessuto cittadino, attraverso una completa e corretta informazione/orientamento e supporto da parte dei servizi pubblici.
- o Percorsi volti all'inclusione sociale dei Rom tramite progetti orientati all'accesso all'abitazione e all'inserimento lavorativo, consolidando la rete integrata con il privato sociale e sperimentando modalità di gestione innovative delle 4 aree sosta autorizzate.
- o Flessibilità e pertinenza dei servizi a favore di soggetti richiedenti asilo, rifugiati o titolari di protezione umanitaria facenti capo alla rete coordinata dal Servizio Centrale – Ministero dell'Interno

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

1) Sportelli Informativi:

A) lo sportello **Informastranieri**, con il relativo sito e lo scambio delle mail, fornisce attività di orientamento nell'ambito della rete dei servizi operanti sul territorio della Città. Fornisce il sostegno nella compilazione di pratiche e modulistica, assicura un contatto costante con la Questura di Torino per ciò che concerne le problematiche relative ai titoli di soggiorno dei cittadini non comunitari ed eroga un orientamento ai cittadini comunitari. Il sito Informastranieri, è un contenitore di aggiornamenti, eventi culturali, indicazioni e orientamento ai servizi sul territorio, contenente schede informative su "come fare per" ottenere documenti, riconoscimento titoli di studio e anche informazioni sui progetti del Settore.

B) inoltre, sempre nell'ambito dell'attività informativa si evidenziano lo sportello **Ancitel** e lo sportello **Idoneità abitativa** finalizzati ad erogare servizi e certificazioni. L'attività di sportello Ancitel (servizio attivo a decorrere dal mese di ottobre 2007) è finalizzata alla compilazione e avvio della procedura per via telematica finalizzata al rilascio, rinnovo e aggiornamento dei titoli di soggiorno.

C) lo sportello **Idoneità abitativa** concerne il rilascio di certificati di idoneità alloggiativa sulla base di caratteristiche tecniche che si riferiscono al Decreto emanato dal Ministero della Sanità sull'argomento. I certificati vengono richiesti per motivi di coesione familiare, per ricongiungimento familiare, per familiari al seguito, per il rilascio del contratto di soggiorno di lavoro subordinato e per il permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo. Le perizie tecniche sono compilate da tecnici iscritti agli albi professionali sulla cui base l'Ufficio Stranieri rilascia la certificazione di idoneità alloggiativa. L'Ufficio Stranieri ha istituito un elenco aggiornato di professionisti titolati alla certificazione

dell'idoneità abitativa. Questo nuovo servizio, attivo dal mese di aprile 2010, assicura trasparenza delle informazioni (nominativo, sede, numero di telefono e tariffa applicata).

2) Gestione di 4 Aree Sosta autorizzate (Aeroporto: 250 assegnatari, Germagnano: 170 assegnatari, Sangone: 150 assegnatari, Lega: 100 assegnatari) e relativi interventi svolti in collaborazione con altre divisioni comunali per la manutenzione, pulizia, derattizzazione, disinfestazione delle Aree stesse. Nell'arco temporale del mandato sono state sperimentate nuove modalità di gestione, in collaborazione con il privato sociale, con attività in co-progettazione finalizzate alla riduzione della dispersione scolastica. Inoltre sono state attivate iniziative dedicate alla prima infanzia (micro-nido e punto gioco), anche in preparazione all'inserimento scolastico, all'accompagnamento sociale e professionale diretto all'autonomia lavorativa e abitativa.

3) E' stato strutturato un **sistema di accoglienza profughi** che ha consentito di predisporre un intervento, attuato in collaborazione con la Prefettura, di gestione dell'accoglienza straordinaria presso la caserma La Marmora di titolari di protezione internazionale, già occupanti l'ex clinica S.Paolo e in situazione di emergenza abitativa e sanitaria.

Gli ospiti sono stati inseriti in percorsi di accoglienza alternativa finalizzati al raggiungimento dell'autonomia abitativa e lavorativa, fino al superamento dell'accoglienza presso la caserma La Marmora.

Inoltre è stato messo a regime il sistema di accoglienza e accompagnamento (linguistico, professionale, lavorativo, abitativo) per i titolari di protezione internazionale, attraverso un accordo di programma stipulato tra la nostra Città e il Ministero dell'Interno per 200 posti all'anno per 3 anni (con un finanziamento di € 2.000.000.)

4) Interventi annuali di protezione umanitaria per fronteggiare **l'emergenza freddo**, con l'allestimento di 4 siti di accoglienza notturna per 6 mesi (novembre/aprile) - di cui 2 presso i parchi Pellerina e Colletta e il terzo, prevalentemente utilizzato da nomadi in transito, collocato alle Basse di Stura. L'intervento è stato ridotto negli ultimi 2 anni, in relazione ad una flessione degli ospiti, al solo sito nel parco Pellerina.

2b) Eventuali indicatori così classificati:
eq)= efficacia e quantità dei servizi erogati
ef) = efficienza nell'impiego delle risorse
fin) = dati economico - finanziari

Tipo indicatore (eq-ef-fin)	Obiettivo collegato	Indicatore	valori				
			Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
eq	1	N. utenti afferenti allo Sportello Informastranieri	7.075	6.585	3.992	3.052	2.502
eq	1	N. Procedure Telematiche per il permesso di soggiorno (Ancitel)	*	115 (ultimo trimestre)	1.208	2.016	2.002
ef	1	N. Pratiche di Idoneità abitativa	6.795	5.640	4.997	5.694	6.843
eq	2	N. Assegnatari delle 4 aree sosta nomadi autorizzate	670	670	670	670	670
eq	2	Sperimentazione nuove modalità di gestione c/o 2 aree sosta nomadi autorizzate (Germagnano e Aeroporto): N. assegnatari	*	*	420	420	420
eq	3	N. pernottamenti	**	47.112	6.696	10.113	9.511
eq	3	N. Ospiti caserma La Marmora	*	*	*	235	235
fin	4	Emergenza freddo Costo dell'allestimento	**	€ 251.326	€ 60.000	€ 75.000	€ 75.000

* Servizio non disponibile

** Servizio disponibile ma erogato con modalità non comparabili con gli altri anni

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI, I DESTINATARI DEI SERVIZI E TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

Nessuna segnalazione.

**DIVISIONE CULTURA, COMUNICAZIONE
E PROMOZIONE DELLA CITTÀ**

DIVISIONE CULTURA, COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELLA CITTÀ

Patrimonio Culturale e Musei

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

- o Creazione dell'asse della cultura
- o Promuovere il miglioramento della gestione e della qualità dei servizi museali civici, partecipati e convenzionati con la Città
- o Rafforzare il rapporto con i soggetti pubblici e privati operanti nel settore del patrimonio culturale
- o Sostenere lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio culturale e del sistema museale metropolitano e svolgere azioni d'impulso per la realizzazione di interventi e di servizi di sistema
- o Partecipare alla progettazione e alla realizzazione delle manifestazioni per il 150° dell'Unità d'Italia
- o Sostenere lo sviluppo e la valorizzazione dell'associazionismo di volontariato culturale

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Politiche di ampliamento dell'offerta

Museo Nazionale dell'Automobile

Nel 2011 aprirà completamente rinnovato nella struttura e nell'allestimento – ad opera dello scenografo Francois Confino - il Museo Nazionale dell'Automobile, portando a termine lavori progettati nel 2004 con il concorso finanziario della Città.

Museo Nazionale del Risorgimento Italiano

Nel 2011 sarà inaugurato il nuovo percorso espositivo del Museo Nazionale del Risorgimento.

Al Museo del Risorgimento la Città ha conferito il nucleo iniziale delle collezioni, annualmente eroga un contributo economico e fornisce le risorse umane e i servizi di accoglienza e vigilanza.

Palazzo degli Istituti Anatomici e Museo dell'Uomo

Il progetto "Museo dell'Uomo" consiste nel riunire presso il Palazzo degli Istituti Anatomici tutte le collezioni realizzate dalle scienze umane dell'Università di Torino. Il Palazzo di via Giuria ha assunto l'identità di Polo storico scientifico legato al positivismo:

- apertura del Museo della Frutta "Francesco Garnier Valletti" e del Museo di Anatomia Umana "Luigi Rolando" (2007)
- apertura del Museo di Antropologia Criminale "Cesare Lombroso" (2009)

La Città partecipa in base ad una convenzione con l'Università di Torino e la Regione Piemonte, fornendo contributi economici, risorse umane e servizi.

Castello Cavour di Santena

La modificazione dello Statuto ha posto le condizioni per progettare il restauro e adeguamento funzionale del Complesso del castello Cavour di Santena cofinanziato dalla Città a integrazione dei fondi FESR stanziati dalla Regione Piemonte.

L'avvio dei lavori è previsto per l'anno 2011.

Mastio della Cittadella, Museo Nazionale d'Artiglieria e Museo Pietro Micca

La realizzazione del primo lotto dei lavori di restauro e adeguamento funzionale del Mastio è in corso e i lavori si concluderanno nel settembre 2011.

Il nuovo allestimento multimediale completa gli interventi di rinnovo della comunicazione del Museo Pietro Micca e dell'assedio di Torino del 1706.

MuseoTorino

Con l'avvio del progetto "MuseoTorino" la Città ha dato vita a un nuovo modello di museo della città, la cui inaugurazione è prevista nel marzo 2011 e che si caratterizza come progetto di museo diffuso, partecipato, reale e virtuale di valorizzazione del patrimonio culturale urbano, i cui punti di forza sono da un lato il Centro d'interpretazione, prefigurato dall'allestimento multimediale della Corte medievale di Palazzo Madama e dall'altro il sito www.museotorino.it

o Rafforzamento delle istituzioni museali con partecipazione della città

Ampliamento del Museo "A come Ambiente"

Aperto al pubblico nel 2004, la superficie espositiva è stata ampliata attraverso la costruzione di due nuovi padiglioni dedicati alla mobilità; è prevista la realizzazione di un nuovo spazio il "Guscio", che consentirà un ulteriore ampliamento ed accrescimento delle attività del museo.

Nel 2011 il Museo costituirà uno dei principali ingressi al nuovo parco Dora.

	2006	2007	2008	2009	2010
Visitatori	37.628	22.671	52.000	50.709	40.885*

* al 30.09

Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà

Punto di riferimento per la riflessione intorno ai temi dei diritti civili e sociali e per la memoria della lotta resistenziale a Torino e in Piemonte, il Museo ha richiamato nel quinquennio oltre 200.000 visitatori.

Presso il Palazzo dei Quartieri Militari sono stati organizzati: 20 mostre, 32 convegni, 59 seminari, 19 presentazioni di prodotti editoriali, rassegne cinematografiche e spettacoli teatrali.

È stato completato l'allestimento permanente realizzato nel seminterrato ed è stato ristrutturato ed aperto al pubblico il rifugio antiaereo sottostante il museo.

Centro Studi Primo Levi

Nel 2008 è stato costituito il Centro Studi internazionale Primo Levi che ha sede presso il Museo della Resistenza, arricchendo così di ulteriori importanti materiali archivistici e documentali gli spazi dei Quartieri Militari. Il Centro è un punto di riferimento a livello mondiale sulla figura di Primo Levi, sia come scienziato e intellettuale, sia come scrittore e deportato.

o Fondazione Torino Musei

Apertura di Nuovi Musei:

- riapertura al pubblico del Museo civico d'arte antica di **Palazzo Madama** (2006)
Il museo nelle prime due settimane di apertura è stato visitato da 26.780 persone.
- **MAO - Museo d'Arte Orientale**
Nel dicembre del 2008, dopo alcuni anni di restauro di Palazzo Mazzonis.

Restauri

Numerosi gli interventi di restauro che hanno interessato gli edifici museali; tra i più significativi:

- nuovi allestimenti per le aree verdi del **Borgo Medievale** (2007)
- rifacimento dei tetti di **Palazzo Madama** (2009)
- lavori di restauro della Facciata Juvarriana di **Palazzo Madama** (2010)
- riorganizzazione e restauro della Manica Corta divenuta sede delle esposizioni temporanee della **GAM** (2010)

Attività espositiva e manifestazioni

Dal 2006 al 2010 sono state numerose le mostre realizzate dai musei della Fondazione. Tra le più significative si possono citare *Carlo Mollino. Arabeschi, Collage, Ugo Mulas il Teatro della performance* alla **Gam**, *Sulla via di Alessandro, Rosso Corallo, Feste Barocche e Porcellane Imperiali* a **Palazzo Madama**, *L'uomo con la Valigia* al **Borgo Medievale** per concludere con la mostra *L'India dei Rajput* realizzata nel 2010 nel nuovo **Museo d'arte Orientale**.

Importante la collaborazione con la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo e il Castello di Rivoli per la realizzazione della *Triennale Internazionale d'Arte Contemporanea*.

Complessivamente la programmazione culturale dei musei ha interessato oltre **2 milioni di visitatori**.

Il Parco d'Arte Vivente: centro sperimentale d'arte contemporanea, nato nel 2009 da un'idea di Piero Gilardi, è un luogo di incontro e di esperienze in laboratorio, centro di ricerca attento al dialogo tra arte contemporanea, scienza, natura, biotecnologie ed ecologia, pubblico e artisti.

La Fondazione ne è il soggetto di coordinamento amministrativo e collabora con l'associazione che lo gestisce per la realizzazione del programma culturale.

Artissima: Fiera Internazionale d'Arte Contemporanea promossa e curata dalla Fondazione Torino Musei per incarico degli enti locali, negli ultimi anni si è caratterizzata come piattaforma della migliore ricerca artistica internazionale.

Per curare con maggior efficacia gli aspetti commerciali della Fiera, nel 2008, la Fondazione ha creato una società a responsabilità limitata di cui la Fondazione è socio unico. Nel 2010 i visitatori sono stati 48.000.

Progetti Futuri

Tra i progetti, che vedranno l'attuazione in occasione del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia, si segnalano:

- la ricostruzione dell'aula del Senato e la realizzazione del giardino medievale a Palazzo Madama;
- gli interventi di restauro al Borgo Medievale, in particolar modo l'ex Ristorante San Giorgio;
- nuovi allestimenti delle collezioni alla GAM.

o Fondazione Prolo - Museo Nazionale del Cinema

Nel mese di luglio 2010, il Museo Nazionale del Cinema presso la Mole Antonelliana ha compiuto dieci anni.

Il Museo è diventato un riferimento nel campo della produzione culturale cittadina e nell'organizzazione delle principali rassegne cinematografiche che si svolgono in città quali Torino Film Festival, Festival del Cinema a tematiche omosessuali, Sottodiciottofilmfestival e Cinemambiente.

La Città è socio fondatore della Fondazione Prolo, sostiene il Museo, mette a disposizione la Mole e i servizi legati alla gestione dell'edificio e conferisce un fondo di dotazione annuale.

Il Museo e la vista panoramica dalla Mole attraggono ogni anno oltre 500.000 persone.

o Museo Egizio

È entrata in piena funzionalità l'attività della Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino. Un primo risultato importante è stato ottenuto con il rinnovato statuario scenografato da Dante Ferretti con la riapertura e la risistemazione di tutte le sale.

Questi primi interventi hanno permesso una crescita di pubblico rispetto al 2005 che supera il 90% e che si attesta oggi ad oltre il mezzo milione di visitatori l'anno.

Sono stati avviati e proseguono tuttora i lavori rifunionalizzazione, ampliamento e messa in sicurezza del Museo secondo quanto disposto dall'accordo di programma tra la Città, la Provincia di Torino, la Regione Piemonte, la Compagnia di San Paolo e la Fondazione CRT.

La Città interviene annualmente erogando alla Fondazione un fondo di dotazione.

o Valorizzazione del patrimonio culturale cittadino

Abbonamento Musei

L'Abbonamento Musei per numero di musei coinvolti e abbonati si colloca al 1° posto in Italia.

	2006	2007	2008	2009	2010
Numero abbonati	42.961	55.080	62.512	65.500	61.966
Musei aderenti	157	158	167	178	180

Museiscuola: un servizio a sostegno delle attività educative dei musei

Per sostenere lo sviluppo delle attività educative nei musei, la Città ha creato alcuni servizi a sostegno dei musei e delle scuole cittadine nell'elaborazione di progetti di qualità.

Il progetto museiscuol@, prevede un numero verde (800.553.130) e un portale internet dedicati (www.comune.torino.it/museiscuola).

Il sito internet, rinnovato nel 2009, si è confermato il primo portale italiano dedicato al patrimonio culturale sia in termini di quantità di informazioni disponibili, sia intermini di numero di contatti degli utenti navigatori.

Sito Museiscuol@	2006	2007	2008	2009	2010
CONTATTI	310.185	295.077	364.022	354.728	424.151*
MUSEI PARTECIPANTI	78	81	87	140	189

* al 30.09

Numero Verde Museiscuol@	2006	2007	2008	2009	2010
CONTATTI	1.539	1366	1.242	2.495	1.367*
MUSEI PARTECIPANTI	956	966	858	1.892	631

* al 30.09

Partecipazione a progetti europei

- Museums Tell Many Stories (2006-2007)
- MAP for ID – Museums as places for Intercultural Dialogue (2008-2009)
- Progetto LEM – The learning museum - 2010 – 2012 (2010)

o Politiche di decentramento culturale

Ecomuseo Urbano Torino (EUT)

Avviato in fase sperimentale nel 2004 su una porzione di territorio limitata a tre Circoscrizioni, l'EUT interessa l'intera città: è costituito da dieci Centri di Interpretazione, localizzati in altrettanti quartieri, dove è possibile partecipare alle attività, consultare documentazione, contribuire attivamente alla ricerca e alla conoscenza dell'ambiente urbano. Attraverso l'ecomuseo, alcuni dei grandi eventi culturali sostenuti dalla città (Mi.To., Celebrazioni per il 150° dell'Unità d'Italia) hanno consentito un maggiore e più diretto coinvolgimento dei quartieri semiperiferici e periferici.

anno	2006	2007	2008	2009	2010
N° DI CIRCOSCRIZIONI PARTECIPANTI	5	6	7	10	10
VISITATORI/CITTADINI COINVOLTI	7.218	21.926	16.900	11.134	18.857*

* al 30.09

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITÀ E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI, I DESTINATARI DEI SERVIZI E TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

3a) Progetti qualità

Non presente

3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction)

Nessuna segnalazione

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc)

Nessuna segnalazione

3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi)

Nessuna segnalazione

DIVISIONE CULTURA, COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELLA CITTÀ

Arti Contemporanee

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

- o Creazione dell'asse della cultura
- o Promuovere il miglioramento della gestione e della qualità dei servizi museali civici, partecipati e convenzionati con la Città
- o Rafforzare il rapporto con i soggetti pubblici e privati operanti nel settore del patrimonio culturale
- o Sostenere lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio culturale e del sistema museale metropolitano e svolgere azioni d'impulso per la realizzazione di interventi e di servizi di sistema
- o Partecipare alla progettazione e alla realizzazione delle manifestazioni per il 150° dell'Unità d'Italia
- o Sostenere lo sviluppo e la valorizzazione dell'associazionismo di volontariato culturale

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Contemporary Art Torino Piemonte

Il progetto Contemporary Art Torino Piemonte nasce nel 2007 al fine di valorizzare e promuovere a livello nazionale e internazionale uno scenario già vivace e articolato di eventi legati al contemporaneo; tra gli eventi ricorrenti Luci d'Artista ed Artissima.

Nel 2009, per dare voce a questo “sistema dell’arte contemporanea” operante sul territorio, è stato attivato, con la collaborazione della Fondazione per l’Arte Moderna e Contemporanea CRT, la Città di Torino e la Regione Piemonte, il portale www.contemporarytorinopiemonte.it che mette direttamente in connessione le istituzioni, gli operatori del settore, gli artisti e il pubblico dell’arte, offrendo notizie, contenuti e opportunità.

o Arte pubblica

La Città ad oggi è dotata di 87 opere di arte pubblica di cui 31 realizzate nel periodo 2006 - 2010. Tali opere sono situate in rotonde, passanti, porte della città, muri, parchi, piazze, giardini.

Nel 2008 è stata costituita la “Commissione tecnico-artistica per l’arte pubblica” di cui fanno parte 14 settori della pubblica amministrazione.

La commissione ha elaborato un piano strategico pluriennale, approvato dalla Giunta Comunale nel 2009, contenente i criteri e i parametri per lo sviluppo dell’arte urbana in città.

o Creatività e Innovazione

Tra i progetti più significativi si segnalano:

- *Nuovi Arrivi*: mostra annuale collettiva di artisti emergenti piemontesi. Hanno esposto 30 giovani artisti;

- *In Sede*: mostra collettiva di artisti torinesi e piemontesi in spazi non comuni e non vocati all'esposizione artistica. Ogni anno hanno esposto 40 artisti;
- *Stati Generali del Rock*: rassegna-concorso dei migliori gruppi musicali emergenti piemontesi collegata a festival regionali e nazionali, organizzata sul territorio regionale. Ogni anno sono stati coinvolti 25 gruppi musicali.

Network nazionali ed internazionali

La Città opera in reti nazionali ed internazionali, che hanno obiettivi di promozione e sostegno dell'arte emergente e giovane. La Città di Torino ha la presidenza dell'Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani e dell'Associazione Bjcem - Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo.

Tra gli obiettivi raggiunti dall'Associazione per il Circuito Giovani Artisti Italiani si segnala il progetto *Italia Creativa* che, con la collaborazione del Ministero per la Gioventù e dell'ANCI, ha realizzato e finanziato nel biennio 2009/2010 23 progetti in diverse città italiane.

o Volontariato culturale

Torino... e Oltre / Gran Tour

L'iniziativa "*Torino... e oltre + Rivelazioni Barocche*", che dal 2008 diventa *Gran Tour*, nasce per valorizzare e far scoprire a cittadini e turisti il patrimonio architettonico, storico, artistico, ambientale della città, della provincia e della regione attraverso itinerari culturali e vuole nel contempo accrescere lo spirito collaborativo con un numero sempre maggiore di Associazioni di Volontariato.

	2006	2010
ITINERARI/APPUNTAMENTI	130	350
PARTECIPANTI	4.500	Circa 10.000

Visite guidate alle sale di rappresentanza di palazzo civico.

Da novembre 2005 Palazzo Civico ha aperto le porte al pubblico dopo un periodo di restauro dello scalone monumentale e della Sala Marmi. Le visite sono condotte da volontari provenienti dalle Associazioni del Volontariato Culturale e sono a titolo gratuito.

Mediamente visitano Palazzo Civico circa 900 persone all'anno.

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITÀ E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI, I DESTINATARI DEI SERVIZI E TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

3a) Progetti qualità

Non presente

3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction)

Nessuna segnalazione

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc)

Nessuna segnalazione

3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi)

Nessuna segnalazione

DIVISIONE CULTURA, COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELLA CITTÀ

Manifestazioni Culturali

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

o Cultura e grandi eventi come fenomeno di attrazione

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

I grandi appuntamenti culturali già consolidati hanno rafforzato la propria identità nella tradizione cittadina, confermando grazie al riscontro del pubblico e della stampa un ruolo centrale nella promozione della città.

Salone Internazionale del Libro

	2006	2007	2008	2009	2010
VISITATORI	304.000	302.830	293.140	307.650	315.013
ESPOSITORI	1.263	1.414	1.400	1.400	1.400
RELATORI	1.500	1.890	2.086	2.100	2.201
GIORNALISTI ACCREDITATI	2.377	2.274	3.889	2.837	3.250
NUMERO APPUNTAMENTI	830	795	1.070	1.050	1.390

Luci d'Artista

	2006-07	2007-08	2008-09	2009-10	2010-11
INSTALLAZIONI	24	24	24	25	26

Biennale Democrazia

Biennale Democrazia, nata nel 2009 a partire dal reale bisogno di approfondimento e di riflessione sui temi della convivenza civile, si propone come laboratorio pubblico permanente finalizzato a esplorare i fondamenti, le forme e le grandi sfide contemporanee della democrazia. Ogni due anni le attività di preparazione che si svolgono negli interludi tra le edizioni culminano in cinque giorni di incontri pubblici, affidati a grandi protagonisti del dibattito internazionale e ad autorevoli rappresentanti delle istituzioni e della società civile e realizzati grazie a una vasta rete di collaborazioni con il sistema culturale cittadino.

Biennale Democrazia nel 2010 ha proseguito il percorso di incontri con la cittadinanza con le Lezioni Bobbio e con il progetto speciale per **Torino 2010 European Youth Capital Democrazia 2.0**.

1ª Edizione di Biennale Democrazia – 2009:

120 appuntamenti, 250 ore di programmazione, 180 relatori, 200 giornalisti accreditati, 34.750 presenze, giovani formati e coinvolti 4.520, associazioni del territorio coinvolte 57.

Altre manifestazioni:

Torino si conferma una location ideale per ospitare eventi internazionali:

- **Congresso Mondiale degli Architetti** (2008)

- **Esof – Euroscience Open Forum** (luglio 2010) grazie al variegato programma di **Science in the City** ha trasformato la città nella capitale della scienza.

	ESOF 2010	SCIENCE IN THE CITY
Numero Appuntamenti	189	105
Relatori	689	--
Giornalisti accreditati	330	--
Pubblico – presenze	2.784 partecipanti ordinari	75.000 in città
Espositori	246	--

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITÀ E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI, I DESTINATARI DEI SERVIZI E TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

3a) Progetti qualità

Non presente

3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction)

Nessuna segnalazione

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc)

Nessuna segnalazione

3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi)

Nessuna segnalazione

DIVISIONE CULTURA, COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELLA CITTÀ

Spettacolo, Danza, Musica, Teatro

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

- o Realizzare il primo esperimento di “teatro pubblico totale” per la gestione della lirica, della musica, della prosa e della danza
- o Aumentare l’offerta dello spettacolo dal vivo con proposte di livello nazionale e internazionale, per attrarre pubblico proveniente da fuori città e da fuori regione e per raggiungere nuovi target di spettatori
- o Razionalizzare risorse e progetti, rafforzando il sistema culturale del territorio e favorendo occasioni di collaborazione tra enti, associazioni e privati
- o Promuovere percorsi e strumenti che favoriscano la formazione interculturale e la diffusione della pratica e della cultura musicale

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Danza

Il Festival **Torinodanza** - progetto inteso a sostenere il rilancio delle politiche in favore della danza - grazie alla collaborazione con la Fondazione Teatro Regio di Torino e la Fondazione Teatro Stabile Torino, si è consolidato fino a raggiungere un livello artistico qualitativo di eccellenza con l’inserimento delle più importanti **produzioni internazionali** e la **valorizzazione** del lavoro delle **compagnie presenti sul territorio cittadino**.

Il progetto, inizialmente impostato in *focus* periodici con più appuntamenti durante l’arco dell’anno, si è successivamente attestato in una rassegna autunnale.

	2006*	2007	2008	2009**
N° SPETTACOLI	34	5	17	29
PRESENZE / SPETTATORI	12.237	3.809	4.405	5.424

* raddoppiamento del Festival in occasione dei Giochi Olimpici Torino 2006

** ultimo dato disponibile

o Musica

Il **Teatro Regio di Torino**, protagonista nell’estate 2010 di una straordinaria tournée sui palchi del Giappone e ospite speciale all’Expo di Shanghai, si è posto in questi anni il perseguimento di alcuni obiettivi strategici quali: l’internazionalizzazione della propria attività; l’aumento del pubblico; l’incremento delle entrate da biglietteria e della vendita di servizi e di apporti da privati e il costante aumento della qualità delle produzioni musicali. Questi obiettivi sono da considerarsi aggiuntivi al mantenimento dei positivi risultati già ottenuti negli anni precedenti, tra i quali spicca l’attività rivolta alle Scuole, che posiziona il Teatro Regio al primo posto tra le Istituzioni musicali italiane, con oltre 50.000 presenze di studenti (dalla scuola materna a quella superiore) alle 1.198 iniziative del 2009.

- Miglioramento della qualità artistica e del valore delle produzioni

	2005	2009*
VALORE DELLA PRODUZIONE	43.542.046	40.246.575
<i>di cui</i> <i>Contributi da Stato, Regione, Comune</i>	34.475.563	26.278.945

*dati riferiti all'ultimo bilancio consuntivo approvato

- Consolidamento del rapporto con il pubblico

	2005	2009
BIGLIETTI VENDUTI	144.120	183.757*
ABBONAMENTI	13.000	13.870**
ENTRATE DA BIGLIETTERIE E SERVIZI	5.428.745	7.254.939
CONTRIBUTI DA PRIVATI	2.157.679	2.571.567

*dati riferiti all'ultimo bilancio consuntivo approvato

** dati riferiti alla Stagione 2010-2011

- Ottimizzazione delle percentuali di utilizzo da parte del pubblico dei posti disponibili in sala

	2005	2010
UTILIZZO POSTI DELLA SALA	91%	92%

Associazione Sistema Musica

L'**Associazione Sistema Musica** ha continuato la sua attività di promozione della cultura musicale, attraverso il sostegno di iniziative dei singoli enti. I servizi comuni, come la rivista mensile e l'abbonamento trasversale **Nessun dorma**, sono stati adeguati alle esigenze del pubblico e alle mutate condizioni economiche. Il numero dei soci si è allargato con l'inserimento della Fondazione per le Attività Musicali.

Abbonamento **Nessun dorma** – disponibilità 600 abbonamenti

MITO - SettembreMusica

Dal 2007 il festival Torino Settembre Musica è diventato **MITO SettembreMusica** grazie al gemellaggio culturale tra le città di Torino e Milano.

Con un calendario di grande musica a prezzi popolari il nuovo Festival si è posto come avanguardia nei processi di integrazione tra le due città e come esempio di vitalità culturale in grado di richiamare un pubblico di anno in anno più ampio ed eterogeneo.

Per la realizzazione del Festival la Città ha deliberato la propria partecipazione in veste di socio fondatore alla Fondazione per le Attività Musicali che, in armonia con quanto previsto dagli scopi statuari, ha realizzato l'iniziativa in collaborazione con l'Associazione per il Festival Internazionale della Musica di Milano.

Nel 2010 in 22 giorni il Festival ha proposto a Milano e Torino 261 appuntamenti tra concerti, conferenze, proiezioni e spettacoli per bambini, coinvolgendo oltre 3400 artisti provenienti da 33 Paesi, che si sono esibiti in 115 differenti sedi superando anche i confini cittadini, grazie a manifestazioni sostenute da Regione Lombardia e Regione Piemonte. In più, al cartellone ufficiale si sono aggiunti 224 appuntamenti di MITOFringe che hanno animato 82 spazi inusuali nei due capoluoghi e che a Torino ha visto la partecipazione di 14.000 spettatori presenti in case di riposo, ospedali e luoghi di detenzione. Il Festival ha registrato una saturazione dei posti disponibili pari al 97%.

MITO SettembreMusica - Dati Torino*

	2006 Torino Settembre Musica	2007 1ª edizione MITO	2008 2ª edizione MITO	2009 3ª edizione MITO	2010 4ª edizione MITO
SPETTACOLI	89	168	107	92	109
SPETTATORI	63.600	68.624	71.600	70.000	87.378

* concerti a pagamento e iniziative gratuite (escluso MITOFringe)

Musica pop,rock,elettronica

In merito alla musica elettronica, pop, rock, si è dedicata una particolare attenzione a favorire occasioni di aggregazione e a sostenere appuntamenti di livello internazionale capaci di attrarre un pubblico giovane e dinamico da tutta l'Italia.

	2006	2007	2008	2009	2010
TRAFFIC FREE FESTIVAL	190.000	200.000	170.000	100.000*	70.000*
CLUB TO CLUB	15.000	22.000	18.037	21.259	**
SPAZIALE FESTIVAL SPAZIO 211	8.000	11.400	12.000	15.000	18.000

* Le edizioni 2009 e 2010 di Traffic Free Festival si sono tenute al Parco della Reggia di Venaria

** dato non ancora disponibile (il festival si svolge dal 4 al 7 novembre)

o Teatro

Il **Teatro Stabile di Torino** ha visto crescere il volume delle sue produzioni ed entrato a far parte della prestigiosa rete europea di teatri pubblici.

Nell'ottica dell'ampliamento e della differenziazione del proprio target, sono state proposte nuove sezioni dedicate ai giovani e all'innovazione, come il fortunato festival *Prospettiva*. La Fondazione ha dimostrato solidità amministrativa e organizzativa. Il raggiungimento della dimensione metropolitana si è rafforzata grazie anche alla consolidata rete di strutture teatrali di varie caratteristiche e dimensioni che hanno costituito il quadro di riferimento. A questa già ricca disponibilità di spazi si è aggiunta la sala da 800 posti del Teatro Carignano, restaurata secondo le più moderne tecniche, nel rispetto della sua dimensione aulica.

	2006	2007	2008	2009	2010
ABBONAMENTI VENDUTI*	13.242	12.429	14.760	15.278	in corso

*in riferimento alla stagione teatrale – settembre/agosto)

PRESENZE PUBBLICO TORINO**	2006	2007	2008	2009	2010 attività in corso previsione
PRESENZE IN ABBONAMENTO	58.836	66.355	67.685	84.577	82.111
PRESENZE IN SBIGLIETTAMENTO	57.305	24.358	23.157	39.566	34.056
TOTALE	116.141	90.713	90.842	124.143	116.167

** in riferimento all'anno solare – gennaio/dicembre

Sistema Teatro Torino e Provincia

Il Sistema Teatro Torino ha lavorato all'attivazione di proficue sinergie tra le compagnie e le strutture pubbliche e private esistenti e all'avvicinamento e alla differenziazione del bacino di pubblico interessato; particolare cura viene dedicata alle nuove e giovani organizzazioni teatrali che si affacciano sulla scena torinese.

Le possibilità e le competenze del Sistema Teatro Torino sono state ampliate grazie alle recenti collaborazioni con la Fondazione Circuito Regionale e con la Provincia di Torino.

Il Sistema Teatro Torino sostiene inoltre: **4** Compagnie/Fondazioni, **6** Compagnie che ricevono un contributo Ministeriale **1** Residenza regionale, la programmazione di **4 sale teatrali**, **5** festival, **4** progetti speciali, **1** progetto giovani (Bando **Rigenerazione** - nel 2010 la terza edizione), **1** Bando per il **sostegno alla produzione teatrale**, che, nel corso delle tre passate edizioni ha sostenuto **32 compagnie**. La quarta edizione vedrà la collaborazione della Provincia di Torino.

Spazi per il teatro pubblico

Il potenziamento e la pluralità dell'offerta dell'attività teatrale cittadina, reso possibile anche grazie alla disponibilità delle sale, si è consolidato con la proposta di stagioni vere e proprie organizzate e gestite da diversi soggetti presso:

- **Teatro Vittoria**, a cura dell'**Unione Musicale**
- **Teatro Astra**, a cura di **Fondazione Teatro Piemonte Europa**
- **Casa Teatro Ragazzi e Giovani**, a cura di **Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani**

o Il Centro interculturale

Negli ultimi cinque anni il Centro Interculturale si è proposto come Casa delle culture.

È stato istituito un progetto speciale di accoglienza di adolescenti, per contrastare la dispersione scolastica e favorire l'integrazione e il superamento del disagio; "Giovani al Centro" è un campus dove, seguiti da educatori, i ragazzi studiano e imparano a divertirsi insieme attraverso attività artistiche e sociali.

Realizzati, inoltre, 45 laboratori in collaborazione con 21 associazioni interculturali del territorio. Rassegne cinematografiche a tema interculturale, presentazioni di libri, seminari e convegni, arricchiscono il programma che il Centro propone ogni anno nel suo catalogo, coinvolgendo circa 20.000 cittadini.

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITÀ E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI, I DESTINATARI DEI SERVIZI E TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

3a) Progetti qualità

Non presente

3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction)

Nessuna segnalazione

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc)

Nessuna segnalazione

3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi)

Nessuna segnalazione

DIVISIONE CULTURA, COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELLA CITTÀ

Sviluppo del Sistema Cinema

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

o Innovare i percorsi per la gestione e la promozione degli eventi e dei servizi culturali favorendo la creazione e l'implementazione di specifici sistemi, rafforzando in particolar modo il sistema Cinema

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

Il territorio piemontese da tempo può contare sulla presenza di importanti attori che, svolgendo funzioni e azioni diversificate, compongono di fatto un “sistema cinema” in grado di proporre un’offerta completa nel campo dei prodotti audiovisivi a partire da forme di sostegno all’idea e allo sviluppo di progetti, alla loro realizzazione, alla produzione e infine alla promozione.

Nel 2009 è nato un Comitato di Coordinamento (Steering Committee) formato dai rappresentanti degli enti territoriali (Regione Piemonte e Città di Torino) e dai rappresentanti delle principali sigle facenti parte del Sistema:

- Film Commission Torino Piemonte
- Museo del Cinema
- Virtual Reality & Multi Media Park (di seguito VR&MMP)
- Lumiq
- Film Investimenti Piemonte S.r.l. (di seguito FIP)

Il comitato ha il compito di redigere un documento di programmazione strategica condiviso, al fine di valorizzare le potenzialità date da iniziative sinergiche e di identificare chiaramente ruoli, sinergie e rispettivi compiti delle società e degli enti che fanno parte del sistema “Torino Piemonte Cinema Network” (di seguito TPCN).

Aree di intervento/attività del TPCN:

- conservazione, diffusione, promozione, sostegno della cultura del cinema (Museo del Cinema, Festival cinematografici, Torino Film Lab)
- istruzione e formazione (Istituzioni universitarie, corso di Animazione della Scuola nazionale del Cinema di Chieri, corsi attivati dal VR&MMP)
- promozione del territorio finalizzato all’attrazione di produzioni e supporto alle stesse (Film Commission e Cineporto)
- produzione e post produzione (VR&MMP, Lumiq studios)
- finanziamento: FIP, Doc Film Fund

Il TPCN è stato promosso in occasione dei Festival di Locarno, Cannes, Berlino e Venezia. Sono stati realizzati, inoltre, una brochure (italiano e inglese) e un video promozionale.

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITÀ E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI, I DESTINATARI DEI SERVIZI E TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

3a) Progetti qualità

Non presente

3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction)

Nessuna segnalazione

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc)

Nessuna segnalazione

3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi)

Nessuna segnalazione

DIVISIONE CULTURA, COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELLA CITTÀ

Biblioteche Civiche

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

- o Costruire il polo culturale “Nuova Biblioteca Civica Centrale”
- o Consolidare e promuovere i servizi bibliotecari
- o Migliorare la situazione delle sedi attraverso un programma di interventi finalizzati a mantenimento, recupero, valorizzazione, progettazione e nuova realizzazione di edifici adibiti a servizi bibliotecari

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Progettazione della Nuova sede della Biblioteca Civica Centrale

Si è collaborato alle singole fasi di progettazione della nuova sede della Biblioteca Civica Centrale, che è stata completata, realizzando e aggiornando periodicamente le schede della *Descrizione funzionale degli spazi*.

Il finanziamento e la realizzazione dell'edificio sono rinviati a causa della congiuntura finanziaria negativa.

o Consolidamento e promozione dei servizi bibliotecari

La diminuzione delle presenze fisiche in biblioteca è dovuta a più elementi: riduzione dell'orario di apertura in alcune sedi, prolungati periodi di chiusura di talune sedi per lavori di manutenzione straordinaria, attivazione di servizi a distanza (rinnovo prestiti e prenotazioni libri via telefono, consultazioni del catalogo on-line effettuate da casa e altri servizi informativi ottenibili attraverso il sito web delle Biblioteche civiche).

Si è raggiunto l'obiettivo di un prestito ad abitante che pone Torino in posizione di eccellenza tra le grandi città italiane.

	2006	2010
PRESTITI	767.450	919.727
PRESENZE IN BIBLIOTECA	1.353.379	1.266.861

o Allestimento nuove sedi e riallestimento di sedi già esistenti

Sono state allestite le sedi delle nuove Biblioteche “*Primo Levi*” e “*Italo Calvino*”.

Sono stati riallestiti, al termine di interventi di ristrutturazione e restauro:

- l'edificio principale della Biblioteca *Villa Amoretti* e la Biblioteca *Cascina Marchesa*
- la Biblioteca *Falchera*
- la Biblioteca *Torino Centro*

È stato definito l'allestimento del Punto di lettura “*Martiri del Martinetto*”, i cui locali si renderanno disponibili nel corso del biennio 2011-2012.

È stata allestita una sede provvisoria per la Biblioteca Musicale *Andrea della Corte*, per garantire la continuità del servizio fino al termine del complesso intervento di restauro e adeguamento funzionale e impiantistico della Villa Tesoriera, della quale è stato altresì definito il nuovo l'allestimento interno.

o Apertura al pubblico di tre punti di servizio convenzionati con il Sistema bibliotecario urbano

- Shahrazad: punto di lettura e prestito presso la biblioteca scolastica dell'Istituto comprensivo *Alessandro Manzoni*; il servizio è gestito dall'Agenzia per lo sviluppo locale di San Salvario e da altre associazioni attive sul territorio.
- Gandhi: punto di lettura e prestito presso il Centro interculturale Alouan gestito dall'Associazione Alouanur
- Biblioarquata: gestito dall'Agenzia per lo sviluppo locale di via Arquata, in collaborazione con l'Associazione Arcobaleno

2b) Eventuali indicatori così classificati:

eq)= efficacia e quantità dei servizi erogati

ef) = efficienza nell'impiego delle risorse

fin) = dati economico - finanziari

Tipo indicatore (eq-ef-fin)	Obiettivo collegato	Indicatore	valori				
			Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
eq	-	Indice di prestito (prestiti /popolazione): prestiti per abitante	0,85	0,97	1,01	1,02	1,01

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITÀ E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI, I DESTINATARI DEI SERVIZI E TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

3a) Progetti qualità

Non presente

3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction):

Servizi/processi oggetto di indagine	Anno di effettuazione	Punti di forza riscontrati	Possibili miglioramenti ed eventuali azioni correttive realizzate
Utilizzo dei cataloghi presso la Biblioteca civica centrale	2009	Si diffonde l'utilizzazione del catalogo on line, rispetto ai cataloghi cartacei tradizionali	Completare il riversamento nel catalogo elettronico del contenuto degli attuali cataloghi cartacei della Biblioteca civica centrale

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc)

Descrizione processo	Risultato conseguito
Completata l'automazione dei servizi al pubblico	Prestito automatizzato in tutte le sedi
Nuove procedure per il prestito libri e la navigazione in internet	I libri prestabili sono passati da 3 a 6, la validità della tessera di prestito da 3 a 5 anni
Segnaletica personalizzata in 4 sedi	Facilita l'accesso dei lettori alle collezioni a scaffale aperto

3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi)

Descrizione progetto/attività	Risultato conseguito (ed eventuali indicatori)
Sperimentazione RFID (identificazione a radio frequenza) in 4 biblioteche	Migliora la tracciabilità dei documenti e semplifica le operazioni di prestito dei libri
Utilizzo tecnologia sottovuoto "Conserver"	Miglior conservazione dei periodici e dei documenti della Biblioteca civica centrale destinati alla consultazione in sede, minori spese di legatura
Segnalazione via sms della disponibilità dei libri prenotati	Avviso immediato al lettore del rientro in biblioteca del libro da lui prenotato
Realizzazione nuovo sito web	Migliora la comunicazione dei servizi offerti e aumenta la visibilità del patrimonio documentario (1.517.322 accessi nel 2010)
Newsletter via posta elettronica	Migliora la comunicazione agli interessati alle attività culturali in biblioteca
Video delle Biblioteche civiche su You Tube	Aumento della visibilità dei servizi offerti

DIVISIONE CULTURA, COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELLA CITTÀ

Promozione e Comunicazione Nazionale e Internazionale

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

- o Promuovere Torino a livello nazionale e internazionale

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

Gran parte dell'attività è stata dedicata alla gestione dell'eredità olimpica immateriale legata alla promozione internazionale di Torino.

È proseguito il programma di valorizzazione dell'immagine della città a livello nazionale e internazionale attraverso la realizzazione e la diffusione di materiali di comunicazione tradizionali e multimediali, i new media, le relazioni con i mezzi di comunicazione, le campagne di promozione dei grandi eventi.

La strategia è stata quella di raggiungere, attraverso strumenti e azioni di comunicazione, sia i moltiplicatori dell'informazione (media, opinion leader) sia il pubblico finale.

Strumenti di base

Sono stati realizzati, aggiornati e diffusi alcuni strumenti di base, indispensabili per poter operare: materiali istituzionali (brochure, video di presentazione, totem di promozione), stand di promozione in contesti fieristici in alcune manifestazioni di grande richiamo a Torino, cartella stampa e corredo fotografico, sito internet Torino Plus, What's on – newsletter bimestrale dedicata agli eventi in città, implementazione archivio fotografico (contiene attualmente circa 1.000 fotografie), implementazione archivio riprese video (contiene attualmente 150 ore di girato)

Strumenti di promozione

Sono stati realizzati materiali di comunicazione e promozione della città multilingue, sia video sia cartacei, distribuiti in eventi nazionali ed internazionali, fiere commerciali e turistiche, oltre che diffusi sul territorio cittadino per l'accoglienza turistica:

Passeggiate per la città, L'Arte Contemporanea, Il Barocco e i suoi luoghi, Itinerario Torino Reale, Il Cioccolato, I pasticcini del Re, Torino Letteraria, Torino Scientifica, Itinerario Il Po dei Re, Porta Palazzo, Torino Cinema Network, I percorsi della fede, Pocket Torino, Guida Ufficiale di Torino.

Strumenti dedicati alla valorizzazione delle trasformazioni urbane

Torino Work in progress, Mappa delle trasformazioni

Campagna per la promozione della Città

La campagna *"Torino è sempre + bella"* è stata pianificata per due anni sui mezzi stampa sottolineando la capacità della città di rinnovare il proprio volto, valorizzare il proprio passato e divenire sempre più affascinante, fruibile e internazionale. È stata, inoltre, utilizzata come immagine coordinata della promozione turistica e applicata in stand, corner, dépliant, e altri strumenti di comunicazione.

Programmi di comunicazione di eventi ricorrenti

La comunicazione per la promozione della città passa anche attraverso l'ideazione e l'attuazione di piani di comunicazione nazionali e locali dei grandi eventi cittadini che si ripetono con cadenza annuale o biennale: Biennale Democrazia, Mito – Settembre Musica, Luci d'Artista, Contemporary Art Torino + Piemonte, Fiera del Libro, Portici di Carta, Traffic Torino Free Festival, Torino Film Festival, Torino Danza, Cioccolatò, Salone del Gusto, Terra Madre, Mercatino di Natale.

Programmi di comunicazione di eventi speciali:

Mondiali di Scherma, Universiade Invernale Torino 2007, Congresso Mondiale degli Architetti, Torino World Design Capital, Uleb Cup – Final Eight 2008-2009, Ostensione della Sindone, ESOF 2010, Campionati europei di ginnastica artistica, Campionati europei di Tiro con l'Arco, Campionati mondiali di pallavolo – gironi eliminatori, Mondiali di pattinaggio di figura, Campionato Europeo di tango, Prix Italia.

Molti di questi eventi hanno usufruito della visibilità in città data dal look tematico, realizzato sul modello del look olimpico, anche se in scala ridotta.

Programmi di comunicazione di Torino città degli eventi e di cultura

Torino è ormai da anni una grande ribalta per eventi culturali, sportivi, d'intrattenimento. Per valorizzare queste iniziative anche in città, per aumentare quindi i flussi di pubblico e sfruttare gli eventi come costruttori della nuova immagine di Torino e fornire nuovi spunti di visita al turista già presente in città, oltre che per garantire una costante informazione ai cittadini, gli eventi sono stati comunicati anche attraverso: locandina e cartolina mensile a larga diffusione, montaggio video nei punti informativi, nelle fiere in città, nelle stazioni della metropolitana e presso gli altri luoghi di accoglienza, MUPI a messaggio variabile e interattivi, sito internet TorinoCultura e Torino Plus, brochure "Eventi d'Estate".

Relazioni con i Media (carta stampata, televisioni e broadcaster, radio, web, guide turistiche)

Costanti sono state le attività per mantenere e sviluppare il rapporto con la stampa italiana ed estera attraverso la produzione di "What's on in Torino", le spedizioni mirate a mailing selezionate e i contatti con le testate italiane e straniere.

Le relazioni con i media hanno prodotto l'uscita di 500 articoli dedicati a Torino sulla stampa italiana e circa 400 articoli sulle testate straniere, per un totale di oltre 2.200 pagine di promozione della città.

Sono stati realizzati oltre 40 educational tematici su iniziativa della Città in occasione di eventi di rilievo.

Roadshow internazionale:

- presentazione di Torino alla stampa e ai tour operator nelle principali città europee e extraeuropee (Londra, Parigi, Berlino, Madrid, Barcellona, Amsterdam, Bruxelles, Mosca, New York, Toronto, Montreal, Vancouver, Buenos Aires, Pechino, Shanghai, Tokio, Melbourne, Sydney, Los Angeles, Washington)
- realizzazione di "Torino + Piemonte Food Festival" presso la sede Onu di New York (oltre 5.000 partecipanti)

Organizzazione di eventi di relazioni pubbliche

- incontri dedicati alle trasformazioni urbane al Mipim (Mercato internazionale della proprietà immobiliare) di Cannes e all'Expo Real Estate di Milano
- presentazione di Torino ai festival cinematografici di Cannes e Venezia
- organizzazione del Bea (Best Events Awards) a Torino

- collaborazione con il Prix Italia Rai e l'Ebu (European Broadcaster Union)

Rapporti con le Imprese e Sponsorizzazioni

Sempre più intensa e proficua è stata la collaborazione con le aziende del territorio torinese, alle quali è stato chiesto di sostenere le attività di comunicazione anche di iniziative specifiche. Sono state coinvolte oltre 80 aziende che hanno contribuito alle attività di promozione di Torino per un ammontare complessivo di 2.749.881 euro.

Esperienza Italia e mostra Fare gli Italiani

I festeggiamenti per il Centocinquantenario dell'Unità d'Italia rappresentano una grande occasione per Torino.

In collaborazione con il "Comitato Italia 150" sono stati realizzati gli strumenti di comunicazione e promozione: cartella stampa, slide-show di presentazione, dépliant, pannelli-mostra, oltre alla conferenza stampa di presentazione.

Tutte le occasioni di presenza all'estero sono state sfruttate per comunicare l'evento:

- evento per giornalisti e istituzioni a Bruxelles (febbraio 2009)
- roadshow negli Stati Uniti e in Canada (maggio 2010)
- presentazione a Buenos Aires (ottobre 2010)

La Città, inoltre, sta lavorando alla realizzazione della mostra "Fare gli Italiani".

Sono stati realizzati i materiali di presentazione della mostra: cartella stampa, slide show di presentazione, filmato viaggio virtuale nell'esposizione, pagina pubblicitaria.

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITÀ E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI, I DESTINATARI DEI SERVIZI E TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

3a) Progetti qualità

Non presente

3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction)

Nessuna segnalazione

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc)

Nessuna segnalazione

3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi)

Nessuna segnalazione

DIVISIONE CULTURA, COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELLA CITTÀ

Turismo

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

o Consolidare il posizionamento di Torino tra le destinazioni turistiche anche in seguito all'evento olimpico

o Collaborare all'organizzazione di eventi che si caratterizzano per la loro capacità di attrazione turistica unitamente alla valorizzazione e fruizione delle risorse e delle tradizioni della Città

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Promozione del patrimonio enogastronomico

La Città nel promuovere la valorizzazione del proprio patrimonio enogastronomico ha operato sulla base delle seguenti linee di intervento:

1. rafforzare il radicamento della principale manifestazione enogastronomica di livello internazionale quale il Salone del Gusto;
2. diffondere i valori della biodiversità, della sostenibilità agroalimentare e delle eccellenze enogastronomiche cittadine unendole alla valorizzazione delle filiere produttive locali;
3. promuovere la filiera cioccolatiera torinese attraverso manifestazione, da tenersi con cadenza annuale, che ne coniugasse gli aspetti produttivi, commerciali, culturali e turistici.

- Consolidamento di Cioccolato:

	Anno 2006*	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010 **
N. VENDITORI	150	150	120	122	-
N. ESPOSITORI/ PRODUTTORI	87	74	112	117	-
N. GIORNALISTI ACCREDITATI	350	230	350	350	-
KG. PRODOTTO VENDUTO	40.000	55.000	51.000	48.000	-

* oltre alla manifestazione in calendario era stata aggiunta un'edizione speciale per le Olimpiadi;

**Dal 4 all'8 marzo 2010 si è tenuto Ciok-Emotion organizzato dalla associazioni di categoria.

- **Adesione**, in qualità di socio fondatore, **alla Fondazione Terra Madre** costituitasi successivamente alla prima edizione di Terra Madre tenutasi a Torino nell'anno 2004.

A partire dal 2006, la Città di Torino ha curato e gestito l'ospitalità dei delegati di Terra Madre presso le famiglie torinesi che hanno aderito al progetto.

	Anno 2006*	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010 **
N. COMUNITÀ DEL CIBO	1.583	-	1.652	-	1.557
N. PAESI RAPPRESENTATI	150	-	153	-	160
N. DELEGATI OSPITATI DAL FAMIGLIE TORINESI	261	-	300	-	250
N. DELEGATI ACCREDITATI	6.164	-	7.142	-	6.399

La manifestazione si svolge ogni 2 anni.

- **Costituzione del Comitato Salone del Gusto ed adesione della Città di Torino in qualità di socio fondatore**, acquisendo la contitolarietà dei marchi italiano ed europeo, congiuntamente con gli altri partners quali Slow Food Italia e Regione Piemonte.

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
N. VISITATORI	172.400	-	180.000	-	200.000
MQ. SUP. COMMERCIALE	13.288	-	17.557	-	17.000
MQ. SUP. ATTIVITÀ DIDATTICHE, EDUCATIVE E DEGUSTATIVE	9.586	-	16.212	-	18.000
MQ. COMPLESSIVI	52.457	-	63.349	-	65.000
N. ESPOSITORI ITALIA (BANCARELLE, STAND E CUCINE)	650	-	688	-	1.298
N. ESPOSITORI ESTERO (BANCARELLE, STAND E CUCINE)	217	-	225	-	
CONFERENZE, SEMINARI ED INCONTRI DI TERRA MADRE AL SALONE DEL GUSTO	8	-	71	-	72

La manifestazione si svolge ogni 2 anni.

- **Valorizzazione dei mercati come attrattori turistico-commerciali**

Torino, con Barcellona, Genova e Marsiglia, ha presentato un progetto europeo che è stato approvato dalla Commissione Europea nell'anno 2009.

Il progetto MedEmporion è finalizzato a valorizzare il legame esistente tra i mercati locali e lo sviluppo urbano, rafforzare l'importanza dei mercati locali, che nel caso specifico di Torino sono stati oggetto di importanti interventi di recupero, riordino e riorganizzazione funzionale da parte della Città, quale snodo commerciale, economico, sociale e turistico.

MedEmporion ha durata triennale, l'importo complessivo del progetto è di Euro 1.651.932 (per i partners italiani è interamente finanziato: 75% a carico dell'Unione Europea e 25% a carico del fondo di rotazione della quota nazionale pubblica).

L'azione pilota per Torino prevede la creazione di un percorso turistico nell'area di Porta Palazzo che valorizzi la riqualificazione materiale ed immateriale del mercato e ne promuova i prodotti locali. Durante il **Torino Food Market Festival** (12 – 13 giugno 2010) sono state presentate le diverse ricerche: socio-antropologiche, storico-urbanistica e commerciale, fotografica e multimediale propedeutiche alla creazione del percorso turistico.

o Accoglienza turistica

Progetto accoglienza turistica: in occasione dell'Ostensione della Sindone, che si è chiusa con 2.100.000 visitatori, la Città di Torino, di concerto con il Comitato della Sindone, la Provincia di Torino e la Regione Piemonte ed in collaborazione con Turismo Torino e con i referenti delle principali Associazioni di categoria del Commercio, dell'Accoglienza turistica/ricettività e dei Pubblici esercizi, ha elaborato un progetto di accoglienza turistica per coinvolgere gli operatori del sistema ricettivo e dei pubblici esercizi.

È stato progettato un vero e proprio format di accoglienza (cui hanno aderito 187 strutture alberghiere tra Torino e Provincia) che, per soggiorni minimi di due notti, proponeva al cliente una formula con servizi aggiuntivi quali: possibilità di prenotare la visita alla Sindone con anticipo rispetto all'apertura ufficiale delle prenotazioni, oltre ad un'offerta enogastronomica elaborata dai ristoranti aderenti al circuito.

In particolare Turismo Torino è stato dotato di un sistema “City break” di prenotazione on line, altamente innovativo, in grado di gestire l’offerta turistica legata al pernottamento in occasione dell’evento, modulabile ed adattabile alle manifestazioni e alle iniziative che la Città di Torino organizzerà in futuro, a partire dalle celebrazioni del 150° anni Unità d’Italia.

ObjecTo è il logo appositamente ideato dalla Città per promuovere la linea di merchandising ufficiale di Torino, sviluppata in collaborazione con aziende specializzate, non comporta alcun impegno finanziario da parte della Città.

La Città ha concesso gratuitamente alle aziende coinvolte nel progetto l’uso del marchio ObjecTo ed ha avviato la promozione del brand; le aziende hanno ideato gli oggetti e supportato finanziariamente la realizzazione degli oltre 70 prodotti in catalogo (abbigliamento, accessori, monili, cancelleria...)

Punti vendita:

- punti informativi di Turismo Torino (P.za Castello e atrio Stazione Porta Nuova)
- duty free dell’Aeroporto di Caselle
- bookshop museali (Palazzo Madama, Gam, Mao, Palazzo Reale, Museo Egizio, Museo Regionale di Scienze Naturali, Reggia di Venaria),
- 30 esercizi commerciali di varie categorie merceologiche (accessori, abbigliamento, librerie, cartolerie, edicole, tabaccherie).
- on-line sul sito www.objecto.it

Volontari “Torino and You”

Il progetto, nato durante il periodo olimpico e gestito fino al 2008 dall’ATL Turismo Torino, dal 2009 è passato in capo alla Città. 90 volontari civici prestano la loro attività presso il punto informativo di via Riberi, il chiosco “Infoprogetti” in piazza Carlo Felice e presso i punti informativi che la Città realizza in occasione di manifestazioni. Un gruppo di volontari, inoltre, collabora in modo continuativo con l’Osservatorio sul Turismo nell’ambito delle attività di rilevazione semestrale legate all’“Indagine degli effetti del turismo sul commercio”.

City Sightseeing Torino

Attivo da gennaio 2008 ha permesso a Torino di inserirsi all’interno di un network europeo conosciuto per l’alto standard del servizio. L’attivazione del percorso turistico con il caratteristico bus a due piani è frutto della concertazione della Città di Torino con Turismo Torino e Provincia, GTT e la società City Sightseeing Italy S.r.l.

In occasione dell’Ostensione della Sindone la linea “Torino Centro” è stata affiancata dalla seconda linea denominata “Torino Contemporanea” che porta il visitatore a scoprire alcune aree della città che sono state interessate da progetti di riconversione post-industriale. Tale seconda linea sarà riattivata durante le celebrazioni per il 150° anni Unità d’Italia.

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
N° PASSEGGERI	19.394	20.969	26.561
INCASSI BIGLIETTI	265.613	283.418	382.917

o progetto “Navigazione Turistica Sul Fiume Po”

L’acquisto di due nuove imbarcazioni più funzionali ad un servizio di navigazione turistica è motivato dall’interesse di aggiungere un ulteriore elemento all’offerta turistica territoriale anche in previsione delle celebrazioni per i 150° anni Unità d’Italia.

Il progetto è stato ammesso al finanziamento regionale per una percentuale pari al 48% della spesa complessiva.

o Osserva Torino e disegna

Si tratta della prima guida didattica della Città, un “*operative book*” pensato espressamente per gli studenti del biennio delle scuole medie superiori e realizzato dalla Città in collaborazione con l’Associazione Piemontese Arte.

Il libro propone un percorso di conoscenza del cuore di Torino.

L'obiettivo è quello di offrire sia agli insegnanti sia agli studenti la possibilità di "osservare" Torino e disegnarla nella sue parti più nascoste; Il docente preparerà (in classe) gli studenti i quali, durante la visita a Torino, completeranno il loro quaderno lavorando e disegnando sulle schede di osservazione inserite nella pubblicazione.

o Attivazione di strumenti per l’orientamento delle politiche turistiche

Osservatorio sul Commercio e Turismo della Città di Torino

Costituito nell’anno 2008, ha avviato la sua attività con la partecipazione ai tavoli di lavoro interistituzionali con Regione Piemonte, Provincia di Torino, CCIAA, Turismo Torino e Provincia.

Fra le principali iniziative rientra l’elaborazione e la messa a punto di un modello d’indagine conoscitiva che permetterà di evidenziare le ricadute, della recente crescita dei flussi turistici su Torino, nei settori del commercio, dei pubblici esercizi e della ristorazione e di definire un orientamento delle politiche cittadine.

Le rilevazioni vengono effettuate con cadenza semestrale; durante la fase sperimentale si è individuato un primo campione degli esercizi commerciali con la relativa mappatura dell’area centrale della ZTL allargata.

Nel 2009 le rilevazioni effettuate sono state 349, nel 2010 583.

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITÀ E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI, I DESTINATARI DEI SERVIZI E TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

3a) Progetti qualità

Non presente

3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction)

Nessuna segnalazione

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc)

Nessuna segnalazione

3d) Modernizzazione e miglioramento dell’organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull’organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi)

Nessuna segnalazione

DIVISIONE CULTURA, COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELLA CITTÀ

ESPERIENZA ITALIA 150 (17 marzo - 20 novembre 2011)

Il progetto di festeggiare i 150 anni dell'Unità d'Italia affonda le sue radici già nel Piano Strategico della Città di Torino del 1999.

La Città di Torino si è impegnata nella sua realizzazione partecipando all'istituzione del Comitato organizzatore "Comitato Italia 150" e fornendo supporto sia finanziario sia operativo.

Dal 2009 la Città è impegnata nel coordinamento delle attività di competenza, nelle attività di comunicazione, promozione e di accoglienza turistica, nel "Look of the city", nella trasformazione delle Officine Grandi Riparazioni (O.G.R.) nel nuovo centro espositivo che sarà il cuore cittadino delle manifestazioni.

Inoltre, è stato messo a punto un sistema di identificazione dei luoghi di Esperienza Italia e dei percorsi di visita realizzati in linea con l'immagine di Esperienza Italia e destinati a rimanere oltre l'evento, come patrimonio culturale della città.

Nel 2010 la competenza sul progetto "Esperienza Italia" si è allargata alla completa realizzazione e gestione delle Officine Grandi Riparazioni.

Il programma di **Esperienza Italia 150**, si articolerà presso:

1) Officine Grandi Riparazioni - L'Officina dell'Italia

Capolavoro dell'architettura industriale nel cuore di Torino, le immense officine, con una superficie di 20.000 metri quadrati, furono aperte alla fine dell'Ottocento per la costruzione e la manutenzione delle locomotive e dei vagoni ferroviari, diventando un motore dello sviluppo urbanistico e un importante fulcro della storia della città. Dove un tempo c'erano macchine utensili, carrelli e caldaie, saranno allestite tre grandi mostre laboratorio:

- **Fare gli Italiani - 150 anni di storia italiana**

La mostra racconta 150 anni di storia nazionale attraverso un allestimento multimediale, creativo e tecnologico. Dedicata al percorso compiuto dalla società italiana negli ultimi 150 anni, ripercorre la traiettoria della storia unitaria, raccontando come "siamo diventati italiani", cosa ci ha uniti, cosa ci ha divisi, cosa ha determinato la nostra attuale fisionomia di italiani.

- **Stazione Futuro**

Un viaggio che inizia nel presente e che condurrà ad esplorare l'Italia che saremo e quella che vorremmo. Al centro del percorso ci sono idee, prodotti, processi e prototipi di nuova generazione raccolti in aree tematiche che a loro volta rappresentano i perni del cambiamento locale e globale futuro: energia, rifiuti, mobilità, casa, comunicazione, spazio, lavoro, salute, alimentazione.

- **Il Futuro nelle mani**

Il futuro nelle mani traccia la prospettiva positiva di un nuovo lavoro "artigiano metropolitano".

2) La Venaria Reale - La Reggia d'Italia

Capolavoro dell'architettura barocca e palcoscenico ideale per rappresentare le eccellenze italiane nel mondo: l'arte, il paesaggio, il gusto, la moda, il genio.

In origine residenza di piacere e di caccia dei Savoia, la Reggia è un'opera imponente e senza precedenti per spazi e magnificenza; dopo un imponente restauro La Venaria Reale ha aperto al pubblico nel 2007 e oggi è uno dei 5 beni culturali più visitati d'Italia.

Ospiterà:

- **La Bell'Italia - Arte e identità delle città capitali**
oltre 300 capolavori tracciano un percorso d'arte dall'Antichità alla vigilia del 1861 delle 9 capitali preunitarie.

Altre iniziative:

- riapertura del Museo Nazionale del Risorgimento;
- riapertura del Museo dell'Automobile;
- riapertura del Mastio della Cittadella;
- allestimento della Sala del Senato a Palazzo Madama;
- allestimento del Centro di Interpretazione di "MuseoTorino" presso Palazzo Madama.

**SERVIZIO CENTRALE CONTRATTI,
APPALTI ED ECONOMATO**

SERVIZIO CENTRALE CONTRATTI, APPALTI ED ECONOMATO

Il Comune come protagonista dell'economia locale

Il Comune di Torino è il principale ente pubblico appaltante nell'ambito regionale.

Gli appalti comunali, oltre ad essere lo strumento attraverso il quale realizzare e mantenere le opere pubbliche e far funzionare i servizi per i cittadini, sono una realtà economica di grande rilievo per le imprese e per l'occupazione.

Tradizionalmente si distinguono gli appalti di lavori pubblici e quelli di forniture e servizi.

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Riduzione della spesa destinata agli approvvigionamenti

Nel quinquennio è stata realizzata una politica di razionalizzazione e monitoraggio della spesa destinata all'acquisto sul mercato di beni e servizi necessari sia al funzionamento del Comune che a quello delle strutture a servizio dei cittadini (scuole, case di riposo ecc.) attraverso la meticolosa attuazione delle seguenti azioni:

- istruttoria dei fabbisogni;
- riformulazione delle prestazioni dei contratti;
- analisi delle condizioni di mercato;
- consulenza e supporto ai diversi centri di costo dell'Amministrazione aventi funzioni di acquisto in materia di selezione dei concorrenti delle gare d'appalto e delle offerte (quali procedure e quali parametri di aggiudicazione), prestazioni oggetto del servizio (cosa si aspetta il cliente-destinatario del servizio, come si possono accorpare e standardizzare i fabbisogni), valore economico delle prestazioni.
- definizione di procedure standard per il controllo degli standard qualitativi, inserendo il processo di acquisto all'interno del processo di gestione di qualità adottato per i servizi all'utenza.

L'attività negoziale con i fornitori è stata inoltre caratterizzata dalla sperimentazione di forme di gara innovative previste dal nuovo Codice degli Appalti: in particolare, sono stati realizzati "Accordi Quadro", i cui vantaggi sono rappresentati principalmente dalla semplificazione ed accelerazione della procedura di acquisto, nonché dalla dinamicità ed adattabilità delle condizioni di esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Dal 2008 si è provveduto altresì a rafforzare l'azione di monitoraggio, rendendo obbligatorio l'utilizzo, da parte dei Settori aventi funzione di acquisto, della Procedura Acquisti, applicativo che consente il controllo della spesa mediante la puntuale registrazione delle spese effettuate e conseguente creazione di database da utilizzare per l'analisi dei trend storici della spesa, la programmazione dei fabbisogni e le relative previsioni bilancio.

Queste azioni hanno consentito di realizzare un sensibile decremento della spesa corrente per i grandi acquisti centralizzati che è stato attuato senza ridurre il livello delle prestazioni. Il risultato conseguito è desumibile dai dati consuntivi della spesa negli esercizi finanziari del quinquennio, che vanno considerati alla luce della prescrizione di legge che impone l'adeguamento annuale delle forniture all'incremento ISTAT:

ANNO	IMPORTO
2006	28.146.949 €
2007	27.050.085 €
2008	27.563.401*€
2009	27.313.139 €
2010	25.722.425 €

*Nell'esercizio 2008 si è aggiunto il costo di gestione del Palazzo di Giustizia, in precedenza esternalizzato

o Strategie di collaborazione tra enti

In attuazione delle normative europee e nazionali, che riconoscono la possibilità per le Amministrazioni aggiudicatrici di creare forme di collaborazione per l'acquisto di beni e servizi, al fine di individuare significativi potenziali di miglioramento sulle spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per l'acquisto dei medesimi in termini di risparmi, livelli di servizio e semplificazione di procedure, anche con l'utilizzo delle tecnologie informatiche, la Città ha promosso:

- la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa, al quale ha già aderito la A.F.C. Torino S.p.a, ma esteso anche alle altre partecipate della Città interessate, per la condivisione dell'Albo Fornitori;
- l'adesione alla Convenzione quadro fra Società di Committenza Regione Piemonte (S.C.R.) S.p.A. e Città di Torino per la registrazione dell'Amministrazione sul Portale Acquisti on-line Piemonte.

o Implementazione di servizi on-line

- sito telematico “**Appaltofacile**” (<http://www.comune.torino.it/appalti/appaltofacile>)
È stato ottimizzato con l'obiettivo di creare una vera e propria guida per i partecipanti alle gare d'appalto, che possono così contare su modelli procedurali “validati” dalla Città e consultabili on-line, con ricadute positive sull'organizzazione del lavoro dell'utenza interessata (certezza ed immediata disponibilità delle informazioni) e dell'Amministrazione (maggiore aderenza delle domande di partecipazione agli standard ed alla prassi attesi).
- utilizzo del “**Profilo di committente - Notiziario Appalti**” per la pubblicazione dei bandi (<http://www.comune.torino.it/bandi>)
Per le gare pubbliche di maggiore rilievo e complessità si è provveduto ad istituire apposite sezioni nel sito della Città ove i potenziali interessati possono inviare quesiti (generalmente questioni interpretative) ed ottenere le relative risposte, in un regime di piena pubblicità, utili quindi a risolvere possibili dubbi prima della redazione delle domande di partecipazione riducendo le possibilità di contenzioso.
- **Posta elettronica certificata**
dal 2010 è divenuta prassi operativa costante la comunicazione dei fatti salienti della gara agli operatori, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata, a beneficio della tempestività delle informazioni rese.

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITÀ E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI, I DESTINATARI DEI SERVIZI E TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

3a) Progetti qualità

Nel 2007 il Comune di Torino ha varato un programma pluriennale per migliorare la qualità dei servizi all'utenza attraverso il Sistema di Gestione per la Qualità.

Il Servizio Centrale Contratti, Appalti, Economato - Coordinamento Economato, ha partecipato alla formalizzazione di una delle procedure interdivisionali; più precisamente la procedura sul "Controllo fornitura di servizi ad impatto sulla qualità".

3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction)

Nel corso del 2010 è stata effettuata un'indagine interna di gradimento del Servizio Centrale che ha segnalato un livello buono di soddisfazione complessiva.

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc)

Nessuna segnalazione

3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi)

Nessuna segnalazione

SERVIZIO CENTRALE RISORSE UMANE

SERVIZIO CENTRALE RISORSE UMANE

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

o Anche le risorse umane qualificate e ben organizzate, che lavorano quotidianamente a contatto con i bisogni della gente, concorrono a far crescere il livello di qualità dei servizi offerti e a ridurre ogni forma di spreco. Per questo sarà importante lavorare per crescere l'etica della responsabilità del dipendente pubblico, aumentarne le competenze e la professionalità, con grande attenzione per il personale a diretto contatto con l'utente.

o Progettare, attuare e consolidare un sistema evoluto di gestione delle risorse umane dell'Ente attraverso lo sviluppo delle competenze e della professionalità al fine di accrescere l'etica del dipendente.

o Attuare le politiche mirate all'ottimizzazione ed allo sviluppo delle risorse umane al fine di migliorare l'efficienza organizzativa dell'Ente.

o Consolidare e sviluppare, nell'ambito della gestione delle risorse umane, il processo in atto di innovazione organizzativa e tecnologica e potenziare le metodologie di comunicazione interna ed esterna finalizzandole al raggiungimento dell'omogeneità, rapidità e chiarezza di informazione.

o Realizzare il piano di certificazione di qualità nell'ottica del miglioramento dei servizi offerti al cittadino, attraverso una migliore capacità di ascolto delle esigenze degli utenti e la sensibilizzazione di tutte le risorse umane impegnate nell'erogazione dei servizi al rispetto di adeguati standard di qualità.

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

Il Progetto Qualità

Il "progetto Qualità" nasce nel gennaio 2007 come naturale evoluzione delle iniziative realizzate negli anni precedenti per rafforzare la capacità di governance, innovare la cultura gestionale e dotare l'azienda di strumenti manageriali idonei a fornire risposte alla domanda di qualità dei servizi proveniente dai cittadini.

Dopo una fase ricognitiva sugli approcci alla qualità seguiti da altre amministrazioni pubbliche si è scelto di applicare in larga scala il modello gestionale suggerito dalla norma internazionale ISO 9001, molto diffuso nel settore privato e da alcuni anni anche nel settore pubblico.

Sin dall'inizio il progetto ha puntato a coinvolgere molti dei servizi / settori di contatto con i cittadini. Nel corso del 2007 sono state sviluppate iniziative di miglioramento in diversi settori per i quali nel 2008 è stata conseguita la certificazione ISO 9001.

Concretamente si è operato per rivedere e migliorare tutta l'organizzazione aziendale che impatta sulla qualità dei servizi erogati ai cittadini applicando la norma ISO 9001 in modo da realizzare per ciascuno dei settori coinvolti:

- un sistema di procedure che consentano un livello costante e riproducibile di qualità dei servizi;

- adeguati standard di qualità dei servizi (denominati Specifiche di Qualità dei Servizi – SQS)
- carte della qualità dei servizi messe a disposizione dell'utenza
- il potenziamento della comunicazione esterna sul sito web relativamente alle modalità di accesso, alle procedure di funzionamento e di reclamo
- indagini sistematiche sulla soddisfazione degli utenti
- un sistema di gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte degli utenti
- un sistema di monitoraggio delle performance di qualità dei servizi in grado di assicurare omogeneità e regolarità verso l'utenza
- un sistema organizzativo per il miglioramento continuo dei servizi che impegna la dirigenza e coinvolge tutto il personale.

Il “progetto Qualità” del Comune di Torino ha partecipato al Concorso “Premiamo i Risultati” indetto dal Dipartimento Funzione Pubblica per individuare e premiare le migliori prassi della P.A. italiana ricevendo la **menzione speciale** per “avere attuato un *piano di miglioramento che ha coinvolto diffusamente l'organizzazione e gli stakeholder e raggiunto i risultati attesi*”. Il Progetto ha anche ricevuto dal Presidente della Repubblica il **Premio Nazionale per Innovazione** che “*riconosce e valorizza le pubbliche amministrazioni più innovative*”.

Gli obiettivi concretamente realizzati nell'ambito del Progetto Qualità sono:

1 Sviluppo ed estensione del Sistema Qualità certificato secondo la norma internazionale ISO 9001

La tabella presente nella sezione 2b) indica il progresso realizzato negli anni.

2 Realizzazione di Carte della Qualità dei Servizi (vedi sezione 2b)

La Carta della Qualità dei servizi è uno strumento essenziale per migliorare il rapporto con gli utenti.

3 Realizzazione di Indagini di Customer Satisfaction (vedi sezione 2b)

Le indagini di customer satisfaction sono uno strumento per monitorare la soddisfazione e le aspettative dell'utenza. Nell'ambito del “progetto qualità” si è definito un modello di indagine ed una metodologia che consente di rendere affidabili e confrontabili i risultati.

4 Definizione e monitoraggio degli standard di qualità del servizio (vedi sezione 2b)

Gli standard di qualità del servizio sono un passaggio indispensabile per potere parlare di qualità del servizio. Vanno definiti e rispettati nel tempo e, quando possibile migliorati. Ogni settore e servizio si è dato adeguati standard di qualità, formalizzati nelle Specifiche di Qualità del Servizio (SQS), in modo coerente con la normativa applicabile.

Le SQS includono anche una parte relativa alle performance qualità, in conformità con quanto richiesto dal D.lgs 150/2009 (“Decreto Brunetta”).

5 Realizzazione di un sistema di auditing interno per la qualità (vedi sezione 2b)

Il funzionamento del sistema qualità è regolarmente monitorato da appositi audit interni attraverso i quali è anche possibile individuare le opportunità di miglioramento.

“Investire nelle risorse umane”

L'Amministrazione comunale ha sviluppato in questi ultimi anni una sostanziale rivalutazione del ruolo della formazione, leva strategica per l'evoluzione professionale, per la condivisione di una cultura orientata al cambiamento e per il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini. Nell'attuazione dei progetti formativi più significativi il Comune

si è avvalso della collaborazione altamente qualificata dell'Università degli Studi di Torino, con cui è stata sottoscritta una convenzione triennale e realizzato un Master per l'accesso alla dirigenza.

Durante il mandato si sono inoltre significativamente rafforzati gli obiettivi e i programmi di sviluppo delle risorse umane attraverso attività di valutazione delle competenze, delle prestazioni e del potenziale professionale dei dipendenti e dei ruoli in termini di responsabilità.

Per meglio realizzare questi obiettivi, in questo quinquennio le progressioni di carriera di tutto il personale sono state collegate a specifici percorsi formativi di preparazione al ruolo, di motivazione al lavoro e di orientamento verso gli obiettivi strategici di cambiamento. Ogni percorso si è concluso con la verifica delle competenze acquisite.

Infine è stata ampliata l'offerta formativa in modalità e-learning già sperimentata negli anni scorsi e, con l'uso delle nuove tecnologie informatiche, è stata realizzata un'offerta formativa diffusa, permettendo l'accesso a tutti i dipendenti, alle registrazioni filmate audio-video di alcuni seminari.

I dati relativi alle ore di formazione erogate e al numero dei partecipanti per ciascuna tipologia di attività formativa svolta sono riportati nella tabella della sezione 2b).

Il miglioramento dell'organizzazione strutturale

1. L'evoluzione dell'assetto organizzativo

Nel corso del mandato amministrativo è stato consolidato e perfezionato il modello organizzativo divisionale, introdotto durante la legislatura precedente.

Allo scopo di garantire una maggiore razionalità dell'assetto strutturale e uno snellimento dei processi decisionali di vertice, l'ultima riorganizzazione del febbraio 2009 si è caratterizzata per la riduzione dei costi della struttura dirigenziale, con una compressione progressiva del numero dei dirigenti, con la semplificazione della struttura gerarchica, riducendo a 3 i livelli dirigenziali subordinati al Direttore Generale e limitando fortemente le posizioni del secondo livello e per la riduzione dei componenti il Comitato di Direzione, da 20 a 14 per migliorare la comunicazione e la partecipazione nell'organismo di vertice.

Attualmente l'assetto organizzativo annovera 3 Vice Direzioni Generali, 8 Divisioni e 3 Servizi centrali.

2. La valutazione dei ruoli organizzativi dei quadri e dei dirigenti

Il sistema di valutazione Hay, già introdotto nel 2004, è stato sviluppato e costantemente aggiornato. Nel corso del 2010 si è addivenuti ad una revisione del sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali con l'introduzione di quattro fasce più ampie che raggruppano tutti i dirigenti e con introduzione di regole di crescita per step.

3. Il personale del Comune

Personale a tempo indeterminato per categorie professionali

Categoria professionale	31/12/2005	31/12/2010
Dirigenti	175	160
D	2.755	3.046
C	6.096	5.820
B	3.202	2.217
A	72	49
Totale	12.300	11.292

A fronte di una diminuzione, di circa 1000 unità nel quinquennio, dell'organico a tempo indeterminato, l'assetto categoriale si è modificato soprattutto a seguito dell'effettuazione di passaggi di progressione verticale alla categoria superiore, che hanno interessato dipendenti di vari ambiti professionali e che sono stati attuati attraverso percorsi di formazione e di selezione.

Personale a tempo indeterminato per classi di età

Età	31/12/2010
DA 20 A 29	130
DA 30 A 39	1.478
DA 40 A 49	4.009
DA 50 A 59	5.270
DA 60 A 64	397
65 E OLTRE	8
TOTALE	11.292

Per contrastare l'invecchiamento del personale in servizio l'Amministrazione ha fatto ricorso ad assunzioni con contratto di formazione e lavoro per assunzione di personale con età inferiore a 32 anni. In tal senso si è provveduto a cospicui inserimenti di Agenti di Polizia Municipale, di Assistenti sociali e di Educatori Asilo nido. Lo strumento consente di alternare momenti formativi ad esperienze lavorative e permette al termine di dodici o ventiquattro mesi di trasformare i rapporti di lavoro in contratti a tempo indeterminato. Solamente nel 2009 i vincoli legislativi al turn - over hanno consentito di indire cinque procedure di concorso pubblico per assunzioni a tempo indeterminato nei profili amministrativi di categoria C e D e in ambito educativo nei profili di Insegnante scuola Infanzia, Educatore asilo nido ed Assistente educativo. Sono pervenute oltre 14.000 domande di partecipazione e le procedure si sono concluse nel 2010 per consentire le assunzioni entro il 31 dicembre .

La spesa per il personale

Il contenimento della spesa per il personale, negli ultimi anni, è diventato uno dei principali obiettivi della politica economica sia a livello centrale sia a livello di autonomie locali. L'Amministrazione Comunale ha rispettato gli obblighi previsti dalla legislazione riducendo significativamente il costo del lavoro così come evidenziato nella tabella della sezione 2b).

2b) Eventuali indicatori così classificati:
eq)= efficacia e quantità dei servizi erogati
ef) = efficienza nell'impiego delle risorse
fin) = dati economico - finanziari

Tipo indicatore (eq-ef-fin)	Obiettivo collegato	Indicatore	valori				
			Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
eq	1	N° persone coinvolte nel Sistema Qualità (dato progressivo)	0	231	542	884	1230
eq	1	N° Settori Certificati	0	0	4	13	16
eq	2	N° carte della qualità dei servizi pubblicate (dato progressivo)	0	0	8	16	24
eq	3	N° indagini di customer satisfaction	0	3	10	8	10
eq	4	N° di standard di qualità dei servizi (SQS) (dato progressivo)	0	0	4	13	26
eq	5	N° audit interni svolti	0	13	39	44	49
eq	Progressioni di carriera	N° partecipanti N° ore di formazione	229 308	524 116	160 270	-	815 235
eq	Master	N° partecipanti N° ore di formazione					100 172
eq	Progetti Qualità	N° partecipanti N° ore di formazione	-	334 331	493 382	346 308	218 122
eq	Formazione di ingresso	N° partecipanti N° ore di formazione	444 222	10 40	64 153	-	140 65
eq	Sviluppo professionale	N° partecipanti N° ore di formazione	1644 519	1105 441	672 219	2309 7225	318 103
eq	Formazione informatica	N° partecipanti N° ore di formazione	-	86 86	392 315	45 75	168 12
eq	Formazione in e-learning	N° partecipanti N° ore di formazione	534 5308	509 6108	-	-	810 9720
ef	Contenimento della spesa per il personale (dato calcolato ai sensi dell'art. 1 c. 557 della Legge 296/06)		422.864.394	420.634.949	414.205.494	394.675.836	388.009.790
ef	Incidenza spese per il personale su spese correnti (intervento 01/ totale spesa corrente)		37,41%	36,70%	36,35%	36,03%	34,04%

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI, I DESTINATARI DEI SERVIZI E TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

3a) Progetti qualità

Servizi/Processi certificati	Anno conseguimento certificato	n. persone coinvolte	Link web carta dei servizi	Link web specifiche di qualità
Centro di Formazione del SCRU	2011	8	Carta degli Impegni Intracom/Risorse Umane/Formazione	Intracom/Club della Qualità

3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction):

Servizi/processi oggetto di indagine	Anno di effettuazione	Punti di forza riscontrati:	Possibili miglioramenti ed eventuali azioni correttive realizzate
Tutti gli interventi formativi realizzati	2010	Più del 75% dei partecipanti ha espresso un giudizio "positivo" o "più che positivo"	Aumentare la % di soddisfazione

Nel corso del 2010 è stata altresì effettuata un'indagine interna di gradimento del Servizio Centrale che ha segnalato un livello buono di soddisfazione complessiva.

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc)

Nessuna segnalazione.

3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi)

Nessuna segnalazione.

**DIVISIONE SERVIZI TRIBUTARI E
CATASTO**

DIVISIONE SERVIZI TRIBUTARI E CATASTO

LA GESTIONE DEI TRIBUTI

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

- O Conferire la massima equità al sistema tributario e ridurre la pressione fiscale in particolare per quanto riguarda la prima casa con una diversificazione della tassazione e delle esenzioni in base al reddito e alla tipologia del patrimonio.
- O Combattere l'evasione fiscale attraverso nuovi sistemi e meccanismi di controllo finalizzati alla riduzione della pressione fiscale
- O Riduzione, in ottica della semplificazione, degli adempimenti fiscali a carico dei contribuenti e del relativo sistema di riscossione
- O Miglioramento della qualità dei processi interni e dei servizi forniti all'utenza.

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

1. Riduzione della pressione fiscale con l'applicazione del c.d. Welfare Tributario che, per le utenze domestiche, consiste nell'applicare, per fasce di reddito, agevolazioni sulla tassa rifiuti sulla base della certificazione ISEE (in considerazione del reddito della popolazione) e, per quelle commerciali e artigianali, sgravi per i disagi arrecati dai CANTIERI di lunga durata (in questo ultimo caso, riducendo la pressione fiscale sull'economia di mercato nelle zone oggetto di intervento di opere pubbliche consistenti).
2. In ottica di semplificazione dei processi amministrativi di natura fiscale rivolti ai contribuenti, si è proceduto, utilizzando anche innovazioni informatiche, a rendere più trasparenti alcuni processi (peraltro, certificati con il sistema ISO 9001) ed ad avviare con la propria Società in house (SORIS S.p.A.), meccanismi di semplificazione dei pagamenti.
3. Nel 2006 è stata stipula con l'Agenzia delle Entrate una convenzione per dare a tutti i contribuenti la possibilità di pagare l'I.C.I. con il mod. F24
4. Nel 2007 il Consiglio Comunale ha deliberato l'aumento della detrazione sull'abitazione principale da Euro 120,00 ad Euro 132,00 e l'aumento dell'aliquota per le abitazioni locate a canone convenzionato dallo 0,1 per mille all'1 per mille.
5. Nel corso del 2009, a fronte dell'inserimento di n. 20 nuove unità di personale a tempo determinato, da adibire all'attività di recupero evasione, si è ottenuto un incremento

dell'ICI evasa accertata, del 100% rispetto all'anno precedente, per un importo pari a 10,8 milioni.

6. Recupero evasione Tarsu: sono state implementate nuove modalità operative quali:
 - attivazione e/o implementazione di collaborazioni con altri enti (AMIAT, Collegio Geometri)
 - incrocio massivo delle banche dati disponibili e controllo del territorio da parte del Nucleo Tributi Locali dei Vigili Urbani
 - applicazione della nuova normativa in materia di verifica e controllo della base imponibile (art. 1, comma 340 Legge n° 311/2004) coniugata con il processo di numerazione delle unità immobiliari in abbinamento al relativo identificativo catastale.
7. Agevolazioni Tarsu: per alleggerire la pressione fiscale soprattutto sulle fasce deboli della popolazione si è avviata una politica crescente di agevolazioni fiscali, a beneficio oltre che delle famiglie, anche delle utenze commerciali e artigianali disagiate dai cantieri pubblici o dalla discarica nonché degli enti e delle istituzioni attivi nel sociale (ONLUS e APS). Nello specifico, per quanto riguarda l'applicazione dell'agevolazione sociale, ai nuclei familiari, residenti, in particolari condizioni economiche, è stata introdotta dal 2007 un'articolazione per fasce di reddito ISEE con corrispondenti sconti differenziati:

FASCIA ISEE	% SCONTO
Euro 0–13.000	50
Euro 13.001–17.000	30
Euro 17.001–24.000	20

Dal 2009 detta agevolazione prende in considerazione anche le modifiche reddituali in corso d'anno dei soggetti che hanno perso l'occupazione a causa della particolare congiuntura che ha colpito il mondo del lavoro.

8. Installazione insegne di esercizio: nel corso del 2006 è stata adottata la procedura semplificata che consente l'installazione immediata delle insegne di esercizio dietro il rilascio di autorizzazione temporanea in attesa della definizione della pratica; l'iniziativa è stata favorevolmente accolta dall'utenza come testimoniato dal numero di pratiche annualmente presentate con il ricorso a tale procedura, pari al 70% del totale.
9. Pubbliche affissioni: al fine di migliorare il parco impianti della Città dedicati alle pubbliche affissioni, si è avviata la procedura di gara, giunta in fase di affidamento, per la sostituzione dei numerosi standard in uso con impianti pubblicitari di nuova concezione, parte dei quali saranno luminosi.
10. Recupero evasione CIMP: sono stati messi a punto progetti di controllo organizzato e mirato del territorio, anche attraverso una specifica applicazione informatica, allo scopo di incrementare l'attività di recupero, consistente nella lavorazione di tutti i verbali di contestazione elevati (pari a circa 1.000 l'anno).
11. Recupero evasione diritto di Affissione: è stata riorganizzata la squadra degli accertatori che operano per il controllo delle pubbliche affissioni con un incremento significativo dei verbali di violazione prodotti (a titolo di esempio, nel 2008 sono stati emessi 351 verbali, nel 2009 805 e nel 2010 1.002). Inoltre si è dato avvio al controllo puntuale dell'allestimento mediante tabelle delle recinzioni di cantiere ottenendo

positivi risultati: miglioramento estetico/funzionale delle recinzioni, aumento della disponibilità di tabelle per le affissioni, applicazione delle sanzioni regolamentari previste per i mancati adeguamenti.

12. Canone COSAP: dal 2006 al 2009 il Canone ha subito degli incrementi dovuti esclusivamente all'applicazione del tasso di inflazione programmato ed al parziale recupero del differenziale tra l'inflazione programmata e l'inflazione registrata a consuntivo. Nel corso del 2010 l'incremento è stato pari al 9% al fine di tener conto degli ingenti investimenti sul suolo pubblico realizzati all'interno di un più ampio progetto di riqualificazione complessiva della Città. Tale programma realizzato mediante pedonalizzazione e rifacimento di vie, modifiche alla viabilità, piano parcheggi, nuovi parchi pubblici, ha favorito, di fatto, la fruibilità del suolo pubblico da parte di tutti i cittadini accrescendone il valore, rafforzando la qualità del tessuto urbano e contribuendo ad accrescere il grado di attrattività turistica della Città.
13. Recupero evasione COSAP: sono state messe in campo azioni di collaborazione con le Circoscrizioni che rilasciano le autorizzazioni sul suolo nonché con altri Settori della Città, al fine di unificare le sinergie dirette al controllo delle autorizzazioni e dei pagamenti.
14. E' stato costituito nel luglio 2007 il progetto DIANA (Dispositivo Integrato per l'Attività del Nucleo di Accertamento) con i seguenti compiti:
 - a. programmare interventi informatici e di incrocio dati, disponendo di sistemi ad alta intercomunicabilità interna e trasversale
 - b. trasferire le informazioni ottenute ai Settori tributari in modo sistematico per individuare e seguire ciascun contribuente e/o unità/proprietà immobiliare presente sul territorio
 - c. suggerire ed elaborare strategie di "intelligence" con l'ausilio anche di strutture esterne; quali la Guardia di Finanza e con l'Agenzia delle Entrate
15. Compartecipazione all'accertamento statale: il Comune di Torino è stato il primo comune italiano a sottoscrivere, nel luglio 2008, il Protocollo d'Intesa con l'Agenzia delle Entrate da cui è nato un gruppo di lavoro congiunto per l'individuazione di aree di intervento di interesse comune.
Fino ad ora sono stati individuati oltre 100 soggetti, potenziali evasori, per oltre 400 segnalazioni inoltrate all'Agenzia nel sistema informatico di interscambio.
16. Attività di contenzioso tributario: a fronte di un aumento esponenziale delle attività di accertamento e recupero dell'imposizione da parte dei settori delle entrate tributarie e dei canoni, è conseguentemente aumentata l'attività di difesa degli stessi atti. Nello specifico i ricorsi avanti le Commissioni Tributarie e il Giudice di Pace sono infatti passati da 116 (anno solare 2006) a 254 (dati al 31 dicembre 2010). I ricorsi instaurati, notevoli per qualità del contenuto, hanno tuttavia visto sempre il mantenimento di una alta percentuale delle sentenze favorevoli al Comune: nel periodo 2006-2010, sono stati presentati 801 ricorsi; nello stesso periodo le sentenze rese sono state 505, di cui 274 favorevoli, 70 contrarie, mentre le restanti 161 si sono conclusi per cessata materia del contendere.

2b) Eventuali indicatori così classificati:
eq)= efficacia e quantità dei servizi erogati
ef) = efficienza nell'impiego delle risorse
fin) = dati economico finanziari

Tipo indicatore (i-eq-ef)	Obiettivo collegato (se incluso in elenco Sez. 2a)	Indicatore (inserire formula e se necessario un breve commento che spieghi cosa misura l'indicatore)	VALORI				
			Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
fin	5	Importo accertato recupero evasione ICI (dati in migliaia di euro)	8.973	4.824	5.430	10.842	11.000
fin	6	Importo accertato recupero evasione Tarsu (dati in migliaia di euro)	9.543	11.848	11.150	15.679	16.700
eq	7	N. agevolazioni Tarsu ISEE concesse	18.714	31.279	38.810	53.408	57.983
fin	7	Importo agevolazioni Tarsu da dichiarazioni ISEE (dati in migliaia di euro)	1.142	1.710	2.230	2.955	3.560
fin	7	Importo sgravi Tarsu da cantieri pubblici (dati in migliaia di euro)	35	321	665	828	1.026
fin	7	Importo sgravi Tarsu area Bassa di Stura (dati in migliaia di euro)	1.403	1.471	1.262	1.010	669
fin	10-11	Importo accertato recupero evasione Cimp-Affissioni (dati in migliaia di euro)	1.780	1.783	1.972	2.403	2.410
fin	13	Importo accertato recupero evasione Cosap (dati in migliaia di euro)	945	645	955	539	200

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI E I DESTINATARI DEI SERVIZI, TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

3a) Progetti qualità

Servizi/Processi certificati	Anno conseguimento certificato	n. persone coinvolte	Link web carta dei servizi	Link web specifiche di qualità
Erogazione dei servizi di gestione della tassa raccolta rifiuti solidi urbani (Ta.R.S.U.)	2008	45	http://www.comune.torino.it/progettoqualita/pdf/carta_tarsu.pdf	http://intracom.comune.torino.it/club/doc/sistema/sqsd10a01_rev2_spec_qual_tarsu.xls
Erogazione dei servizi per l'autorizzazione all'installazione di impianti pubblicitari ed insegne	2008	34	http://www.comune.torino.it/progettoqualita/pdf/affissioni.pdf	http://intracom.comune.torino.it/club/doc/sistema/sqs_d10a_02_sp_qual_CIMP_rev0.pdf
Erogazione dei servizi di gestione dell'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.)	2009	29	http://www.comune.torino.it/progettoqualita/pdf/carta_ici.pdf	http://intracom.comune.torino.it/club/doc/sistema/sqsd10c01_rev2_spec_qual_servizi_ICI.pdf

3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction):

Servizi/processi oggetto di indagine	Anno di effettuazione	Punti di forza riscontrati	Possibili miglioramenti
Servizi erogati agli sportelli del Settore ICI	2008	<ul style="list-style-type: none"> - Accoglienza uffici e locali - Gentilezza del personale - Competenza del personale 	<ul style="list-style-type: none"> - Modalità di pagamento - Tempi d'attesa agli sportelli e celerità lavorazione pratiche - Orari apertura sportelli
Servizi erogati agli sportelli del Settore Ta.R.S.U.	2010	<ul style="list-style-type: none"> - Personale cortese e disponibile - Risposte ed informazioni corrette ed affidabili - Modalità di pagamento facili ed accessibili - Reperibilità e facilità di compilazione della modulistica 	<ul style="list-style-type: none"> - Tempi d'attesa agli sportelli e celerità lavorazione pratiche - Orari apertura sportelli

Servizi/processi oggetto di indagine	Anno di effettuazione	Punti di forza riscontrati	Possibili miglioramenti
Servizi erogati agli sportelli del Servizio Autorizzazioni Pubblicitarie	2010	- Personale cortese e disponibile - Risposte ed informazioni corrette ed affidabili - Modalità di pagamento facili ed accessibili	- Tempi d'attesa agli sportelli e celerità lavorazione pratiche - Orari apertura sportelli

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc)

Descrizione processo	Risultato conseguito
Istituzione di un call center di 1° e 2° livello per la migliore informazione al contribuente.	Vedi tabella n. 1
E' stata ampliata l'offerta al contribuente/utente delle modalità di pagamento, con particolare attenzione alla disponibilità di servizi telematici e all'accessibilità delle strutture	Vedi tabella n. 2

Tabella 1 – Report su chiamate al call center di primo e secondo livello

	Chiamate ricevute - Settore ICI -					
	2007	%	2008	%	2009	%
N. chiamate 1° livello	24.736	86,1%	24.834	87,1%	13.944	82%
N. chiamate 2° livello	3.990	13,9%	3.662	12,9%	3.059	18,0%
N. chiamate totali	28.726	100%	28.496	100,0%	17.003	100%
	Chiamate ricevute - Settore TAR SU -					
N. chiamate 1° livello	43.162	93,5%	51.962	93,2%	41.474	91,7%
N. chiamate 2° livello	3.025	6,5%	3.769	6,8%	3.772	8,3%
N. chiamate totali	46.187	100,0%	55.731	100,0%	45.246	100,0%

Tabella 2 – Utilizzo delle modalità di pagamento nell'anno 2009:

Tipologia transazione	N. transazioni	% transazioni
Posta	683.151	53,5%
Lottomatica	65.348	5,1%
Banche convenzionate	69.087	5,4%
RID	169.429	13,3%
Internet	12.040	0,9%
Equitalia	5.303	0,4%
Sportello Soris	41.102	3,2%
F24	232.401	18,2%
TOTALE	1.277.401	100%

3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi)

Descrizione progetto/attività	Risultato conseguito (ed eventuali indicatori)
<p>Sono state implementate modalità di ricevimento dell'utenza tramite appuntamento al fine di eliminare i tempi d'attesa del pubblico e di predisporre in anticipo i fascicoli relativi alle pratiche oggetto dell'appuntamento. In particolare, questa modalità è stata implementata per i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ufficio Cartellonistica Pubblicitaria, mediante prenotazione telefonica; - ufficio Avvisi di Accertamento TARSU, mediante prenotazione telefonica e telematica (attraverso il canale Torino Facile); - sportelli dedicati agli Avvisi di Accertamento del Salone ICI, mediante prenotazione telefonica e via e-mail (con gestione dell'agenda di Torino Facile). 	Vedi tabella n. 3

Tabella 3 – Ricevimento dell'utenza tramite appuntamento

Modalità richiesta appuntamento	Ufficio Avvisi di Accertamento Ta.R.S.U. (servizio attivo da ottobre 2008)					
	2008		2009		2010	
	N. prenotazioni	%	N. prenotazioni	%	N. prenotazioni	%
Prenotazioni telefoniche	21	70%	2.118	85.5%	3.553	86.8%
Prenotazioni Torino Facile	9	30%	358	14.5%	539	13.2%
Prenotazioni Totali	90	100%	2.476	100%	4.092	100%
Salone I.C.I. – Sportelli Avvisi di Accertamento (servizio attivo da luglio 2009)						
Prenotazioni telefoniche			234	97.9%	51.962	93.2%
Prenotazioni via e-mail			5	2.1%	3.769	6.8%
Prenotazioni Totali			239	100%	55.731	100%
Ufficio Cartellonistica pubblicitaria (servizio attivo da aprile 2009)						
Prenotazioni telefoniche			120	100%	100	100%

DIVISIONE SERVIZI TRIBUTARI E CATASTO

IL CATASTO COMUNALE

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

- o Pianificare l'acquisizione delle funzioni catastali
- o Integrare la base informativa con nuove informazioni territoriali, con particolare attenzione all'allineamento delle informazioni cartografiche
- o Sviluppare l'attività dell'Osservatorio immobiliare
- o Sviluppare con l'Agenzia del Territorio la collaborazione per il processo di classificazione/riclassificazione delle unità immobiliari a catasto
- o Verificare la congruità dell'attribuzione della rendita catastale proposta con gli atti di aggiornamento

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

1. Il Settore Catasto, alla luce del Protocollo d'intesa sottoscritto con l'Agenzia del Territorio e per mezzo dello Sportello Catastale Decentrato, ha avviato e garantito una serie di attività quali:
 - consultazione della banca dati catastale unitaria nazionale;
 - servizi di visura catastale (visura banca dati censuaria, planimetrica ed estratti di mappa);
 - aggiornamento della banca dati catastale mediante richiesta di correzione dati;
 - verifica delle dichiarazioni tecniche di aggiornamento del catasto fabbricati (Do.C.Fa.);
 - supporto verifica dati metrici ai fini degli accertamenti Ta.R.S.U.
2. Osservatorio immobiliare: sono proseguite le attività legate al monitoraggio del mercato immobiliare (relativamente al segmento residenziale dell'usato e del nuovo-ristrutturato) pubblicando, con cadenza semestrale, i risultati ottenuti sul sito web dell'Osservatorio (consultato mediamente da oltre 20.000 utenti/mese).
3. Attività di classificazione e riclassificazione: le attività volte al processo di classificazione-riclassificazione delle Unità Immobiliari sono state sviluppate secondo molteplici filoni di indagine sia puntuale, sia massiva:
 - individuazione puntuale di tutti gli edifici rurali e verifica permanenza dei requisiti di ruralità;
 - individuazione puntuale e riclassamento di tutte le unità immobiliari adibite a chioschi – edicole, depositi carburanti precedentemente classificate in categoria catastale E3;
 - verifica classamenti puntuali per alcune categorie catastali (es.A1 - A2 - A4 - A5 - A8 - A10, ecc.);
 - avvio del progetto di verifica massiva del classamento per le unità immobiliari a destinazione commerciale C1.

Parallelamente a tali attività, nel corso del 2009 è stata presentata all'Ufficio provinciale dell'Agenzia del Territorio la proposta di revisione dei classamenti secondo il comma 335 della legge n. 311/2004. Al fine di meglio comprendere le potenzialità per la Città derivanti dall'attuazione del comma, è stata redatta una analisi relativa al quadro conoscitivo territoriale e di mercato che ha permesso altresì la simulazione della procedura attualmente al vaglio degli uffici dell'Agenzia del Territorio.

4. Verifica congruità rendita catastale: è proseguita l'attività di accertamento e aggiornamento catastale così come previsto dall'art. 1, comma 336 – Legge 311/2004. Tali attività di indagine hanno permesso, nel quinquennio, di allineare la situazione catastale alla situazione reale d'uso per oltre 2.000 Unità Immobiliari con un importo ICI accertato di oltre 2.600.000 Euro. Questo dispositivo normativo, oltre a permettere l'aggiornamento delle banche dati dell'Amministrazione pubblica e consentire un recupero ICI, rappresenta per la Città uno strumento di perequazione fiscale.

2b) Eventuali indicatori così classificati:
eq)= efficacia e quantità dei servizi erogati
ef) = efficienza nell'impiego delle risorse
fin) = dati economico - finanziari

Tipo indicatore (eq-ef-fin)	Obiettivo collegato	Indicatore	valori				
			Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
eq	1	N. utenti serviti presso lo sportello catastale decentrato	20.770	13.430	21.592	13.818	10.161

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI E I DESTINATARI DEI SERVIZI, TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

3a) Progetti qualità

Non presente

3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction):

Non presente

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc)

Nessuna segnalazione.

3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi)

Nessuna segnalazione.

**DIVISIONE PATRIMONIO, INNOVAZIONE
E SVILUPPO, LAVORO E FORMAZIONE
PROFESS., SERVIZI AL CITTADINO**

DIVISIONE PATRIMONIO, INNOVAZIONE E SVILUPPO, LAVORO E FORMAZ PROFESS, SERVIZI CITTADINO

PATRIMONIO IMMOBILIARE

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

o Gestire in modo innovativo il Patrimonio della Città in modo da recuperare le risorse necessarie a finanziare i servizi e le manutenzioni e a ridurre la pressione fiscale

o Utilizzare la leva patrimoniale per favorire nuovi investimenti italiani ed esteri

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

1. Alienazioni immobiliari: nel corso del mandato è proseguita l'attività di razionalizzazione del patrimonio immobiliare, che ha condotto alla dismissione di numerosi immobili non strategici, alienazione preceduta, in alcuni casi, dall'approvazione di apposite varianti urbanistiche finalizzate alla valorizzazione dei cespiti. Diversamente dal passato, non ci si è peraltro limitati ad operare nel solco di procedimenti già collaudati, ossia al tradizionale strumento dell'asta pubblica per l'alienazione di immobili e terreni che generano rilevanti capacità edificatorie (strumento che, peraltro, ha continuato a dare i suoi frutti con le procedure svoltesi nel 2006, nel 2007 nel 2008 e che verrà riproposto anche nel 2010). Del tutto innovativi per la Civica Amministrazione e, in un certo senso pionieristici rispetto all'intero panorama amministrativo nazionale, sono stati infatti i ricorsi a due forme di valorizzazione alternative allo strumento dell'asta pubblica:

- ◆ Fondo Immobiliare Chiuso, partecipato dalla Città, la cui costituzione e gestione è stata attribuita ad un soggetto qualificato (SGR) individuato con opportuna procedura competitiva (procedura negoziata n. 88/2007); questo procedimento ha consentito di accertare nell'anno 2007 la somma di oltre 116,5 milioni di euro e di detenere una partecipazione al Fondo pari a 12 milioni di euro (la Città, in tal modo, concorre alla ripartizione sia del reddito generato dal Fondo e distribuito ai quotisti, sia all'eventuale extra-reddito aggiuntivo accertato alla liquidazione del Fondo).
- ◆ Società di Cartolarizzazione immobiliare, avente quale obiettivo la progressiva immissione degli immobili sul mercato immobiliare. Per effetto di tale ultima operazione la Civica Amministrazione è riuscita ad accertare, al termine dell'anno 2009, la ragguardevole somma di oltre 66,8 milioni di euro.

La riqualificazione di diversi ambiti territoriali cittadini è passata anche attraverso la vendita tramite asta pubblica dell'area sita in c.so Leone, che, con i suoi 30.000 mq. di SLP, è stata alienata nel 2008, verso il corrispettivo di 22,1 milioni di euro per la realizzazione di edifici a torre che cambieranno lo skyline cittadino.

2. Acquisizioni immobiliari: la valorizzazione non è peraltro stata unicamente operata attraverso procedimenti di dismissione immobiliare, ma anche tramite operazioni di acquisizione mirata. Decisiva importanza ha avuto, sotto questo punto di vista, l'acquisto

del complesso costituente l'ex Cavallerizza Reale, acquisizione finalizzata al recupero architettonico ed alla riqualificazione funzionale del compendio immobiliare, elemento di decisiva centralità nell'ambito del contesto territoriale ricompreso tra le Porte Palatine e la Mole Antonelliana. L'acquisto, che prevede un pagamento rateizzato nell'arco del triennio 2007/2010, ha comportato un esborso per le casse dell'Amministrazione comunale pari a poco più di 14,5 milioni di euro. Al fine di dar tempestivamente seguito alla volontà di sollecito recupero del suddetto compendio si è provveduto ad inserire gran parte dello stesso (ad eccezione del c.d. "Maneggio Chiabrese" concesso in uso all'Università di Torino) all'interno del già citato programma di cartolarizzazione immobiliare.

3. Permute immobiliari: è stata effettuata un'operazione di permuta con l'Agenzia del Demanio che ha permesso alla Città di addivenire, nel corso del 2009, verso il corrispettivo di oltre 21 milioni di euro, all'acquisizione dell'ex complesso carcerario "Le Nuove". Detto compendio, una volta riqualificato e recuperato funzionalmente, consentirà anche di ampliare gli spazi concessi in uso all'Amministrazione della Giustizia quale sede di Uffici Giudiziari.

L'immagine e la promozione turistica di Torino passano peraltro anche attraverso la risposta che la Città è in grado di offrire alle istanze di servizi provenienti dai cittadini. In questo quadro non secondaria rilevanza ha assunto l'operazione di permuta formalizzata nel corso del 2009 con la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. che ha contribuito alla riqualificazione complessiva di una delle più belle porte di accesso di Torino, la stazione ferroviaria di Torino Porta Nuova, attraverso la realizzazione di un parcheggio interrato multipiano a rotazione sull'area di proprietà della Città ubicata sul versante della via Sacchi (oltre all'esecuzione di opere di sistemazione superficiale e di arredo urbano). Altra importante operazione di permuta volta alla razionalizzazione delle proprietà di enti pubblici, si è perfezionata nel 2010 attraverso reciproche cessioni di edifici o porzioni dei medesimi tra la Città, l'ASL TO1 e l'Amiat: con questa operazione si è resa possibile la realizzazione di un centro per anziani oltre ad una biblioteca in circoscrizione 8 nonché un accorpamento di uffici e servizi sia dell'azienda sanitaria citata sia dell'Amiat.

4. Gestione edifici post-olimpici: nel quadro della gestione dell'eredità post olimpica, inoltre, l'obiettivo postosi dall'Amministrazione con l'adesione alla "Fondazione 20 marzo 2006" si è coniugato con il conferimento di risorse immobiliari a tale Ente, deputato, per volontà dei fondatori, a favorire lo sviluppo economico del territorio, con particolare riferimento alle attività turistiche, sportive, culturali e sociali. Si è proceduto, pertanto, a conferire alla Fondazione due palazzine ubicate nel lotto III del Villaggio Olimpico ex MOI (oltre a 11 posti auto interrati), nonché la concessione trentennale di parte del complesso denominato "Arcate", del Palasport Olimpico e del Palavela. Tale operazione, oltre a garantire il costante utilizzo di detti immobili impedendone così un loro lento degrado, ha reso Torino uno dei più importanti poli d'Italia per la realizzazione di eventi sportivi e musicali. A completare la riconversione degli edifici olimpici in spazi aperti al pubblico locale ed internazionale, nel 2009 è stato sottoscritto con primaria società operante a livello europeo nell'ambito fieristico, a seguito di procedura pubblica per l'individuazione del concessionario, un contratto di concessione trentennale della struttura denominata Palaoval.

5. Nel corso del mandato l'Amministrazione ha definito le linee guida per la locazione e/o concessione di beni immobili ad uso diverso dall'abitazione, ispirate al rispetto di criteri di obiettività e trasparenza nell'assegnazione di immobili urbani e di terreni (Deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2009 00330/008 del 27 gennaio 2009). Tali criteri sono stati attuati mediante l'assegnazione di immobili a seguito di procedura di gara ad

evidenza pubblica, che ha consentito di aumentare la redditività degli immobili rapportandola ai reali valori di mercato.

6. Nel corso del mandato sono stati accertati circa 29 milioni euro di affitti su immobili e terreni della Città.

7. Sul fronte dell'uso sociale degli immobili si è perseguito l'obiettivo di una maggiore valorizzazione degli immobili in concessione alle associazioni e una più approfondita disamina delle attività svolte, mediante la precisazione dei criteri di assegnazione (Deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2010 01760/008 del 20 aprile 2010).

2b) Eventuali indicatori così classificati:

eq)= efficacia e quantità dei servizi erogati

ef) = efficienza nell'impiego delle risorse

fin) = dati economico - finanziari

Tipo indicatore (eq-ef-fin)	Obiettivo collegato	Indicatore	valori				
			Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
fin	1	Importi accertati alienazioni immobiliari*	24.545.000	145.907.000	9.350.000	67.000.000	9.715.000
fin	6	Importi accertati fitti attivi	5.739.814	5.344.294	5.974.505	5.997.567	6.131.838
eq	7	Immobili concessi ad associazioni	16	14	8	12	2

* Importi al netto delle operazioni di permuta e "partite di giro".

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI E I DESTINATARI DEI SERVIZI, TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

3a) Progetti qualità

Non presente.

3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction):

Non presente.

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc)

Nessuna segnalazione.

3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi)

Sono state attivate forme di valorizzazione degli immobili comunali dismessi, ovvero di aree edificabili non utilizzate dall'Amministrazione, volte ad ottimizzare i ricavi e la celerità degli incassi. In particolare è stato costituito il primo fondo immobiliare chiuso partecipato

da una Amministrazione comunale, e successivamente è stata realizzata una operazione di cartolarizzazione dei proventi da alienazioni immobiliari.

DIVISIONE PATRIMONIO, INNOVAZIONE E SVILUPPO, LAVORO E FORMAZ PROFESS, SERVIZI CITTADINO

SISTEMA INFORMATIVO E TELECOMUNICAZIONI

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

- o Sostenere la domanda di prodotti e servizi evoluti e l'applicazione delle tecnologie, attraverso l'individuazione di "piattaforme tecnologiche" open source attorno alle quali far convergere investimenti pubblici e privati
- o Sviluppare dal punto di vista qualitativo e quantitativo i servizi on - line al fine di rendere l'Amministrazione più vicina e accessibile per i cittadini
- o Intraprendere iniziative al fine di ridurre il digital divide e avvicinare i cittadini all'uso di Internet e all'incremento dell'utilizzo dei sistemi operativi open source
- o Indirizzare e/o gestire il flusso documentale, razionalizzandolo anche attraverso idonei strumenti informatici e telematici
- o Gestire i siti web della Città come canale di comunicazione e di trasparenza nonché promuovere singole iniziative e progetti che vedono come patrocinante o attore anche il Comune di Torino con siti ad hoc, ovvero con l'utilizzo di nuovi strumenti di comunicazione multimedia nonché di social networking.
- o Favorire l'accesso al patrimonio documentale

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

1. Dematerializzazione: è stato realizzato un sistema software di gestione documentale denominato DoQui. Nell'ambito delle Risorse Umane sono stati realizzati il cedolino e il CUD on-line; nell'ambito delle Risorse Finanziarie sono stati realizzati gli ordinativi di incasso e di pagamento elettronici firmati digitalmente; per migliorare la comunicazione con i cittadini, le imprese e le altre Amministrazioni Pubbliche sono state create e pubblicate le caselle Pec collegate alle Aree Organizzative Omogenee dell'Amministrazione.
2. Sistema Informativo Territoriale: nell'anno 2008 è nato il Settore Sistema Informativo Territoriale per meglio coordinare l'evoluzione del trattamento informatico dei dati territoriali, in un'ottica di sistema informativo unitario e integrato. E' stato costituito un Gruppo Tecnico di Lavoro a cui hanno aderito i rappresentanti di tutte le Divisioni/Direzioni dell'Amministrazione comunale produttrici e fruitrici dell'informazione geografica, con l'obiettivo di favorire la condivisione, l'integrazione e la circolarità del patrimonio informativo disponibile presso l'Ente e di raccogliere l'ingente patrimonio informativo georiferito. Obiettivo fondamentale è rendere disponibile ai cittadini l'accesso alle basi di dati certificate, quando queste possono agevolare la presentazione di pratiche o in

generale il rapporto con la Pubblica Amministrazione. E' stato realizzato e pubblicato nel gennaio 2009 il Geoportale della Città, punto di accesso integrato all'informazione geografica, una scrivania o "bacheca" virtuale per l'accesso alle risorse territoriali disponibili rivolto a professionisti, tecnici comunali, turisti, cittadini, studenti, cultori della materia con lo scopo di facilitare l'accesso alle informazioni territoriali disponibili.

3. Programma "Elisa": la Città ha partecipato al programma nazionale "Elisa" che, attraverso la realizzazione dell'ACI (Anagrafe Comunale degli Immobili) e dell'ACSOR (Anagrafe Comunale dei Soggetti, Oggetti e Relazioni), si pone l'obiettivo di migliorare il governo del territorio e fornire un supporto alle politiche di sviluppo urbanistiche e tributarie, anche a sostegno del federalismo fiscale. In questo contesto si inserisce il MUDE (Modello Unico Digitale dell'Edilizia), che ha lo scopo di ricomporre, in forma telematica, il processo autorizzativo edilizio (in capo al Comune) con quello immobiliare catastale (in capo all'Agenzia del Territorio), qualificandosi come strumento di semplificazione amministrativa e di aggiornamento dell'ACI.

La Città di Torino sta attualmente coordinando, con Regione e Provincia di Torino, la realizzazione del modello unico digitale delle edilizie – MUDE del Piemonte, attraverso un Gruppo di lavoro al quale partecipano gran parte dei comuni dell'area metropolitana, ANCI Piemonte, le Province piemontesi e gli Ordini professionali, per lo sviluppo del sistema MUDE Piemonte, con l'obiettivo della semplificazione procedurale in materia edilizia ed urbanistica e l'informatizzazione dei procedimenti. Il nuovo modello telematico è pubblicato sul portale <http://www.mude.piemonte.it>, sito di riferimento per la comunità di pratica.

4. I siti web della Città hanno mantenuto e ulteriormente sviluppato la presenza in internet affiancando alle tradizionali strutture web, innovative forme di presenza nel segmento 'social' e del web 2.0. In particolare è stata sviluppato la presenza su Facebook, Twitter e Youtube. La produzione multimediale sul canale YouTube della Città propone innovativi format comunicativi.

5. La consultazione delle pagine del sito ufficiale è andata progressivamente aumentando mantenendo il trend di crescita, sia come pagine lette sia come utenti unici del sistema. E' altresì aumentato il numero di utenti iscritti a Torinofacile, anche a seguito di iniziative di comunicazione di pubblicizzazione dei servizi offerti.

6. Il sito web e le iniziative collaterali hanno ricevuto apprezzamenti, concretizzatisi nell'attribuzione:

- a. Oscar del Web 2006, quale miglior sito nazionale tra i comuni capoluogo
- b. Premio PA Aperta 2006 per il progetto TorinoEspresso
- c. COMPA, Premio Comunicare on line, 2008
- d. Premio eGov 2010, miglior progetto nazionale
- e. PA Aperta 2010, primo assoluto per le realizzazioni multimediali di inclusione sociale

2b) Eventuali indicatori così classificati:
eq)= efficacia e quantità dei servizi erogati
ef) = efficienza nell'impiego delle risorse
fin) = dati economico - finanziari

Tipo indicatore (eq-ef-fin)	Obiettivo collegato	Indicatore	valori				
			Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
eq	1	N. documenti dematerializzati cedolino	-	-	-	180.000	280.000
eq	1	N. documenti dematerializzati cud on-line	-	-	-	-	60.000
eq	1	N. ordinativi di incasso e pagamento ricevute quietanze dematerializzati	-	300.000	400.000	400.000	400.000
eq	1	N. comunicazioni ricevute e inviate con PEC	-	-	-	-	10.000
eq	1	N. documenti relativi alla gestione iter autorizzativo permessi/ferie on-line	-	-	-	63.000	141.000
eq	1	Archiviazione dichiarazioni ICI (anni 2004) per la conservazione	-	-	-	-	808.000
eq	2	Accessi agli strumenti SIT: a) Geoportale b) Visualizzatore c) SICC	-	-	-	a) 943.394 b) 1.213.261 c) 204.480	a) 1.418.172 b) 2.790.684 c) 208.224
eq	3	Numero Edifici caricati in ACI	-	-	-	-	75.000
eq	4	Utenti Facebook	-	-	2.834	4.812	10.289
eq	4	Utenti Twitter	-	-	1.468	3.711	7.224
eq	5	Pagine consultate Sito web	79.134.687	90.490.299	102.524.906	111.561.834	126.119.902
eq	5	Utenti unici Sito web (media/mese)	218.350	224.700	231.500	249.850	267.400
eq	5	Nuovi utenti Torino facile	5.116	5.220	5.762	12.365	14.342

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI E I DESTINATARI DEI SERVIZI, TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

3a) Progetti qualità

Non presente.

3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction):

Non presente.

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc)

Nessuna segnalazione.

3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi)

Descrizione progetto/attività	Risultato conseguito (ed eventuali indicatori)
<p>1. Il progetto di gestione documentale della Città di Torino "DoQui", realizzato congiuntamente dal Sistema Informativo e dal Settore Archivi e Gestione Documentale, si pone lo scopo di istituire una piattaforma condivisa e realizzata, secondo le modalità tipiche dell'<i>open source</i>, a supporto dei propri procedimenti amministrativi e con l'obiettivo di incrementare la propria efficienza di funzionamento attraverso l'adozione di strumenti informatici innovativi in grado di supportare i processi di dematerializzazione in atto.</p> <p>Il progetto è stata la prima esperienza, sia di integrazione e cooperazione applicativa, sia di coinvolgimento di aziende ICT Piemontesi, nonché prima occasione concreta di dematerializzazione di documenti.</p>	<p>Il sistema DoQui permette di favorire la cooperazione tra i sistemi, l'automazione delle procedure, la circolazione dei documenti elettronici e del patrimonio informativo ad essi correlato.</p> <p>La maggiore facilità di reperimento e accesso ai documenti stessi si pone a tutto vantaggio dell'erogazione dei servizi destinati all'utente finale sia interno all'amministrazione sia esterno (cittadini e imprese), nonché ad incrementare i livelli di efficienza complessivi dell'ente.</p> <p>Consente di rendere più uniforme e coordinata la macchina amministrativa, aumentarne l'efficienza e ridurre i costi dovuti all'archiviazione fisica dei documenti, alla loro ricerca e consultazione.</p> <p>Inoltre consente un risparmio dei costi per l'abbattimento di produzione di copie cartacee. E' evidente un ulteriore vantaggio anche sui costi del sistema informativo: la manutenzione e l'evoluzione di tutte le funzionalità di archiviazione e gestione documentale sono concentrate su un'unica piattaforma anziché distribuiti sui singoli applicativi fruitori.</p>
<p>2. Dal 2009 è stata resa possibile l'emissione dei certificati anagrafici e di stato civile direttamente sulla postazione dell'utente, con l'utilizzo di filigrana elettronica sulla stampa.</p>	<p>Si è registrato un significativo aumento del trend di nuove iscrizioni a Torinofacile a partire dal 2009. A fine 2010, il numero totale di utenti iscritti è pari a 58.890.</p> <p>Nel corso del 2009 sono stati emessi 10.572 certificati, mentre nel 2010 24.230.</p>

**DIVISIONE PATRIMONIO INNOVAZIONE LAVORO FORMAZIONE
SERVIZI AL CITTADINO
DIREZIONE SERVIZI CIVICI
SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALI**

***SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI
INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA***

- Partecipare allo sviluppo qualitativo e quantitativo dei servizi on-line, contribuendo a rendere l'Amministrazione più vicina e accessibile ai cittadini
- Valorizzare il ruolo delle attività di front office come primo momento di contatto tra il cittadino e l'amministrazione e, contemporaneamente, procedere a una ristrutturazione orientata ad una maggiore efficienza del back office e della tenuta degli archivi istituzionali

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

1. Avvio definitivo e piena operatività del nuovo sistema informativo demografico NAO (Nuova Anagrafe Open). Il nuovo sistema è compatibile con i sistemi di interconnessione telematica di altre Amministrazioni ed Enti e permette l'erogazione diretta di servizi al cittadino, come la certificazione on-line
2. Avvio e sviluppo del Progetto qualità per la Certificazione UNI EN ISO 9001, che ha portato nel gennaio 2010 al conseguimento della Certificazione di Qualità dell'erogazione dei servizi per il rilascio dei certificati anagrafici e di stato civile, carte d'identità, iscrizioni e variazioni anagrafiche.
3. Celebrazione matrimoni civili in sedi prestigiose di particolare valore storico e artistico
4. Informatizzazione dei servizi (v. Sez. 3d))
5. Attivazione del call-center dei Servizi demografici, che garantisce una risposta certa agli utenti in una fascia oraria più estesa e il passaggio della comunicazione al secondo livello (uffici specifici), con conseguente protrarsi dei tempi di risposta, solo per le domande più complesse.
6. Introduzione del servizio di accoglienza e traduzione per cittadini stranieri presso la sede centrale dell'anagrafe e altri tre uffici anagrafici decentrati

2b) Eventuali indicatori così classificati:
eq)= efficacia e quantità dei servizi erogati
ef) = efficienza nell'impiego delle risorse
fin) = dati economico - finanziari

Tipo indicatore (eq-ef-fin)	Obiettivo collegato	Indicatore	valori				
			Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
eq	4	n. CIE emesse su n. totale CI emesse	1.879/ 171.089 (1%)	1.713/ 189.049 (1%)	1.595/ 141.865 (1%)	2.549/ 98.567 (3%)	3.451/ 100.045 (3.45%)
eq	4	n° certificati emessi con la procedura Certilex	363	328	327	343	396
eq		n. certificati prenotati telefonicamente e consegnati a domicilio	9.557	10.502	12.467	11.295	9.013
eq		n. certificati inviati per posta	41.001	38.079	39.495	53.149	41.749
eq		n. certificati inviati per fax	29.850	25.247	33.566	31.209	42.346
eq		n. certificati emessi agli sportelli	429.767	342.867	377.285	407.011	413.472
eq		n. autenticazioni firme,copia,fotografie e dichiarazioni sostitutive atto notorietà	33.349	42.282	49.187	39.334	47.104
eq	4	n. cambio titolo di studio/cambio professione on line	--			77	123
eq		n. cambi di indirizzo	52.464	41.208	35.345	34.409	34.151
eq	4	n. cambi di indirizzo on line				689	1.465
eq		n. pratiche di immigrazione	21.181	32.785	27.126	25.818	25.477
eq	4	N° Autocertificazioni on line				5.468	5.750
eq	4	CertificaTO on line n. emessi				12.359	24.230
eq	4	n. certificati stato civile prenotati on line		4.067	4.702	4.946	5.411
eq	4	n. prenotazioni pubblicazioni on line	19	51	46	102	186
eq		n. pubblicazioni di matrimonio in Torino	3.670	3.876	3.805	3.360	2.881
eq		n° coppie per Nozze d'oro, partecipanti	1.572	1.639	1.719	1.754	1.984
eq		n. coppie per Nozze d'argento partecipanti	---	----	----	605	1.142
eq	3	n. matrimoni in sedi auliche				24 (luglio – dicembre)	113
eq		n. matrimoni civili in sedi non auliche	1.482	1.375	1.346	1.293	1.123
eq		n. giuramenti di cittadinanza	561	655	782	881	1.178
eq		n. pratiche aggiornamento liste elettorali	77.087	74.036	68.666	73.613	66.469
eq		n. variazioni liste elettorali	126.142	118.778	111.003	121.053	108.682
eq		n. tessere elettorali rilasciate	33.937	311	42.614	30.593	18.107

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI, I DESTINATARI DEI SERVIZI E TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

3a) Progetti qualità

Servizi/Processi certificati	Anno conseguimento certificato	n. persone coinvolte	Link web carta dei servizi	Link web specifiche di qualità
Certificazioni e carte d'identità	2009	52	www.comune.torino.it/progetto_qualita/pdf/carta_anagrafacentrale.pdf	http://intracom.comune.torino.it/club/doc/sistema/d05r01_rev2_spec_qualita_servizi_anagrafe_centrale.pdf
Iscrizioni anagrafiche e cambi indirizzo	2009	42	www.comune.torino.it/progetto_qualita/pdf/carte_anagrafacentrale_indirizzo.pdf	

3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction):

Servizi/processi oggetto di indagine	Anno di effettuazione	Punti di forza riscontrati	Possibili miglioramenti ed eventuali azioni correttive realizzate
Certificazioni e carte d'identità	2008	<ul style="list-style-type: none"> – Completezza informazioni – Gentilezza personale 	<ul style="list-style-type: none"> – Tempi d'attesa – Segnaletica; nel corso del 2009 è stata riallestita la segnaletica interna ed esterna.
Iscrizioni anagrafiche e cambi indirizzo	2008	<ul style="list-style-type: none"> – Completezza informazioni – Gentilezza personale 	<ul style="list-style-type: none"> – Tempi d'attesa – Segnaletica; nel corso del 2009 è stata riallestita la segnaletica interna ed esterna. – Accoglienza locali
Certificazioni e carte d'identità, iscrizioni anagrafiche e cambi indirizzo	2010	<ul style="list-style-type: none"> – Completezza informazioni – Gentilezza personale – Chiarezza segnaletica e modulistica – Accoglienza locali 	

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc)

Descrizione processo	Risultato conseguito
Passaggio dalla dattiloscrittura all'utilizzo del sistema telematico per la stesura degli atti di morte	Riduzione dei tempi di registrazione e di conseguenza del rilascio degli atti
Richiesta certificazione on-line tramite TORINO FACILE	Invio elettronico di migliaia di certificati direttamente a casa dei richiedenti (cfr. 2b)

3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi)

Descrizione progetto/attività	Risultato conseguito (ed eventuali indicatori)
Possibilità di dichiarare il cambio di abitazione attraverso l'utilizzo della CIE e la carta servizi della città "Torino facile"	Questa procedura consente al cittadino di effettuare la dichiarazione senza fare code allo sportello tradizionale mediante l'autenticazione digitale del dichiarante.
Introduzione di procedure batch per la gestione dei dati relativi alle elezioni del Parlamento Europeo	Riduzione dei tempi e introduzione di automatismi nella gestione dei dati richiesti dal Ministero dell'Interno e gestione informatizzata delle domande di iscrizione sulle liste aggiunte dei cittadini UE
Perfezionamento e utilizzazione del nuovo ambiente informativo WEBI elettorale per il rilascio di dati che hanno rilevanza elettorale	Semplificazione della procedura della gestione delle domande di accesso alle liste elettorali e considerevole riduzione dei tempi per il rilascio delle liste.
Diffusione attraverso il WEB agli iscritti di leva di avvertenze e modulistica corrispondente.	Semplicità di accesso alle informazioni e di acquisizione della modulistica direttamente dalle postazioni informatiche dei cittadini
Introduzione generalizzata di procedure di tipo informatico per la maggior parte delle funzioni degli uffici non solo in campo strettamente anagrafico ma anche amministrativo, in particolare per il servizio cassa.	Ha consentito la "virtualizzazione" di tutti i pagamenti effettuati dai cittadini, a qualsiasi titolo, non solo per il rilascio della certificazione, direttamente allo sportello interessato, con registrazione immediata sul sistema informatico e rilascio contestuale automatico di ricevute.
Messa in rete di tutto il materiale informativo utile al lavoro degli operatori (normativa, circolari, schede procedurali) e avvio della news letter interna.	<ul style="list-style-type: none"> - Disponibilità immediata dell'informazione necessaria; - Riduzione archivio cartaceo personale; - Comunicazione puntuale degli aggiornamenti.

DIVISIONE PATRIMONIO, INNOVAZIONE E SVILUPPO, LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE, SERVIZI AL CITTADINO
DIREZIONE SERVIZI CIVICI
Statistica e Toponomastica

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

- Valorizzare il ruolo della Statistica, di supporto al monitoraggio dell'azione amministrativa e dei fenomeni cittadini e di aiuto all'attività di pianificazione strategica, garantendo la puntuale effettuazione delle rilevazioni richieste dall'Istat o da altri soggetti diversi.

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

1. Introduzione di nuove catene della Grande Distribuzione Organizzata nella rilevazione telematica dei prezzi dei prodotti quotati negli ipermercati, al fine di incrementare quantitativamente il numero totale delle quotazioni ed ottenere elaborazioni maggiormente mirate alla grande distribuzione locale.
2. Ultimazione dell'attività di recupero dei contributi erogati in occasione degli eventi calamitosi 2000-2002, con l'iscrizione a ruolo dei debitori delle somme non ancora restituite.
3. Nell'ambito della collaborazione con la Coldiretti Provinciale, organizzazione della formazione merceologica dei rilevatori dei prezzi al consumo, mediante un corso di aggiornamento sui prodotti ortofrutticoli inseriti nel paniere Istat, tenuto presso la sede del C.A.A.T di Orbassano.
4. Totale rivisitazione della struttura e del contenuto dell'Annuario Statistico Web.
5. Partecipazione attiva dell'ufficio Toponomastica a tavoli di lavoro interdivisionali, in particolare:
 - a. Arte Pubblica: in qualità di componente della Commissione Consultiva Tecnico/Artistica
 - b. S.I.T., Sistema Informativo Territoriale: in qualità di detentore di uno dei flussi informativi necessari all'alimentazione del sistema.

2b) Eventuali indicatori così classificati:

eq)= efficacia e quantità dei servizi erogati

ef) = efficienza nell'impiego delle risorse

fin) = dati economico - finanziari

Tipo indicatore (eq-ef-fin)	Obiettivo collegato	Indicatore	valori				
			Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
eq		N° quotazioni (rilevazioni prezzi al consumo) annue ¹	/ ²	135.876	136.428	136.956	140.580
eq	1	Incremento del numero di quotazioni annue (N.° quotazioni anno succ. - N.° quotazioni anno preced. / N.° quotazioni anno preced)	/	/	+0,5%	+ 0,4%	+2,7%

¹ Sono esclusi il n° di affitti rilevati

² Anno di ribassamento del n° di punti di rilevazione e di quotazioni da parte di Istat

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI E I DESTINATARI DEI SERVIZI, TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

3a) Progetti qualità Non presenti

3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction): Non presenti

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc)

Descrizione processo	Risultato conseguito
Fornitura on line di una notevole batteria di dati/informazioni costantemente aggiornati (demografici, economici, toponomastici)	Gli utenti, sia interni che esterni all'Amministrazione, hanno a disposizione una notevole quantità di dati aggiornati, studiata ad hoc in base alle richieste periodicamente pervenute in passato

3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi)

Descrizione progetto/attività	Risultato conseguito (ed eventuali indicatori)
Modifica della metodologia di lavoro dell'Ufficio Pubblicazioni: ci si è orientati verso una modalità di approccio al dato che, accanto alla produzione di dati demografici, fornisca una lettura degli stessi più ampia, utilizzando indicatori per lo studio di inferenze di tipo sociale. Ciò ha comportato la partecipazione attiva dell'ufficio ad un nutrito numero di gruppi di lavoro, sia interni che esterni all'Ente	Il lavoro viene oggi svolto individuando progetti specifici in collaborazione con i Settori richiedenti il dato demografico, mentre in precedenza le richieste venivano semplicemente evase
Sviluppo di un nuovo sistema di raccolta dati e di monitoraggio della qualità della rilevazione territoriale dei prezzi al consumo, in collaborazione con l'Istat, che ha comportato l'acquisizione di 13 PC portatili a costo zero, oltre allo sviluppo ex novo dei software destinati all'acquisizione, alla correzione e al controllo dei dati.	I dati grezzi dei prezzi vengono forniti in tempo reale – al momento della rilevazione sul territorio - ad Istat tramite sistema GPRS, e quelli degli ipermercati vengono forniti dalle catene per via telematica

DIVISIONE PATRIMONIO, INNOVAZIONE E SVILUPPO, LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE, SERVIZI AL CITTADINO
DIVISIONE LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE E SVILUPPO ECONOMICO

Politiche attive del lavoro e supporto alla formazione professionale

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

- o Realizzare politiche del lavoro e formative per contribuire allo sviluppo, valorizzare le risorse umane e favorire l'inclusione sociale.
- o Integrare le politiche del lavoro con politiche di formazione professionale adeguate ai fabbisogni professionali dei lavoratori e delle imprese e nell'ottica della formazione continua.
- o Realizzare politiche del lavoro e formative capaci di coniugare lo sviluppo economico e l'inclusione sociale.
- o Integrare politiche del lavoro e politiche sociali per valorizzare le risorse lavorative e professionali della Città.
- o Contribuire a realizzare un nuovo modello e un sistema flessibile di servizi per il lavoro rivolti anche ai lavoratori precari.

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

1. Cantieri di Lavoro per disoccupati

Sono interventi di politica attiva del lavoro e di sostegno al reddito realizzati dalla Città che prevedono l'impiego temporaneo per opere di interesse pubblico e generali di disoccupati torinesi.

Assetto e modalità attuative sono stati modificati ed adeguati per meglio coniugare il sostegno al reddito con strumenti di politiche attive del lavoro.

Ai partecipanti ai cantieri di lavoro sono stati proposti percorsi comprendenti azioni di orientamento e consulenza (collettivo e individuale), corsi formativi su argomenti specifici, sostegno nella ricerca del lavoro e nell'incontro con le aziende.

Il progetto Cantieri di Lavoro ha ottenuto nel marzo 2010 la Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001.

2. Regolamento 307 “Procedure contrattuali per l’inserimento lavorativo di persone svantaggiate e disabili”

Il Regolamento stabilisce che almeno il 3% dell'importo complessivo degli affidamenti a terzi di beni e servizi della Città sia destinato a contratti che prevedano di occupare almeno il 30% di svantaggiati tra i lavoratori impiegati. Nelle gare l'offerta dei concorrenti è quindi valutata sia per gli aspetti tecnici ed economici, sia per il progetto sociale di inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Dal 2006 la Città presenta il bilancio annuale dei risultati raggiunti: risorse economiche investite, numero persone svantaggiate inserite, numero e tipologie di appalti affidati, di servizi inviati e di stazioni appaltanti e di imprese coinvolte.

3. Fasce Deboli

La Città ha sviluppato numerose iniziative specificatamente mirate al reinserimento occupazionale di persone con particolari fragilità nel mercato di lavoro (detenuti,

tossicodipendenti, stranieri a rischio di esclusione sociale, disabili intellettivi, fisici e psichici, svantaggiati ai sensi della normativa comunitaria).

A favore di persone con gravi svantaggi e difficoltà occupazionali e sociali, sono stati realizzati percorsi e tirocini formativi finalizzati all'occupazione sostenuti da incentivo economico. Per questa tipologia di persone è inoltre continuata la collaborazione con associazioni del privato sociale per realizzare iniziative di inserimento lavorativo strettamente connesse al sostegno in altri ambiti di vita (casa, salute, famiglia, ecc), aspetti in moltissimi casi all'origine delle difficoltà occupazionali.

4. Progetti Europei

E' proseguita l'attività di studio, ricerca finanziamenti, progettazione e diffusione dei risultati dei progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo.

Dal 2007 viene gestito, nella rete Intranet della Città, il sito "Coordinamento Progetti Europei", con la finalità di facilitare la circolazione delle informazioni e supportare con gli strumenti appropriati i Settori interessati alle opportunità offerte dall'Unione Europea.

La Città ha partecipato a numerosi Progetti Europei, sia in qualità di Partner che come Soggetto promotore ed attuatore. E' inserita nel Comitato di Pilotaggio del Programma Alcotra 2009-2011 per il progetto "Lavorare senza frontiere". Fra i progetti più significativi si segnalano: "Progress"; "Pr.IM.E.A.L.I.", "Donne, Inclusione e Lavoro" e "V.E.L.A."; "O.U.T.I.L.S", "PRO.M.ETEO", "L.E.I.L.A. Liasons Europeennes pour l'Inclouison et l'Autonomisation" e "To.sca. Torino Scambi". Il progetto "Qualificazione delle Assistenti Familiari", nell'ambito del Programma d'Azione per il Re-Impiego dei lavoratori svantaggiati 2007 (P.A.R.I.), nelle 2 annualità 2009 e 2010, ha coinvolto complessivamente 572 assistenti familiari.

5. Lavoro Accessorio.

Nel 2010 la Città ha preso parte e coordinato il progetto innovativo "Reciproca solidarietà e lavoro accessorio" che ha coinvolto altri 14 comuni della cintura torinese; esso è finanziato dalla Compagnia di San Paolo, con 2.500.000 euro per l'annualità in corso. Tale progetto ha lo scopo di contrastare il deterioramento sociale ed economico dei cittadini in situazione di disagio derivante dalla crisi occupazionale, attraverso attività retribuite promosse da enti non profit per rafforzare il senso di appartenenza alla comunità locale. La Città ha selezionato e coordinato le attività proposte dagli Enti senza scopo di lucro ed individuato, attraverso i propri servizi per il lavoro, i prestatori di lavoro accessorio, da retribuire con lo strumento dei voucher per il lavoro accessorio.

6. Informalavoro

Il quindicinale di informazione sulle tematiche del lavoro, della formazione e dello sviluppo redatto dalla Città di Torino in collaborazione con la Provincia di Torino, ha continuato le sue pubblicazioni.

Il suo obiettivo è quello di essere uno strumento utile, facile da trovare, sempre aggiornato e semplice da consultare, per le persone in cerca di opportunità lavorative e formative e per gli operatori dei vari servizi o sportelli informativi rivolti al cittadino, attraverso rubriche e articoli sulle principali novità del mercato del lavoro torinese e provinciale, con specifici focus sulla normativa.

È inoltre presente la versione telematica sul sito web della Città, aggiornata settimanalmente e consultata frequentemente.

E' in corso la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 relativa alla redazione e pubblicazione di Informalavoro e Informalavoro Telematico.

7. Centro Lavoro Torino.

Il Centro Lavoro Torino, con l'apertura e l'inaugurazione nel febbraio 2008 della nuova sede definitiva del servizio, nonché il rinnovo dell'appalto fino al 2012, offre la possibilità ai cittadini che nel mercato del lavoro debbono affrontare cambiamenti sempre più rapidi e ad essi adeguarsi di usufruire di strumenti utili per la ricerca autonoma del lavoro, quali affiancamento e supporto per la ricerca attiva, counselling individuale, seminari e incontri periodici su temi utili per la ricerca del lavoro. All'interno del Centro Lavoro sono attivi servizi di sostegno alla ricollocazione, servizi per l'autoimpiego e le microimprese.

8. Servizi Decentrati per il Lavoro.

Riformulazione dei Servizi Decentrati per il Lavoro (SDL), con i quali si è dato seguito agli intendimenti di rafforzare la rete di servizi per il lavoro sul territorio torinese per offrire servizi per la ricerca attiva del lavoro, accessibili a sportello ai cittadini e in rete con il sistema dei Servizi per l'Impiego della Provincia. Questi servizi, mediante rinnovo della convenzione con la Provincia di Torino, sono stati ricondotti a due sedi e in zone non coperte dai CPI della Provincia di Torino, usufruiscono di fondi dedicati messi a disposizione dalla Provincia di Torino mediante il FSE.

9. Laboratori di Circoscrizione e Piani di Occupabilità.

Azioni di rafforzamento dell'occupabilità e di orientamento per il lavoro :

- piani di valorizzazione dell'occupabilità attivati anche in collaborazione con le Circoscrizioni cittadine, che hanno coinvolto cittadini torinesi appartenenti a fasce deboli del mercato del lavoro;
- "Piano provinciale pluriennale di orientamento-obbligo d'istruzione e occupabilità" per attività di orientamento finalizzate al recupero della scolarità

A fronte di una graduale, ma drastica diminuzione dei fondi propri, si è affermato un crescente accesso a fondi esterni, soprattutto POR-FSE, con i quali si è mantenuto costante lo standard quantitativo degli interventi e, qualitativamente, non certo di livello inferiore.

10. Servizio Anticipo CIGS.

Il servizio anticipo CIGS, istituito nel 2004, prevede l'anticipo di parte del trattamento di CIGS (600 € mensili per dodici mesi) ai lavoratori provenienti da aziende in crisi (fallite, in liquidazione coatta amministrativa o in amministrazione straordinaria); intende contribuire ad attenuare le difficoltà socio-economiche dei lavoratori, anche per i ritardi nell'erogazione della CIGS da parte dell'INPS. Viene erogato sulla base di una convenzione stipulata con l'INPS regionale. Previsto per i lavoratori residenti nel Comune di Torino, il servizio per alcuni anni si è esteso anche ai lavoratori residenti in altri comuni della Provincia di Torino convenzionati; ora, per questi, provvederà l'Agenzia Piemonte Lavoro a farsene carico con specifiche convenzioni. Da marzo 2009 il Servizio ha la Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001.

2b) Eventuali indicatori così classificati:
eq)= efficacia e quantità dei servizi erogati
ef) = efficienza nell'impiego delle risorse
fin) = dati economico - finanziari

Tipo indicatore (eq-ef-fin)	Obiettivo collegato	Indicatore	valori				
			Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
<i>Eq</i>	1	Cantieri di Lavoro Cantieristi inseriti	525	557	513	547	572
<i>fin</i>	1	Cantieri di Lavoro Totale spesa	6.053.702 di cui 600.000 contributo Provincia	4.921.727 di cui 600.000 contributo Provincia	4.921.727 di cui 600.000 contributo Provincia	5.055.288 di cui 1.100.000 contributo Provincia	4.323.000 di cui 1.100.000 finanziati dalla Provincia
<i>Eq</i>	1	Cantieri di Lavoro Cantieristi che hanno partecipato ai corsi di formazione tecnica	-	-	76	110	165
<i>Eq</i>	2	Regolamento 307 Numero complessivo lavoratori svantaggiati operanti in attività affidate dalla Città	273	294	457	431	441
<i>Eq</i>	3	Fasce deboli Inserimenti in tirocini di soggetti svantaggiati	236	150	124	108	120
<i>Eq</i>	4	Progetti Europei Numero soggetti inseriti nei progetti comunitari con dimensione "target comunitario"		928	714	264	393
<i>Eq</i>	5	Lavoro Accessorio Numero progetti presentati / lavoratori inseriti nei progetti					164 / 704 di cui 74 / 310 Torino
<i>Eq</i>	6	Informalavoro Numero uscite nell'anno / Numero copie per uscita	21 / 17.000	21 / 17.000	22 / 17.500	24 / 18.000	22 / 18.000
<i>Eq</i>	10	Servizio Anticipo CIGS Numero soggetti a cui è stata Anticipata la CIGS	904	312	1577	555	214
<i>Eq</i>	7	Centro Lavoro Torino Attività di orientamento individuale e di gruppo Servizio di ricollocazione		4.084 passaggi 146 colloqui 31 incontri di gruppo	8.300 passaggi 900 CV 425 colloqui 55 incontri di gruppo 284 persone prese in carico 101 ricoll.	10.100 passaggi 1.159 CV 52 colloqui 46 seminari 191 persone prese in carico 196 ricollocate	10.400 passaggi 1.245 CV 218 colloqui 70 incontri di gruppo con 1.194 partecipanti 199 persone prese in carico 140 ricollocate
<i>Eq</i>	8	Servizi decentrati presso le circoscrizioni Contatti Attività di orientamento individuale e di gruppo	8300 contatti	15.400 contatti 750 colloqui orientativi 500 persone avviate a progetti	5000 contatti	14.160 contatti 385 CV 210 consulenze	10.100 contatti 353 CV 151 consulenze 17 incontri di gruppo con 114 partecipanti

Tipo indicatore (eq-ef-fin)	Obiettivo collegato	Indicatore	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
<i>Eq</i>	9	Laboratori di Circoscrizione e Piani di Occupabilità Tirocini attivati/soggetti richiedenti	122/213	193/267	129/289	140/420	20/55 (progetti partiti a settembre)
<i>Eq</i>	9	Por Occupabilità 2007-2008 Inseriti nel percorso/convocati		884/2.255			
<i>Eq</i>	9	Por Orientamento 2008/2010 Inseriti nel percorso/convocati			21/30	199/281	148/193
<i>Eq</i>	9	Por Orientamento – Supporto al processo formativo 14/16enni Obiettivo raggiunto/percorsi attivati					112/120

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI E I DESTINATARI DEI SERVIZI, TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

3a) Progetti qualità

Servizi/Processi certificati	Anno conseguimento certificato	n. persone coinvolte	Link web carta dei servizi	Link web specifiche di qualità
Erogazione del servizio di anticipo del contributo Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria	2009	7	http://www.comune.torino.it/progettoqualita/carte.shtml	http://intracom.comune.torino.it/club/doc/sistema/sqsd16x01_anticipogics.pdf
Progettazione, sviluppo ed erogazione dei servizi finalizzati all'inserimento temporaneo e straordinario di lavoratori disoccupati in "Cantieri di Lavoro"	2010	11	http://www.comune.torino.it/dfs/documenti/cantieri_carta_qual_servizio_finale.pdf	http://intracom.comune.torino.it/club/doc/sistema/sqs_d16c_01_rev0_specifiche_qualita_cantieri_lavoro.pdf
Redazione e Pubblicazione Informalavoro e Informalavoro Telematico	Previsto per il 2011	8	In corso di predisposizione	http://intracom.comune.torino.it/club/doc/sistema/sqs_d16g_01_rev0_spec_qual_info_lavoro.pdf
		9	Servizi trasversali di supporto ai settori certificati	

3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction):

Servizi/processi oggetto di indagine	Anno di effettuazione	Punti di forza riscontrati:	Possibili miglioramenti ed eventuali azioni correttive realizzate
ANTICIPO CIGS - TORINO	2008	Disponibilità e gentilezza del personale Regolarità nei pagamenti	E' stata migliorata la segnaletica esterna dell'ufficio Anticipo CIGS
ANTICIPO CIGS – TORINO Dipendenti Bertone	2009	Chiarezza nelle informazioni ricevute Disponibilità del personale Regolarità nei pagamenti	Sono stati abbreviati i tempi di lavorazione delle domande
CANTIERI DI LAVORO	2009	Ambiente accogliente e collaborativo	Nel 2010 sono state rese più chiare le note informative, stampando un apposito opuscolo. Sono state effettuate azioni di formazione, al fine di rafforzare le competenze e le capacità di base dei disoccupati inseriti nei Cantieri di Lavoro
CANTIERI DI LAVORO	2010	Accoglienza, gentilezza e disponibilità del personale. Affidabilità nella gestione delle pratiche e delle informazioni personali	
CENTRO LAVORO	2007-2010	Quantità e qualità dei materiali e degli strumenti messi a disposizione. Capacità di ascolto e problem solving degli operatori. Qualità servizi messi a disposizione per la ricollocazione	Migliore accessibilità postazione internet e al servizio fax. Aumento degli incontri seminariali. Sviluppo percorsi formativi e di sviluppo delle competenze spendibili sul mercato del lavoro.

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc)
Nessuna segnalazione.

3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi)

Descrizione progetto/attività	Risultato conseguito (ed eventuali indicatori)
Il Sistema Informativo della Divisione Lavoro Orientamento Formazione, denominato SPLIT (Sistema intersettoriale Per il Lavoro Torino), costituisce uno strumento unitario per la gestione delle informazioni riguardanti i cittadini coinvolti in progetti, compresi i servizi rivolti al pubblico, di competenza della Divisione stessa. Il sistema è sostanzialmente una integrazione di 2 componenti: "Cartella del Cittadino" e "Gestione Progetti" cui è connessa la scheda anagrafica delle agenzie/aziende coinvolte nelle attività progettuali della Divisione. Inoltre, per le informazioni sullo stato occupazionale e il curriculum delle persone, è collegato alla Banca Dati SILP del Centro per l'Impiego di Torino (Sistema Informativo Lavoro Piemonte) con la quale si sta realizzando una integrazione sempre maggiore.	Sono state razionalizzate le informazioni gestite presso i vari servizi divisionali, uniformando le preesistenti banche dati utilizzate, al fine di poter valutare e offrire le migliori soluzioni per l'accompagnamento al lavoro e all'integrazione sociale. Attualmente sono presenti 24.790 cartelle di cittadini che si sono rivolti ai nostri servizi. Di queste 20.900 sono di cittadini che sono stati coinvolti/inseriti in almeno un progetto/percorso.

DIVISIONE PATRIMONIO, INNOVAZIONE E SVILUPPO, LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE, SERVIZI AL CITTADINO
DIVISIONE LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE E SVILUPPO ECONOMICO

Sviluppo dell'economia torinese

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

- o Promuovere le nuove vocazioni di sviluppo del sistema produttivo torinese
- o Sostenere gli investimenti nei settori strategici: automotive – distretto ICT – Design – Distretto Aerospazio – Multimediale – Tecnologie ambientali.
- o Sostenere e implementare l'innovazione, il trasferimento di conoscenza e il trasferimento tecnologico.
- o Valorizzare le politiche di sviluppo locale nei processi di trasformazione urbana.
- o Sostenere la riqualificazione delle attività economiche e produttive.
- o Affermare il ruolo della Città nella programmazione dei fondi strutturali dell'Unione Europea.

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

1. Interventi per lo sviluppo imprenditoriale, attivati ai sensi della Legge 266/97

Primo Programma – attivato nel 2004

- Servizio Microcredito: garantito da un fondo rotativo del valore di 750.000 euro, ha consentito dal 2004 ad oggi il finanziamento di 160 microimprese nel territorio urbano, con un investimento complessivo di euro 1.350.031,62.
- Servizio Microimprese: dal 2006 ad oggi sono state fornite 700 consulenze agli imprenditori sui finanziamenti pubblici a livello nazionale, regionale e locale.
- Polo Attrezzato per l'Artigianato di servizio al settore automotive nell'area dell'Istituto Giulio Pastore: dopo gli interventi per la bonifica e il rifacimento della copertura del capannone (2007) e l'approvazione della variante urbanistica (2010), è ora in corso la predisposizione delle procedure di vendita del capannone e delle aree pertinenti.

Secondo Programma Integrativo degli interventi - attivato nel 2005

- Progetto FaciliTo Borgata Tesso: obiettivo del progetto (attivo dal 2007 al 2010, con un investimento di 1.197.000 euro) lo sviluppo economico dell'area di Borgata Tesso, attraverso il finanziamento diretto a micro e piccole imprese. A fronte di circa 50 imprese che hanno usufruito di una consulenza, sono stati presentati 25 progetti e 13 finanziati.
- Progetto Marketing delle Imprese della Cooperazione Sociale: realizzata un'azione di marketing di 30 Cooperative sociali, per lo sviluppo di attività con il settore profit.
- Progetto Proteinn, per l'inserimento di giovani altamente qualificati in 65 aziende che operano nell'ambito della ricerca e dell'innovazione, di cui 40 in territorio urbano.
- Progetto Open Innovation, in partenariato con la Regione Piemonte e con il Politecnico di Torino, per la creazione di piattaforme digitali a sostegno dello sviluppo e dell'innovazione delle piccole imprese nel settore della mecatronica e dell'automazione.
- Servizio Pratika, attivo dal 2007: propone al mondo del lavoro indipendente servizi di accompagnamento e consulenza che consentono alle microattività di nascere, di

posizionarsi sul mercato, di migliorare le proprie conoscenze, le proprie capacità imprenditoriali e di fare community tra loro (180 utenti).

- Progetto Faber – Salone delle professioni creative: incontri e scambi tra 30 aziende e giovani creativi nel campo della multimedialità, realizzata attraverso un Concorso (2007) e nell'evento "Fabermeeting" (2008), presso il Virtual Reality & Multimedia Park.

Quinto Programma degli interventi - attivato nel 2005

- Il Programma ha finanziato 246 imprese sia tradizionali sia innovative con un impegno di spesa di Euro 4.450.160. La somma derivante dai residui ammonta a Euro 989.347,10 e verrà utilizzata per la realizzazione del **Terzo Programma Integrativo degli interventi** (Progetti Faber e FaciliTo Barriera di Milano, a partire dal 2011).

- Progetto Piemontech: investe con capitale di rischio in imprese emergenti nei settori ICT, Biotecnologie, Tecnologie Biomediche, Meccanica Avanzata, Energia, Servizi innovativi. La Città di Torino partecipa con un fondo di garanzia di euro 700.000.

Sesto Programma degli Interventi - attivato nel 2008

Il Programma si compone di 5 progetti per un importo pari a Euro 2.292.000.

- "FaciliTo Campidoglio", "FaciliTo Dina" e "Accedo Nizza": azioni di sostegno allo sviluppo economico di aree degradate o a rischio di degrado. 171 utenti hanno usufruito di una consulenza, sono stati presentati 39 progetti, 22 finanziati.

- "Accedo Breglio" prevede azioni di sviluppo e promozione del territorio di Borgo Vittoria con la Circoscrizione 5, con le associazioni e gli attori locali, realizzate nel 2009.

- "Accedo Energia" finanzia azioni di risparmio energetico ed è indirizzato alle imprese localizzate su tutto il territorio cittadino.

2. Servizio Sviluppo Locale

Due linee d'azione: consolidare e aumentare le sinergie con gli attori del territorio per programmi di sviluppo; sostenere il sistema delle Piccole e Medie Imprese con progetti per l'innovazione, la ricerca, l'internazionalizzazione. La Città partecipa e sostiene: Fondazione Torino Wireless, Incubatore del Politecnico-I3P, Incubatore dell'Università-2I3T, Comitato Promotore Programma Galileo, Comitato Promotore Infomobilità, Comitato Distretto Aerospaziale Piemonte, Associazione Sviluppo Scientifico e Tecnologico del Piemonte, Comitato per la gestione del fondo per la ricerca e la formazione nel settore delle ICT. Inoltre, dal 2006 a oggi la Città ha sostenuto il Concorso Start Cup Torino-Piemonte, ha partecipato al Progetto E.O.S.-Euro Office Service e ha finanziato le attività di "Torino 2008 World Design Capital" e di "Torino 2009 World Air Games".

3. Programmi Integrati di Sviluppo Locale (P.I.S.L.)

La Città di Torino ha partecipato al *Bando regionale PISL 2004-2005*, concluso nel luglio 2006, presentando 4 programmi di sviluppo per le aree Barriera di Milano; Falchera, San Salvario e Scalo Vanchiglia. I programmi per Barriera di Milano e Falchera sono stati finanziati (2007) attraverso la sottoscrizione del Secondo Atto integrativo dell'Accordo di Programma Accordo Quadro per lo Sviluppo Locale e Territoriale, che assegna alla Città di Torino 15.071.412 € come co-finanziamento per gli interventi: 1. Riconversione dell'Ex-Incet in centro polifunzionale per la cittadinanza e sede del Comando dei Carabinieri (fine lavori 2012); 2. Nuova Biblioteca Ambrosini (fine lavori prevista 2011); 3. Riqualificazione suolo pubblico Borgata Tesso/Borgo Vittoria.

4. Programmi Territoriali Integrati della Città di Torino

Nel 2007 la Regione Piemonte ha pubblicato un Bando per la predisposizione di Programmi Territoriali Integrati (PTI). La Città ha partecipato al bando con due programmi: 1. "La sostenibilità energetica come fattore di sviluppo per Torino"; 2. "Infrastrutture e

qualità della vita nel quadrante est, nord-est di Torino". A entrambi i PTI sono stati attribuiti i finanziamenti (2008) dei fondi nazionali FAS per complessivi 8.710.000 €.

5. Docup 2000-2006 – Progetto di recupero ex Vitali ed ex Officine Savigliano

Progetti finanziati con fondi europei dei Docup 2000-2006 Regione Piemonte. Realizzata la riqualificazione delle aree con l'insediamento di attività artigianali, produttive e di servizio alle imprese. Nell'area ex Vitali (valore € 21.858.313) venduti lotti per € 16.471.808, con l'incasso dei relativi diritti edificatori. Conclusa l'operazione nell'area ex Officine Savigliano, la Città ha incassato i diritti edificatori per € 4.645.206,76.

6. Programma Elisa

La Città di Torino, capofila di una partnership con i Comuni di Genova e Bologna e le Province di Firenze e Cagliari, ha ottenuto nel 2008 un finanziamento di € 2.800.000 da parte del DAR nell'ambito del "Programma Elisa" per l'innovazione negli enti locali, con un progetto sulla gestione integrata della logistica e dell'infomobilità nel trasporto pubblico locale, nella mobilità urbana ed extraurbana, giunto nel 2010 al 50% di realizzazione.

7. Progetto Europeo – Sci-Network

Progetto finanziato dalla Commissione Europea per la diffusione dell'innovazione nel settore edilizia sostenibile e efficienza energetica tramite gli appalti pubblici. Il progetto consentirà alla Città di sperimentare criteri energetico-ambientali innovativi nel settore dell'edilizia per la realizzazione degli interventi inclusi in Urban III Barriera di Milano.

8. Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e la Città di Torino per la promozione dei Programmi Territoriali Integrati nella Programmazione 2007-2013

Sottoscritto nel 2008 il "Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e il Comune di Torino per la promozione dei Programmi Territoriali Integrati della Città nella Programmazione 2007-2013". Individua progetti della Città con lo scopo di rafforzare la competitività del sistema locale e sostenere la riqualificazione urbana, per un valore complessivo di circa **94 milioni di euro**, finanziabili sul POR FESR della Regione Piemonte 2007-2013. Interventi oggetto del Protocollo: 1) Realizzazione di un "Energy Center" 2) "Riqualificazione energetica edifici pubblici"; 3) "Piano integrato di sviluppo urbano a Barriera di Milano"; 4) Ristrutturazione del Museo dell'Automobile; 5) Realizzazione e valorizzazione delle aree acquisite da Fiat S.p.A. tramite TNE S.p.A..

9. Risanamento energetico edifici pubblici (PTI Energia)

L'intervento prevede la riqualificazione energetica di 6 edifici scolastici e dell'edificio del Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino, di proprietà della Città. Gli interventi, finanziati dal POR FESR con 11.410.000 €, saranno realizzati nel 2012 e 2013.

10. Energy Center

Prevista la realizzazione, entro il 2014, nell'area ex Westinghouse, di un centro di promozione e sostegno alla ricerca e al trasferimento tecnologico nel settore dell'energia, in collaborazione con Politecnico di Torino, Environment Park, Parco Scientifico e Tecnologico di Tortona, Regione Piemonte e Compagnia di San Paolo. Finanziato dal POR FESR con circa 10 milioni di Euro, l'Energy Center ha un cofinanziamento della Compagnia di San Paolo di 4 milioni di euro e della Fondazione CRT per 4 milioni di euro per la dotazione tecnologica.

11. Piano Integrato di Sviluppo Urbano "Urban 3 a Barriera di Milano"

Programma di rigenerazione urbana che prevede riqualificazione fisica, sostegno all'economia e all'occupazione e accompagnamento sociale e culturale. Interessa una

porzione di territorio di circa 2,3 kmq e 50.000 abitanti nell'area nord di Torino. Fra i principali interventi: la riconversione dell'Ex- Incet, che ospiterà funzioni di interesse socio-culturale e una nuova Scuola d'infanzia; riqualificazione del Mercato Foroni; qualità urbana diffusa (illuminazione pubblica, mobilità ciclo-pedonale, arredo urbano e spazi verdi); interventi sugli spazi sportivi della Cascina Marchesa; realizzazione del parco di Spina 4, di un'area Verde nell'area Ex-Ceat e riqualificazione delle aree verdi vicino alla futura via Regaldi; attività a supporto del lavoro e dello sviluppo economico, animazione sociale e sostegno alla cittadinanza attiva. Il valore del programma, da realizzare tra il 2011 e il 2014, ammonta a circa 40 milioni di euro, di cui 20 milioni di euro di fondi FESR.

12. Altri Interventi con fondi FESR

Nell'ambito del Protocollo d'Intesa sono stati previsti altri interventi realizzati dalla Città di Torino (Riqualificazione ex OGR, Riqualificazione piazzale e percorsi della Basilica di Superga, Riqualificazione del complesso museale Cavouriano del Castello di Santena) e altri che non hanno come diretto beneficiario il Comune di Torino ma il cui valore strategico in tema di sviluppo del territorio è di rilevante interesse della Città stessa (Completamento del Museo dell'Automobile, Allestimento Museo A come Ambiente, Allestimento delle ex OGR a cura del Comitato Italia 150).

2b) Eventuali indicatori così classificati:

eq)= efficacia e quantità dei servizi erogati

ef) = efficienza nell'impiego delle risorse

fin) = dati economico – finanziari

Servizio Sviluppo locale e servizio Microimprese

Tipo indicatore (i-eq-fin)	Obiettivo collegato	Indicatore	valori				
			Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
eq	1) Servizio Microcredito	n. utenti totali	188		140	51	51
eq		n. utenti finanziati	34	25	34	11	6
fin		spesa	280.262,59	225.232,99	240.843,70	69.267,42	46.107,20
eq	Servizio di Consulenza	n. utenti	343		221	89	80
fin	Polo Attrezzato	spesa	1.068.446,26				
fin	2) Fondazione Torino Wireless	spesa	1.200.000		640.000	640.000	640.000
fin	Progetto per la realizzazione della "Cittadella Politecnica"	spesa		3.000.000	2.500.000		
fin	Comitato promotore Programma Galileo	spesa	25.000	50.000	25.000	10.000	
fin	Comitato promotore Infomobilità - logistica e mobilità sostenibili	spesa		20.000		20.000	
fin	Comitato Distretto Aerospaziale Piemonte	spesa		50.000		30.000	
fin	Associazione Sviluppo Scientifico e Tecnologico del Piemonte	spesa	51.640	51.640	2.582	2.582	2.582
fin	Start Cup – I3P s.c.p.a.	spesa	25.000			26.600	25.000
fin	Progetto E.O.S. Euro Office Service	spesa		25.000	25.000		Progetto concluso

Servizio Fondi Strutturali

Tipo indicatore (i-eq-ef)	Obiettivo collegato	Indicatore	Valori				
			Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
ef	3 – P.I.S.L.	Valore dell'intervento e finanziamenti approvati				20.796.259 di cui 15.071.410 a carico dei Fondi FAS e Regionali	
eq	3 – P.I.S.L.	Aree riqualificate (mq)	13.390				
fin	5	Diritti edificatori incassati		5.382.231	3.764.768		158.433
eq	5	Aree riqualificate (mq)	28.119 + 42.176 =70.295				
fin	9 – P.T.I. Energia	Valore intervento e finanziamenti approvati					17.000.000 di cui 11.410.000 a carico della Regione (fondi FESR)
eq	9 – P.T.I. Energia	Aree riqualificate (mq)	1.690 conservatorio 41.250 edifici scolastici				
fin	10 – Energy Center	Valore intervento e finanziamenti approvati					18.000.000 di cui circa 10.000.000 a carico della Regione (FESR)
eq	10 – Energy Center	Aree riqualificate (mq)	5.000				
fin	11 – Urban 3	Valore intervento e finanziamenti approvati					25.000.000 di cui 20.000.000 a carico della Regione (FESR)
eq	11 – Urban 3	Riqualificazione edifici dimessi (mq)	65.245				
eq	11 – Urban 3	Riqualificazione spazi pubblici (mq)	69.649				
eq	11 – Urban 3	Riqualificazione aree verdi (mq)	56.440				
fin	12 – altri interventi FESR	Valore complessivo interventi realizzati dalla Città di Torino e finanziamenti approvati					8.704.560 di cui 6.963.648 della Regione (Fondi FESR)
eq	12 – altri interventi FESR	Aree riqualificate con interventi Città (mq)	14.200 Superga 6.872 Santena 31.000 OGR				
fin	12 – altri interventi FESR	Valore complessivo interventi realizzati da altri beneficiari e finanziamenti approvati					37.900.000 di cui 10.180.000 della Regione (Fondi FESR)
eq	12 – altri interventi FESR	Aree riqualificate con interventi di altri beneficiari(mq)	19.000 museo Automobile 1750 museo A come Ambiente 31.000 Allestimento OGR				

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI, I DESTINATARI DEI SERVIZI E TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

Nessuna segnalazione

**DIVISIONE PATRIMONIO, INNOVAZIONE E SVILUPPO, LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE, SERVIZI AL CITTADINO
DIVISIONE LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE E SVILUPPO ECONOMICO**

Il programma europeo Urban 2

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Il Programma europeo Urban, finanziato nella programmazione 2000-2006, è stato un programma di riqualificazione urbana, promosso dall'Unione Europea per rilanciare lo sviluppo e migliorare la vita quotidiana dei quartieri in difficoltà. Ha avuto tre linee di intervento: recupero fisico e sostenibilità ambientale, sviluppo economico e promozione sociale.

La Città di Torino ha presentato una candidatura per il programma Urban 2 relativa all'area di Mirafiori Nord, ottenendo il finanziamento comunitario, insieme ad altri 9 casi italiani e circa 70 città europee. Il programma Urban 2 Mirafiori Nord ha previsto interventi per un valore di 29 milioni di euro, per attivare processi di trasformazione sociale, fisica ed economica nel quartiere, al fine di far emergere nuove e positive opportunità di sviluppo per la popolazione locale. Urban 2 Mirafiori nord è stato attivato nel 2002 e si è concluso nel 2008.

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

1. Creare ed ampliare la dotazione di spazi pubblici e verdi, accessibili, sicuri e di qualità per tutti gli abitanti del quartiere

Attraverso la realizzazione degli interventi su Piazza Livio Bianco, Corso Tazzoli e l'Asse Civico si è prodotta una riqualificazione degli spazi pubblici e della dotazione di aree verdi.

2. Recuperare edifici dismessi o sottoutilizzati per attività in linea con gli obiettivi del programma

Il recupero della Cascina Roccafranca e la trasformazione del seminterrato della Parrocchia del Redentore in Piazza Coperta hanno dotato il quartiere di nuovi spazi pubblici coperti dedicati ad attività di aggregazione e servizio per la cittadinanza.

3. Migliorare i trasporti pubblici e l'accessibilità per gli abitanti del quartiere, in particolare per coloro con maggiori difficoltà di spostamento

La qualificazione di alcuni principali assi viari ha consentito di intervenire sull'accessibilità dell'area, riequilibrando il rapporto tra viabilità e aree pedonali e aumentando la dotazione di piste ciclabili protette. La sperimentazione dei servizi di *car* e *bike sharing* ha contribuito a sensibilizzare i residenti verso l'utilizzo di modalità di trasporto alternativo al mezzo privato.

4. Creare attività e luoghi di elevata qualità architettonica e visibilità, che siano d'interesse cittadino e regionale, ma sempre connessi ai bisogni, caratteristiche e vocazioni del quartiere

La Cascina Roccafranca progettata e realizzata, con criteri di elevata qualità architettonica e ambientale, nei suoi spazi e contenuti a partire dalle necessità degli

abitanti e insieme ad essi, è divenuta un polo attrattivo non solo per il quartiere ma anche a livello cittadino.

5. Sperimentare soluzioni tecnologiche e gestionali in materia di corretto utilizzo delle risorse ambientali

Il progetto pilota sulla raccolta differenziata, ha consentito di innalzare la percentuale di raccolta ad oltre il 45% nell'area, con la sperimentazione di modalità gestionali progressivamente estese a livello cittadino. Gli interventi sull'elettrodotto e la stazione di trasformazione elettrica, inoltre, hanno consentito di migliorare le condizioni ambientali per quanto riguarda la riduzione dell'inquinamento acustico e l'impatto sul paesaggio urbano.

6. Assistere, rafforzare e riattivare le attività produttive, commerciali ed artigianali nell'area, stimolandone la crescita e la diversificazione

Il bando per incentivi alle imprese ha offerto un'occasione di crescita alle piccole realtà produttive, commerciali e artigianali che rappresentano circa l'8% delle imprese presenti nell'area.

7. Promuovere lo sviluppo delle nuove tecnologie e della società dell'informazione

Il Programma, con la realizzazione del LISEM, ha costituito un'opportunità di insediamento nell'area di una delle realtà regionali più importanti nel settore delle nuove tecnologie e dell'informazione. L'attività di Lisem si è articolata in 3 settori: la formazione, l'incubazione d'impresa e l'innovazione tecnologica.

8. Stimolare nuova imprenditorialità e professionalità nel quartiere

Con i progetti LISEM, e-commerce e Atelier, attraverso modalità di accesso che hanno privilegiato i residenti dell'area si è costituita l'offerta di un sistema complesso di servizi per la promozione dell'imprenditorialità nel campo delle tecnologie innovative (dal consolidamento della professionalità allo start up di impresa).

9. Offrire opportunità di formazione e politiche attive del lavoro mirate all'inserimento lavorativo delle categorie del quartiere attualmente escluse

La realizzazione del Centro Lavoro ha consentito di dotare l'area di un sistema di servizi di politiche attive del lavoro unico a livello cittadino. Le azioni di ricollocazione attivate presso il Centro hanno raggiunto il risultato di reinserire in modo stabile nel mercato del lavoro il 65% dei partecipanti.

10. Passare da un patto di coabitazione passiva ad uno di coabitazione attiva e di promozione di percorsi di cittadinanza per tutti

L'obiettivo ha ispirato e attraversato la maggior parte delle azioni realizzate nell'ambito dell'Asse. La partecipazione attiva dei cittadini alla rinascita e riappropriazione dell'area è stato un fattore determinante nell'attuazione dei seguenti progetti: Cascina Roccafranca, Banca del Tempo, Urban Botteghe, Progetto Cortili, Storia e Memoria, Attività Culturali e Nuovi Committenti.

11. Migliorare, potenziare e diversificare i servizi sociali, sanitari ed assistenziali esistenti in funzione dei bisogni degli abitanti del quartiere, sia delle fasce sociali più deboli che della popolazione media

Il miglioramento dell'offerta di servizi sociosanitari per la popolazione dell'area si è sviluppato su due fronti complementari: l'attenzione alle fasce più deboli (lo Spazio Anziani, il Punto Bimbo, il progetto Nuove Droghe, il servizio OFF per le vittime di reato) e la creazione di luoghi di integrazione e accoglienza a bassa soglia quali la

Cascina Roccafranca, capaci, oltre che di offrire uno spazio di aggregazione sociale e offerta culturale, di intercettare i disagi quotidiani e indirizzarli verso la rete strutturata di servizi.

12. Migliorare la gestione dei servizi esistenti attraverso attività innovative di ricerca, messa in rete, comunicazione e identificazione di nuove metodologie d'intervento

Il coinvolgimento della ASL locale nei progetti di prevenzione sulle nuove droghe, di ricerca sull'offerta sanitaria di base e di formazione degli operatori sociosanitari, il progetto Sheffield di costruzione di una banca dati dei servizi territoriali hanno consentito di affiancare alla nascita di nuovi servizi un percorso di razionalizzazione e innovazione sulla rete dei servizi già esistenti.

13. Promuovere attività culturali legate allo sviluppo di comunità

Oltre alle attività di Animazione Teatrale che hanno offerto importanti momenti aggregativi, il coinvolgimento attivo dei cittadini ha fatto registrare tra l'altro:

- lo sviluppo di diversi progetti a cui hanno partecipato diverse associazioni del territorio nell'ambito delle Attività Culturali;
- un percorso di ricerca-azione sull'identità del quartiere culminato con la creazione di un centro di documentazione nell'ambito del progetto Storia e Memoria.

14. Migliorare la qualità dei servizi pubblici attraverso la predisposizione di processi d'informazione e coinvolgimento nella trasformazione sia degli operatori che degli abitanti

Esemplificativi rispetto a tale obiettivo sono i risultati conseguiti nell'ambito del Progetto Cortili. L'approccio partecipativo adottato ha consentito di intervenire a favore dei residenti delle case popolari (circa 800 alloggi e 2.100 abitanti) integrando gli interventi di riqualificazione fisica sugli edifici da parte di ATC con un percorso di accompagnamento sociale; rafforzando il senso di appartenenza e di responsabilità nei confronti dei complessi abitativi; migliorando la convivenza mediando i conflitti sull'uso degli spazi e favorendo al contempo processi di sviluppo locale e di sviluppo di comunità.

15. Promuovere azioni in materia di gestione urbana di ampio respiro che colleghino il quartiere ad altre istituzioni e lo rendano luogo di sperimentazione

L'esperienza più significativa in questo senso è legata al percorso di studio e progettazione sociale che ha condotto all'individuazione delle modalità di gestione della Cascina Roccafranca tramite una fondazione atipica in partecipazione in cui le associazioni di cittadini assumono un ruolo decisionale di pari livello con l'Amministrazione e con ottimi risultati in termini di sostenibilità economica.

16. Promuovere attività culturali e artistiche di livello e visibilità cittadini, nazionali ed europei

Oltre alla costituzione di un polo di attrazione di livello cittadino quale la Cascina Roccafranca, la realizzazione delle 4 opere di arte pubblica partecipata nell'ambito del progetto Nuovi Committenti hanno inserito l'area in un circuito di valenza europea legato al dibattito tra arte e riappropriazione dello spazio pubblico.

2b) Eventuali indicatori così classificati:
eq)= efficacia e quantità dei servizi erogati
ef) = efficienza nell'impiego delle risorse
fin) = dati economico - finanziari

Tipo indicatore (eq-ef-fin)	Obiettivo collegato	Indicatore	valori				
			Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
<i>fin</i>		Spesa annuale sostenuta	5.200.000 di cui il 6% circa a carico Città, il 37 % a carico della UE e il 57% a carico di altri soggetti	4.590.000 di cui il 6% circa a carico Città, il 37 % a carico della UE e il 57% a carico di altri soggetti	3.800.000 di cui il 6% circa a carico Città, il 37 % a carico della UE e il 57% a carico di altri soggetti		
<i>eq</i>	1	Superficie interessata da interventi verde pubblico (mq)*	56.614				
<i>eq</i>	2	Nuovi spazi pubblici coperti dedicati ad attività di aggregazione e servizio per la cittadinanza (mq)	3.000				
<i>eq</i>	3	Nuove piste realizzate (m. lineari).	5.600				
<i>eq</i>	5	Popolazione interessata dalla raccolta differenziata di carta, vetro, organico, plastica	ca. 24.000				
<i>eq</i>	5	Riduzione emissioni inquinanti Decremento concentrazione monossido di carbonio (CO) calcolato come differenza media annuale 2007 (1,3 mg/m3) e media annuale 2000 (1,8 mg/m3)	- 0,50 mg/m3				
<i>eq</i>	6	N. imprese finanziate	20	15	10		
<i>eq</i>	7 Progetto LISEM	N. partecipanti ai corsi dell'area imprenditoriale e di alta formazione N. imprese incubate	1.500 24	1.500 25			

Tipo indicatore (eq-ef-fin)	Obiettivo collegato	Indicatore	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
eq	8 Progetti LISEM, E-commerce e Atelier	N. progetti d'innovazione realizzati	28	200	19		
eq	9 Centro Lavoro	N. ore annue di sportello al pubblico	1128	1128	1128		
eq	13 Attività culturali	N. progetti finanziati	30	8	4		
eq	15 Cascina Roccafranca	N. passaggi settimanali per le varie attività N. soggetti locali coinvolti		3000 106	3200 118		
eq	16 Opere di arte pubblica partecipata	N. opere realizzate	1	1	2		

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI, I DESTINATARI DEI SERVIZI E TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

Nessuna segnalazione.

**UNITÀ ORGANIZZATIVE IN DIPENDENZA
DELLA DIREZIONE GENERALE**

DIREZIONE GENERALE

Pianificazione e Controlli Interni

SETTORI: Controllo di gestione ed internal audit

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

- o Individuare e adottare procedure idonee a garantire il collegamento della pianificazione strategica con il PEG ed il piano dettagliato degli obiettivi
- o Raccordare le attività di controllo sul grado di raggiungimento degli obiettivi con la gestione finanziaria dell'ente anche ai fini dello sviluppo di strumenti di contabilità analitica
- o Coordinare e supportare lo sviluppo dei controlli a livello di ciascuna singola unità organizzativa
- o Promuovere strumenti di rendicontazione verso i cittadini

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

Nel triennio 2006-2009 l'attività del Controllo di gestione si è concentrata:

- nel consolidare le procedure di pianificazione e controllo degli obiettivi collegati al PEG ed al PDO sviluppando parallelamente alcuni strumenti, in parte già adottati, per la raccolta e la classificazione dei dati relativi alla gestione (Data Warehouse e Catalogo Prodotti Indicatori)
- nel supportare analisi economico-finanziarie volte a contribuire ai processi di riorganizzazione dei servizi e a massimizzare l'efficienza della spesa come parso necessario in virtù della progressiva contrazione delle risorse finanziarie per effetto dell'evoluzione normativa in materia di finanza degli enti locali e del contesto economico congiunturale.

Tra le attività svolte si ricordano:

- o il progetto finalizzato al controllo della spesa per utenze presso gli impianti sportivi della Città
- o il progetto per incrementare il recupero della morosità TARSU operatori mercatali.

Nel medesimo periodo il Controllo di Gestione ha svolto un ruolo di partecipazione attiva nell'ambito del progetto di trasferimento al Sistema Sanitario Regionale della gestione degli Istituti di riposo per anziani IRV, Carlo Alberto e Maria Bricca, supportando la messa a punto dell'intero impianto delle analisi economico-finanziarie utili alla valutazione degli impatti delle scelte in oggetto.

A partire dalla fine dell'anno 2009 il Decreto Legislativo n° 150/2009 "Attuazione della Legge n° 15/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche Amministrazioni", cosiddetto "Decreto Brunetta", dispone una riforma organica della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche, di cui all'art.2, comma 2, del Decreto Legislativo n° 165/2001,

intervenendo, fra l'altro, in materia di valutazione delle strutture e del personale delle amministrazioni pubbliche e di valorizzazione del merito.

Tra le principali finalità della norma vi sono quelle di assicurare:

- una migliore organizzazione del lavoro;
- elevati standard qualitativi ed economici delle funzioni e dei servizi;
- l'incentivazione della qualità della prestazione lavorativa;
- il riconoscimento di meriti e demeriti;
- il contrasto alla scarsa produttività;
- la trasparenza dell'operato delle amministrazioni pubbliche anche a garanzia della legalità.

A tale scopo è dedicato in particolare il Titolo II del Decreto in cui sono individuati e definiti i principi e le linee guida per:

- il ciclo di gestione della performance;
- gli obiettivi e gli indicatori;
- il monitoraggio della performance;
- il sistema di misurazione e valutazione della performance;
- gli ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa;
- gli ambiti di misurazione e valutazione della performance individuale;
- il piano della performance e la relazione sulla performance;
- la trasparenza.

L'Associazione Nazionale dei Comuni (ANCI) ha promosso a partire dalla fine dell'anno 2009 la costituzione di una apposita Commissione nazionale, presieduta dal Direttore Generale del Comune di Torino, ing. Cesare Vaciago.

La Commissione ha avuto tra i propri compiti quello di provvedere al coordinamento delle attività di supporto agli Enti Locali per l'adeguamento normativo, organizzativo e procedurale alle disposizioni del Decreto, tenuto conto che l'adeguamento degli ordinamenti locali ai principi del decreto deve rispettare l'autonomia garantita dalla Costituzione ai Comuni e considerato espressamente quanto stabilito dall'art. 16 del Decreto medesimo.

Il Dirigente responsabile del Controllo di Gestione della Città ha svolto un ruolo di coordinamento nell'ambito del gruppo tecnico formato in seno alla Commissione e dedicato allo sviluppo del modello del Ciclo e del Sistema della Performance negli Enti Locali.

Al termine di più di un anno di lavoro ANCI ha emanato un documento ufficiale denominato "L'applicazione del Decreto Legislativo n° 150/2009 negli Enti Locali. Le linee guida bis dell'A.N.C.I. in materia di ciclo della performance".

Il Comune di Torino nel corso dell'ultimo decennio aveva già implementato in maniera consolidata gli strumenti e i meccanismi operativi previsti dall'ordinamento degli Enti Locali in materia di pianificazione e controllo dei risultati e aveva anche adottato, secondo un'esperienza pluriennale, un proprio sistema di valutazione dei risultati di tutto il personale dell'Ente finalizzato alla corresponsione del premio di risultato.

Partendo dal nuovo complessivo contesto normativo e dall'esperienza gestionale maturata dall'Ente si è pertanto redatto e sottoposto all'approvazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) il Documento denominato "Ciclo della Performance e Sistema di misurazione e valutazione della Performance" con lo scopo di rinnovare i processi di pianificazione e controllo dei risultati rendendoli omogenei e compatibili con i principi della riforma.

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI, I DESTINATARI DEI SERVIZI E TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

3a) Progetti qualità

Il personale del Settore Controllo di Gestione ha svolto ruoli di responsabilità attiva in alcuni tra i principali progetti di Certificazione di Qualità previsti e attuati in seno al Progetto Qualità ISO UNI EN 9001.

3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction):

Nel corso dell'anno 2010 il Controllo di Gestione ha messo a punto e adottato sperimentalmente un modello di rilevazione della qualità percepita dei servizi centrali quali:

- Risorse Finanziarie;
- Affari Legali;
- Risorse Umane;
- Contratti, Appalti ed Economato.

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc)

Nessuna segnalazione.

3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi)

A partire dall'anno 2010 il PEG della Città di Torino - sezione obiettivi - si è arricchito di una specifica sezione contenente nuovi strumenti volti alla misurazione della Performance Organizzativa, in linea con quanto previsto dal già citato Decreto Legislativo n° 150/2009. L'impostazione adottata sperimentalmente per il 2010 si ispira e si integra con quella adottata in seno al Progetto Qualità ed ha avuto lo scopo di anticipare alcune delle novità che sono state successivamente proposte nell'ambito del Ciclo della Performance che sarà adottato a partire dal 2011.

DIREZIONE GENERALE

Gestione delle aziende partecipate

Linee programmatiche

- o Valorizzare e patrimonializzare le aziende partecipate operando, se necessario, interventi sul capitale delle medesime.
- o Realizzare partnership industriali, nei vari settori in fase di liberalizzazione, atte a rendere le aziende partecipate sempre più competitive sul mercato

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

1. Bilancio Consolidato: è stato realizzato un progetto di ricerca sul bilancio consolidato dell'azienda Comune condotto dal Comune di Torino in collaborazione con il Dipartimento di Economia Aziendale.

Gli esiti della sperimentazione del Comune di Torino offrono un contributo utile per la gestione degli Enti Locali e delle sue partecipate.

2. TRM - Piano di capitalizzazione: nel corso del 2008 il Consiglio Comunale ha approvato l'Accordo di capitalizzazione tra la società TRM S.p.A., il Comune di Torino e i Comuni soci sottoscrittori relativo agli impegni di capitalizzazione. Nel corso del mandato il Comune di Torino ha sottoscritto sino a 36 milioni di capitalizzazione.

3. Scissione AFC e costituzione società Farmacie: nel corso del 2008 il Consiglio Comunale ha approvato la scissione parziale proporzionale della società AFC Torino S.p.A. che rimane affidataria del servizio di gestione dei 6 cimiteri cittadini e la creazione della Società Farmacie Comunali Torino S.p.A..

4. Gara per la ricerca del socio privato per la società Farmacie: nel corso del 2008 si è perfezionato, mediante una procedura ad evidenza pubblica, la vendita della quota di minoranza del 49% del capitale sociale della società di nuova costituzione, attraverso la scelta del socio privato, nel rispetto dei principi dettati dalla normativa comunitaria e dall'articolo 113, comma 5, lettera b, del D.Lgs. 267/20008.

5. Costituzione società finanziaria FSU: costituita al 50% dalla Città di Torino e al 50% dalla Città di Genova, la società ha come oggetto sociale esclusivo la detenzione delle quote di proprietà della società IRIDE S.p.A.

6. Scissione parziale proporzionale di GTT S.p.A. e nascita di Infratrasporti.To: nel corso del 2009 è stato intrapreso l'iter per un'operazione di ristrutturazione societaria di GTT s.p.a. al fine di realizzare, attraverso più fasi, la costituzione di:

- (i) una società titolare delle infrastrutture, interamente pubblica in conformità al vigente comma 13 dell'articolo 113 T.U.E.L.;
- (ii) una società di erogazione di servizi pubblici, soggetta alla normativa vigente in materia di affidamento di servizi pubblici locali.

Nel corso del 2010 è stata approvata l'operazione di scissione parziale proporzionale della società; unitamente si costituiva la società Infratrasporti.To s.r.l. con sede in Torino, piazza Palazzo di Città 1, quale società di infrastrutture totalmente pubblica.

Gli effetti civilistici della scissione sono decorsi a far data dal 14 settembre 2010.

A seguito della scissione, sono stati trasmessi, in capo alla Infratrasporti.To s.r.l., tutti i rapporti attivi e passivi già facenti capo a GTT S.p.A. relativamente al patrimonio trasferito ed in particolare la proprietà e i diritti del compendio infrastrutturale oggetto della concessione di costruzione e gestione della "METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO" e l'insieme della rete e degli impianti fissi ferofilotranviari di proprietà del Comune di Torino.

7. Costituzione società Cartolarizzazione Torino: nel corso del 2009 il Consiglio Comunale ha approvato la realizzazione di un'operazione di cartolarizzazione immobiliare, mediante l'acquisizione di una società di cartolarizzazione già costituita con la seguente denominazione Cartolarizzazione Città di Torino siglabile C.C.T.

A fine 2009 la società ha reperito i fondi per acquisire dalla Città di Torino un primo portafoglio immobiliare. Nel corso del 2010 sono stati reperiti i fondi per l'acquisizione del secondo gruppo di immobili.

Strategie ed obiettivi delle società partecipate dalla Città

Di seguito vengono riportate le strategie e gli obiettivi principali raggiunti dalle società partecipate dal Comune di Torino.

IREN S.p.A.

Nell'ottobre 2006 nasce il Gruppo IRIDE dalla fusione per incorporazione di Amga Genova con AEM Torino con l'obiettivo di sviluppare in modo sinergico i settori dell'energia elettrica, gas, calore, acqua. Successivamente, il 1 luglio 2010, dalla fusione di ENIA in IRIDE, nasce il Gruppo IREN, collocatosi ai vertici delle multiutilities nazionali con un posizionamento di rilievo nelle diverse aree di business.

La strategia

- o Incremento della capacità produttiva di energia elettrica e calore attraverso l'adozione di tecnologie eco-compatibili.
- o Espansione del teleriscaldamento in nuove aree del territorio cittadino con il completamento del progetto Torino Centro e l'avvio del progetto Torino Nord.
- o Incremento della quota di mercato nel nuovo mercato libero dell'energia dove opera IREN Mercato, che svolge attività di intermediazione e vendita di energia elettrica sul mercato libero ed è operativa nella Borsa Elettrica.
- o Aumento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi erogati alla cittadinanza di Torino

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

- o Sono stati portati a termine i seguenti progetti:
 - ripotenziamento del 2° Gruppo Termoelettrico da 141 MW (a ciclo semplice) a 390 MW a ciclo combinato che sommati ai 390 MW del 3° Gruppo Termoelettrico già a regime, portano a 780 MW il totale della potenza installata nel sito di Moncalieri
 - impianto idroelettrico Pont Ventoux-Susa (158 MW), che a regime permetterà di evitare l'immissione nell'atmosfera di 258.000 tonnellate/anno di CO₂ e di risparmiare 86.000 tonnellate equivalenti di petrolio
 - programma di rinnovo delle reti gas e prosecuzione del programma di rinnovo della rete gas nella Città di Genova.
- o Il 1 luglio 2009 è stato avviato il cantiere relativo alla costruzione della Centrale cogenerativa a ciclo combinato Torino Nord, che consentirà di estendere il teleriscaldamento dal 40% al 54% della volumetria della Città di Torino. La centrale, alimentata esclusivamente a metano, avrà una potenza elettrica di 400 MW ed una potenza termica per il teleriscaldamento di 220 MW e permetterà di tele riscaldare, a partire dalla stagione 2011-12, una volumetria di 18 milioni di metri cubi
- o E' stato sviluppato il teleriscaldamento nella città di Nichelino tramite la controllata Nichelino Energia: si prevede la posa di 19 km circa di nuova rete collegata al sistema Torino e alimentata integralmente dalla centrale di Moncalieri (1,8 milioni di metri cubi di nuova volumetria).
- o E' stato avviato il repowering del sistema degli impianti idroelettrici della Valle Orco relativamente agli impianti di Telessio (da 33 MW a 38 MW) e Rosone (da 188 MW a 181 MW riduzione dei Gruppi e contestuale miglioramento dell'efficienza)

- o Nel febbraio del 2007 AEM Distribuzione Torino ha avviato il piano di sostituzione dei contatori elettronici: ad oggi sono stati posati complessivamente circa 530.000 contatori pari al 94% del totale.

- o E' stato avviato il progetto per la costruzione del terminale di rigassificazione (capacità massima pari a 12 miliardi di metri cubi) sito a Gioia Tauro a cura della società LNG MedGAs Terminal, controllata al 70% da Fingas, a sua volta partecipata pariteticamente da Sorgenia e IRIDE Acqua e Gas.

- o Sono stati risparmiati oltre 1,7 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio grazie al mix produttivo del Gruppo IRIDE, la cui totalità di energia prodotta proviene da fonti rinnovabili (idroelettrico) o assimilate (cogenerazione).

GTT - Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.

Società interamente posseduta dal Comune di Torino, nasce nel 2002 dalla fusione di ATM SpA e SATTI SpA, su radici di oltre un secolo di storia (ATM inizia ad operare sul territorio nel 1907).

La strategia

- o Consolidare le proprie posizioni a fronte dell'apertura alla concorrenza del mercato TPL, sia in termini di qualità dei servizi offerti che di economicità nella gestione d'impresa.

- o Migliorare l'integrazione modale e facilitare la governance unitaria del sistema di mobilità. Per la loro concretizzazione sono coinvolte le diverse dimensioni modali dell'offerta:

- prolungamento della linea 1 della Metropolitana automatica (da Porta Susa a Porta Nuova e successivamente al Lingotto) e conseguente incremento dell'offerta di servizio;

- implementazione del sistema tranviario, tramite interventi infrastrutturali sugli impianti fissi (rinnovo armamento, corsie riservate, contenimento vibrazioni, rete alimentazione, accessibilità fermate);

- rinnovo del parco autobus, con attenzione specifica alla sostenibilità ambientale, all'accessibilità ed alla sicurezza di clienti e dipendenti;

- rinnovo della flotta ferroviaria con i nuovi treni ad alta capacità ed accessibilità TTR e ripristino integrale della tratta Torino – Ceres;

- completamento della rete dei parcheggi, sia di interscambio che di attestamento, con l'aumento dell'offerta dei parcheggi in struttura.

- o Perseguire politiche di orientamento alle persone, siano esse clienti, dipendenti o cittadini, tra cui si evidenzia:

- sicurezza: collaborazione con le Forze dell'Ordine nell'attività di prevenzione e contrasto alla microcriminalità, estensione video-sorveglianza a bordo ed in fermata, formazione ad hoc del personale;

- accessibilità: adeguamento delle infrastrutture esistenti e progettazione di nuove infrastrutture totalmente accessibili (es. metropolitana);

- occupazione e pari opportunità: offerta di occupazione stabile, incentivazione della professionalità femminile anche in mansioni "operative", conciliazione vita-lavoro;

- ambiente: sperimentazione ed adozione di procedure operative e di tecnologie innovative in grado di minimizzare l'impatto ambientale di mezzi ed impianti.

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o **Metropolitana:** è terminata ed è entrata in esercizio la tratta Porta Susa – Porta Nuova; è prossima al completamento la tratta Porta Nuova – Lingotto (esercizio previsto da marzo 2011); sono stati acquistati nuovi veicoli VAL 208 (la flotta di 58 mezzi è già idonea a supportare l'imminente prolungamento). Treni e stazioni sono totalmente accessibili, provvisti di percorsi tattili e comunicazioni acustiche.

In termini di posti-km, la metropolitana ha determinato un incremento di circa il 20% dell'offerta del trasporto urbano / suburbano (+ 15% in riferimento ai km di servizio offerti).

o **Offerta di superficie (bus e tram):** l'esercizio della metropolitana ha permesso una riorganizzazione del servizio di superficie. L'offerta complessiva di bus e tram non solo non è diminuita, ma anzi è leggermente aumentata rispetto al 2005 (ultimo anno senza metro).

In risposta all'incremento complessivo dell'offerta generato prevalentemente dalla metro, i passeggeri paganti annui sono aumentati di 4 milioni.

o **Parco mezzi:** sono stati effettuati consistenti investimenti per il rinnovo, migliorando significativamente gli standard di emissioni, accessibilità, sicurezza (ad esempio, i bus urbani a piena accessibilità con pianale ribassato e rampa o elevatore per l'incarozzamento sono passati dai 511 di inizio 2006 ai 702 odierni). I mezzi a metano hanno raggiunto le 285 unità (da 197) e solo nel 2009 sono stati acquistati in totale autofinanziamento 100 nuovi bus Euro 5.

I treni TTR ad elevato confort e sicurezza hanno raggiunto le 14 unità (ulteriori 5 sono in imminente consegna).

o **Infrastrutture (ferrovie, tranvie, parcheggi):** è stato completato il ripristino (migliorativo) della tratta ferroviaria Germagnano – Ceres, gravemente danneggiata dall'alluvione del 1993, dotata ora dei più avanzati standard di sicurezza. Sono proseguiti gli interventi di modernizzazione delle 2 linee ferroviarie, con focalizzazione sulle esigenze di sicurezza (recinzioni, sistemi di bordo, armamento), e delle linee tranviarie cittadine (potenziamento rete alimentazione, messa in sicurezza ed accessibilità fermate, posa "materassini" antivibrazioni, ecc.). E' proseguita la realizzazione di parcheggi in struttura, che hanno raggiunto le 25 unità, per 6.472 posti auto rispetto ai 5.029 di inizio 2006.

o **Interventi ambientali:** oltre al rinnovo delle flotte, diversi progetti hanno determinato riduzioni significative degli impatti di mezzi ed impianti aziendali; sono stati installati 250 FAP – Filtri AntiParticolato su bus Euro 2, ridotto l'uso di prodotti chimici nelle officine da oltre 1000 a 450, rimosso l'amianto da impianti e linee ferroviarie, sperimentato il sistema "stop&start" su bus urbani. Dal 2008, l'utilizzo di vettori energetici a minore impatto ambientale (metano ed elettricità) per la trazione dei mezzi aziendali supera il consumo di gasolio.

o **Interventi socio-economici:** più di 500 persone sono state assunte a tempo indeterminato da inizio 2006 e le donne conducenti sono aumentate del 60%. Gli interventi di prevenzione della microcriminalità, sia strutturali (Sala sicurezza metro replicata presso le Forze dell'Ordine, collegamento diretto Centrale Operativa di superficie, videosorveglianza con procedura di scarico immagini, ecc.) che operativi (formazione autisti, tavolo di lavoro presso la Prefettura), hanno determinato un notevole calo di episodi criminosi a bordo dei mezzi (riduzione aggressioni a conducenti e passeggeri e dimezzamento dei borseggi tra 2006 e 2009). I rapporti di fornitura agevolano lo sviluppo dell'economia locale (nel 2009 il 46% dei fornitori per importi > 1 milione di Euro erano aziende in Provincia di Torino).

Grazie al sistema di gestione della sicurezza negli stabilimenti aziendali e nei cantieri infrastrutturali (quali la metro), nel quinquennio non si registrano incidenti mortali e gli indici infortunistici sono costantemente bassi.

- o Grado di soddisfazione della clientela: le ricerche indipendenti di customer satisfaction offrono risultati lusinghieri circa la qualità percepita dei servizi (da un minimo dell'80% di giudizi almeno sufficienti per servizio urbano e ferrovie al quasi plebiscito del 98% per la metro).

SMAT – Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

SMAT S.p.A. nasce nel 2001 dalla fusione di AAM Torino S.p.A. e dalla Azienda Po – Sangone ed è oggi riconosciuta come azienda leader nel settore del Servizio Idrico Integrato a livello nazionale.

La strategia

- o Erogazione del Servizio Idrico Integrato nel pieno e costante rispetto delle prescrizioni qualitative delle Leggi Europee, Nazionali e Regionali, perseguendone il continuo miglioramento in termini di efficienza efficacia ed economicità su livelli di qualità coerenti con le aspettative dell'utenza e con una scrupolosa ed attenta politica ambientale.
- o Redazione dei Piani di investimento pluriennali per la realizzazione delle infrastrutture per il territorio in collaborazione con l'Autorità d'Ambito, i Comuni serviti ed in coerenza con le politiche tariffarie.
- o Sviluppo di attività integrative dei servizi a rete al fine di ampliare il campo delle prestazioni, di rafforzare la presenza dell'Azienda sul mercato, allargando il bacino d'utenza, di migliorare il livello di servizio, adottando tutte le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali che contribuiscono a rendere sempre più trasparente e corretto il rapporto Utente-Società erogatrice del servizio ed a far sì che i processi gestionali impiegati ed i servizi forniti risultino adeguati e soddisfacenti.
- o Adozione di una strategia di acquisizione basata principalmente sulla volontaria adesione alla società dei Comuni dell'ambito, non rinunciando però ad altre forme di accrescimento della popolazione servita.
- o Creazione di un gruppo di società controllate e partecipate per allargare la presenza sul mercato idrico e confermare il ruolo di SMAT S.p.A. quale punto di riferimento a livello locale, regionale e nazionale.
- o Attuazione di una precisa politica di ricerca e sviluppo della eccellenza tecnologica mediante la fondazione di un Centro Ricerche SMAT – in collaborazione con atenei torinesi, italiani e stranieri – dedicato allo studio ed all'accrescimento delle conoscenze e delle tecnologie necessarie al potenziamento dell'industria italiana dell'acqua.

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

- o La società attualmente garantisce l'erogazione del Servizio Idrico Integrato a 281 dei 306 Comuni del territorio d'ambito, per oltre 2,2 milioni di abitanti, pari a circa il 98% della popolazione residente.
- o E' stato assicurato l'approvvigionamento idrico delle Olimpiadi Invernali 2006, proseguendo con la realizzazione di opere strutturali.

o Mediante il Centro Ricerche SMAT ed in collaborazione con Thales Alenia Space, SMAT è stata scelta come fornitore dell'acqua di volo per la Stazione Spaziale internazionale (la cosiddetta "Acqua nello Spazio").

o Il Centro Ricerche ha progettato il "Punto Acqua", che consente la distribuzione ai cittadini di acqua gasata e liscia e che sta riscuotendo notevole successo (sono 26 i chioschi installati).

o In ambito Internazionale, SMAT ha agito in qualità di attuttore tecnico-operativo della Cooperazione della Città di Torino ed ha partecipato a svariati progetti nel settore idropotabile.

AMIAT – Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino S.p.A.

È la società derivante dalla trasformazione dell'Azienda speciale nel 2000, che si occupa dell'igiene del suolo della Città e della raccolta dei rifiuti nonché del loro trattamento.

La strategia

o Miglioramento continuo della qualità e dell'efficienza, dapprima attraverso la metodologia del "hoshin planning" e poi con la strutturazione di un Piano strategico. Il piano elaborato su un triennio indica le linee guida nelle aree di gestione, comunicazione e organizzazione dei servizi, con l'introduzione di nuovi modelli quali:

- riprogrammazione delle zone di nettezza e delle frequenze dei servizi di raccolta,
- potenziamento/incremento raccolta differenziata di prossimità e domiciliare
- rimodulazione dei sistemi incentivanti
- innovazione tecnologica e meccanizzazione
- interventi formativi sulla qualità del servizio
- certificazione Qualità – Ambiente - Sicurezza dei servizi di raccolta e nettezza
- autovalutazione dell'azienda secondo il modello EFQM per l'eccellenza
- predisposizione di nuove forme di flessibilità e diversificazione del lavoro per il personale operativo.

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Estensione dei servizi di raccolta domiciliare integrata a tutta la corona circolare esterna della Città per un totale di 404.000 residenti, pari a quasi il 45% del totale cittadino.

o Incremento dei risultati percentuali della raccolta differenziata dal 35,3% del 2005 al 41,5% del 2009 (con una previsione a fine 2010 di oltre il 42%)

o Consolidamento ed ottimizzazione delle raccolte stradali nelle aree non interessate dalle raccolte domiciliari, con la diffusione della raccolta monooperatore della frazione secca non riciclabile ed il potenziamento delle raccolte differenziate

o Creazione di nuovi centri di raccolta differenziata (dai 3 aperti da inizio 2005 agli attuali 8, di cui 1 dedicato solo agli sfalci ed 1 – via Arbe – dotato anche di un laboratorio ed un mercatino per gli oggetti riutilizzabili).

o Ottimizzazione del sistema dei punti di transfert al fine di limitare le percorrenze dei mezzi di raccolta e l'usura causata dall'accesso in discarica

- o Riorganizzazione e potenziamento dei servizi di spazzamento manuale e meccanizzato rispetto agli standard degli anni precedenti il 2005
- o Potenziamento degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (biogas captato pari all'86,44% e n. 19.510 TEP prodotti nel 2009)
- o Adozione di un "Sistema di Gestione" dell'Ambiente e della Qualità che ha permesso di conseguire le certificazioni ISO 9001 ed ISO 14000 per tutti i principali processi operativi aziendali
- o Potenziamento delle attività di comunicazione rivolte ai cittadini con particolare attenzione al canale web e al call center aziendale
- o Redazione del Bilancio di Sostenibilità aziendale a partire dal 2009
- o Contenimento dei costi del personale attraverso un blocco del turn over e la valorizzazione delle risorse interne per mezzo di piani formativi dedicati.

TRM – Trattamento Rifiuti Metropolitani S.p.A.

La strategia

- o Messa in esercizio dell'impianto di termovalorizzazione e della relativa discarica di servizio.

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

- o Nel gennaio del 2008 è stata aggiudicata, per un importo pari a 413 milioni di euro, la gara per il finanziamento dell'impianto di termovalorizzazione a BNP Paribas S.A., la Banca europea per gli investimenti, Unicredit Infrastrutture S.p.A. e Unicredit Corporate Banking S.p.A. La partecipazione della Banca europea per gli investimenti all'operazione è pari a 180 milioni di euro.
- o Nel corso del 2009 la realizzazione "chiavi in mano" dell'impianto di termovalorizzazione nell'area Gerbido del Comune di Torino è stata affidata all'ATI CNIM s.a. – UNIECO Soc. Coop. – COOPSETTE Soc. Coop.
- o Nel febbraio 2010 è stata consegnata l'area del Gerbido all'Appaltatore con inizio dei lavori ed a luglio è stata posta simbolicamente la prima pietra con l'evento di inaugurazione.

FINANZIARIA CITTÀ DI TORINO S.r.l.

Costituita nell'anno 2003 per diventare un importante strumento finanziario della Città.

La strategia

- o Strumento di programmazione e pianificazione volta a una migliore gestione delle partecipazioni ed alla realizzazione degli interessi comunali, nonché della programmazione e del piano di sviluppo economico comunale, con particolare riferimento allo sviluppo territoriale delle aree Fiat di Mirafiori e di Campo Volo

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Acquisto nel 2007 da AAM S.p.A. in liquidazione di n. 372.800 azioni SMAT (6,96% del capitale sociale) per circa 24,7 milioni di euro. L'operazione è stata finanziata con mutuo bancario.

o Acquisto, dal Comune di Torino, nel corso dell'anno 2008, nell'ottica di ridefinizione degli assetti azionari e organizzativi del Comune di Torino e di valorizzazione del patrimonio delle partecipazioni strategiche, di:

- n. 39.000 azioni della Società Finanziaria Centrale del Latte SpA rappresentanti il 20% del capitale sociale; tale società detiene la partecipazione di controllo nella società "Centrale del latte di Torino & C. S.p.A.", società quotata in Borsa;
- n. 1.342.243 azioni della società SITAF S.p.A., rappresentanti il 10,65% del capitale sociale della società; la suddetta ha ottenuto la concessione della costruzione e gestione dell'Autostrada A32 Torino-Bardonecchia e della parte italiana del Traforo del Frejus (T4).

L'operazione è stata finanziata con ricorso a mutuo bancario.

o Completamento, nel 2008, dell'operazione immobiliare di acquisizione, tramite contratto di locazione finanziaria con Unicredit Leasing S.p.A., degli immobili di proprietà della Città di Torino siti in Torino, nell'edificio denominato "Vitali Park" in via Orvieto n. 19. L'immobile è stato concesso in sub-locazione per anni 6, rinnovabili, alla società Engineering.it S.p.A., importante società a livello informatico. Tale operazione ha tra l'altro garantito il mantenimento della forza occupazionale nel territorio cittadino.

o Per quanto concerne la "governance" della società, è stato istituito nel 2008 un Comitato di indirizzo, con funzioni consultive e propositive nei confronti dell'Organo Amministrativo. Ai sensi dell'art. 12 bis dello Statuto, il Comitato è costituito dal Sindaco della Città di Torino o da uno o più suoi delegati, scelti tra gli Assessori pro-tempore in carica, in un numero da 3 a 5 e dura in carica dalla sua costituzione fino alla scadenza del mandato del Sindaco pro-tempore, salvo revoca anticipata.

o La partecipata TNE, che ha acquistato nel 2005 il compendio immobiliare di Mirafiori a Torino e di Campo Volo a Collegno, ha appaltato nel 2008 la realizzazione del Centro Design (21.000 mq circa) nel cosiddetto lotto A dell'area Mirafiori, con il previsto insediamento del Politecnico di Torino a fine 2011. Relativamente al Campo Volo sono allo studio iniziative di riqualificazione urbanistica edilizia dell'intera area.

SAGAT – Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino S.p.A.

La strategia

- o Promozione del traffico passeggeri sia mediante l'intensificazione delle rotte esistenti sia attivando nuovi collegamenti
- o Raggiungimento obiettivi di redditività prefissati
- o Incremento degli investimenti

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

- o Al fine di potenziare il traffico aereo, sono stati siglati accordi di sviluppo. Tra cui:
 - Blu Express: il vettore a seguito della fusione Alitalia / Airone ha trasferito le sue attività da Malpensa a Torino Caselle, con due aerei in base divenendo in breve una realtà sulla principale direttrice dell'aeroporto, la Torino-Roma, evitando così il fenomeno monopolistico creatosi sulla rotta Milano-Roma;
 - Alitalia: beneficiando sia di un accordo commerciale triennale con Sagat, che di un accordo marketing con i principali enti pubblici, ha posizionato un ulteriore aereo in base, dedicato a quattro rotte internazionali particolarmente richieste dal mercato business e leisure, ampliando significativamente le destinazioni collegate da Torino;
 - Ryanair: ha investito negli ultimi due anni in maniera significativa su Torino, avviandosi a rappresentare a fine anno più di un quarto dei passeggeri totali dell'aeroporto. Questo grazie anche ad un accordo biennale con la Regione di tipo promozionale, e la rinegoziazione con Sagat dell'accordo di tipo commerciale preesistente
 - Air Italy: caratterizzato da un profilo low fare, e da una recente partnership con Alitalia, basando due aerei su Torino, ha dato forte impulso ai collegamenti domestici tra nord e sud.

o Gli accordi di cui sopra hanno consentito un aumento del traffico low cost. Di seguito la percentuale di passeggeri trasportati da vettori low cost sul totale:

Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010 (gen-set)
7.8%	8.7%	13.5%	21.1%	25.3%

o Investimenti: nel periodo 2006/2010 sono stati complessivamente effettuati 42 milioni di euro di investimenti, di cui oltre 9 milioni stimati per l'anno 2010. I principali ambiti di intervento:

- completamento di importanti lavori infrastrutturali di ammodernamento e potenziamento dello scalo iniziati nell'anno 2004 e previsti per l'evento olimpico di Torino 2006
- interventi di riqualifica architettonica ed impiantistica dell'aerostazione passeggeri e di altri fabbricati
- lavori di riqualifica delle aree di movimento aeromobili, di implementazioni di aree a parcheggio e di razionalizzazione della viabilità di accesso all'aeroporto.

o A partire dal 2006 in coincidenza con lo svolgimento dei Giochi Olimpici Invernali, è stato attuato il Piano di Sviluppo Commerciale 2006-2009 dell'Aeroporto di Torino attivato in fasi successive grazie alla ristrutturazione e all'ampliamento dell'Aerostazione passeggeri.

o L'aeroporto di Torino si è aggiudicato per due anni consecutivi (2007 e 2008) il prestigioso riconoscimento internazionale *ACI Europe Best Airport Awards* come miglior scalo europeo per la qualità dei servizi offerti nella categoria 1-5 milioni di passeggeri

o Nel 2009 la SAGAT ha ottenuto la Certificazione ISO 9001/2008 del Sistema di Gestione della Qualità.

FARMACIE COMUNALI TORINO S.p.A.

La società nasce nel dicembre 2008 a seguito della scissione parziale proporzionale della società AFC S.p.A. che gestiva sia le Farmacie Comunali sia i Servizi Cimiteriali.

La strategia

- o Mantenimento occupazionale
- o Incremento dei servizi erogati nelle farmacie
- o Destinazione di una parte delle spese ad attività sociale

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

- o Sono state create una serie di collaborazioni soprattutto con il mondo cooperativo ed universitario finalizzate ad un aumento dei servizi offerti in farmacia
- o Sono state intraprese attività didattico-divulgative con pubblicazioni mirate su vari temi della salute e attività formativa e divulgativa effettuata dai farmacisti in vari ambiti
- o Sono state effettuate erogazioni liberali sia in denaro sia in prodotti soprattutto per le popolazioni dell'Abruzzo e di Haiti; sono stati creati "centri di ascolto" in farmacia ed effettuate campagne di prevenzione e screening.

C.A.A.T. Centro Agro - Alimentare Torino S.c.p.A.

La strategia

- o Attivazione di maggiori controlli all'interno del vasto territorio mercatale, anche rafforzando la collaborazione tra l'Azienda e le Istituzioni preposte a tali compiti.
- o Aumento del livello e della qualità dei servizi quotidianamente offerti alla diversificata utenza del Centro Agro Alimentare
- o Introduzione di nuovi servizi prima non previsti o diversamente trattati

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

- o Dopo aver introdotto il Servizio di Sicurezza, l'Ente Gestore che coordina strettamente la funzione mercatale ha rafforzato il proprio controllo sull'area nel suo complesso. L'introduzione del servizio ha permesso in generale l'innalzamento della qualità della vita e la percezione di sicurezza in ogni aspetto di rapporto tra i quasi cinquemila utenti giornalieri che operano al Centro.
- o L'aumento della qualità dei servizi appaltati e la quantità degli stessi è da ricondurre alla puntuale, e prima inesistente, redazione di precisi capitolati.

ENVIROMENT PARK S.p.A.

La società è dedicata alla ristrutturazione di un'importante area cittadina orientata al trasferimento tecnologico e sperimentazione in campo ambientale ed energetico.

La strategia

- o Trasferimento alle piccole e medie imprese di soluzioni avanzate, tecnologie innovative e procedure, mediante progetti speciali, formazione specifica e organizzazione di eventi a tema.

- o Realizzazione di un ambiente favorevole allo scambio di esperienze e alla creazione di sinergie fra imprese ed Enti di ricerca.
- o Centro di eccellenza nello sviluppo sperimentale sull'idrogeno e bio-energie
- o Centro di eccellenza nello sviluppo di tecnologie al plasma per trattamenti superficiali eco-efficienti
- o Osservatorio Bio-edilizia: punto di riferimento nazionale per la progettazione sostenibile

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

- o Mantenimento della piena occupazione degli spazi locati ad aziende del settore ICT e ambiente, costituita da laboratori, uffici, centri di servizi e aree verdi e completamento della realizzazione del più grande edificio non residenziale in Italia, costruito applicando interamente criteri di bio-edilizia.
- o Completamento ed entrata in funzione della prima centralina Idro-elettrica in contesto urbano su canale di derivazione della Dora
- o La società è diventata soggetto gestore del Polo di Innovazione edilizia sostenibile e Idrogeno

VIRTUAL REALITY & MULTI MEDIA PARK S.p.A.

La società nata nell'anno 1999 ha curato la ristrutturazione dell'area ex Fert di Corso Lombardia ri-sottolineandone la specializzazione cinematografica e multimediale.

La strategia

- o Collaborazione tra i partner, per una reale integrazione delle competenze e delle esperienze
- o Selezione di temi di rilevanza strategica e con un alto potenziale di innovazione da portare avanti anche in autonomia
- o Sviluppo dell'education, dell'innovation e della ricerca per creare più valore.

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

- o Scuola di Formazione: esperienza innovativa di formazione nel contesto di ricerca e produzione all'interno del parco tecnologico, dove il training è realmente "on the job". Pressoché ogni persona "allevata" al Parco ha trovato lavoro
- o Gestione progetti di ricerca applicata: ogni progetto avviato è "innovation centered" ma anche "business oriented". In questo percorso la visione internazionale è considerata premiante e quindi il Parco (che sulla Virtual Reality è il centro di eccellenza in Italia visto che annovera tra i clienti Invensys, US - Department of Energy, ENI, e che è "leading edge" anche in altri domini di competenza) organizza eventi di animazione internazionale, come di recente il Cross Over Lab sul tema "transmedia".

SORIS – Società Riscossione S.p.A.

SORIS, costituita il 19 novembre 2004 dal Comune di Torino, ha iniziato la propria attività di riscossione volontaria e coattiva delle entrate comunali il 1° gennaio 2005.

La strategia

- o Acquisire direttamente al Comune i flussi delle entrate locali per salvaguardarne la tempestività e la regolarità di incasso
- o Affermare a livello nazionale la specificità delle società di riscossione a partecipazione pubblica locale in un contesto che vede il riscuotitore nazionale prevalere per la ricchezza dei poteri esclusivi di riscossione legislativamente attribuitigli
- o Estendere il proprio ambito di azione della riscossione volontaria e coattiva dalle entrate tributarie locali ad altre entrate del Comune di Torino, ad altre fasi del processo di gestione delle entrate locali, ad altri Comuni ed Enti, nei limiti ed alle condizioni attualmente imposte dalla disciplina di legge in materia di società pubbliche.

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

- o SORIS ha progressivamente acquisito il servizio di riscossione volontaria e coattiva delle entrate comunali tributarie e paratributarie e delle sanzioni per violazioni al Codice della strada
- o Nel 2010 è stata affidata alla Società la riscossione delle sanzioni per violazioni ai Regolamenti comunali; inoltre, è in corso di affidamento quella delle seguenti entrate comunali: fitti attivi, contributi per mense ed asili nido, Cosap e Tarsu temporanee.
- o Nel febbraio 2007, su iniziativa di SORIS e di altri due promotori, è stata costituita l'ASPEL – Associazione Società Pubbliche Entrate Locali – tra le società italiane di gestione delle entrate territoriali partecipate totalmente o in maggioranza da Enti pubblici locali.
All'associazione partecipano le società dei comuni di Roma, Torino, Ancona, Imperia, Trieste, Arese, Parma, Ravenna, Francavilla al Mare, Saronno, Prato, La Spezia, Pisa, Chieti, Legnano oltre alla Provincia Autonoma di Trento.
Le società raggruppate in ASPEL, la cui Presidenza è oggi affidata a Torino, si sono già assicurate uno spazio importante nel contesto istituzionale della riscossione delle entrate locali, sia dal punto di vista della consistenza delle entrate gestite (oltre 2.600.000.000 euro) e della popolazione interessata (circa 6.500.000 abitanti).

AFC Torino S.p.A.

La Società provvede al servizio di cimiteriale e della gestione e manutenzione dei siti cimiteriali.

Fino al 2008 nella società afferiva anche la gestione delle farmacie comunali successivamente affidata alla FC Torino S.p.A.

La strategia

- o La Società svolge i propri compiti secondo criteri di uguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione e informazione degli utenti, efficienza ed efficacia, con la considerazione dello stato di particolare disagio causato dall'evento luttuoso e rispettando le convinzioni religiose e morali espresse da chi provvede per le esequie.
- o AFC assicura, nell'osservanza della normativa vigente, la più ampia agibilità alle cerimonie e ai riti funebri nella consapevolezza di tutelare in tal modo anche diritti inviolabili dell'uomo e delle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità ed attua

modalità operative tali da armonizzare le aspettative cerimoniali con le esigenze di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

- o Nell'ambito cimiteriale sono adottate misure organizzative e gestionali tendenti al miglioramento della qualità dei siti e realizza infrastrutture ed impianti finalizzati alla salvaguardia della sicurezza personale dei visitatori oltre che delle opere e dei manufatti cimiteriali.

- o La Società opera con il Comune di Torino e con i soggetti economici che gestiscono le attività in regime di concorrenza facendo osservare e osservando criteri di assoluta trasparenza dei comportamenti gestionali e le regole che presiedono la concorrenza ed il mercato.

- o Nel rispetto degli indirizzi del Consiglio comunale, AFC esercita i servizi cimiteriali secondo logiche di efficienza d'impresa e di economicità complessiva per la collettività.

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

- o Miglioramento continuo di protocolli gestionali ed operativi per l'accoglienza dei visitatori, lo svolgimento delle attività operative ed il mantenimento del verde e del decoro dei siti cimiteriali

- o Automazione e video sorveglianza dei cancelli cimiteriali investimento che ha consentito l'apertura di cinque nuovi ingressi per facilitare l'accesso dei visitatori; presa in carico dei sistemi di video sorveglianza interni installati dal Comune

- o Regolamentazione nei grandi cimiteri della viabilità interna e delle strade per facilitare l'accesso di autovetture di accompagnamento disabili, significativo ampliamento della rete stradale del Cimitero Parco per consentire esercizio di una linea speciale GTT

- o Realizzazione di complessi di nuove sepolture per far fronte ai fabbisogni e revisione e riqualificazione degli impianti elettrici e idrici; nuovi ascensori nelle arene del Cimitero Parco; riqualificazione del Sacrario Militare per i caduti in tempo di pace.

- o Monitoraggio delle alberature cimiteriali e piantumazione di centinaia di nuovi esemplari in sostituzione di quelli venuti meno in conseguenza di eventi atmosferici

- o Potenziamento delle attività di comunicazione rivolte ai cittadini con istituzione di un proprio canale web

- o Completo esercizio, dall'anno 2007, delle responsabilità istruttorie nei procedimenti di polizia mortuaria e di concessione di sepolture private la cui titolarità rimane in capo al Comune

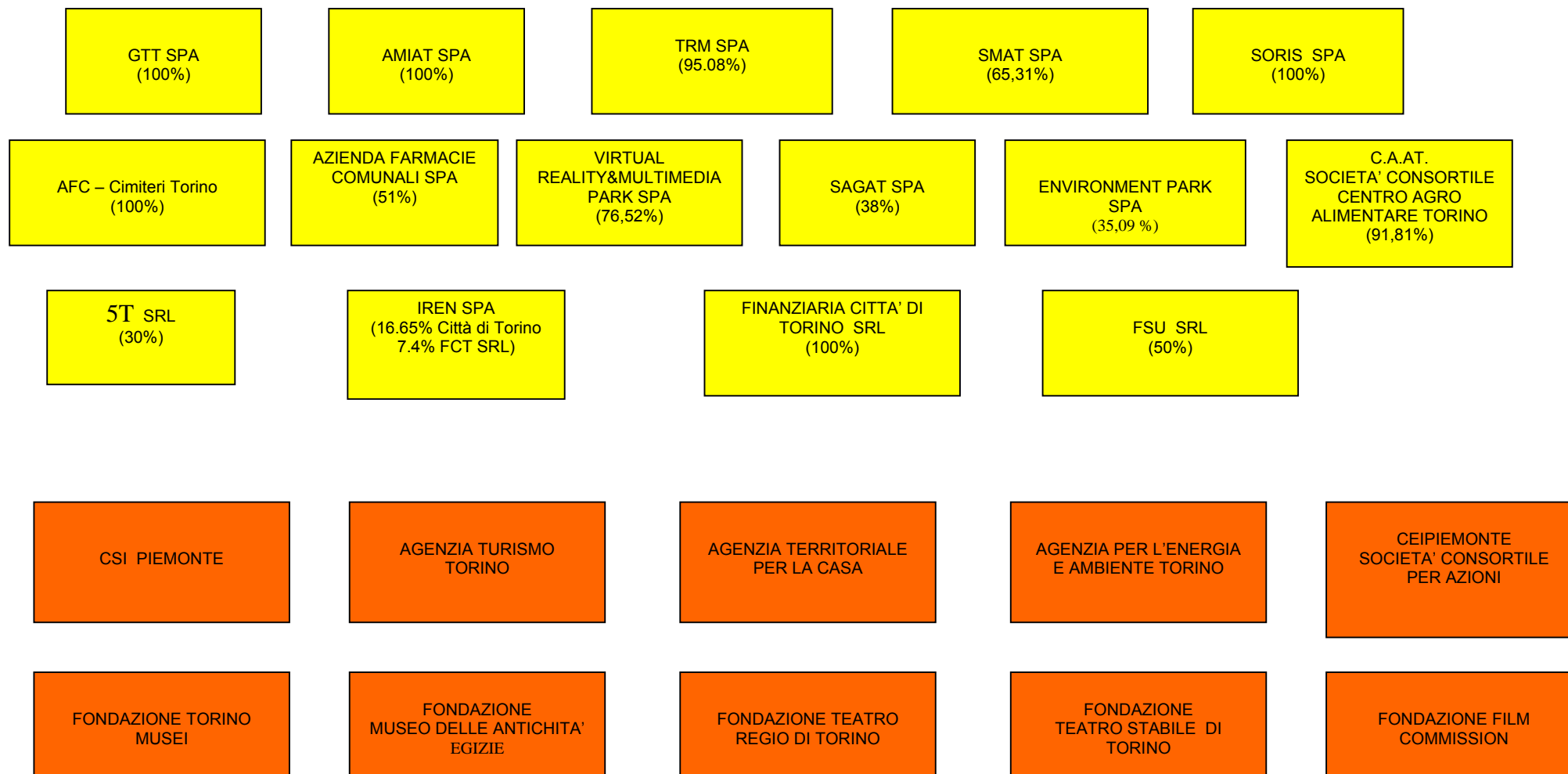
- o Dal 2006 il servizio cimiteriale viene sottoposto a verifiche semestrali e continua ad ottenere la certificazione di qualità ISO 9001. Nel 2011 è previsto il conseguimento della certificazione di sicurezza OHSAS 18001.

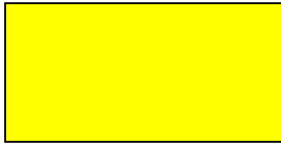
Conto economico aggregato delle società di capitale partecipate dalla Città

Di seguito vengono riportati i principali dati economici 2008-2009 del Bilancio Consolidato del Comune di Torino che comprende anche l'area degli enti non profit. I dati che seguono sono stati presentati il 1° febbraio 2011 ad un convegno presso l'Università di Economia di Torino (dati in migliaia di euro).

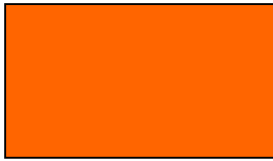
DESCRIZIONE	ANNO 2008	ANNO 2009
Volume d'affari	3.570.383	3.352.644
Margine operativo lordo	568.338	603.045
Margine operativo netto	195.437	202.474
Roi (utile operativo/totale attività)	2,6%	2,5%
Risultato netto dell'esercizio	(49.665)	(59.183)
cash-flow di gruppo (risultato netto + ammortamenti)	294.250	316.608
Roe di gruppo (risultato netto/ patrimonio netto escluso risultato d'es.)	-1,8%	-1,8%

Comune di Torino: le principali partecipazioni





Principali società di capitale
partecipate



Principali Enti partecipati

DIREZIONE GENERALE

Cooperazione Internazionale e Pace

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

o Rafforzare il processo di internazionalizzazione della città

o Sviluppare Torino quale “città solidale” attraverso azioni di cooperazione decentrata in raccordo con la società civile (associazioni, organizzazioni non governative, congregazioni missionarie, istituti scolastici, università, imprese)

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

1) La promozione di Torino in Europa e nel mondo, attraverso il consolidamento delle relazioni con le città-partner nei Paesi emergenti o in via di sviluppo.

Attraverso iniziative di cooperazione decentrata (da governo locale a governo locale, con il concorso della società civile organizzata) è stato rafforzato l'impegno politico per difendere e promuovere i beni pubblici globali e locali, per suscitare una pace fondata sulla giustizia sociale e sul rispetto della libertà e dei diritti umani, per promuovere uno sviluppo sostenibile.

Dall'inizio del mandato sono stati firmati 10 Accordi/Protocolli di cooperazione (di cui 2 rinnovi), che si vanno ad aggiungere quelli siglati negli anni precedenti con Campo Grande (Brasile), Gaza (Territori Palestinesi), Haifa (Israele), Kragujevac (Serbia), Praia (Capo Verde), Salvador da Bahia (Brasile).

2006

- Belo Horizonte (Brasile)

2007

- Louga (Senegal)

2008

- Cordoba (Argentina)
- Quetzaltenango (Guatemala)
- Ouagadougou (Burkina Faso)

2009

- Bint Jbeil (Libano)

2010

- Breza (Bosnia Erzegovina)
- Belo Horizonte (Brasile)

2) La visibilità, nei confronti della cittadinanza, dell'azione dell'amministrazione in tema di cooperazione internazionale attraverso pubblicazioni divulgative.

Il nostro territorio vanta una particolare sensibilità verso i temi della pace, della conoscenza tra i popoli e della cooperazione con i Paesi in Via di Sviluppo.

Per sensibilizzare ancor più la cittadinanza torinese alla cultura della cooperazione internazionale e far conoscere i progetti in corso nelle diverse città del Sud del mondo e

dell'Est Europa con cui la Città di Torino intrattiene relazioni solidali, nel corso del mandato si è fatto ricorso alla stampa di numerose pubblicazioni divulgative.

2006

Titolo	n° copie
GUIDA AL SOSTEGNO A DISTANZA A TORINO	38.000
1° FORUM DELLA COOPERAZIONE DECENTRATA ITALIA-BRASILE	1.000

2007

Titolo	n° copie
ONE WORLD-CITTÀ E CULTURE PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	500

2008

Titolo	n° copie
GUIDA AL SOSTEGNO A DISTANZA A TORINO 2ª EDIZIONE	20.000
OSSERVANDO IL MONDO / OLHANDO O MUNDO	800
TRE - LA CITTÀ DI TORINO PER IL TURISMO RESPONSABILE	1.000

2009

Titolo	n° copie
TRE – PERCORSI DI TURISMO RESPONSABILE	300
PIANO STRATEGICO DELL'AREA METROPOLITANA DI TORINO	3.000
CAMMINI COMUNI	100
SENEGAL, ALLA SCOPERTA DEI PERCORSI DEL RISO E DEL LATTE	4.000

2010

Titolo	n° copie
ECOGUIDA DEL PARCO DI DJOUDJ E DELLA LANGUE DE BARBARIE	9.000
TORINO – OUAGADOUGOU, COMUNICAZIONE SOCIALE E SVILUPPO LOCALE	2.000

3) L'incremento delle risorse finanziarie esterne

A partire dal 2008, la ridefinizione delle politiche finanziarie degli Enti Locali ha avuto riflessi evidenti anche sui temi della cooperazione internazionale e della pace; è stata intrapresa una serrata ricerca di fondi in alternativa alle risorse derivanti dal bilancio comunale. Questo ha comportato un rafforzamento delle competenze progettuali e operative che ha garantito significative sovvenzioni da parte di importanti e molteplici co-finanziatori.

2006

Area d'intervento	Paese/i d'intervento	Co-finanziatore	Importo (in euro)
Istruzione	Brasile	ADAEM	8.000
Sostegno a distanza	Italia	Provincia di Torino	5.000
Politiche di genere	Argentina, Brasile, Italia, Spagna, Uruguay	Unione Europea	2.700
Totale			15.700

2007

Area d'intervento	Paese/i d'intervento	Co-finanziatore	Importo (in euro)
Pianificazione strategica	Argentina	Compagnia di S. Paolo	58.000
Riqualificazione urbana	Capo Verde	Regione Piemonte	20.000
Turismo responsabile	Senegal		20.000
Risorse idriche	Brasile		16.967
Turismo responsabile	Bosnia Erzegovina, Serbia		5.534
Comunicazione sociale	Burkina Faso	ADAEM	6.000
Turismo responsabile	Senegal	Ente Parchi Lago Maggiore	2.000
Turismo responsabile	Senegal	Comune di Torre Pellice	1.000
Totale			129.501

2008

Area d'intervento	Paese/i d'intervento	Co-finanziatore	Importo (in euro)
Rafforzamento lavoro di rete	Brasile, Italia	Regione Piemonte	70.000
Turismo responsabile	Bosnia Erzegovina, Serbia		34.648
Comunicazione sociale	Burkina Faso		30.000
Turismo responsabile	Senegal		30.000
Politiche di genere	Brasile		23.947
Giovani	Argentina, Bolivia, Brasile		13.228
Risorse idriche	Guatemala	ATO 3	48.000
Risorse idriche	Libano		35.000
Risorse idriche	Guatemala	ADAEM	7.500
Risorse idriche	Libano	COCOPA	5.000
Catastrofe naturale	India, Sri Lanka	Comune di Orbassano	1.000
Totale			298.323

2009

Area d'intervento	Paese/i d'intervento	Co-finanziatore	Importo (in euro)
Giovani	Argentina, Bolivia, Brasile	Unione Europea	491.130
Sostegno alle PMI	Serbia	ICE	128.965
Rafforzamento lavoro di rete	Brasile, Italia	Regione Piemonte	70.000
Risorse idriche	Bosnia Erzegovina		25.000
Illuminazione pubblica, Servizi socio-assistenziali	Burkina Faso, Senegal	Ass. Fondazioni Casse di Risparmio Piemontesi	28.563
Risorse idriche	Brasile	ATO 3	24.859
Risorse idriche	Bosnia Erzegovina	Re.Te. ONG	8.399
Turismo responsabile	Senegal	Ente Parchi Lago Maggiore	2.000
Risorse idriche	Burkina Faso	Vari	1.600
Totale			780.516

2010

Area d'intervento	Paese/i d'intervento	Co-finanziatore	Importo (in euro)
Sovranità alimentare	10 Paesi in Africa ed Europa	Unione Europea	994.761
Giovani	Argentina, Bolivia, Brasile		44.160
Rifiuti urbani	Bosnia Erzegovina, Serbia	Regione Piemonte	25.000
Totale			1.063.921

In sintesi:

Obiettivo collegato	Indicatore	valori				
		Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
1	n. Accordi /Protocolli di cooperazione avviati o rinnovati	1	1	5 ¹	1	2
1	n. delegazioni ricevute nel quadro dei progetti derivanti da Accordi/Protocolli di cooperazione	4	8	9	19	9
3	<u>accertamenti per entrate da terzi</u> stanziamenti definitivi mezzi bilancio	1,9%	37,5%	145,5%	364,7%	872,07%
3	n. progetti co-finanziati da terzi	3	6	9	8	2
3	n. co-finanziatori	3	5	5	8	2

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI, I DESTINATARI DEI SERVIZI E TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI**3a) Progetti qualità**

Non presente

3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction):

Nessuna segnalazione

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc)

Nessuna segnalazione

3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi)

Nessuna segnalazione

¹ Accordi nuovi: 3 – Rinnovi: 2

DIREZIONE GENERALE

Le Relazioni Internazionali

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

o Sostenere e valorizzare la dimensione internazionale della città, anche attraverso l'attiva presenza nelle reti strategiche, l'organizzazione di eventi internazionali, il rafforzamento delle alleanze con altre città

o Valorizzare le attività internazionali della città, anche in prospettiva del 150° dell'Unità d'Italia

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Sostenere e valorizzare la dimensione internazionale della città, anche attraverso l'attiva presenza nelle reti strategiche, l'organizzazione di eventi internazionali, il rafforzamento delle alleanze con altre città

Attiva presenza nelle reti strategiche

La Città partecipa attivamente a 16 network internazionali:

- *Reti a contenuto generale:*
Eurocities

- *Reti tematiche:*

A.I.C.E. – Associazione Internazionale delle Città Educative, Associazione delle Città Sedi di Esposizioni Internazionali, Associazione Europea dei Festival, Associazione Europea “Vie di Mozart”, ReCS – Rete delle Città Strategiche, Bjcem – Associazione Internazionale per la Biennale dei Giovani artisti dell'Europa e del Mediterraneo, E.F.C.F. – Federazione Europa delle City Farm, Les Sommet du Tourisme, L.U.C.I. Lighting Urban Community International Association, Platform, Pepiniers Europeenes Pour Jeunes Artistes, Qec ERAN – QeC European Regeneration Areas Network, Rete Città Sane, Ruta Europea del Modernisme e Xarxa.

Organizzazione di eventi internazionali

In occasione delle Olimpiadi Invernali nasce l'importante progetto World Wide Torino (WWT)

Trenta città da tutto il mondo si sono raccontate attraverso video, immagini, materiali informativi, delegazioni ed eventi.

Nel corso del mandato la Città ha rinnovato il progetto WWT:

- **2007 Torino Capitale Mondiale del Libro con Roma:** è stato allestito presso Atrium uno spazio World Wide Torino con il coinvolgendo delle altre Capitali Mondiali del Libro.

Le città sono state rappresentate da video, immagini e fiabe tradizionali, ma soprattutto attraverso la Biblioteca delle Città Amiche con circa 150 libri in consultazione gratuita suggeriti dalle città stesse.

- **2008 World Design Capital:** WWT ha continuato nella sua opera portando a Torino eventi ed iniziative delle città amiche, in particolare Rotterdam e Nagoya.

La Città, inoltre, si è impegnata nell'organizzazione di convegni internazionali: l'incontro del Knowledge Society Forum dal titolo "e-services for e-citizens", la riunione del gruppo Euromed (rete Eurocities), la settimana di formazione per 10 delegati provenienti da diverse città del Libano (affrontati temi quali lo sviluppo economico, la rigenerazione urbana ed il piano strategico), la conferenza sulla pianificazione strategica nel bacino euromediterraneo (in collaborazione con Torino Internazionale), la Cooperation Platform, la Conferenza Annuale della Rete delle Città Strategiche (in collaborazione con l'Associazione Torino Internazionale), due riunioni del Consiglio di Direzione della BJCEM - Associazione Internazionale per la Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo.

Rafforzamento delle alleanze con altre città

La Città di Torino ha lavorato per stringere nuove alleanze e aprire/rafforzare relazioni istituzionali con diverse città straniere, favorendo così lo sviluppo di relazioni economiche e culturali. Per raggiungere questo obiettivo sono stati utilizzati diversi strumenti:

- La stipula di nuovi accordi

2007

- Bacau (Romania) per rafforzare il legame che nasce dalla presenza sul territorio torinese di numerosi cittadini di Bacau;
- Lione (Francia), con cui Torino era già legata da un accordo in ambito economico, è stato firmato un ulteriore accordo in ambito culturale;
- Shenzhen (Cina) per favorire gli scambi economici, commerciali, tecnologico-scientifici ed urbanistici e nei settori della cultura, dell'educazione, dello sport e della tutela dell'ambiente.

2009

- Rabat (Marocco) per avviare progetti e scambi di pratiche nei principali settori di sviluppo urbano;
- Tirana (Albania) per sviluppare progetti nel campo dell'e-government e ICT nella Pubblica Amministrazione.

2010

- Fes (Marocco) per la tutela del patrimonio, l'e-government, l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione, con particolare attenzione agli scambi tra il Festival des Musiques Sacrées du Monde di Fès e MiTo Settembre Musica;
- Buenos Aires (Argentina) per sviluppare rapporti nell'ambito dell'arte, della cultura, del turismo e della diffusione della scienza.

- La stipula di nuovi gemellaggi

Nel 2006 Salt Lake City (U.S.A.) e Torino, accomunate dall'esperienza olimpica, hanno deciso di firmare un accordo per promuovere lo scambio di esperienze nelle politiche urbane e l'incontro tra le due comunità di cittadini.

- Le attività e gli scambi con le città amiche

Nel corso del mandato sono proseguite le attività e gli scambi con tutte le oltre trenta città con cui esistono relazioni e con cui si sono realizzate numerose esperienze che hanno coinvolto le associazioni giovanili, i funzionari comunali, i musei, i festival e gli atenei torinesi, le aziende municipalizzate ed altre istituzioni culturali, formative, economiche del territorio.

Si segnalano:

- 50° anniversario del gemellaggio fra Chambéry e Torino (2007)
- 50° anniversario del gemellaggio tra Torino, Colonia, Esch-sur-Alzette, Liegi , Lille e Rotterdam (2008)
- 10° anniversario dell'accordo tra Cannes e Torino (2009)

- I partenariati tra città per la gestione di progetti europei

La Città ha sviluppato con molte città europee rapporti di stretta collaborazione connessi alla comune partecipazione a bandi e progetti europei.

- Le missioni istituzionali: **2006:** Parigi (Francia); **2007:** Bogotá (Colombia), Chambéry (Francia), Lione (Francia), New York (USA), Romania, Shenzhen (Cina), Toronto (Canada), **2008:** Gerusalemme (Israele), India, **2009:** Amsterdam (Paesi Bassi), Bruxelles (Belgio), Federazione Russa, Lima (Perù), Marocco, Tirana (Albania), **2010:** Buenos Aires (Argentina), Fès (Marocco), Seoul (Corea del Sud), Toronto (Canada)
- L'accoglienza delle delegazioni istituzionali straniere ricevute dalla Città
Nel corso del mandato sono state accolte circa 350 delegazioni per circa 3.450 delegati (rappresentanti diplomatici compresi). Tra le personalità accolte in vista ufficiale: il segretario delle Nazioni Unite Ban-ki moon, il Dalai Lama, il Nobel per la Pace ed ex Presidente della Repubblica di Polonia Lech Walesa, che ha inaugurato a Torino una mostra dedicata al Sindacato polacco Solidarnosc.
- L'albo dei Rapporti Internazionali: istituito nel 2009, si articola in: Città Gemellate, Città Partner, Città Amiche.

Avvio dell'ufficio progettazione europea

Nel 2007 è stato avviato l'ufficio progettazione europea al fine di:

- realizzare un archivio sui progetti dell'Amministrazione;
- informare i Settori dell'Amministrazione sulle opportunità europee;
- fornire supporto per la progettazione e la gestione di progetti europei ai settori che lo richiedono; avviare direttamente progetti.

La progettazione è stata finalizzata a opportunità che non richiedono co-finanziamento da parte del Comune di Torino.

L'ufficio ha raggiunto risultati molto significativi, dimostrandosi in grado di gestire efficacemente tutte le fasi legate alla presentazione dei progetti, l'attività di coordinamento, la gestione amministrativa e finanziaria e la rendicontazione.

È responsabile del coordinamento di quattro progetti approvati nel quadro dei Fondi Strutturali Obiettivo 3 – Cooperazione Territoriale Europea e di dieci progetti minori dipendenti da Programmi tematici europei per un totale di contributi europei pari a 1.211.000 €.

o Valorizzare le attività internazionali della città anche in prospettiva del 150° dell'Unità d'Italia

Le celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia sono una nuova occasione per porre nuovamente Torino all'attenzione internazionale e per confermare nei torinesi il sentimento di orgoglio di appartenere ad una città che sa organizzare grandi appuntamenti con il mondo.

L'attività svolta nel 2010 è stata finalizzata all'individuazione delle iniziative legate ai festeggiamenti; a tale proposito è stato costruito un calendario di presenze internazionali ed eventi per tutto il periodo delle celebrazioni.

Il Report annuale riepilogativo delle attività internazionali della Città, dal 2006 viene distribuito annualmente a circa 1.500 destinatari internazionali e pubblicato su Internet.

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI, I DESTINATARI DEI SERVIZI E TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

3a) Progetti qualità

Non presente

3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction):

Nessuna segnalazione

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc)

Nessuna segnalazione

3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi)

Nessuna segnalazione

DIREZIONE GENERALE

Informazione e Rapporti con il Cittadino

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

- Promuovere l'immagine della città attraverso i media
- Sviluppare campagne sociali e attività promozionali su iniziative del Comune
- Sviluppare programmi di comunicazione con i cittadini su servizi e attività dell'amministrazione attraverso gli sportelli e il canale telematico

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato

o Informare attraverso i media

Comunicati e conferenze stampa hanno permesso di:

- semplificare per i cittadini la lettura del bilancio e di altre operazioni di carattere finanziario
- agevolare la fruizione dei servizi tributari e catastali
- informare quotidianamente circa le politiche di sobrietà intraprese dalla Giunta Comunale, sottolineando gli indirizzi in tema di preservazione dei servizi di welfare (scuola e assistenza), sicurezza urbana e le misure per la preservazione dell'ambiente con la riduzione dell'inquinamento.
- diffondere la conoscenza del patrimonio naturale posseduto dalla Città comunicando le inaugurazioni dei parchi Colonnetti, Piemonte e Arrivore, la realizzazione del Parco Dora e le trasformazioni dell'omonimo nuovo quartiere.
- accompagnare il percorso di recupero del Parco Stura supportando l'Amministrazione nel lavoro svolto con il progetto "Ossigeno"
- supportare tutte le campagne avviate dalla Città per la promozione della raccolta differenziata, la promozione della mobilità ciclabile e il lancio del servizio di bike sharing.
- far percepire la profonda trasformazione urbana in atto approfondendo le nuove scelte urbanistiche. Gli ambiti più rilevanti sono quelli relativi alla "Variante 200", all'asse di corso Marche e all'area limitrofa alla nuova stazione di Porta Susa in costruzione.
- informare con certezza sull'apertura, sulla durata e sulla chiusura dei lavori dei cantieri in città, sia per quanto riguarda i grandi interventi (passante ferroviario e metropolitana) sia per cantieri meno rilevanti ma con impatto sulla viabilità della Città.
- aggiornare tempestivamente i cittadini sulla ZTL, le metodologie elettroniche per i controlli, la mobilità sostenibile, lo sviluppo delle pedonalizzazioni e l'avvio del servizio notturno di bus "Night Buster".

o Realizzare uno strumento di informazione diretto ai cittadini

Nel 2007, allo scopo di rendere più diretto il rapporto tra l'Amministrazione comunale e i cittadini, ampliare la trasparenza amministrativa e la comunicazione istituzionale, è stata ideata e realizzata l'agenzia stampa quotidiana "TorinoClick".

Torino Click è in formato elettronico (pdf) e scaricabile dal sito istituzionale del Comune; è, inoltre, disponibile in formato SfogliaTo (modalità di lettura on line) e raggiunge attraverso una newsletter in abbonamento circa mille persone (in genere giornalisti e opinion leader). Esiste una versione per telefoni cellulari ed è presente sui più diffusi social network, Twitter e Facebook.

Al termine del mandato si raggiungerà il numero di mille edizioni quotidiane.

o Sviluppare attività di ascolto e comunicazione individuale attraverso gli sportelli

L'amministrazione ha posto particolare attenzione al rapporto con il cittadino puntando alla qualità dei servizi e alla trasparenza dell'attività amministrativa:

- l'URP, Ufficio relazioni con il pubblico, ha potenziato la sua attività assumendo un ruolo *attivo*, facendosi carico delle richieste presentate dai cittadini e garantendo la risposta da parte dell'amministrazione.
- il servizio "InformaCittà", al fine di garantire un'adeguata informazione sia ai cittadini sia ai turisti che visitano la città, ha ampliato l'offerta informativa, anche a seguito dell'evento olimpico, su alcuni dei temi maggiormente richiesti (cultura, turismo e tempo libero).
- l'URC, Ufficio del Sindaco per i Rapporti con i Cittadini, ha rafforzato la sua attività di ascolto e di organizzazione degli incontri diretti del sindaco con i cittadini, sia nei tradizionali appuntamenti del sabato mattina, sia attraverso le visite nelle scuole medie superiori realizzati con lo scopo di rispondere alle domande dei giovani e di raccontare loro le trasformazioni in atto.

È proseguita, inoltre, l'attività di aggiornamento e ampliamento del sito *Guida agli Uffici Comunali* e della guida pratica on line *Torinoè*, mediante la raccolta e la verifica sistematica dei contenuti.

o Sviluppare campagne sociali e attività promozionali su iniziative del comune

La Città ha realizzato campagne di comunicazione con l'obiettivo di informare e promuovere le iniziative che ogni giorno coinvolgono direttamente la cittadinanza: dalle misure contro l'inquinamento al trattamento dei rifiuti, dai servizi educativi al bilancio del comune. Le campagne, rivolte a tutti i cittadini oppure a target specifici (es. genitori, giovani, anziani), hanno utilizzato linguaggi semplici ed immediati.

Rientrano in tal senso le campagne avviate in occasione delle ricorrenze istituzionali e nell'ambito delle attività culturali, tempo libero, mobilità, commercio, giovani, cooperazione internazionale, relazioni internazionali, ambiente, riqualificazione urbana delle periferie, edilizia pubblica, tributi, welfare (scuola e assistenza) e sicurezza urbana.

2b) Eventuali indicatori così classificati:*eq) = efficacia e quantità dei servizi erogati**ef) = efficienza nell'impiego delle risorse**fin) = dati economico - finanziari*

Tipo indicatore	Indicatore	valori				
		Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Eq	N° comunicati stampa diramati	752	649	698	812	682
Eq	N° conferenze stampa organizzate	65	48	52	69	41
Eq	N° contatti diretti (passaggi presso gli sportelli, esclusi contatti telefonici/via mail)	--	--	47.634	51.367	49.916

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITÀ E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI, I DESTINATARI DEI SERVIZI E TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI**3a) Progetti qualità****2008**

Le attività di ascolto e di risposta individuale sono state rafforzate attraverso il Progetto Qualità.

Il servizio URP - Ufficio relazioni con il pubblico e il servizio InformaCittà hanno ottenuto la Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001.

2009

L'Ufficio stampa del Comune di Torino è stato il primo in Italia ad ottenere la Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 tra le strutture pubbliche che si occupano di relazioni con i media. La certificazione di qualità ha riguardato le procedure per la redazione dei comunicati stampa, l'organizzazione delle conferenze stampa, la realizzazione del quotidiano telematico TorinoClick.

Servizi/Processi certificati	Anno conseguimento certificato	N° persone coinvolte	Link web carta dei servizi	Link web specifiche di qualità
SERVIZIO URP	2008	5	http://www.comune.torino.it/progettoqualita/pdf/urp.pdf	http://intracom.comune.torino.it/club/doc/sistema/sp_qual_urp.pdf
SERVIZIO INFORMACITTÀ	2008	4	http://www.comune.torino.it/progettoqualita/pdf/informacitta.pdf	http://intracom.comune.torino.it/club/doc/sistema/sp_qual_infocitta.pdf
SERVIZI UFFICIO STAMPA E RELAZIONE CON I MEDIA	2009	15	/	http://intracom.comune.torino.it/club/doc/sistema/sqs05a_sp_qual_uffstampa.pdf

3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction):

Servizi/processi oggetto di indagine	Anno di effettuazione	Punti di forza riscontrati:	Possibili miglioramenti
SERVIZIO SPORTELLLO URP	Novembre 2007 Gennaio 2008	<ul style="list-style-type: none">- Cortesia del personale- Competenza del personale	<ul style="list-style-type: none">- Completezza delle informazioni
SERVIZIO SPORTELLLO INFORMACITTÀ	Novembre 2007 Gennaio 2008	<ul style="list-style-type: none">- Cortesia- Completezza delle informazioni	<ul style="list-style-type: none">- Orari apertura
SERVIZIO COMUNICATI STAMPA	Maggio 2009	<ul style="list-style-type: none">- Disponibilità dell'Ufficio Stampa ad approfondimenti e chiarimenti- Attendibilità del comunicato	<ul style="list-style-type: none">- Tempestività del comunicato- Tempi di invio del comunicato rispetto ai tempi di lavoro dei quotidiani

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc)

Nessuna segnalazione.

3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi)

Nessuna segnalazione.

**UNITÀ ORGANIZZATIVE IN DIPENDENZA
DELLA VICE DIREZIONE GENERALE
RISORSE FINANZIARIE**

VICE DIREZIONE GENERALE RISORSE FINANZIARIE

FACILITY MANAGEMENT

SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE E EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

O Determinare un progressivo contenimento delle risorse impegnate per il funzionamento degli uffici comunali, sia dal punto della razionalizzazione del contesto logistico in cui essi operano sia dal punto di vista degli oneri connessi, con particolare riferimento alle spese per fitti passivi, per i servizi di utenza e di vigilanza, nonché gli oneri assicurativi a carico della Città

SEZIONE 2: GRADO DI ATTUAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI

2a) Obiettivi raggiunti nel corso del mandato (sintesi elementi di maggiore importanza)

1. Razionalizzazione degli spazi destinati a sedi comunali e riduzione della spesa per locazioni passive: si è operata una significativa riduzione del numero di sedi complessive destinate ad uffici comunali, attraverso una efficace politica di razionalizzazione degli spazi a disposizione delle diverse unità organizzative del Comune. Tale attività ha reso possibile sia alienare una serie di immobili occupati da uffici senza sostituire tali strutture con ulteriori immobili destinati alla logistica, sia di ridurre il numero di rapporti per locazioni passive destinati ad uffici e sedi comunali. Ne è derivata una significativa riduzione della spesa complessiva destinata a tale funzione. Nel mandato sono stati ricollocati oltre 600 dipendenti comunali.
2. Riduzione degli oneri assicurativi a carico della Città: durante il mandato un attento monitoraggio della situazione dei sinistri in rapporto ai costi storici connessi alle coperture assicurative ha reso possibile una dinamica di riduzione di questa significativa componente di spesa.
3. Contenimento dinamica delle spese per i servizi di utenza idriche ed elettriche: in considerazione dell'ampiezza delle voci di costo relative alle utenze idriche ed elettriche, nell'anno 2010 è stata costituita, con determina n. 41674 del Direttore Generale, la Direzione Facility Management al fine di accorpate in un'unica unità organizzativa tutte le competenze relative alla gestione delle spese per utenze. La Direzione ha individuato, in particolare, margini di risparmio sia sul piano dei consumi che sul piano delle scelte contrattuali che consentiranno contenimenti di spesa con ricadute significative soprattutto a partire dall'esercizio 2011.

2b) Eventuali indicatori così classificati:
eq)= efficacia e quantità dei servizi erogati
ef) = efficienza nell'impiego delle risorse
fin) = dati economico - finanziari

Tipo indicatore (eq-ef-fin)	Obiettivo collegato	Indicatore	valori				
			Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
ef	1	N. contratti per fitti passivi anno di riferimento/ numero contratti al 31/12/2005	0,92	0,79	0,66	0,66	0,60
fin	1	Spesa impegnata per fitti passivi	4.784.269	3.651.516	3.911.781	4.090.435	4.243.301
fin	2	Spesa impegnata per assicurazioni	2.361.728	1.904.383	2.090.491	2.186.347	2.263.048
fin	3	Spesa impegnata per luce e acqua	20.795.539	22.777.684	22.876.613	23.266.938	21.213.531

SEZIONE 3: SVILUPPO DELLA QUALITA' E DELLE RELAZIONI CON I CITTADINI, GLI UTENTI E I DESTINATARI DEI SERVIZI, TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

3a) Progetti qualità

Non presente.

3b) Indagini di misurazione della qualità percepita e risultati conseguiti (customer satisfaction):

Non presente.

3c) Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (si riferisce a tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni, documenti amministrativi, ecc)

Nessuna segnalazione.

3d) Modernizzazione e miglioramento dell'organizzazione (progetti innovativi attuati e conclusi con impatto significativo sull'organizzazione del lavoro e le modalità di erogazione dei servizi)

Nessuna segnalazione.